

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

PROGRAMMA DEGLI STUDI 2022-2023

Decano
R.P. Philipp Gabriel RENCZES

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet
<https://www.unigre.it/it/teologia/>
<https://www.unigre.it/en/theology/>

Gli uffici della PUG effettuano l'apertura al pubblico nel rispetto delle norme sanitarie e delle linee guida previste dalle Autorità in materia di COVID-19.

Decano: R.P. Philipp Gabriel Renczes

06 6701 5435 decanoteologia@unigre.it - Ufficio C 202

Direttori e Moderatori delle Licenze specializzate

Teologia Biblica: Rev.da Nuria Calduch-Benages, mn

06 6701 5468 teobib@unigre.it

Teologia Fondamentale: P. Gerard Whelan

06 6701 5501 teofond@unigre.it

Teologia Dogmatica: P. Amaury Begasse de Dhaem

06 6701 5502 teodog@unigre.it

Teologia Patristica e Tradizione dei Padri: Rev. Sergio P. Bonanni

06 6701 5988 patristica@unigre.it

Teologia Morale: P. Diego Alonso-Lasheras

06 6701 5416 tmorale@unigre.it

Coordinatore Secondo Ciclo: P. René Micallef

Coordinatore Terzo Ciclo: P. Paolo Benanti, tor

Direttore Diploma in Teologia pratica: P. Miguel Yáñez

Teologia Comparata/Studi Ecumenici: Prof.ssa. Michelina Tenace

06 67015557 studecum@unigre.it - Ufficio C212

Moderatore Primo Ciclo: P. Nicolas Steeves

06 6701 5503 teoprimo@unigre.it

Responsabile per gli studenti *Freisemester*:

R.P. Philipp Gabriel Renczes

Delegato per gli studenti *Freisemester*: Sig. Daniel Zanibellato

06 6701 5473 freisem@unigre.it - Ufficio T 523

Segreteria della Facoltà - Ufficio C 203

06 6701 5339 - 06 6701 5262 - teologia@unigre.it

da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e mercoledì 14.15-16.15

Sito internet: <https://www.unigre.it/it/teologia/>

<https://www.unigre.it/en/theology/>

I. INFORMAZIONI GENERALI	6
Profilo e Storia	6
Condizioni generali di ammissione.....	7
Titoli e gradi accademici.....	8
Diplomi.....	8
Ulteriori informazioni	8
II. PARTE DESCRITTIVA	9
Baccalaureato in Teologia (Primo Ciclo - Anni I-II-III)	9
Finalità	9
Ammissione.....	9
Programma degli studi	10
Requisiti linguistici	12
Riconoscimento degli studi previ e dispense.....	13
Esami.....	14
Licenza in Teologia (Secondo Ciclo - Anni I-II)	15
Finalità	15
Ammissione.....	15
Programma degli studi	15
Requisiti linguistici	18
Riconoscimento degli studi previ e dispense.....	19
Esami.....	19
Dottorato in Teologia (Terzo Ciclo)	21
Qualification Framework	21
Ammissione e iscrizione	21
Il <i>Cursus ad doctoratum</i> e la <i>Schola doctoralis</i> (I e II anno)	22
Requisiti linguistici e residenza a Roma	22
Presentazione dell'Argomento	23
Dissertazione.....	24
Approvazione del progetto della Dissertazione	25
Difesa Dottorale	25
Titolo di Dottore.....	26
III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	27
Richieste di pre-iscrizione.....	27
Immatricolazioni e Iscrizioni	27
Terzo Ciclo	27
Corsi e Seminari.....	27
Modifica Piano Studi.....	28

Prenotazione Esami	28
Esami	28
Valutazione Corsi Online.....	28
Test di Lingua Italiana	28
Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	28
Borse di studio	28
IV. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ.....	29
Tabella delle ore dei corsi	30
V. ELENCO DEI CORSI E ORARI.....	31
Primo Ciclo	31
Corsi prescritti.....	31
Seminari	37
Seminari tematici	37
Seminari biblici	38
Seminari sistematici	39
Seminari tutoriali/Elaborati finali	39
Corsi opzionali.....	40
Spezialseminare in Deutscher Sprache	41
Corsi lingue bibliche ed ecclesiastiche	42
Secondo Ciclo	43
Corsi comuni alle diverse specializzazioni.....	43
Licenza in Teologia Biblica	44
Licenza in Teologia Dogmatica.....	48
Licenza in Teologia Comparata delle Tradizioni Cristiane e Studi Ecumenici.....	56
Licenza in Teologia Fondamentale	60
Licenza in Teologia Morale	64
Licenza in Teologia Patristica e tradizione dei Padri	68
Dottorato in Teologia Biblica.....	72
Dottorato in Teologia Dogmatica	74
Dottorato in Teologia Fondamentale.....	75
Dottorato in Teologia Morale	77
Dottorato in Teologia Patristica.....	79
Diploma in Teologia Pratica con specializzazione in pastorale familiare	81
Diploma in ecologia integrale a partire da Laudato si'	86
I. CATTEDRE	90

VII. DESCRIZIONE DEI CORSI E SEMINARI	91
Primo Ciclo	91
Corsi prescritti	91
Seminari tematici	115
Seminari biblici	123
Seminari sistematici	136
Corsi opzionali	142
Spezialseminare in Deutscher Sprache	148
Corsi di lingua: bibliche ed ecclesiastiche	150
Secondo Ciclo	162
LICENZA IN TEOLOGIA BIBLICA	162
Prerequisiti (senza ECTS per la Licenza)	162
Corsi Propri	162
Seminari	176
LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA	183
Corsi Propri	183
Seminari	200
LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA	183
Corsi Propri	183
Seminari	200
LICENZA IN TEOLOGIA COMPARATA DELLE TRADIZIONI CRISTIANE E STUDI ECUMENICI	208
Corsi Propri obbligatori	208
Corsi Propri	209
Seminari	210
LICENZA IN TEOLOGIA FONDAMENTALE	213
Corsi Propri	213
Seminari	220
LICENZA IN TEOLOGIA MORALE	225
Corsi Propri	225
Seminari	235
Seminari della Specializzazione in Pastorale Familiare	238
LICENZA IN TEOLOGIA PATRISTICA E TRADIZIONE DEI PADRI	243
Corsi Propri	243
Corsi di Lettura	249
Seminari	251
VIII. ABBREVIAZIONI	254
IX. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI	255

Profilo e storia*Profilo*

La Facoltà di Teologia della Gregoriana è riconosciuta come uno dei centri teologici più rinomati a livello mondiale grazie alla sua offerta accademica completa e integrata, articolata in tre Cicli corrispondenti ai tre Gradi Accademici rilasciati al termine di ciascun percorso: Baccalaureato, Licenza, Dottorato.

- Il *Primo Ciclo* (3 anni) garantisce una solida formazione teologica di base nel presentare una visione organica del dato rivelato nelle sue linee essenziali;
- il *Secondo Ciclo* (2 anni), con i suoi cinque dipartimenti, approfondisce le conoscenze acquisite, offrendo percorsi di studi specializzati in Teologia Biblica, Teologia Dogmatica, Teologia Fondamentale, Teologia Morale, Teologia Patristica e Tradizione dei Padri;
- il *Terzo Ciclo* accompagna nel cammino della ricerca dottorale su questioni teologiche afferenti alle sopra indicate specializzazioni.

Impegnata nell'approfondimento di temi e problematiche nei differenti ambiti della Teologia, la Facoltà promuove, altresì, la ricerca interdisciplinare, in dialogo con le altre Unità accademiche dell'Università Gregoriana. Fedele alla plurisecolare tradizione della Compagnia di Gesù, l'insegnamento del suo corpo docente mira al raggiungimento dei più alti livelli nello studio teologico e alla qualificazione scientifica, umana e spirituale dei suoi destinatari. Al cuore della cristianità la Facoltà svolge la sua missione con un'attenzione specifica alla visione della Chiesa Universale e nel rispetto dei contesti locali in cui si concretizza; alla promozione e valorizzazione dell'incontro fra il Magistero vivo della Chiesa e le istanze culturali, sociali ed economiche emergenti dal mondo globalizzato in particolare dalle nuove generazioni.

Storia

La lunga storia della Facoltà di Teologia ha inizio proprio nel giorno dell'inaugurazione del Collegio Romano, fondato da S. Ignazio di Loyola il 23 febbraio 1551. La prima lezione si tenne proprio il 28 ottobre 1553 sotto la guida esperta di P. Jerónimo Nadal. Iniziava così a concretizzarsi un progetto pedagogico finalizzato ad offrire ai futuri ministri ordinati una solida formazione filosofica e teologica nello spirito di dedizione al Signore e alla Sua Chiesa.

In seguito alla confisca dell'edificio in cui aveva sede il Collegio Romano, nel 1873, e il mantenimento del rinomato nome per il neo liceo-ginnasio statale, l'attività formativa accademica dei gesuiti continua con il nome di Pontificia Università Gregoriana. La nuova sede sarà inizialmente presso il Palazzo Borromeo (l'attuale Collegio Bellarmino), successivamente, con la costruzione del Palazzo attuale (1930), si trasferirà in piazza della Pilotta.

A partire dal 1880 la Gregoriana e, al suo interno la Facoltà di Teologia, conobbe un significativo sviluppo dell'attività formativa, testimoniato dal crescente numero dei docenti e degli studenti provenienti da tutte le Nazioni dei cinque Continenti, che progressivamente andavano ad incrementare la Comunità accademica.

In risposta alle sollecitazioni del Concilio Vaticano II (1962-65), la Facoltà di Teologia ha intrapreso una capillare revisione della propria offerta accademica, anche a motivo del differente profilo dei suoi studenti, comprendente oltre ai ministri ordinati, i consacrati/e, i laici e le laiche.

Nel corso degli ultimi cinquant'anni gli ordinamenti sono stati ulteriormente rinnovati per meglio rispondere alle istanze culturali della società contemporanea, ai bisogni formativi dei destinatari e alle disposizioni legislative emanate dalle autorità competenti. L'attuale articolazione del Programma di Studi della Facoltà di Teologia è conforme a quanto disciplinato dalla Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* di Papa Francesco (2017).

Condizioni generali di ammissione

Primo Ciclo: chi intende iscriversi al Primo Ciclo, così come gli studenti già iscritti, fanno riferimento al Moderatore del Primo Ciclo.

Secondo Ciclo: chi intende iscriversi al Secondo Ciclo, così come gli studenti già iscritti, fanno riferimento al Direttore del Dipartimento della Facoltà corrispondente all'indirizzo della Licenza.

Terzo Ciclo: chi intende iscriversi al Terzo Ciclo fa riferimento al Decano della Facoltà. Per ogni ulteriore indicazione in merito al proprio Piano di studio, al *Cursus ad doctoratum* e alla *Schola doctoralis* gli studenti si rivolgono al Direttore del Dipartimento.

Ospiti: chi intende iscriversi come ospite deve rivolgersi al referente incaricato dal Decano (cfr. ospiti.teol@unigre.it).

Una sufficiente conoscenza della lingua italiana costituisce il prerequisito per l'ammissione a qualunque Ciclo della Facoltà.

Per ottenere il "visto" presso l'Ambasciata Italiana lo studente potrà

richiedere un Certificato di Pre-iscrizione, rilasciato dalla Segreteria Generale, su autorizzazione del Decano (cfr. *Ordo Anni Academici*/sezione Orientamento/ Certificato di Prescrizione).

Gli studenti, che hanno compiuto il sessennio filosofico-teologico in Centri che non conferiscono gradi accademici ecclesiastici, dovranno sostenere l'Esame di Ammissione al Secondo Ciclo.

Titoli e gradi accademici

I gradi accademici rilasciati al termine di ogni ciclo sono rispettivamente il Baccalaureato, la Licenza e il Dottorato.

La Facoltà di Teologia conferisce la Licenza in sei specializzazioni: Teologia Biblica, Teologia Comparata delle Tradizioni Cristiane e Studi Ecumenici, Teologia Dogmatica, Teologia Fondamentale, Teologia Morale, Teologia Patristica e Tradizione dei Padri.

In collaborazione con il Centro San Pietro Favre per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata, la Facoltà di Teologia conferisce una Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale.

L'Istituto di Spiritualità, in accordo con la Facoltà di Teologia, conferisce una Licenza e un Dottorato in Teologia con specializzazione in Spiritualità.

Diplomi

La Facoltà di Teologia conferisce il *Diploma in Teologia Pratica con specializzazione in Pastorale Familiare* (cfr. p. 81).

In collaborazione con altre Facoltà Pontificie di Roma, la Facoltà di Teologia, conferisce il *Joint Diploma in Ecologia integrale a partire da Laudato si'* (cfr. p. 86).

Ulteriori informazioni

Il sito dell'Università (www.unigre.it) alla voce: Unità Accademiche > Facoltà di Teologia > Programma 2022-2023 riporta tutte le informazioni circa la struttura della Facoltà, la normativa vigente, l'iscrizione ai tre cicli e ai singoli corsi (con i rispettivi orari).

BACCALAUREATO IN TEOLOGIA (Primo Ciclo – Anni I-II-III)

Finalità

Il Primo Ciclo istituzionale (tre anni) si pone come obiettivo principale di presentare una visione sistematica della Rivelazione, del mistero cristiano e delle principali discipline teologiche, assicurando una solida conoscenza dei principali contenuti e delle questioni della teologia.

Ammissione

Ai fini dell'ammissione al Primo Ciclo della Facoltà di Teologia agli studenti è richiesto un biennio di studi filosofici, o un *curriculum* ad esso equivalente qualora gli studi filosofici facessero parte integrante di un programma di studio di filosofia-teologia, di lettere-filosofia o di scienze-filosofia.

Le materie filosofiche, intese come prerequisito, sono: Logica, Filosofia della Conoscenza, Metafisica, Filosofia della Natura, Filosofia dell'Uomo, Teologia Naturale, Filosofia Morale, Filosofia Politica, Storia della Filosofia Antica, Storia della Filosofia Medievale, Storia della Filosofia Moderna, Storia della Filosofia Contemporanea¹.

Chi non avesse studiato materie filosofiche, equivalenti a due anni di filosofia, deve completare gli studi in conformità a quanto sopra indicato. Chi avesse studiato solo alcune delle materie filosofiche previste, verrà iscritto come studente straordinario al Primo Ciclo di Teologia, secondo le norme promulgate il 28 gennaio 2011 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (ora Dicastero per la Cultura e l'Educazione). In tal caso il piano di studio comprenderà le materie scelte dal programma della Facoltà di Filosofia, approvato dal Moderatore del Primo Ciclo in accordo con il Decano quali responsabili della formazione filosofica degli studenti.

Gli studenti del "Semester Gregoriana" ("Freisemester") devono essere in possesso del titolo accademico, valevole per l'ammissione ad un'università statale nel Paese in cui avessero portato a termine gli studi

¹ Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia, art. 59, § 4: «In un'istituzione ove si trovino contemporaneamente sia una Facoltà ecclesiastica di Filosofia che una Facoltà di Teologia, quando i corsi di filosofia che fanno parte del Primo Ciclo quinquennale di teologia sono compiuti presso la Facoltà di Filosofia, l'autorità che decide il programma è il Decano della Facoltà di Teologia, rispettando la legge vigente e valorizzando la collaborazione stretta con la Facoltà di Filosofia».

richiesti per tale ammissione, e dell'attestato di frequenza di un corso di lingua italiana, di durata non inferiore a 5 settimane (100 ore). Durante il periodo d'iscrizione e per l'intero percorso di studi, fanno riferimento al Delegato in accordo con il Responsabile per gli studenti del *Freisemester*.

Programma degli studi

Gli studenti iscritti al 1° anno del Primo Ciclo, oltre ai corsi prescritti, sono tenuti a frequentare un seminario in ciascun semestre e ad integrare, nell'arco del triennio, il loro percorso accademico con un corso opzionale.

Il sistema di calcolo e di valutazione degli esiti corrisponde al sistema di crediti europei ECTS (European Credit Transfer System)².

L'offerta dei seminari per tutti gli studenti del Primo Ciclo si articola come di seguito:

Seminari propri del Primo Ciclo

Nel 1° anno lo studente deve frequentare un seminario di *Introduzione al metodo teologico* articolato in due parti, una per ciascun semestre. Nel 2° anno deve frequentare due seminari monografici, almeno uno dei quali biblico. Nel 3° anno deve frequentare un *Seminario Comprensivo*, articolato in due parti, finalizzato ad offrire un quadro generale della Teologia a partire dalle specifiche prospettive dei Dipartimenti della Facoltà, in funzione dell'elaborato finale. Tutti i seminari (ad eccezione del primo seminario del I anno) prevedono al termine, ai fini della valutazione, la redazione di un elaborato che dovrà attenersi nella stesura alle "Norme Tipografiche e indicazioni metodologiche della Facoltà di Teologia". (cfr. www.unigre.it > Unità Accademiche > Teologia > Documenti > Documenti dell'Unità Accademica).

Il numero dei partecipanti a ciascun gruppo seminariale non deve superare, in linea di massima, 15 studenti.

Al momento dell'iscrizione al seminario, che avviene semestralmente, lo studente deve compilare una scheda online ed indicare tre seminari tra quelli disponibili in programma, in ordine di preferenza. Tenendo conto dell'ordine delle scelte espresse e, per quanto possibile, della data d'iscrizione, il Moderatore del Primo Ciclo assegna il seminario a ciascuno studente³. Il seminario assegnato non può essere cambiato senza il consenso

² Un ECTS equivale a ca. 25 ore di impegno dello studente durante un semestre.

³ Se uno studente avesse indicato, come preferenza, un solo seminario, in caso di necessità, si procederà d'ufficio ad assegnargliene un altro.

del Moderatore del Primo Ciclo. I seminari sono riservati agli studenti ordinari e straordinari del Primo Ciclo della Facoltà di Teologia.

Qualora lo studente avesse accumulato un totale di assenze pari a un terzo degli incontri previsti perde il diritto di presentare l'elaborato conclusivo del seminario frequentato e il relativo riconoscimento degli ECTS. La consegna dell'elaborato del seminario dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del docente.

Seminari "Freisemester" in lingua tedesca

Ogni semestre vengono offerti dei seminari in lingua tedesca rivolti prevalentemente agli studenti del "Semester Gregoriana" ("Freisemester"). Tali seminari rientrano nella categoria riconosciuta nelle Università tedesche del *Hauptseminar*.

Seminari del Diploma in Teologia pratica

Gli studenti potranno inserire nel percorso di formazione del Baccalaureato in Teologia un seminario del Diploma in Teologia Pratica specializzazione in Pastorale Familiare, alla conclusione del quale sarà consegnata loro una certificazione dei crediti raggiunti pari ad un seminario semestrale. La partecipazione sarà concordata con il Moderatore del Primo Ciclo e il responsabile del Diploma in Teologia pratica. Per il programma del Diploma cfr. p. 77.

Elaborato finale del Primo Ciclo

Per poter ottenere il grado accademico di Baccalaureato lo studente è tenuto a presentare l'Elaborato finale del Primo Ciclo (5 ECTS), svolto sotto la direzione del Docente del Seminario Comprensivo a cui si è iscritti al 3° anno.

Il testo dell'Elaborato finale deve avere minimo 50.000 caratteri massimo 60.000 esclusi spazi e bibliografia. Le modalità dettagliate per la redazione dello stesso saranno specificate dal Docente che ha offerto il seminario del 3° anno, frequentato dallo studente.

Il candidato deve inviare in Segreteria Generale l'Elaborato finale in copia digitale (cfr. *Ordo Anno Academicum* > Percorso accademico > Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza ed Elaborati finali di Primo Ciclo e Diploma).

Sarà cura della Segreteria Generale inoltrare il suddetto file al Docente di competenza (fatta salva la possibilità di quest'ultimo di richiedere allo studente una copia cartacea).

L'invio dell'Elaborato richiede la prenotazione online, da effettuarsi nel periodo di prenotazione agli esami, corrispondente alle diverse sessioni: ad aprile/maggio per l'attribuzione del voto nella sessione estiva; a settembre per l'attribuzione del voto nella sessione autunnale; a dicembre per l'attribuzione del voto nella sessione invernale (cfr. scadenze importanti della Facoltà, consegna Elaborato finale del Primo Ciclo p. 30).

Corsi opzionali

È possibile frequentare il corso opzionale richiesto a partire dal II semestre del 1° anno del triennio. Ferma restando la possibilità per ciascuno studente di iscriversi a più corsi opzionali – fra quelli proposti dalla Facoltà –, ai fini del computo complessivo ne sarà considerato solo uno. Per poter frequentare un corso non incluso nell'elenco fornito dalla Facoltà, prima dell'iscrizione si deve chiedere l'autorizzazione del Moderatore del Primo Ciclo.

Requisiti linguistici

A tutti gli studenti del Primo Ciclo vengono richieste:

- una sufficiente conoscenza della lingua italiana per gli studenti non italiani, che si iscrivono per la prima volta, e per gli studenti “Freisemester” che seguono corsi in italiano. Tale conoscenza va comprovata da un relativo attestato e da un test, obbligatorio, organizzato dall'Università all'inizio di ogni semestre e valevole come prima lingua straniera (cfr. *Ordo Anno Academici*, sezione Orientamento/ Corso di lingua italiana).
- una sufficiente conoscenza della lingua latina, comprovata da un relativo attestato o da un “esame di qualificazione”, organizzato dalla Facoltà prima dell'inizio di ogni semestre (cfr. scadenze importanti della Facoltà p. 29). In assenza, lo studente dovrà frequentare, obbligatoriamente, i corsi semestrali prescritti di Latino I e/o II (in italiano o in inglese) valevoli ciascuno 4 ECTS.
- una conoscenza di base della lingua greca, comprovata da un relativo attestato o da un “esame di qualificazione”, organizzato dalla Facoltà prima dell'inizio di ogni semestre (cfr. scadenze importanti della Facoltà p. 29). In assenza, lo studente dovrà frequentare, obbligatoriamente, il corso semestrale prescritto di Greco I (in italiano o in inglese) valevole 4 ECTS.

Quanti, invece, fossero in possesso di un attestato di Latino I e/o

Latino II e/o Greco I, sono tenuti comunque a frequentare 3 corsi di lingua scelti tra i seguenti: Latino I, Latino II, Latino III e Latino Ecclesiastico; Greco I, Greco II, Greco III, Greco IV, Greco Patristico; Ebraico I, II, III, IV. Per l'accesso a un corso di lingua superiore al livello I, sono tenuti a sostenere l'“esame di qualificazione”, finalizzato a valutare la conoscenza della lingua, corrispondente al livello del corso a cui si vuole accedere.

Di norma l'“esame di qualificazione” avrà luogo prima dell'inizio dell'attività accademica del semestre di riferimento. Sarà cura dello studente segnalare l'intenzione di sostenere l'“esame di qualificazione” presso la Segreteria di Facoltà entro il:

- 27 settembre per il primo semestre
- 31 gennaio per il secondo semestre

La data, il luogo e ogni altra informazione saranno rese pubbliche sulle bacheche della Facoltà.

Riconoscimento degli studi previ e dispense dai corsi

I titoli di studio (certificati e diplomi) redatti in latino, italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo non hanno bisogno di traduzione. I titoli redatti in altre lingue devono essere presentati in originale corredati da una traduzione autenticata in una delle suddette lingue.

I certificati attestanti gli studi previ devono indicare: i corsi frequentati, i voti ottenuti, i crediti/ECTS e i criteri secondo i quali è assegnato il voto (voto minimo richiesto per l'approvazione e voto massimo).

La Facoltà di Teologia riconosce gli studi fatti in un'altra Facoltà teologica ecclesiastica. Il grado tuttavia sarà conferito solo a chi avrà frequentato i corsi e i seminari almeno per un anno completo, conformemente alle norme stabilite per il conseguimento del grado.

I candidati che avessero effettuato una parte degli studi di teologia in un seminario ecclesiastico e soddisfacessero i prerequisiti per essere iscritti alla Facoltà (soprattutto in merito agli studi di filosofia) potranno essere ammessi secondo quanto richiesto; dopo un anno di teologia in seminario al 1° anno di Baccalaureato, dopo due anni al 2° anno, dopo tre anni al 3° anno.

Gli studenti, che avessero già frequentato altrove dei corsi istituzionali, potranno chiedere di essere dispensati dai corrispettivi corsi prescritti al Primo Ciclo della Facoltà di Teologia alla PUG. L'equivalenza dei corsi seguiti in altri Istituti e di quelli offerti dalla Facoltà sarà riconosciuta a parità di contenuto, di numero di ore, ecc. I corsi frequentati nel quadro

degli studi secondari o anche del *curriculum* dei collegi (per es. secondo l'articolazione nord-americana - "undergraduate") non costituiscono motivo di dispensa dai corsi prescritti della Facoltà.

La richiesta di dispensa da eventuali corsi/seminari va inoltrata al Moderatore del Primo Ciclo al momento della prima iscrizione alla Facoltà. L'apposito modulo da compilare può essere scaricato dal sito (www.unigre.it > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > Primo Ciclo > Documenti e Risorse > Modulo "Domanda di dispensa").

Il modulo, debitamente compilato, va inviato insieme alla documentazione del corso frequentato in precedenza. Lo studente potrà verificare sulla sua scheda personale la dispensa accordata (Servizi online > Segreteria studenti).

Esami

La lingua comune degli esami è l'italiano; con il consenso del docente esaminatore l'esame può essere svolto in un'altra lingua (cfr. "Regolamento generale dell'Università", art. 70).

Per essere ammesso all'esame, lo studente deve aver frequentato regolarmente le lezioni.

Gli esami dei corsi istituzionali di Primo Ciclo si svolgono in forma orale o scritta a seconda delle disposizioni del docente.

La ripetizione dell'esame non superato richiede la preparazione della materia per intero, anche quando il corso è stato tenuto da più di un professore.

La prenotazione dell'esame dei corsi e dei seminari è obbligatoria (cfr. *Ordo Anni Academici*, sezione Esami e voti).

Per i criteri riguardanti il conferimento dei voti si possono consultare le "Norme per l'attribuzione dei voti agli esami" (cfr. www.unigre.it > Università > Chi siamo > Statuti, Regolamenti e Norme > Norme per gli esami).

Coefficienti degli esami

Per ottenere il grado, lo studente deve aver completato il programma dei corsi del triennio teologico istituzionale e aver conseguito la valutazione dell'Elaborato finale. Il calcolo del grado viene effettuato tenendo conto dei coefficienti di seguito indicati: 90% per gli esami (corsi e seminari) e 10% per l'Elaborato finale.

LICENZA IN TEOLOGIA (SECONDO CICLO – ANNI I-II)

Finalità

La Facoltà di Teologia conferisce il grado di Licenza in Teologia in sei differenti specializzazioni: Teologia Biblica, Teologia Comparata delle Tradizioni Cristiane e Studi Ecumenici, Teologia Dogmatica, Teologia Fondamentale, Teologia Morale, Teologia Patristica e Tradizione dei Padri⁴. Il Secondo Ciclo si prefigge di ampliare la conoscenza della teologia a partire dall'approfondimento di una determinata area di ricerca, iniziando lo studente all'utilizzo di vari metodi di indagine.

L'organizzazione dei programmi accademici delle differenti specializzazioni della Licenza (cfr. p. 8) è di competenza dei cinque rispettivi Dipartimenti della Facoltà.

Ammissione

La documentazione richiesta per l'ammissione comprende:

- il certificato completo degli studi, con l'elenco dei corsi e dei voti riportati in Filosofia e nel Baccalaureato in Teologia (o nel quinquennio filosofico-teologico compiuto in una Facoltà o nel sessennio compiuto in un altro Centro canonicamente riconosciuto);
- l'indicazione comprovata della conoscenza delle lingue antiche e moderne.

Possono essere ammessi al Secondo Ciclo della Facoltà di Teologia gli studenti che abbiano ottenuto almeno 8,0/10 come media complessiva degli studi di Baccalaureato.

Per gli studenti che avessero conseguito il Baccalaureato in una Facoltà teologica non ecclesiastica, data la diversità di programmi e criteri d'assegnazione dei voti, la Facoltà si riserva di valutare l'equivalenza alla media di 8,0/10 e di esigere che i candidati sostengano l'Esame di Ammissione al Secondo Ciclo.

Gli studenti che avessero ultimato il sessennio filosofico-teologico in Centri ecclesiastici che non conferiscono gradi accademici canonici dovranno sostenere l'Esame di Ammissione al Secondo Ciclo.

Programma degli studi

La durata del Secondo Ciclo è di almeno quattro semestri di scolarità.

⁴ Il Centro San Pietro Favre, all'interno della Facoltà di Teologia, conferisce una Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale.

Il candidato può cominciare il biennio all'inizio del I o del II semestre. In ogni caso per ottenere il grado deve soddisfare tutti gli obblighi accademici richiesti per la Licenza (durata, numero di semestri, ECTS⁵, ecc.).

Per ciascuna Licenza è richiesto un totale di 120 ECTS: 60 ECTS per corsi e seminari, 30 ECTS per l'esame finale e 30 ECTS per la tesi.

Corsi

Il Programma degli studi del Secondo Ciclo di Licenza è articolato in corsi *Propri*, *Comuni*, *Opzionali* e corsi di *Lettura*. È obbligatorio rispettare l'attinenza tra i vari tipi di corsi come indicato nella descrizione delle diverse specializzazioni.

I corsi *Propri* definiscono il profilo particolare di ciascuna Licenza.

I corsi *Comuni* riguardano temi centrali della teologia e mirano all'interdisciplinarietà, per facilitare la collocazione della singola Licenza all'interno delle diverse discipline teologiche. Almeno un corso Comune dovrà essere scelto tra quelli offerti da Specializzazioni differenti della propria.

I corsi di *Lettura* sono previsti per la Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri.

I corsi *Opzionali* sono a scelta dello studente fra quelli offerti come *Propri* dalle altre Licenze della Facoltà di Teologia e/o fra quelli attivati nelle altre Facoltà, Istituti e Centri della PUG, del PIB e del PIO. I corsi offerti da altre istituzioni accademiche potranno essere riconosciuti come opzionali, previo consenso del Direttore del Dipartimento.

In ciascuno dei primi tre semestri i candidati devono frequentare almeno 3 corsi sostenendo gli esami. Nel quarto ed ultimo semestre del biennio è sufficiente frequentare 2 corsi e sostenere i relativi esami.

Seminari

Il Programma degli studi del Secondo Ciclo implica, altresì, la partecipazione a tre seminari (uno a semestre nei primi tre semestri), tra quelli offerti nell'ambito della Licenza prescelta, con un valore di 4 ECTS ciascuno.

Tutti i seminari prevedono al termine, ai fini della valutazione, la redazione di un elaborato che dovrà attenersi nella stesura alle "Norme Tipografiche e indicazioni metodologiche della Facoltà di Teologia" (cfr. www.unigre.it > Unità Accademiche>Teologia>Documenti>Documenti dell'Unità Accademica).

Per la Teologia Biblica la partecipazione ai seminari dell'Antico Testamento è riservata solo agli studenti che hanno superato l'esame di Ebraico

⁵ Un ECTS equivale a ca. 25 ore di impegno dello studente durante un semestre.

1-2; per il Nuovo Testamento a quanti hanno superato l'esame di Greco 1-2.

I seminari sono riservati agli studenti ordinari e straordinari della Licenza e il numero degli iscritti ad ogni seminario è, in linea di massima, 12. L'assegnazione ai seminari è di competenza dei direttori dei Dipartimenti (o moderatore della specializzazione). Al momento dell'iscrizione al semestre, lo studente comunica la sua scelta del seminario al Direttore del dipartimento (o al moderatore della specializzazione. Nel dipartimento di Teologia Biblica e nel dipartimento di Teologia Dogmatica, lo studente deve inviare al Direttore una scheda compilata online, con indicati tre seminari tra quelli disponibili in programma, in ordine di preferenza. Tenendo conto dell'ordine delle scelte espresse e, per quanto possibile, della data d'iscrizione, il Direttore assegna il seminario a ciascuno studente⁶. Il seminario assegnato non può essere cambiato senza il consenso del Direttore di Dipartimento.

Qualora lo studente avesse cumulato un totale di assenze pari a un terzo degli incontri previsti, perde il diritto di presentare l'elaborato conclusivo del seminario frequentato e il relativo riconoscimento degli ECTS. La consegna dell'elaborato del seminario dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del docente.

Tesi

La Tesi di Licenza (30 ECTS) è una delle prove principali del Secondo Ciclo. Essa deve comprovare la capacità dello studente di affrontare un tema teologico con correttezza di metodo, buona conoscenza della letteratura, appropriato esercizio di lettura critica e capacità di espressione adeguata e coerente. La Tesi di Licenza sarà l'elemento decisivo per valutare l'attitudine dello studente alla ricerca scientifica.

La Tesi di Licenza viene elaborata sotto la guida di un professore scelto tra i professori Ordinari e Straordinari e tra i Docenti Incaricati Associati della Facoltà di Teologia (cfr. *Ordo Anni Accademici*>Facoltà di Teologia). La scelta del Docente va inoltrata al Direttore del proprio Dipartimento per la convalida, entro e non oltre la fine del primo mese del terzo semestre; per gli studenti di Teologia Biblica entro la fine del primo mese del quarto semestre compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito (www.unigre.it >Unità accademiche.>Documenti>Risorse per gli studenti).

Il testo della Tesi prevede un minimo di 100.000 caratteri circa, ossia 50 pagine e un massimo di 180.000 caratteri circa, ossia 100 pagine.

Il candidato deve inviare in Segreteria Generale la Tesi in copia digi-

⁶ Se uno studente avesse indicato, come preferenza, un solo seminario, in caso di necessità, si procederà d'ufficio ad assegnargliene un altro.

tale (cfr. *Ordo Anni Academici* > Percorso accademico > Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza ed Elaborati finali di Primo Ciclo e Diploma). Sarà cura della Segreteria Generale inoltrare il suddetto file al Docente di competenza (fatta salva la possibilità di quest'ultimo di richiedere una copia cartacea).

L'invio della Tesi di Licenza richiede la prenotazione online da effettuarsi nel periodo di prenotazione corrispondente alle diverse sessioni d'esame: aprile/maggio, per conseguire il voto nella sessione estiva; settembre, per conseguirlo nella sessione autunnale; dicembre, per conseguirlo nella sessione invernale.

Esame finale di Licenza

Per poter accedere all'Esame finale di Licenza, lo studente deve aver adempiuto quanto richiesto in vista del completamento del piano di studio previsto dal Programma della Licenza nella quale è iscritto: corsi, seminari, Tesi e requisiti linguistici.

Per sostenere l'Esame finale di Licenza è richiesta la prenotazione online e l'invio della Tesi alla Segreteria Generale. Tuttavia, la sola prenotazione/invio della Tesi non obbliga lo studente a prenotarsi nello stesso momento all'Esame finale.

Requisiti linguistici

- A tutti gli studenti del Secondo Ciclo vengono richieste:
- una sufficiente conoscenza della lingua italiana, comprovata per gli studenti stranieri che si iscrivono per la prima volta, da un test obbligatorio, organizzato dall'Università all'inizio di ogni semestre (cfr. *Ordo Anni Academici* > sezione Orientamento > Test della lingua italiana);
 - la conoscenza del Latino e del Greco, comprovata da un certificato (che può essere incluso nell'attestato degli studi previ) o da un Esame di qualificazione, organizzato dalla Facoltà prima dell'inizio di ogni semestre (cfr. scadenze importanti della Facoltà p. 29)⁷;
 - la conoscenza di almeno 2 lingue moderne, oltre l'italiano, fra *inglese, francese, tedesco, spagnolo*. In assenza di titoli validi comprovanti l'una o l'altra competenza linguistica, la Facoltà si impegna a verificare l'effettiva conoscenza tramite un test di lingua (corrispondente al livello B1).

⁷ I requisiti delle lingue antiche variano a seconda della Licenza (cfr. la descrizione del rispettivo Programma del Dipartimento).

Riconoscimento degli studi previ e dispense dai corsi

I titoli di studio (certificati e diplomi), redatti in una delle lingue seguenti: latino, italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo, non hanno bisogno di traduzione, mentre quelli in altre lingue devono essere presentati in originale corredati da una traduzione autenticata.

I certificati attestanti gli studi previ devono indicare: i corsi frequentati, i crediti/ECTS e i voti ottenuti (su voto minimo/su voto massimo).

La Facoltà riconosce gli studi compiuti in un'altra Facoltà teologica. Il grado è conferito soltanto a chi ha frequentato almeno un anno completo presso la nostra Facoltà e ha adempiuto quanto richiesto in vista del completamento del Programma degli studi della Licenza alla quale è iscritto.

La richiesta di dispensa da eventuali corsi/seminari va presentata al Direttore del Dipartimento insieme alla documentazione attinente al corso/seminario frequentato.

La dispensa concessa sarà visibile nella pagina *self-service* dello studente, nel campo “note accademiche”.

Esami

La lingua comune degli esami è l'italiano; con il consenso del docente esaminatore (nel caso di una commissione con il consenso di ciascuno dei docenti esaminatori) l'esame può essere svolto in un'altra lingua (cfr. “Regolamento generale dell'Università”, art. 70).

Per i criteri riguardanti il conferimento dei voti cfr. “Norme per l'attribuzione dei voti agli esami”, dal sito (www.unigre.it > Università > Chi siamo > Statuti, Regolamenti e Norme > Norme per gli esami).

Esame di Ammissione

L'Esame di Ammissione al Secondo Ciclo verte sulla conoscenza e la comprensione dei principali temi dottrinali studiati nel Primo Ciclo di Teologia. La verifica consiste in un esame diviso in una prova scritta e una prova orale su questioni scelte tra i temi e testi proposti nel tesario dell'Esame di Ammissione.

Esami di singoli corsi

Ogni singolo corso della Licenza si conclude col relativo esame, secondo la modalità indicata dal professore. In caso di mancato superamento, l'esame può essere ripetuto una sola volta.

Esame finale

Il *curriculum* della Licenza si conclude con l'Esame finale. Possono sostenere l'esame coloro che hanno consegnato la Tesi secondo la tempistica stabilita nel Programma degli studi.

Per i contenuti oggetto dell'esame (tesario) si consultino i rispettivi siti web dei singoli Dipartimenti, sezione: "Documenti e risorse".

L'esame orale dura almeno 30 minuti alla presenza di una commissione formata da due o tre professori. Per la Teologia Biblica, uno dei professori è specializzato nell'Antico Testamento e l'altro nel Nuovo Testamento.

L'Esame finale può essere sostenuto solo nelle sessioni ordinarie: febbraio per il I semestre, giugno e settembre per il II semestre.

Coefficienti degli esami

Il calcolo del grado viene effettuato tenendo conto dei seguenti coefficienti: 30% per la Tesi, 30% per l'Esame Finale, 40% per la media degli altri esami (corsi, letture e seminari).

DOTTORATO IN TEOLOGIA (TERZO CICLO)

Finalità

La Facoltà di Teologia conferisce il grado di Dottorato in cinque differenti specializzazioni: Teologia Biblica, Dogmatica, Fondamentale, Morale e Patristica. Il Terzo Ciclo si prefigge di formare ricercatori qualificati in questi ambiti teologici.

A questo fine i dottorandi sono accompagnati nel processo di applicazione sistematica di diverse metodologie e nell'approfondimento dei contenuti specifici della disciplina teologica scelta. Obiettivo del Terzo Ciclo è di comporre un profilo integrale, capace di coniugare ricerca personale e condivisione collaborativa delle conoscenze acquisite, elaborazione critica e giudizio sintetico, competenza scientifica ed appartenenza ecclesiale.

Ammissione e iscrizione

I candidati che hanno conseguito una Licenza nella Facoltà di Teologia della PUG e desiderano proseguire con il Terzo Ciclo di dottorato, possono fare la richiesta di cambio ciclo tramite il proprio accesso personale online.

I candidati provenienti da altre Istituzioni teologiche devono presentare, entro le date stabilite dall'*Ordo Anni Academici*, tramite posta elettronica al Decano della Facoltà, la domanda di ammissione, accompagnata dal *curriculum* completo degli studi del Primo e del Secondo Ciclo universitario, una copia cartacea della Tesi di Licenza (o di un lavoro ad essa equivalente), nonché una lettera di presentazione da parte di un'autorità ecclesiastica (cfr. *Ordo Anni Accademici* > Orientamento > Immatricolazione e iscrizione).

Requisiti per l'ammissione al Terzo Ciclo sono:

- aver conseguito la Licenza canonica in Teologia con un voto non inferiore a 8,7/10 (*Magna cum Laude*) o il suo equivalente.
- aver ottenuto una valutazione positiva della Tesi di Licenza da parte di una commissione nominata dal Decano.

Sono esenti da questa valutazione i candidati che hanno conseguito la Licenza alla PUG con *Summa cum laude* sia nel voto finale complessivo sia nel voto della Tesi.

Autorizzata l'ammissione è consentito effettuare l'iscrizione fino al 31 ottobre 2022 per il 1° semestre e fino al 28 febbraio 2023 per il 2° semestre.

Il *Cursus ad doctoratum* e la *Schola doctoralis* (I e II anno)

Il Terzo Ciclo ha la durata di almeno tre anni (sei semestri). All'inizio lo studente è iscritto al *Cursus ad doctoratum*, variabile nella durata da uno a tre semestri, finalizzato alla Presentazione dell'Argomento della Dissertazione, che dovrà avvenire entro tale termine.

Tutti gli studenti possono scegliere di frequentare corsi del Secondo Ciclo di Teologia in accordo con il Direttore del Dipartimento.

I candidati che hanno conseguito la Licenza presso la Facoltà di Teologia dell'Università Gregoriana non sono obbligati ad alcuna scolarità. Diversamente, ai candidati provenienti da altre Istituzioni saranno richieste delle integrazioni di corsi e/o di seminari la cui media finale dei relativi esami sostenuti non dovrà essere inferiore a 8,7/10.

Ai candidati che hanno conseguito la Licenza in un'altra delle Istituzioni del Consorzio (PIB o PIO) si chiede una scolarità ulteriore, pari ad almeno 3 (tre) corsi o seminari corrispondenti ad almeno 9 ECTS.

Ai candidati che hanno conseguito la Licenza canonica in un'altra Facoltà teologica verranno assegnati dal Direttore del Dipartimento corsi o seminari equivalenti ad almeno 15 ECTS. Qualora il percorso di Licenza previo implicasse meno corsi e ECTS della Licenza in Teologia alla PUG, il candidato dovrà completare, durante il *Cursus ad doctoratum*, il numero di ECTS che la nostra Facoltà esige per il conseguimento della Licenza (120 ECTS).

Se un candidato dovesse proporre una ricerca dottorale in una specializzazione diversa dalla Licenza conseguita, gli verranno richieste ulteriori scolarità in accordo con il Decano e il Direttore del Dipartimento della specializzazione afferente.

Durante il primo e il secondo anno il Dipartimento organizza la *Schola doctoralis* articolata in una serie di incontri con l'obiettivo di approfondire la conoscenza di metodi, strumenti e percorsi a sostegno del lavoro accademico.

Requisiti linguistici e residenza a Roma

A tutti gli studenti del Terzo Ciclo vengono richieste:

- una sufficiente conoscenza della lingua italiana, comprovata per gli studenti stranieri che si iscrivono per la prima volta, da un test obbligatorio, organizzato dall'Università all'inizio di ogni semestre (cfr. *Ordo Anni Academici* > Orientamento > Test della lingua italiana);

- la conoscenza del Latino e del Greco, comprovata da un certificato o da un “esame di qualificazione”, organizzato dalla Facoltà prima dell’inizio di ogni semestre (cfr. scadenze importanti della Facoltà p. 29)⁸;
- la conoscenza di almeno 3 lingue moderne, oltre l’italiano, fra *inglese, francese, tedesco, spagnolo*. In assenza di titoli validi comprovanti l’una o l’altra competenza linguistica, la Facoltà si impegna a verificare l’effettiva conoscenza tramite un test di lingua (corrispondente al livello B1). Inoltre, al momento della Presentazione dell’Argomento i candidati sono tenuti a dimostrare una conoscenza adeguata delle lingue afferenti al campo di ricerca (per le lingue moderne corrispondente almeno al livello B2).

Gli studenti sono tenuti a risiedere a Roma per almeno due anni (corrispondenti al periodo della *Schola doctoralis*), al fine di favorire un continuo accompagnamento personale con il proprio moderatore. Qualora l’oggetto della Dissertazione richiedesse un soggiorno altrove sarà possibile assentarsi per un periodo con il consenso del Decano, sentito il parere del moderatore della Dissertazione.

Presentazione dell’Argomento della Dissertazione

Durante il *Cursus ad doctoratum* ogni studente sceglie un Moderatore della Dissertazione, che lo guiderà durante tutto il percorso dottorale a partire dalla redazione dell’Argomento.

Il Moderatore della Dissertazione di norma è un professore Ordinario o Straordinario della Facoltà. Il Decano può acconsentire che il Moderatore sia un docente Incaricato Associato della Facoltà, un professore Invitato, un docente Aggregato della PUG, un professore di un’altra Facoltà del Consorzio, un professore di una Istituzione con la quale la PUG abbia una convenzione accademica o un professore di un’altra Università che abbia una comprovata competenza specifica nella materia oggetto della ricerca.

Un singolo docente non può moderare contemporaneamente più di 12 Dissertazioni; in casi eccezionali, con l’autorizzazione del Vice-rettore Accademico, tale limite può essere esteso fino a un massimo di 15. Il docente è considerato formalmente Moderatore di una Dissertazione dal momento dell’approvazione dell’Argomento fino alla consegna della Dissertazione all’Ufficio dottorati.

⁸ I requisiti delle lingue antiche variano a seconda della specializzazione (cfr. la descrizione del rispettivo Programma del Dipartimento).

Alla consegna dell'Argomento, è necessario compilare il modulo (reperibile online: Studenti > Risorse > Modulistica > Terzo Ciclo) accompagnato da una presentazione del contenuto e della struttura della Dissertazione di 5-8 pagine controfirmate e da una bibliografia essenziale, scientificamente e correttamente redatte secondo le "Norme tipografiche e le indicazioni metodologiche" della Facoltà di Teologia (www.unigre.it > Unità Accademiche > Teologia > Documenti > Documenti dell'Unità Accademica).

I documenti dovranno essere presentati sia in formato digitale a teologia@unigre.it, sia in forma cartacea (una copia) in Segreteria di Facoltà di Teologia.

Una commissione composta dal Moderatore e da un docente della Facoltà, nominato dal Decano, esaminerà la Presentazione dell'Argomento.

La Presentazione dell'Argomento, valutata positivamente, sarà sottoposta all'approvazione del Decano che verificherà i risultati conseguiti all'*Cursus ad doctoratum* e i requisiti linguistici.

Ottenuta l'approvazione del Decano la Presentazione dell'Argomento verrà inoltrata al Vicerettore Accademico per la valutazione conclusiva. Con esito positivo il Vicerettorato autorizzerà la registrazione dell'Argomento presso la Segreteria Generale, riservato al dottorando per cinque anni.

Dissertazione

La Dissertazione dovrà essere correttamente redatta secondo le "Norme tipografiche e le indicazioni metodologiche" della Facoltà di Teologia (www.unigre.it > Unità Accademiche > Teologia > Documenti > Documenti dell'Unità Accademica).

Il dottorando può richiedere una proroga, fino ad un massimo di tre anni, al Decano per iscritto presentandone le motivazioni. Dopo aver consultato il Moderatore della Dissertazione, il Decano deciderà in merito.

Qualora il Moderatore non fosse in grado di accompagnare adeguatamente la revisione delle parti della Dissertazione presentate dal dottorando, quest'ultimo ha diritto di inoltrare istanza scritta al Decano (o all'autorità superiore nel caso questi sia il Moderatore), il quale ha la facoltà di respingerla o accettarla e, nel caso, di imporre al Moderatore un termine temporale per la revisione.

Se il Moderatore della Dissertazione, per una qualunque ragione, non fosse più in grado di portare a termine il proprio lavoro, spetta al Decano approvare il nuovo Moderatore scelto dallo studente o assegnato dal Decano.

Di norma, la dissertazione non deve superare le 400 pagine (esclusi bibliografia e apparato), a meno che il moderatore non presenti ragioni giustificative e ottenga l'approvazione del Decano.

Approvazione del Progetto della Dissertazione

Almeno sei mesi prima della Difesa⁹, il dottorando dovrà consegnare in decanato, in formato digitale via mail (teologia@unigre.it) e in copia cartacea rilegata, il Progetto della Dissertazione, correttamente redatto secondo le “Norme tipografiche e le indicazioni metodologiche” della Facoltà di Teologia (www.unigre.it>Unità Accademiche>Teologia>Documenti>Documenti dell'Unità Accademica), consistente in 10-15 pagine di descrizione dell'insieme della Dissertazione, l'indice, un capitolo intero e la bibliografia.

La valutazione sarà affidata dal Decano a un professore che – in linea di massima – sarà il Censore definitivo della Dissertazione.

Il Censore della Dissertazione di norma è scelto fra i professori della Facoltà. Il Decano può concedere che il Censore sia un docente Incaricato Associato della Facoltà, un professore Invitato, un docente Aggregato della PUG, un professore di un'altra Facoltà del Consorzio, o qualora nessuno di questi avesse le competenze adeguate, un esperto di un'altra Istituzione accademica.

Il giudizio del Censore in forma scritta dovrà essere consegnato in decanato entro due mesi accademici. In base alla valutazione del Progetto, il Decano darà o meno la propria approvazione, affinché la Dissertazione proceda verso la Difesa.

La Dissertazione (in quattro copie) insieme alla versione elettronica e al sommario vanno consegnate all'Ufficio dottorati almeno due mesi prima della Difesa. Per i dettagli della presentazione della Dissertazione consultare l'apposita pagina: “Studenti>Ammissione > Terzo Ciclo > Dissertazione” sul sito dell'Università”.

Difesa Dottorale

La Difesa è un solenne atto accademico pubblico che si svolge davanti ad una Commissione composta da almeno tre docenti: Presidente, Moderatore, Censore. La Difesa assume la forma di una disputa in cui il dottorando

⁹ Nel computo non si considerano i 2 mesi che decorrono dal 1 luglio al 31 agosto.

è chiamato a rispondere alle domande e alle osservazioni poste dal Moderatore e dal Censore e si conclude con il pronunciamento dell'esito da parte del Presidente della Commissione. Per le norme e lo svolgimento dettagliato della Difesa consultare il sito dell'Università (<https://www.unigre.it/universita/chi-siamo/statuti-regolamenti-e-norme/> Terzo Ciclo/all. 2).

Titolo di Dottore

Il titolo di "Dottore" è concesso dopo la Difesa pubblica della Dissertazione e dopo l'approvazione della pubblicazione, anche parziale, della stessa. Il dottorando riceverà dalla Segreteria Generale il voto e il giudizio della Commissione insieme al *Vidimus* del Decano secondo quanto stabilito dal Regolamento della Facoltà, contenenti le indicazioni delle eventuali correzioni da apportare e le condizioni per la pubblicazione (integrale o parziale, sottoposta a nuova censura previa oppure no).

Il calcolo del grado accademico viene effettuato tenendo conto dei seguenti coefficienti: 80% per la Dissertazione, 20% per l'Atto della Difesa.

Per le norme che regolano la partecipazione e il conferimento del Premio Bellarmino, consultare il sito (<https://www.unigre.it/universita/chi-siamo/statuti-regolamenti-e-norme/> Terzo Ciclo all. 4.1).

III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

27

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

15 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno ricevute successivamente, saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

28 luglio inizio rinnovo iscrizioni online
1 - 28 settembre immatricolazioni/iscrizioni online nuovi studenti
19 dic. - 30 gennaio immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
27 luglio 2023 inizio rinnovo iscrizioni online A.A. 2023-2024

TERZO CICLO

1 sett. - 17 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
Facoltà di Diritto Canonico
1 sett. - 31 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
19 dic. - 15 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
Facoltà di Diritto Canonico.
19 dic. - 28 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico e
Storia e Beni Culturali della Chiesa)

CORSI E SEMINARI

3 ottobre inizio di tutte le attività didattiche esclusi seminari,
workshop e letture guidate
10 ottobre inizio dei seminari, workshop e letture guidate
21 dic. - 8 gennaio *vacanze natalizie*
9 gennaio ripresa dei corsi
20 gennaio ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
20 febbraio inizio di tutte le attività didattiche del 2° semestre
1-16 aprile *vacanze pasquali*
17 aprile ripresa dei corsi
31 maggio ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

MODIFICA PIANO STUDI

3-14 ottobre	per il 1° semestre
20 febb. - 3 marzo	per il 2° semestre

PRENOTAZIONI ESAMI

2-7 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2021-2022
30 nov. - 12 dic.	per la sessione invernale
3-10 maggio	per la sessione estiva
1-6 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

19 - 28 settembre	sessione autunnale A.A. 2021-2022
26 gen. - 10 febbraio	sessione invernale
5 - 28 giugno	sessione estiva
18 - 27 settembre	sessione autunnale

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

10-18 gennaio	1° semestre
22-30 maggio	2° semestre e annuali

TEST DI LINGUA ITALIANA

29 settembre	pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2021-2022
7-16 novembre	solo pomeriggio
13-17 marzo	solo pomeriggio

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 febbraio	termine per la presentazione delle candidature
-------------	------------------------------------------------

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 2 maggio	consegna delle richieste di Borse di studio 2023-2024
---------------------	-------------------------------------------------------

Entro la fine di giugno 2023 presentazione esito delle richieste.

IV. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

29

ESAMI FINALI

23 settembre 2022	Esame finale di Licenza
8 febbraio 2023	Esame finale di Licenza
27 giugno 2023	Esame finale di Licenza
26 settembre 2023	Esame finale di Licenza

ESAMI DI QUALIFICAZIONE

Coloro che desiderano sostenere l'esame di Qualificazione delle Lingue bibliche ed ecclesiastiche:

- Ebraico per i livelli II, III, IV
- Greco per i livelli II, III, IV e Patristico
- Latino per i livelli II, III ed Ecclesiastico

dovranno segnalare il loro nominativo in Segreteria di Facoltà entro il:

- 27 settembre per il primo semestre
- 31 gennaio per il secondo semestre

La data, il luogo e ogni altra informazione saranno rese pubbliche sulle bacheche della Facoltà.

ALTRI ESAMI

6-7 ottobre 2022	Esame d'ammissione al Secondo Ciclo (scritto/orale)
12 ottobre 2022	Esame Cultura biblica ¹⁰
17 febbraio 2023	Esame Cultura biblica ¹¹

CONSEGNA TESI DI LICENZA¹²

8 luglio 2022	Per l'Esame finale del 23 settembre 2022 (sess. aut.)
19 dicembre 2022	Per l'Esame finale del 8 febbraio 2023 (sess. inv.)
15 maggio 2023	Per l'Esame finale del 27 giugno 2023 (sess. est.)
10 luglio 2023	Per l'Esame finale del 26 settembre 2023 (sess. aut.)

¹⁰ Dalle ore 8.30 alle ore 10.00 circa.

¹¹ Dalle ore 8.30 alle ore 10.00 circa.

¹² La prenotazione e la consegna della tesi di Licenza in Segreteria Generale è la condizione per poter presentare l'esame finale di Licenza. Tuttavia, la sola prenotazione/consegna della tesi di Licenza non obbliga lo studente a prenotarsi nello stesso momento all'esame finale di Licenza.

CONSEGNA ELABORATO FINALE BACCALAUREATO

19 luglio 2022	Per chi intende conseguire il Baccalaureato nell'ottobre 2022
23 gennaio 2023	Per chi intende conseguire il Baccalaureato nel febbraio 2023
27 maggio 2023	Per chi intende conseguire il Baccalaureato nel luglio 2023
17 luglio 2023	Per chi intende conseguire il Baccalaureato nell'ottobre 2023

Tabella delle ore dei corsi

8:30 - 9:15
9:30 - 10:15
10:30 - 11:15
11:30 - 12:15
15:00 - 15:45
16:00 - 16:45
17:00 - 17:45
18:00 - 18:45

N.B. È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Professore.

Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI

ANNO I

1° semestre

TP1004	Teologia fondamentale I (3 ECTS)	<i>Pidel</i>
TP1006	Storia della Chiesa I (3 ECTS)	<i>Carola</i>
TP1007	Pentateuco e libri storici (6 ECTS)	<i>Sonnet</i>
TP1008	Cristologia e soteriologia (6 ECTS)	<i>Begasse</i>
TP1035	Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS)	<i>Grilli</i>
TSL...	Un seminario (2 ECTS)	<i>N.N.</i>

In merito ai Corsi di Lingua cfr. Programma degli studi pp. 12-13; 42.

2° semestre

TP1002	Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS)	<i>Grilli</i>
TP1003	Teologia fondamentale II (3 ECTS)	<i>Steeves</i>
TP1009	Il mistero del Dio Uno e Trino (5 ECTS)	<i>Kowalczyk</i>
TP1011	Patrologia (5 ECTS)	<i>Carola</i>
TP1022	Teologia morale fondamentale (3 ECTS)	<i>Micallef</i>
TP1036	Introduzione alla storia della teologia (3 ECTS)	<i>Bonanni</i>
TSL..	Un seminario (4 ECTS)	<i>N.N.</i>

In merito ai Corsi Opzionali cfr. Programma degli studi pp. 12; 40.

ANNO I*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP1007 Sonnet	TP1008 Begasse	TP1007 Sonnet	TP1008 Begasse	
9:30 - 10:15	TP1007 Sonnet	TP1008 Begasse	TP1007 Sonnet	TP1008 Begasse	
10:30 - 11:15	TP1004 Pidel	Corsi di Lingua	TP1035 Grilli	TP1006 Carola	
11:30 - 12:15	TP1004 Pidel	Corsi di Lingua	TP1035 Grilli	TP1006 Carola	
15:00 - 15:45	TSI111 Mahar TSI112 Xalxo	TSI101 Rossi	TSI113 Pidel TSI106 Rouillé		Corsi di Lingua
16:00 - 16:45	TSI102 Cosentino TSI111 Mahar TSI112 Xalxo	TSI101 Rossi TSI114 Insero TSI105 Genovese	TSI 103 Cesarale TSI106 Rouillé TSI113 Pidel		Corsi di Lingua
17:00 - 17:45	TSI102 Cosentino	TSI105 Genovese TSI114 Insero	TSI 103 Cesarale		

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP1002 Grilli	TP1009 Kowalczyk	TP1002 Grilli	TP1003 Steeves	TP1009 Kowalczyk
9:30 - 10:15	TP1002 Grilli	TP1009 Kowalczyk	TP1002 Grilli	TP1003 Steeves	TP1011 Carola
10:30 - 11:15	TP1011 Carola	Corsi Opzionali Corsi di Lingua	TP1022 Micallef		TP1036 Bonanni
11:30 - 12:15	TP1011 Carola	Corsi Opzionali Corsi di Lingua	TP1022 Micallef		TP1036 Bonanni
15:00 - 15:45	TSI211 Mahar TSI212 Xalxo	TSI201 Rossi	TSI213 Pidel TSI206 Rouillé		Corsi di Lingua
16:00 - 16:45	TSI202 Cosentino TSI211 Mahar TSI212 Xalxo	TSI201 Rossi TSI205 Genovese TSI214 Insero	TSI213 Pidel TSI206 Rouillé TSI203 Cesarale		Corsi di Lingua Corsi di Lingua
17:00 - 17:45	TSI202 Cosentino	TSI205 Genovese TSI214 Insero	TSI203 Cesarale		

ANNO II*1° semestre*

TP1012	Corpo paolino (6 ECTS)	<i>Brodeur</i>
TP1013	Ecclesiologia (6 ECTS)	<i>Vitali</i>
TP1015	Sacramenti I: battesimo, cresima, eucaristia (5 ECTS)	<i>Bonfrate</i>
TP1017	Il Diritto nel mistero della Chiesa I-II (6 ECTS) (I e II sem.)	<i>Astigueta</i>
TP1020	Sacramenti II: riconciliazione, unzione, ordine, matrimonio (5 ECTS)	<i>Lusvardi</i>
TP1037	Morale speciale I: Morale teologica (3 ECTS)	<i>Yañez</i>
TSM...	Un seminario (4 ECTS)	<i>N.N.</i>

2° semestre

TP1010	Fondamenti della liturgia cristiana (3 ECTS)	<i>Pecklers</i>
TP1019	Profeti e letteratura apocalittica (5 ECTS)	<i>Obara</i>
TP 1B17	Il Diritto nel mistero della Chiesa III (3 ECTS)	<i>Kowal/Gidi</i>
TP1023	Storia della Chiesa II (3 ECTS)	<i>Mikrut</i>
TP1027	Morale speciale II: Morale sessuale, coniugale e familiare (3 ECTS)	<i>Benanti</i>
TP1028	Teologia pastorale (2 ECTS)	<i>Asolan</i>
TSM...	Un seminario (4 ECTS)	<i>N.N.</i>

ANNO II*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP1012 Brodeur	TP1020 Lusvardi	TP1017 Astigueta	TP1037 Yañez	TP1012 Brodeur
9:30 - 10:15	TP1012 Brodeur	TP1020 Lusvardi	TP1017 Astigueta	TP1037 Yañez	TP1012 Brodeur
10:30 - 11:15	TP1013 Vitali	Corsi Opzionali Corsi di Lingua	TP1015 Bonfrate	TP1013 Vitali	TP1020 Lusvardi
11:30 - 12:15	TP1013 Vitali	Corsi Opzionali Corsi di Lingua	TP1015 Bonfrate	TP1013 Vitali	TP1015 Bonfrate
15:00 - 15:45	TSMA02 Zurli TSMA01 Paladino TSM010 Angelelli	TSM001 Haffner TSMN06 Gasparro TSM009 De Vecchi	TSM002 Curbelié		Corsi di Lingua
16:00 - 16:45	TSMA02 Zurli TSMA01 Paladino TSMN01 Nguyen TSM010 Angelelli	TSM001 Haffner TSMN06 Gasparro TSMN02 Cesarale TSM009 De Vecchi	TSM002 Curbelié TSM008 Buontempo		Corsi di Lingua
17:00 - 17:45	TSMN01 Nguyen	TSMN02 Cesarale	TSM008 Buontempo		

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP1B17 Kowal/Gidi	TP1019 Obara	TP1017 Astigueta	TP1019 Obara	
9:30 - 10:15	TP1B17 Kowal/Gidi	TP1028 Asolan	TP1017 Astigueta	TP1019 Obara	
10:30 - 11:15	TP1027 Benanti	Corsi Opzionali Corsi di Lingua	TP1010 Pecklers	TP1023 Mikrut	
11:30 - 12:15	TP1027 Benanti	Corsi Opzionali Corsi di Lingua	TP1010 Pecklers	TP1023 Mikrut	
15:00 - 15:45	TSMA03 Lepore TSMN04 Pulcinelli	TSM004 Bonfrate TSM011 Virgitti TSMA06 Settembrini	TSMN09 Gargiulo TSMA07 Bambi Kilunga		Corsi di Lingua
16:00 - 16:45	TSMA03 Lepore TSMN04 Pulcinelli TSMN08 Jermini	TSM004 Bonfrate TSM011 Virgitti TSMA06 Settembrini	TSMN09 Gargiulo TSMA07 Bambi Kilunga TSM003 Midili		Corsi di Lingua
17:00 - 17:45	TSMN08 Jermini		TSM003 Midili		

ANNO III*1° semestre*

TP1024	Salmi e scritti sapienziali (5 ECTS)	<i>Calduch</i>
TP1025	Fondamenti di antropologia teologica (5 ECTS)	<i>Vetö</i>
TP1026	Escatologia (5 ECTS)	<i>Nitrola</i>
TP1033	Storia della Chiesa III (3 ECTS)	<i>Regoli</i>
TP1034	Morale speciale III: Bioetica (3 ECTS)	<i>Benanti</i>
TP1039	Teologia del dialogo ecumenico (2 ECTS)	<i>Vetö</i>
TP1040	Il dialogo interreligioso: questioni per la teologia (2 ECTS)	<i>Bongiovanni</i>
TSC...	Un seminario (4 ECTS)	<i>N.N.</i>

2° semestre

TP1014	Mariologia (3 ECTS)	<i>Capizzi</i>
TP1029	Corpo giovanneo (6 ECTS)	<i>Di Luccio</i>
TP1030	Teologia della grazia (5 ECTS)	<i>Renczes</i>
TP1032	Morale speciale IV: Morale sociale (3 ECTS)	<i>Alonso-Lasheras</i>
TP1038	Teologia spirituale (2 ECTS)	<i>Tenace</i>
TSC...	Un seminario (2 ECTS)	<i>N.N.</i>

Elaborato finale

TE1002	Elaborato finale (5 ECTS)
---------------	---------------------------

ANNO III

Primo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP1033 Regoli	TP1025 Vetö	TP1034 Benanti	TP1025 Vetö	TSCB10 Ficco
9:30 - 10:15	TP1033 Regoli	TP1025 Vetö	TP1034 Benanti	TP1039 Vetö	TSCB10 Ficco
10:30 - 11:15	TP1024 Calduch	Corsi Opzionali	TP1024 Calduch-Benages	TP1040 Bongiovanni	TP1026 Nitrola
11:30 - 12:15	TP1024 Calduch	Corsi Opzionali	TP1026 Nitrola		TP1026 Nitrola
15:00 - 15:45	TSCB12 Mazzinghi	TSCM10 Alonso-Lasheras TSCP10 Skeb TSCD11 Kowalczyk	TSCD10 Putti TSCB13 Garcia Huidobro TSCP11 Carola		Corsi di Lingua
16:00 - 16:45	TSCB12 Mazzinghi TSCF10 Steeves	TSCM10 Alonso-Lasheras TSCP10 Skeb TSCD11 Kowalczyk	TSCD10 Putti TSCB13 Garcia Huidobro TSCP11 Carola		Corsi di Lingua
17:00 - 17:45	TSCF10 Steeves				

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP1014 Capizzi	TP1029 Di Luccio	TP1032 Alonso-Lasheras	TP1029 Di Luccio	
9:30 - 10:15	TP1014 Capizzi	TP1029 Di Luccio	TP1032 Alonso-Lasheras	TP1029 Di Luccio	
10:30 - 11:15	TP1030 Renczes	Corsi Opzionali	TP1038 Tenace	TSCB20 Ficco	
11:30 - 12:15	TP1030 Renczes	Corsi Opzionali	TP1030 Renczes	TSCB20 Ficco	
15:00 - 15:45	TSCB22 Mazzinghi	TSCM20 Alonso-Lasheras TSCP20 Skeb TSCD21 Kowalczyk	TSCD20 Putti TSCB23 Garcia Huidobro TSCP21 Carola		Corsi di Lingua
16:00 - 16:45	TSCB22 Mazzinghi TSCF20 Steeves	TSCM20 Alonso-Lasheras TSCP20 Skeb TSCD21 Kowalczyk	TSCD20 Putti TSCB23 Garcia Huidobro TSCP21 Carola		Corsi di Lingua
17:00 - 17:45	TSCF20 Steeves				

SEMINARI

In aggiunta a quanto già specificato a p. 10-11 a cui si rinvia, i seminari del I semestre iniziano ad ottobre di ogni anno e prevedono sedute di due ore ciascuna a cadenza settimanale. I seminari del II semestre iniziano a febbraio con la medesima tempistica. La frequenza è obbligatoria.

Seminari di introduzione al metodo teologico - Anno I

Nel 1° anno il seminario, dalla durata annuale, è scandito in due parti corrispondenti a ciascun semestre.

I seminari si tengono in sede alla PUG salvo le eccezioni di: TSI106/206; TSI104/204, TSI108/208, pur essendo aperti a tutti.

Al termine del I semestre lo studente sarà valutato in base alla partecipazione attiva e al lavoro settimanale svolto. Al termine del II semestre, lo studente dovrà presentare, inoltre, un elaborato sotto la guida e secondo le indicazioni fornite dal Docente scelto tra i seguenti:

1° semestre (2 ECTS)

TSI101	Introduzione al metodo teologico: I	Rossi
TSI102	Introduzione al metodo teologico: I	Cosentino
TSI103	Introduzione al metodo teologico: I	Cesarale
TSI105	Introduzione al metodo teologico: I	Genovese
TSI106	Introduction à la méthode théologique: I (<i>Seminario francese</i>)	Rouillé
TSI111	Introduction to theological method: I (NAC)	Mahar
TSI112	Introduction to theological method: I	Xalxo
TSI113	Introduction to theological method: I	Pidel
TSI114	Introduzione al metodo teologico: I	Insero

2° semestre (4 ECTS)

TSI201	Introduzione al metodo teologico: II	Rossi
TSI202	Introduzione al metodo teologico: II	Cosentino
TSI203	Introduzione al metodo teologico: II	Cesarale
TSI205	Introduzione al metodo teologico: II	Genovese
TSI206	Introduction à la méthode théologique: II (<i>Seminario francese</i>)	Rouillé
TSI211	Introduction to theological method: II (NAC)	Mahar

TSI212	Introduction to theological method: II	<i>Xalxo</i>
TSI213	Introduction to theological method: II	<i>Pidel</i>
TSI214	Introduzione al metodo teologico: II	<i>Insero</i>

Seminari monografici - Anno II

Nel 2° anno i due seminari semestrali, almeno uno dei quali biblico, affronteranno l'analisi e lo sviluppo di una specifica tematica teologica.

Al termine di ogni semestre, lo studente dovrà presentare un elaborato sotto la guida e secondo le indicazioni fornite dal Docente scelto tra i seguenti:

1° semestre (4 ECTS)

TSMA01	La Benedizione nell'Antico Testamento	<i>Paladino</i>
TSMA02	Le storie uniche ed universali di Abramo, Isacco e Giacobbe	<i>Zurli</i>
TSMN01	Gesù il Saggio di Dio e la Sapienza Divina nel Nuovo Testamento	<i>Nguyen</i>
TSMN02	L'economia della salvezza a partire da Paolo	<i>Cesarale</i>
TSMN06	Parlare per immagini. Metafore e simboli nei Vangeli sinottici	<i>Gasparro</i>
TSM001	Mary Mother of God in the Economy of Salvation	<i>Haffner</i>
TSM002	Rileggere <i>Cattolicesimo. Aspetti sociali del dogma</i> (H. de Lubac, SJ)	<i>Curbelié</i>
TSM008	I misteri della vita di Cristo nella riflessione di S. Agostino	<i>Buontempo</i>
TSM009	Le virtù nel XXI secolo	<i>De Vecchi</i>
TSM010	Cristianesimo o cristianesimi? Unità e diversità nella chiesa antica	<i>Angelelli</i>

2° semestre (4 ECTS)

TSMA03	I racconti del deserto: accostamento esegetico a testi scelti	<i>Lepore</i>
TSMA06	Promesse, utopie e salvezza nei Profeti maggiori	<i>Settembrini</i>
TSMA07	Tra sacerdozio e profetismo: rotture o continuità?	<i>Bambi Kilunga</i>
TSMN04	Le parabole di Gesù nei sinottici	<i>Pulcinelli</i>
TSMN08	L'interpretazione della Scrittura in Romani e Galati	<i>Jermiini</i>

TSMN09	Il Figlio dell'uomo nei Vangeli sinottici e i suoi antecedenti	<i>Gargiulo</i>
TSM003	Teologia e celebrazione dei Sacramenti	<i>Midili</i>
TSM004	L'origine del sacramento del Battesimo tra culto e testimonianze patristiche	<i>Bonfrate</i>
TSM011	Il Mistero Pasquale proclamato e celebrato	<i>Virgitti</i>

Seminari comprensivi - Anno III

Nel 3° anno il seminario, dalla durata annuale, è scandito in due parti corrispondenti a ciascun semestre. La prima finalizzata ad offrire una visione integrale della Teologia a partire dalle specifiche prospettive dei Dipartimenti della Facoltà. La seconda, in continuità, sarà maggiormente finalizzata alla stesura dell'Elaborato finale.

Al termine del I semestre, lo studente dovrà presentare un elaborato sotto la guida e secondo le indicazioni fornite dal Docente scelto tra i seguenti. Al termine del II semestre lo studente sarà valutato a partire dalla partecipazione attiva e dalla presentazione del proprio lavoro svolto durante l'intero percorso.

1° semestre (4 ECTS)

TSCB10	Seminario comprensivo I: prospettiva Biblica	<i>Ficco</i>
TSCB12	Seminario comprensivo I: prospettiva Biblica	<i>Mazzinghi</i>
TSCB13	Seminario comprensivo I: prospettiva Biblica	<i>García-Huidobro</i>
TSCD10	Seminario comprensivo I: prospettiva Dogmatica	<i>Putti</i>
TSCD11	Seminario comprensivo I: prospettiva Dogmatica	<i>Kowalczyk</i>
TSCF10	Seminario comprensivo I: prospettiva Fondamentale	<i>Steeves</i>
TSCM10	Seminario comprensivo I: prospettiva Morale	<i>Alonso-Lasberas</i>
TSCP10	Seminario comprensivo I: prospettiva Patristica	<i>Skeb</i>
TSCP11	Comprehensive Seminar I: Patristic Perspectives	<i>Carola</i>

2° semestre (2 ECTS)

TSCB20	Seminario comprensivo II: prospettiva Biblica	<i>Ficco</i>
TSCB22	Seminario comprensivo II: prospettiva Biblica	<i>Mazzinghi</i>
TSCB23	Seminario comprensivo II: prospettiva Biblica	<i>García-Huidobro</i>
TSCD20	Seminario comprensivo II: prospettiva Dogmatica	<i>Putti</i>
TSCD21	Seminario comprensivo II: prospettiva Dogmatica	<i>Kowalczyk</i>

TSCF20	Seminario comprensivo II: prospettiva Fondamentale	<i>Steeves</i>
TSCM20	Seminario comprensivo II: prospettiva Morale	<i>Alonso-Lasheras</i>
TSCP20	Seminario comprensivo II: prospettiva Patristica	<i>Skeb</i>
TSCP21	Comprehensive Seminar II: Patristic Perspectives	<i>Carola</i>

CORSI OPZIONALI (3 ECTS)

In aggiunta a quanto già specificato a p. 14 a cui si rinvia, i Corsi opzionali del I Ciclo si svolgono martedì alla III-IV ora.

1° semestre

TO1117	Introduzione alla teologia dello Spirito Santo, l'altro Paraclito	<i>Putti</i>
TO1121	La teologia morale di San Tommaso d'Aquino	<i>Andereggen</i>
TO1127	Teologia della Creazione nell'ottica della relazione Dio-uomo	<i>Xalxo</i>
MP2056	Le svolte nell'evangelizzazione: osservazioni storiche su alcuni esempi scelti delle missioni in Asia, Africa e America Latina nell'epoca moderna	<i>Recepcion</i>

2° semestre

TO1004	The History of the Catholic Church in the United States of America: Thematic and Theological Study	<i>Lewis</i>
TO1112	La persona di Sant'Ignazio di Loyola e l'Autobiografia	<i>Michael/Pinto</i>
TO1113	Teologia della musica	<i>Militello</i>
TO1122	In dialogo con il mondo contemporaneo: antropologia biblica e psicoanalisi	<i>Zurli</i>

Spezialseminare in Deutscher Sprache (4 ECTS)

Studenten, die sich im Rahmen des sogenannten Freisemester bzw. *Externitas* an der Gregoriana immatrikulieren, bietet die Theologische Fakultät das Studienprogramm „Freisemester“ an. Dieses umfasst eigens für deutschsprachige Studenten ausgerichtete Semestralseminare sowie sämtliche Vorlesungen des *Primo und des Secondo Ciclo* der Theologischen Fakultät. Darüber hinaus ist die Belegung von Kursen aus dem Programm anderer Fakultäten der Gregoriana, des Biblicum und des Orientale möglich.

Studenten des Freisemesterprogramms erstellen in Begleitung eines Assistenten einen persönlichen Studienplan, die Einschreibung erfolgt entweder als außerordentlicher Student (*studente straordinario Freisemester*) oder als Gasthörer (*Freisemester ospite*). Weitere Einzelheiten, insbesondere bzgl. der Voraussetzungen für die Immatrikulation als Freisemesterstudent an der Gregoriana, können der Homepage der Gregoriana entnommen werden: (<https://www.unigre.it/it/teologia/freisemester/>)

1. Semester

- TSD050** Martin Luther. Ökumenische Annäherungen an seine Person und seine Theologie
Blockveranstaltung (jeweils 2 Seminareinheiten à 90 min):
Samstag, 15.10.22, 10.00-11.30; 12.00-13.30 Uhr
Samstag, 22.10.22, 10.00-11.30; 12.00-13.30 Uhr
Samstag, 12.11.22, 10.00-11.30; 12.00-13.30 Uhr
Samstag, 26.11.22, 10.00-11.30; 12.00-13.30 Uhr
Samstag, 10.12.22, 10.00-11.30; 12.00-13.30 Uhr
Samstag, 14.01.23, 10.00-11.30; 12.00-13.30 Uhr
Exkursion: Päpstlicher Rat zur Förderung der Einheit der Christen, Via della Conciliazione 5 (nach Absprache mit den Seminarteilnehmern). *Sander*
- TSD038** Christliche Denkbilder. Zur theoretisch-theologischen Auffassung des Bildes in der christlichen Tradition
(Mittwoch, 15.00-16.45 Uhr) *De Santis*

2. Semester

- TSD056** Schriftauslegung im Disput – Exegese und Dogmatik
(Dienstag, 16.00-17.45) *Zimmermann*

CORSI DI LINGUA: BIBLICHE ED ECCLESIASTICHE (4ECTS)

1° semestre

GR1001	Greco 1 ^{13#} (ven. 15,00-16,45)	<i>Henriquez</i>
GR1E01	Greek I [#] (mar. 10,30-12,15)	<i>Babota</i>
GR2012	Greco 1-2 ^{14#} (lun. e giov. 16,00-17,45)	<i>Poggi</i>
GR2004	Greco 4 (ven. 16,00-17,45)	<i>Poggi</i>
GR2005	Greco Patristico (lun. 15,00-16,45)	<i>De Lucia</i>
TL1011	Latino 1 [#] (ven. 15,00-16,45)	<i>Gargiulo</i>
TL1A11	Latin language I [#] (ven. 15,00-16,45)	<i>Gibson</i>
TL1013	Latino 3 (ven. 15,00-16,45)	<i>Parolin</i>
EB1001	Ebraico 1 [#] ((mar. 10,30-12,15)	<i>Henriquez</i>
EB2012	Ebraico 1-2 ^{2#} (mar. 10,30-12,15/ven. 8,30-10,15)	<i>Pagliari</i>
EB2004	Ebraico 4 (mar. 10,30-12,15)	<i>Settembrini</i>

2° semestre

GR1001	Greco 1 [#] (ven. 15,00-16,45)	<i>Henriquez</i>
GR1002	Greco 2 [#] (ven. 15,00-16,45)	<i>Gargiulo</i>
GR1E02	Greek II [#] (ven. 15,00-16,45)	<i>Babota</i>
GR2003	Greco 3 (ven. 16,00-17,45)	<i>Poggi</i>
TL1012	Latino 2 [#] (ven. ven. 15,00-16,45)	<i>De Lucia</i>
TL1A12	Latin language II [#] (ven. V-VI)	<i>Gibson</i>
TL1014	Latino ecclesiastico (ven. V-VI)	<i>Parolin</i>
EB1002	Ebraico 2 [#] (mart. 15,00-16,45)	<i>Henriquez</i>
EB2003	Ebraico 3 (giov. I-II)	<i>Pagliari</i>

¹³ Per gli studenti iscritti al II Ciclo i corsi indicati con l'asterisco (#) in quanto prerequisiti in Teologia Biblica (Greco 1-2; Ebraico 1-2), in Teologia Patristica (Latino 1-2; Greco 1-2) e in Teologia Dogmatica (Latino 1-2; Greco 1), gli ECTS non entrano nel calcolo del grado.

¹⁴ Agli studenti iscritti al I Ciclo che frequentassero i Corsi GR2012 e EB2012, corrispondenti ai livelli 1-2, saranno riconosciuti 8 ECTS.

Secondo Ciclo

Tutti i corsi della Licenza valgono 3 ECTS, tranne quelli indicati diversamente. Qualora fosse prevista la possibilità di scegliere dei corsi del Primo Ciclo, tali corsi varranno ugualmente 3 ECTS.

CORSI COMUNI ALLE DIVERSE SPECIALIZZAZIONI

Almeno un corso Comune dovrà essere scelto al di fuori della Licenza di appartenenza

1° semestre

TBC014	La metafora sponsale nell'AT	<i>Calduch-Benages</i>
TDC011	La Tradizione come fonte della teologia	<i>Henn</i>
TFC011	La luce della fede e il suo dinamismo nella vita del Credente	<i>Xavier</i>
TMC012	Postumano: considerazioni antropologiche e sfide etiche	<i>Benanti</i>
TPC002	Dibattiti attuali intorno al pensiero agostiniano sulla libertà e la grazia	<i>Renczes</i>

2° semestre

TBC031	Dio e il male nell'AT	<i>Mazzinghi</i>
TDC040	La "memoria Iesu": principio e "krisis" della Chiesa	<i>Capizzi</i>
TFC023	Cosa dicono dell'ecologia integrale? Una rassegna di scritti teologici attuali	<i>Corkery</i>
TMC020	La riforma della Chiesa in atto e l'impatto sulla teologia morale	<i>Yáñez</i>
TPC007	Imago Dei: Lineamenti dell'antropologia patristica	<i>Skeb</i>

(I corsi comuni sono indicati nell'orario con un asterisco)

SECONDO CICLO (LICENZA) IN TEOLOGIA BIBLICA

Direttrice: Prof.ssa Nuria Calduch-Benages

La Licenza in Teologia Biblica richiede come pre-requisito una conoscenza dell'ebraico e del greco corrispondente ai corsi di *Ebraico 2* e *Greco 2* della PUG. Chi non avesse tale conoscenza al momento dell'iscrizione è tenuto ad acquisirla durante il primo semestre della Licenza attraverso la frequenza dei corsi **EB2012 – GR2012** (cfr. p. 43).

Per la descrizione della Licenza in Teologia Biblica, si veda il documento "Licenza in Teologia Biblica" sul sito del Dipartimento (<https://www.unigre.it/it/teologia/biblica/licenza-in-teologia-biblica/>), in cui sono indicate anche le specifiche condizioni di ammissione, le esigenze linguistiche e le modalità degli esami di qualificazione in greco, ebraico e cultura biblica. Tutti i Corsi della Licenza sono valutati 3 ECTS, tranne quelli indicati diversamente.

Corsi Propri (3 ECTS)*1° semestre*

TB0000	Cultura biblica [#]	<i>Brodeur</i>
TB2002	Metodologia Biblica ¹⁵ (2 ECTS)	<i>Graziano</i>
TB2006	Teologia Biblica ¹⁶ (2 ECTS)	<i>Sonnet/Brodeur</i>
TBA184	La storia universale secondo il libro della Genesi in greco	<i>Babota</i>
TBA185	Qoèlet: esegesi e teologia	<i>Mazzinghi</i>
TBA186	Ragioni di speranza nei profeti	<i>Obara</i>
TBC014	La metafora sponsale nell'AT	<i>Calduch-Benages</i>
TBN146	'Seguire Dio, questo è vederlo': sui passi di Gesù in Marco	<i>Rocca</i>
TBN164	La teologia crucis in Paolo	<i>Pitta</i>
TBN165	Le parole dell'ultima cena in Gv e nei sinottici	<i>Di Luccio</i>
TBN168	Una lettura ebraica del NT: Paolo	<i>Gargiulo</i>
PIB307¹⁷	Questioni peculiari di ermeneutica: AT e NT	<i>Grilli</i>
EB2004	Ebraico 4 (4 ECTS)	<i>Settembrini</i>
GR2004	Greco 4 (4 ECTS)	<i>Poggi</i>

¹⁵ Essendo un prerequisito per la Licenza non entra nel calcolo del grado.

Obbligatorio per tutti gli studenti del I anno, con esame alla fine del corso.

¹⁶ Obbligatorio per tutti gli studenti del II anno, con esame alla fine del corso.

¹⁷ Corso offerto al PIB, per gli studenti PUG vale come TBAN

2° semestre

TB2005	Introduzione alla critica testuale dell'AT e del NT	<i>Babota</i>
TBA111	La preghiera dei saggi	<i>Calduch-Benages</i>
TBA187	Israele nel deserto: brani scelti dall'Esodo e dai Numeri	<i>Ficco</i>
TBA188	La struttura giudiziaria del libro di Osea	<i>Bambi</i>
TBA189	Chosen and Unchosen: Election in the Book of Genesis	<i>Martins</i>
TBAN14	La Parola-Immagine: simbolo e simboli delle Scritture	<i>Rocca</i>
TBC031	Dio e il male nell'AT	<i>Mazzinghi</i>
TBN155	Dal primo al Nuovo: gli inizi di Gesù Messia in Mt 1-4	<i>Graziano</i>
TBN166	Personaggi modelli di fede nel quarto Vangelo	<i>García-Huidobro</i>
TBN167	Giustizia e misericordia di Dio nella lettera ai Romani	<i>Jermini</i>
EB2003	Ebraico 3 ³ (4 ECTS)	<i>Pagliari</i>
GR2003	Greco 3 ³ (4 ECTS)	<i>Poggi</i>

Corsi Opzionali (3 ECTS)¹⁸

(Per le descrizioni dei corsi del PIB si veda il rispettivo programma).

In sostituzione di due Corsi Propri, lo studente può scegliere fino a due corsi inseriti nel programma del PIB o nell'elenco qui di seguito riportato.

1° semestre

PIB302	Yhwh e le tribù di Israele: Egesi di Gdc 17-21	<i>Béré</i>
PIB303	Paolo e le città negli Atti degli Apostoli	<i>Costa</i>

2° semestre

PIB304	Donna Sapienza nel Siracide	<i>Calduch-Benages</i>
PIB305	Galatians: Life in the New Creation	<i>Whiterup</i>
PIB306	How the Bible Reached Us ¹⁹	<i>Rendsburg</i>

¹⁸ Per gli orari consultare il sito web del P.I.B.

¹⁹ Per gli studenti della PUG sarà obbligatorio il lavoro scritto.

Seminari (4 ECTS)

Durante il biennio, gli studenti dovranno scegliere tre Seminari: il primo dell'Antico Testamento, il secondo del Nuovo Testamento e il terzo a preferenza dello studente.

Come i corsi propri, anche i seminari richiedono come pre-requisito una conoscenza dell'ebraico e del greco corrispondente ai corsi *Ebraico 2* e *Greco 2* della PUG a seconda della tipologia del seminario. Chi non avesse tale conoscenza al momento dell'iscrizione ha la possibilità di apprenderla durante gli anni della Licenza.

1° semestre

TBS076	Seminario di apprendimento della metodologia dell'analisi retorica semitica (intensivo; settembre 2022)	<i>Graziano</i>
TBS102	Le confessioni di Geremia	<i>Bambi Kilunga</i>
TBS103	Analisi poetica di alcuni Salmi scelti	<i>Ficco</i>
TBS104	Lettura sacramentale di Gv 2,23-3,21 e Gv 6,1-71	<i>García-Huidobro</i>
TBS092	Narrazione e poesia: Lc 1-2	<i>Rocca</i>

2° semestre

TBS081	Retorica e stilistica paolina	<i>Pitta</i>
TBS095	Testi isaiani e approccio comunicativo – pragmatico	<i>Obara</i>
TBS105	Libro del Deuteronomio: TM vs. LXX	<i>Babota</i>
TBS106	La passione/resurrezione in Gv	<i>Di Luccio</i>

Esami finali

TEB000	Tesi per la Licenza (30 ECTS)
TEB001	Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

ORARIO

Primo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TBN165 Di Luccio	TB2006 Sonnet/ Brodeur TB2002 Graziano	TBN146 Rocca	TBC014 Calduch- Benages* TDC011 Henn*	EB2012 Pagliari
9:30 - 10:15	TBN165 Di Luccio	TB2006 Sonnet/ Brodeur TB2002 Graziano	TBN146 Rocca	TBC014 Calduch- Benages* TDC011 Henn*	EB2012 Pagliari
10:30 - 11:15	TBA184 Babota	EB2012 Pagliari EB2004 Settembrini TPC002 Renczes*	TBA186 Obara TFC011 Xavier*	TBN164 Pitta TMC012 Benanti*	TBS102 Bambi Kilunga
11:30 - 12:15	TBA184 Babota	EB2012 Pagliari EB2004 Settembrini TPC002 Renczes*	TBA186 Obara TFC011 Xavier*	TBN164 Pitta TMC012 Benanti*	TBS102 Bambi Kilunga
15:00 - 15:45	TBS104 García- Huidobro	TBS092 Rocca TBS103 Ficco	TBA185 Mazzinghi		
16:00 - 16:45	TBS104 García- Huidobro	TBS092 Rocca TBS103 Ficco	TBA185 Mazzinghi	GR2012 Poggi	GR2004 Poggi
17:00 - 17:45	GR2012 Poggi	TBN168 Gargiulo		GR2012 Poggi	GR2004 Poggi
18:00 - 18:45		TBN168 Gargiulo			

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TBN166 García- Huidobro	TBA189 Martins TDC040 Capizzi*	TBAN14 Rocca	EB2003 Pagliari	TBA187 Ficco TPC007 Skeb* (PIO)
9:30 - 10:15	TBN166 García- Huidobro	TBA189 Martins TDC040 Capizzi*	TBAN14 Rocca	EB2003 Pagliari	TBA187 Ficco TPC007 Skeb* (PIO)
10:30 - 11:15	TBA188 Bambi Kilunga	TBN155 Graziano TBC031 Mazzinghi*	TBA111 Calduch- Benages	TBN167 Jermini TMC020 Yáñez*	TB2005 Babota TFC023 Corkery*
11:30 - 12:15	TBA188 Bambi Kilunga	TBN155 Graziano TBC031 Mazzinghi*	TBA111 Calduch- Benages	TBN167 Jermini TMC020 Yáñez*	TB2005 Babota TFC023 Corkery*
15:00 - 15:45	TBS081 Pitta	TBS095 Obara	TBS105 Babota		TBS106 Di Luccio GR2003 Poggi
16:00 - 16:45	TBS081 Pitta	TBS095 Obara	TBS105 Babota		TBS106 Di Luccio GR2003 Poggi
17:00 - 17:45					

SECONDO CICLO (LICENZA) IN TEOLOGIA DOGMATICA

Direttore: P. Amaury Begasse de Dhaem

La Licenza in teologia Dogmatica consiste in un *biennio di specializzazione*, articolato in un *doppio indirizzo di studi – generale o di area*, quest'ultimo distinto come segue:

- *Area cristologico-trinitaria* (Cristologia, Soteriologia, Trinitaria, Pneumatologia, Mariologia);
- *Area ecclesiologico-sacramentaria* (Ecclesiologia, Sacramentaria, Ecuemenismo, Dialogo interreligioso);
- *Area antropologico-escatologica* (Antropologia teologica, Protologia, Teologia della Grazia, Virtù teologali e Escatologia).

Lo studente può organizzare il suo Piano di Studi, scegliendo l'indirizzo generale o di area. L'inserimento in uno specifico *indirizzo di area* avverrà quando metà dei Corsi propri del Piano degli Studi appartengano all'area specifica indicata e il tema della Tesi di Licenza riguardi quella specifica area.

Il Piano di Studi prevede la frequenza di Corsi Comuni, Corsi Propri (alcuni dei quali obbligatori), Corsi opzionali (qualora lo studente voglia avvalersi di questa possibilità), Seminari. Per i Corsi opzionali, soprattutto quelli in altra Facoltà/Università, lo Studente deve richiedere previamente il consenso del Direttore.

Al termine del biennio, lo studente potrà sostenere l'esame finale generale o di area, solo dopo aver completato il Piano di Studi e depositata la Tesi.

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve cumulare 120 ECTS, metà dei quali frequentando e superando le prove di esame di 16 Corsi - di cui 3 Obbligatori (TD0003, TD0004, TD0005), almeno 3 Comuni (uno dei quali di altro Dipartimento) e dei 10 corsi rimanenti, almeno 7 dovranno essere scelti tra quelli Propri - e di 3 Seminari (uno a semestre); l'altra metà con la consegna della Tesi di Licenza (30 ECTS), scritta sotto la direzione di un professore del Dipartimento scelto dallo studente, e con l'Esame Finale (30 ECTS). Sono esclusi dal computo i due Corsi obbligatori TD0001 e TD0002, per il loro carattere di preparazione all'Esame Finale, non prevedono prova di esame e non entrano nel computo dei 16 Corsi.

Sono **Corsi propri obbligatori** i seguenti:

- 1) TD0001: La Teologia dogmatica: il metodo²⁰
- 2) TD0002: La Teologia dogmatica: i contenuti²⁰
- 3) TD0003: Storia del Dogma I: area cristologico-trinitaria
- 4) TD0004: Storia del Dogma II: area ecclesiologico-sacramentaria
- 5) TD0005: Storia del Dogma III: area antropologico-escatologica

Data l'obbligatorietà, i cinque corsi di cui sopra sono inseriti d'ufficio nel Piano di Studi e dovranno essere prenotati nei periodi d'apertura degli appelli d'esame secondo le indicazioni della Segreteria Generale.

Sono da considerare **Corsi propri** tutti quelli contrassegnati nel Programma degli Studi dalla sigla TD, quelli con altra sigla inseriti nel Programma, quelli del Dipartimento di Teologia Patristica e Tradizioni dei Padri e della Specializzazione in Teologia Comparata delle Tradizioni Cristiane e Studi Ecumenici.

I **Seminari** si frequentano di norma nei primi tre semestri del biennio.

La Licenza in Teologia Dogmatica richiede come pre-requisito la conoscenza del **latino** corrispondente al corso *Latino 2* della PUG. Si consiglia anche la conoscenza del **greco**.

Corsi Propri obbligatori (3 ECTS)

1° semestre

TD0002 La Teologia Dogmatica: i contenuti *Begasse e coll.*

2° semestre

TD0001 La Teologia Dogmatica: il metodo *Begasse e coll.*

TD0003 Storia del Dogma I:
area cristologico-trinitaria *Bonanni*

TD0004 Storia del Dogma II:
area ecclesiologico-sacramentaria *Vitali*

TD0005 Storia del Dogma III:
area antropologico-ecclesiologica *Nitrola*

²⁰ Essendo Corsi propedeutici al percorso di Licenza non sono riconosciuti gli ECTS

Corsi Propri (3 ECTS)*1° semestre**Area generale*

TC2001	Christian Unity: An Easter Perspective	<i>Hovorun</i>
TD2278	Il metodo di San Tommaso d'Aquino	<i>Andereggen</i>
TDC011	La Tradizione come fonte della teologia	<i>Henn</i>
TF2146	Creazione e creatività: immagine e Immaginazione	<i>Steeves/Tenace</i>
TL1013	Latino 3	<i>Parolin</i>

Area cristologico-trinitaria

TD2205	The Resurrection in Contemporary Theological Discussion	<i>Corkery</i>
TD2246	Unitas in Trinitate. Problemi e prospettive di teologia trinitaria	<i>Bonanni</i>
TD2280	Unicità di Dio e universalità della salvezza in Cristo	<i>Nugnes</i>
TP2051	Dio Creatore e Salvatore (II): da Nicea (325) fino al Concilio Costantinopolitano III ²¹	<i>Pietras</i>

Area ecclesiologico-sacramentaria

MC2030	I sacramenti: fonte della missione cristiana e luogo di incontro culturale	<i>Lusvardi/Trianni</i>
TD2061	Teologia dell'inculturazione liturgica e nuova evangelizzazione	<i>Pecklers</i>
TD2215	Maria e la Chiesa	<i>Insero</i>
TD2248	Questioni attuali sui sacramenti del Battesimo e della Confermazione	<i>Bua</i>
TD2281	<i>Sensus fidei</i> e Magistero in una Chiesa sinodale	<i>Vitali</i>
TD2282	Le immagini della Chiesa nella tradizione ecclesiastica	<i>Mmassi</i>

²¹ Corso anche dell'area antropologico-escatologica.

Area antropologico-escatologica

- TPC002** Dibattiti attuali intorno al pensiero agostiniano sulla libertà e la grazia *Renczes*
- TD2037** Escatologia ed ecclesiologia: quale rapporto?²² *Nitrola*

2° semestre

Area generale

- TC2002** La storia del Movimento ecumenico *Henn*
- TD2208** Vatican II: whose interpretation? *Mmassi*
- TL1014** Latino ecclesiastico *Parolin*

Area cristologico-trinitaria

- TD2274** *Mysterium Christi*: cristologia trinitaria, espressiva, storico-salvifica *Begasse*
- TD2283** Lo Spirito Santo nella teologia del XX secolo *Putti*
- TDC040** La “memoria Iesu”: principio e “krisis” della Chiesa²³ *Capizzi*

Area ecclesiologico-sacramentaria

- TD2231** Ecclesiologia e antropologia: «la Chiesa comunità di fede, speranza e carità» (LG8)²⁴ *Vitali*
- TD2259** Chiesa e missione *Insero*
- TD2284** Iniziazione cristiana e sinodalità *Bonfrate*

Area antropologico-escatologica

- TD2155** Il dogma e l’elaborazione dell’antropologia cristiana tra il primo concilio di Nicea e il concilio di Calcedonia *Tenace*
- TD2285** *L’homo adorans* e le sfide di un’antropologia liturgica²⁵ *Bartók*
- TD2286** Martin Lutero, Erasmo di Rotterdam e il concilio di Trento sulla libertà e la grazia *Battocchio*

²² Corso anche dell’area ecclesiologico-sacramentaria.²³ Corso anche dell’area ecclesiologica-sacramentaria.²⁴ Corso anche dell’area antropologico-escatologica.²⁵ Corso anche dell’area cristologico-trinitaria.

Corsi Opzionali (3 ECTS)*1° semestre*

TF2137	La filosofia dell'Aquinate nel percorso di B. Lonergan	<i>Whelan</i>
TP2065	Le radici patristiche della ecclesiologia della Scuola Romana	<i>Rossi</i>

2° semestre

TP2058	Come l'anima nel corpo, così Cristo. L'analogia antropologica nella cristologia patristica e in quella del XII secolo	<i>Vermigli</i>
TF2119	The Fundamental Theology of Joseph Ratzinger	<i>Corkery</i>

Seminari²⁶ (4 ECTS)*1° semestre*

TDS002	Teologia della celebrazione eucristica	<i>Pecklers</i>
TDS008	I Concili Ecumenici: espressione della vita della chiesa	<i>Henn</i>
TDS042	“La donna sotto la croce è indistintamente Maria e la Chiesa” (H.U. von Balthasar). Maria e la Chiesa nel mistero della redenzione	<i>Capizzi</i>
TDS054	Lo Spirito Santo nella teologia di Sergej Bulgakov	<i>Kowalczyk</i>
TDS063	Communion ecclesiology: L. Hertling, Henri de Lubac and John Zizioulas	<i>Mmassi</i>
TDS064	Spirito e libertà nella teologia di Henri de Lubac. Pagine scelte.	<i>Putti</i>
TDS069	La teologia trinitaria del XX secolo	<i>Bonanni</i>
TDS084	La teologia dell'Ispirazione divina e la sacramentalità della Parola	<i>Bonfrate</i>

²⁶ Gli studenti possono frequentare i seminari TPS, con il consenso del Direttore e solo a condizione di posti liberi dopo l'iscrizione degli studenti del Dipartimento di Teologia Patristica e Tradizione dei Padri.

2° semestre

TDS009	Approcci teologici recenti al mistero della grazia: una panoramica	<i>Renczes/Genovese</i>
TDS044	Popolo di Dio: origine, significato e recezione della categoria conciliare	<i>Insero</i>
TDS048	Cristologia del <i>De fide orthodoxa</i> di Giovanni Damasceno	<i>Begasse</i>
TDS085	La teologia del XX secolo e la svolta Escatologica	<i>Nitrola</i>

Esami finali

TED000	Tesi per la Licenza (30 ECTS)
TED001	Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

²¹ Corso anche dell'area antropologico-escatologica.

²² Gli studenti possono frequentare i seminari TPS, con il consenso del Direttore e solo a condizione di posti liberi dopo l'iscrizione degli studenti del Dipartimento di Teologia Patristica e Tradizione dei Padri.

ORARIO*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP2051 Pietras TD2282 Mmassi	TD2280 Nugnes TD2248 Bua	TD2246 Bonanni TC2001 Hovorun	TF2146 Steeves/ Tenace TDC011 Henn* TBC014 Calduch- Benages*	TD0002 Proff. Dipart.
9:30 - 10:15	TP2051 Pietras TD2282 Mmassi	TD2280 Nugnes TD2248 Bua	TD2246 Bonanni TC2001 Hovorun	TF2146 Steeves/ Tenace TDC011 Henn* TBC014 Calduch- Benages*	TD0002 Proff. Dipart.
10:30 - 11:15	TD2037 Nitrola	TPC002 Renczes TD2205 Corkery	TD2278 Andereggen TD2061 Pecklers TFC011 Xavier*	TD2215 Insero TMC012 Benanti*	TD2281 Vitali
11:30 - 12:15	TD2037 Nitrola	TPC002 Renczes TD2205 Corkery	TD2278 Andereggen TD2061 Pecklers TFC011 Xavier*	TD2215 Insero TMC012 Benanti*	TD2281 Vitali
15:00 - 15:45	TDS008 Henn	TDS042 Capizzi TDS002 Pecklers	TDS063 Mmassi TDS084 Bonfrate		TL1013 Parolin TDS054 Kowalczyk
16:00 - 16:45	TDS008 Henn	TDS042 Capizzi TDS002 Pecklers	TDS063 Mmassi TDS084 Bonfrate		TL1013 Parolin TDS054 Kowalczyk
17:00 - 17:45	TDS069 Bonanni		TDS064 Putti		
18:00 - 18:45	TDS069 Bonanni		TDS064 Putti		

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TD2208 Mmassi TD2285 Bartók	TDC040 Capizzi* TD2286 Battocchio	TD0003 Bonanni	TD2284 Bonfrate TC2002 Henn	TD0001 Begasse TPC007 Skeb* (PIO)
9:30 - 10:15	TD2208 Mmassi TD2285 Bartók	TDC040 Capizzi* TD2286 Battocchio	TD0003 Bonanni	TD2284 Bonfrate TC2002 Henn	TD0001 Begasse TPC007 Skeb* (PIO)
10:30 - 11:15	TD2274 Begasse TD2259 Insero	TD0004 Vitali TBC031 Mazzinghi*	TD0005 Nitrola	TD2155 Tenace TD2231 Vitali TMC020 Yáñez*	TD2283 Putti TFC023 Corkery*
11:30 - 12:15	TD2274 Begasse TD2259 Insero	TD0004 Vitali TBC031 Mazzinghi*	TD0005 Nitrola	TD2155 Tenace TD2231 Vitali TMC020 Yáñez*	TD2283 Putti TFC023 Corkery*
15:00 - 15:45		TDS048 Begasse			TL1014 Parolin
16:00 - 16:45	TDS085 Nitrola	TDS048 Begasse	TDS044 Insero		TL1014 Parolin
17:00 - 17:45	TDS085 Nitrola		TDS044 Insero	TDS009 Renczes/ Genovese	
18:00 - 18:45				TDS009 Renczes/ Genovese	

SECONDO CICLO (LICENZA) IN TEOLOGIA COMPARATA DELLE TRADIZIONI CRISTIANE E STUDI ECUMENICI

Moderatrice: Prof.ssa Michelina Tenace

L'iscrizione alla specializzazione in "Teologia Comparata delle Tradizioni Cristiane e Studi Ecumenici", aperta a studenti di varie denominazioni cristiane, richiede di aver conseguito il Baccalaureato in Teologia o degli studi equivalenti e di possedere, oltre ad un'adeguata conoscenza della lingua italiana anche la conoscenza della lingua inglese.

Per conseguire il grado accademico della licenza con specializzazione in "Teologia Comparata delle Tradizioni Cristiane e Studi Ecumenici", lo studente deve raggiungere 120 ECTS, metà dei quali attraverso la frequenza e il superamento degli esami di 12 corsi da 3 ECTS ciascuno: 3 obbligatori, 2 Corsi "Esperienza"²⁷, 7 corsi propri selezionabili da vari Dipartimenti e tra quelli offerti dal PIO; 6 seminari obbligatori da 4 ECTS ciascuno. L'altra metà con la consegna della Tesi (30 ECTS) e il superamento dell'Esame Finale di Licenza (30 ECTS).

Corsi Propri Obbligatori (3 ECTS)

1° semestre

TC2001 Christian unity: An Eastern Perspective

Hovorun

2° semestre

TC2002 La Storia del Movimento ecumenico

Henn

Corso "Esperienza" (3 ECTS)

1° semestre

TC2003 La conoscenza dell'altro nel suo contesto
ecclesiale²⁷

Tenace e Coll.

²⁷ Al primo anno il corso prevede un soggiorno a Belgrado di circa sette giorni nell'autunno 2022 (data da confermare). Quanti fossero impossibilitati a parteciparvi, potranno scegliere in alternativa un corso proprio tra quelli proposti.

Corsi Propri selezionabili da vari Dipartimenti e dal PIO

Lo studente organizza il suo programma di studi – con l’approvazione del Moderatore della Specializzazione – scegliendo tra i corsi offerti dal Dipartimento di Teologia Dogmatica, da altri dipartimenti e dal Pontificio Istituto Orientale. Si segnalano in modo particolare:

Corsi propri (Dipartimento di Teologia Dogmatica)

1° semestre

TDC011	La Tradizione come fonte della teologia	<i>Henn</i>
TD2061	Teologia dell’inculturazione liturgica e nuova evangelizzazione	<i>Pecklers</i>
TD2281	<i>Sensus fidei</i> e Magistero in una Chiesa sinodale	<i>Vitali</i>

2° semestre

TD2155	Il dogma e l’elaborazione dell’antropologia cristiana tra il primo concilio di Nicea e il concilio di Calcedonia	<i>Tenace</i>
TD2283	Lo Spirito Santo nella teologia del XX secolo	<i>Putti</i>
TD2286	Martin Lutero, Erasmo da Rotterdam e il concilio di Trento sulla libertà e la grazia	<i>Battocchio</i>

Corsi propri (Altri dipartimenti)

1° semestre

TBN165	Le parole dell’ultima cena in Gv e nei sinottici	<i>Di Luccio</i>
TM2081	Libertà religiosa e costruzione della pace	<i>Alonso-Lasberas</i>
TPC002	Dibattiti attuali intorno al pensiero agostiniano sulla libertà e la grazia	<i>Renczes</i>

2° semestre

TBAN14	La Parola-Immagine: simbolo e simboli delle Scritture	<i>Rocca</i>
TBN167	Giustizia e misericordia di Dio nella lettera ai Romani	<i>Jermi</i>
TF2059	Dalla teologia trascendentale alla teologia politica: una ricerca per una teologia fondamentale pratica	<i>Xavier</i>
TF2147	La teologia e le sue fonti: in ascolto di Scrittura, Tradizione e Segni dei Tempi	<i>Whelan/De Vito</i>

TM2142 La condizione tecnologica: questioni antropologiche, sociali ed etiche *Benanti*

Corsi propri del Pontificio Istituto Orientale²⁸

1° semestre

PIO234 Autocefalia: le sfide per l'ecclesiologia Ortodossa *Farrugia*

PIO235 Teologia ortodossa greca moderna *Petrà*

2° semestre

PIO236 La liturgia bizantino-russa: lineamenti storici, antropologici, psicologici *Kivelev*

PIO237 Il concilio di Firenze: un appuntamento ecclesiale mancato? *Pieralli*

Seminari (4 ECTS)

1° semestre

TCS001 Temi di Antropologia teologica nelle tradizioni ortodossa e cattolica *Tenace/Kivelev²⁹*

TCS002 Teologie trinitarie al confronto *Vetö/Plüss*

2° semestre

TCS003 Liturgia e Sacramentalità in chiave ecumenica: *Lex orandi e Lex credendi* in via verso la piena comunione *Pecklers/Hawkey³⁰*

TCS004 Leggere le Scritture attraverso diverse tradizioni *Rocca/Tatalović³¹*

Esami finali

TEC000 Tesi per la licenza (30 ECTS)

TEC001 Esame finale per la licenza (30 ECTS)

²⁸ Per gli orari, consultare il sito del P.I.O. <https://orientale.it/it/risorse-accademiche/>

²⁹ I seminari TCS001 e TCS002 si terranno in alternanza. Le date saranno fornite dai professori.

³⁰ Seminario intensivo dal 19/04 al 24/05.

³¹ Seminario intensivo dal 22/02 al 29/03.

ORARIO

Primo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15			TC2001 Hovorun	TDC011 Henn* TBC0140 Calduch-Benages*	
9:30 - 10:15			TC2001 Hovorun	TDC011 Henn* TBC0140 Calduch-Benages*	
10:30 - 11:15		TPC002 Renczes*	TFC011 Xavier*	TMC012 Benanti*	
11:30 - 12:15		TPC002 Renczes*	TFC011 Xavier*	TMC012 Benanti*	
15:00 - 15:45		TCS001 Tenace/ Kivelev	TCS001 Tenace/ Kivelev TCS002 Vető/ Plüss		
16:00 - 16:45		TCS001 Tenace/ Kivelev TCS002 Vető/ Plüss	TCS001 Tenace/ Kivelev TCS002 Vető/ Plüss		
17:00 - 17:45					

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15		TDC040 Capizzi*		TC2002 Henn	TPC007 Skeb* (PIO)
9:30 - 10:15		TDC040 Capizzi*		TC2002 Henn	TPC007 Skeb* (PIO)
10:30 - 11:15		TBC031 Mazzinghi*		TMC020 Yáñez*	TFC023 Corkery*
11:30 - 12:15		TBC031 Mazzinghi*		TMC020 Yáñez*	TFC023 Corkery*
15:00 - 15:45			TCS004 Rocca/ Tatalović TCS003 Pecklers/ Hawkey	TCS004 Rocca/ Tatalović TCS003 Pecklers/ Hawkey	
16:00 - 16:45			TCS004 Rocca/ Tatalović TCS003 Pecklers/ Hawkey	TCS004 Rocca/ Tatalović TCS003 Pecklers/ Hawkey	
17:00 - 17:45					

SECONDO CICLO (LICENZA) IN TEOLOGIA FONDAMENTALE

Direttore: P. Gerard Whelan

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve raggiungere 120 ECTS, metà dei quali attraverso la frequenza e il superamento degli esami di:

- 16 Corsi (9 Propri, 3 Comuni e un massimo di 4 Corsi Opzionali).
- 3 Seminari
- Corso obbligatorio TF200, essendo propedeutico al percorso di Licenza non ha ECTS

e l'altra metà con la consegna della Tesi (30 ECTS) e il superamento dell'Esame Finale di Licenza (30 ECTS).

Condizione necessaria per accedere all'Esame Finale è aver completato tutto il *curriculum* dei corsi e dei seminari come sopra indicato ed aver consegnato la Tesi di Licenza.

Dei 3 seminari previsti, lo studente deve frequentarne uno (con valore di 4 ECTS) a semestre durante i primi tre semestri.

Il Corso TF200 "Temi scelti di Teologia Fondamentale", prescritto per tutti gli studenti del 2° anno, è inserito d'ufficio nel Piano di Studi e dovrà essere prenotato nei periodi d'apertura degli appelli d'esame secondo le indicazioni della Segreteria Generale. Tale Corso ha lo scopo di introdurre alla tematica e alla bibliografia del Tesario per la preparazione dell'Esame Finale. Le lezioni hanno luogo tutti i lunedì mattina, nel II semestre del 2° anno. Il calendario e le tematiche sono consultabili sul sito [www.unigre.it/Unità accademiche>Facoltà di Teologia>Dipartimenti>Teologia Fondamentale>Documenti e risorse](http://www.unigre.it/Unità%20accademiche/Facoltà%20di%20Teologia/Dipartimenti/Teologia%20Fondamentale/Documenti%20e%20risorse), oppure nella bacheca del Dipartimento.

La Tesi di Licenza va scritta sotto la direzione di un professore del Dipartimento.

Corsi Propri (3 ECTS)

1° semestre

TFC011	La luce della fede e il suo dinamismo nella vita del Credente	<i>Xavier</i>
TF2118	Abitare le culture: interrogazioni a partire da Gaudium et Spes	<i>Morra</i>
TF2119	The Fundamental Theology of Joseph Ratzinger	<i>Corkery</i>
TF2137	La filosofia dell'Aquinate nel percorso di B. Lonergan	<i>Whelan</i>

TF2146 Creazione e creatività: immagine e immaginazione *Steeves/Tenace*

2° semestre

TF2000 Temi scelti di Teologia Fondamentale *Whelan*
TF2059 Dalla teologia trascendentale alla teologia politica: una ricerca per una teologia fondamentale pratica *Xavier*
TF2141 Di fronte ad un cambiamento d'epoca: la teologia dei segni dei tempi *Morra*
TF2147 La teologia e le sue fonti: in ascolto di Scrittura, Tradizione e Segni dei Tempi *Whelan/De Vito*
TF2148 Teologia Fondamentale e Neuroscienze: un incontro possibile al di là delle provocazioni? *Barone*
TFC023 Cosa dicono dell'ecologia integrale? Una rassegna di scritti teologici attuali *Corkery*

Corsi Opzionali (3 ECTS)

1° semestre

MO2148 Consumer Culture and the Mission of the Church *Huang*
FP2S09 La crisi del soggetto moderno nell'io in questione nella filosofia contemporanea *Rebernik*
TD2281 *Sensus fidei* e magistero in una chiesa sinodale *Vitali*
TD2205 The resurrection in contemporary theological discussion *Corkery*

2° semestre

A02270 Dialogo tra teologia, spiritualità ed ecologia integrale. Il contributo del Sinodo sull'Amazzonia *Santos*
TD2208 Vatican II: whose interpretation? *Mmassi*
TD2286 Martin Lutero, Erasmo di Rotterdam e il Concilio di Trento sulla libertà e la grazia *Battocchio*

Seminari (4 ECTS)*Primo anno**1° semestre*

TFS001	La Teologia fondamentale e la sua identità	<i>Xavier</i>
TFS029	Introduzione alla Teologia fondamentale dopo Laudato Si'	<i>Whelan</i>

2° semestre

TFS032	J. S. Drey e J. A. Mölher: il significato della teologia tedesca ottocentesca per lo sviluppo della teologia fondamentale	<i>Whelan/Pidel</i>
TFS030	Michel de Certeau: tra culture e teologie	<i>Morra</i>

*Secondo anno**1° semestre*

TFS033	Un kairos teologico: l'ecologia integrale	<i>Morra</i>
TFS034	La teologia fondamentale in azione: fondazione, continuità e aggiornamento	<i>Zubia</i>

Esami finali

TEF000	Tesi per la licenza (30 ECTS)
TEF001	Esame finale per la licenza (30 ECTS)

ORARIO

Primo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TF2137 Whelan			TF2146 Steeves/ Tenace TDC011 Henn* TBC014 Calduch- Benages*	
9:30 - 10:15	TF2137 Whelan			TF2146 Steeves/ Tenace TDC011 Henn* TBC014 Calduch- Benages*	
10:30 - 11:15	TF2119 Corkery	TF2118 Morra TPC002 Renczes*	TFC011 Xavier*	TMC012 Benanti*	
11:30 - 12:15	TF2119 Corkery	TF2118 Morra TPC002 Renczes*	TFC011 Xavier*	TMC012 Benanti*	
15:00 - 15:45		TFS029 Whelan	TFS030 Morra		
16:00 - 16:45	TFS001 Xavier	TFS029 Whelan	TFS030 Morra	TFS034 Zubia	
17:00 - 17:45	TFS001 Xavier			TFS034 Zubia	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TF2000 Whelan	TDC040 Capizzi*	TF2147 Whelan/ De Vito		TPC007 Skeb* (PIO)
9:30 - 10:15	TF2000 Whelan	TDC040 Capizzi*	TF2147 Whelan/ De Vito		TPC007 Skeb* (PIO)
10:30 - 11:15	TF2059 Xavier	TBC031 Mazzinghi*	TF2141 Morra	TF2148 Barone TMC020 Yáñez*	TFC023 Corkery*
11:30 - 12:15	TF2059 Xavier	TBC031 Mazzinghi*	TF2141 Morra	TF2148 Barone TMC020 Yáñez*	TFC023 Corkery*
15:00 - 15:45		TFS032 Whelan/ Pidel	TFS030 Morra		
16:00 - 16:45		TFS032 Whelan/ Pidel	TFS030 Morra		
17:00 - 17:45					

SECONDO CICLO (LICENZA) IN TEOLOGIA MORALE

Direttore: P. Diego Alonso-Lasheras

Coordinatore: P. René Micallef

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve raggiungere 120 ECTS, metà dei quali frequentando e superando gli esami di:

- 16 Corsi tra Propri, Comuni e Opzionali: minimo 9 scelti tra i Corsi Propri (alcuni dei quali sono prescritti); dai 3 ai 5 scelti tra i Corsi Comuni: fino a 4 scelti tra i Corsi Opzionali;
- 3 Seminari (uno a semestre nei primi tre semestri);
- 2 Corsi obbligatori TM0001 e TM0002, essendo propedeutici al percorso di Licenza non hanno ECTS

l'altra metà con la consegna della Tesi di Licenza (30 ECTS), scritta sotto la direzione di un professore del Dipartimento, previo consenso del Direttore, e il superamento dell'Esame Finale di Licenza (30 ECTS).

Per poter essere ammessi ai Corsi del I Semestre, è necessario frequentare il Corso propedeutico TM0000, volto ad orientare il candidato nello studio della Teologia Morale e ad avviarlo alla conoscenza del Dipartimento. Tale Corso, che non rientra nel calcolo del grado, si svolge durante la prima settimana del I semestre. Per quanti non avessero conseguito il titolo di Baccalaureato in una Facoltà di Teologia ecclesiastica tale corso si concluderà con un esame.

I Corsi Propri forniscono delle conoscenze fondamentali che aprono ai principali problemi dell'etica teologica contemporanea.

I Corsi Comuni affrontano problematiche teologiche diverse, attinenti alla Teologia Morale.

I Corsi Opzionali completano la formazione e possono essere scelti dai seminari del Diploma in Teologia Pratica con specializzazione in pastorale familiare; dal programma del Joint Diploma in Ecologia Integrale; dai programmi degli altri Dipartimenti della Facoltà; da altre Facoltà e Istituti della PUG. Con il consenso del Direttore del Dipartimento, lo studente può scegliere anche i corsi offerti dalla Accademia Alfonsiana e dalla Pontificia Università Urbaniana.

I Seminari sono di due tipi: uno introduttivo e due tematici (4 ECTS ciascuno). Il Seminario introduttivo (TMS001) è prescritto per tutti gli studenti del primo anno e si svolge nel I semestre di ogni anno accademico. I Seminari tematici sono a scelta dello studente e si svolgono nel II semestre del primo anno e nel I semestre del secondo anno.

I Corsi TM0001 "Elaborazione della Tesi" e TM0002 "Visione organica della Teologia morale" sono prescritti per tutti gli studenti del se-

condo anno ed inseriti d'ufficio nel Piano di Studi e dovranno essere prenotati nei periodi d'apertura degli appelli d'esame secondo le indicazioni della Segreteria Generale.

Il primo (TM0001) ha lo scopo di accompagnare gli studenti alla stesura della Tesi di Licenza, attraverso il confronto tra loro e con i professori del Dipartimento. Il secondo (TM0002) prepara all'Esame finale tramite una serie di incontri seminariali.

Gli incontri/lezioni del TM0001 avranno luogo durante il I semestre quelli del TM0002 durante il II semestre e costituiranno requisito indispensabile per poter sostenere l'Esame finale.

Coloro che non avessero frequentato il Primo Ciclo alla PUG possono scegliere, previa approvazione del Direttore del Dipartimento, i Corsi TP1022, TP1027, TP1032, TP1034, TP1037, che verranno computati come Corsi propri del valore pari a 3 ECTS.

Corsi Propri (3 ECTS)

1° semestre

TM0000	Corso introduttivo (settimana introduttiva)	<i>Proff. Dipart.</i>
TM0001	Elaborazione della Tesi ³²	<i>Alonso-Lasberas</i>
TM2074	Visione etico-teologica delle comunicazioni sociali	<i>Xalxo</i>
TM2081	Libertà religiosa e costruzione della pace	<i>Alonso-Lasberas</i>
TM2085	L'uomo interiore: virtù e opzione fondamentale	<i>Balčius</i>
TM2139	Eutanasia e suicidio assistito: etica teologica e dibattito pubblico	<i>Casalone</i>
TM2140	Prospettive di teologia morale: dalle origini a oggi	<i>De Vecchi</i>
TM2141	Il discorso pubblico del Teologo Moralista. Concetti di "natura" e piste per il dialogo con le filosofie odierne	<i>Micallef</i>
TMC012	Postumano: considerazioni antropologiche e sfide etiche	<i>Benanti</i>

2° semestre

TM0002	Visione organica della Teologia morale ³³	<i>Proff. Dipart.</i>
TM2134	La coscienza regia della vita morale	<i>Zuccaro</i>
TM2142	La condizione tecnologica: questioni antropologiche, sociali ed etiche	<i>Benanti</i>

³² Per il calendario consultare la bacheca del Dipartimento.

³³ Per il calendario consultare la bacheca del Dipartimento.

TM2143	Teorie gender: analisi critica	<i>Palazzani</i>
TM2144	La ética teológica de la virtud: pasado y presente de una categoría fundamental	<i>Martínez</i>
TMC020	La riforma della Chiesa in atto e l'impatto sulla teologia morale	<i>Yáñez</i>
SPD232	Fede e politica nella dottrina sociale	<i>Occhetta</i>

Corsi opzionali (3 ECTS)

1° semestre

FP2E06	Problemi attuali circa la nozione di responsabilità	<i>Lentianpa</i>
AO2158	Amicizia nella vita spirituale	<i>Orsuto</i>

2° semestre

FZ216V	Virtù etiche ed intellettuali	<i>Stoffers</i>
SP1077	Famiglia e società	<i>Palladino</i>

Seminari (4 ECTS)

1° semestre

TMS001	Introduzione alla Teologia morale	<i>Benanti/Micallef</i>
TMS012	Fonti patristiche e Teologia morale	<i>Alonso-Lasberas</i>
TMS014	Matrimonio e famiglia nel magistero e la teologia a partire del Concilio Vaticano II	<i>Yáñez</i>

2° semestre

TMS010	Il futuro della bioetica: temi di frontiera in Teologia morale	<i>Benanti</i>
TMS013	Lottare per la pace e proteggere gli innocenti fra terrorismo e aggressioni cibernetiche	<i>Micallef</i>

Esami finali

TEM000	Tesi per la Licenza (30 ECTS)
TEM001	Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

ORARI*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TM 2141 Micallef	TM2085 Balčius		TM2074 Xalxo TDC011 Henn* TBC014 Calduch- Benages*	
9:30 - 10:15	TM 2141 Micallef	TM2085 Balčius		TM2074 Xalxo TDC011 Henn* TBC014 Calduch- Benages*	
10:30 - 11:15	TMS012 Alonso- Lasheras	TM2140 De Vecchi TPC002 Renczes*	TM2081 Alonso- Lasheras TFC011 Xavier*	TMC012 Benanti*	
11:30 - 12:15	TMS012 Alonso- Lasheras	TM2140 De Vecchi TPC002 Renczes*	TM2081 Alonso- Lasheras TFC011 Xavier*	TMC012 Benanti*	TM2139 Casalone
15:00 - 15:45	TMS014 Yáñez	TMS001 Benanti/ Micallef	TM0001 Prof. Dipart.		TM2139 Casalone
16:00 - 16:45	TMS014 Yáñez	TMS001 Benanti/ Micallef	TM0001 Prof. Dipart.		
17:00 - 17:45					

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TM2143 Palazzani	TDC040 Capizzi*			TPC007 Skeb* (PIO)
9:30 - 10:15	TM2143 Palazzani	TDC040 Capizzi*			TPC007 Skeb* (PIO)
10:30 - 11:15	TM2144 Martínez	TBC031 Mazzinghi*	TM2142 Benanti	TMC020 Yáñez*	TM2134 Zuccaro TFC023 Corkery*
11:30 - 12:15	TM2144 Martínez	TBC031 Mazzinghi*	TM2142 Benanti	TMC020 Yáñez*	TM2134 Zuccaro TFC023 Corkery*
15:00 - 15:45	TMS013 Micallef	TMS010 Benanti	TM0002 Prof. Dipart.		
16:00 - 16:45	TMS013 Micallef	TMS010 Benanti	TM0002 Prof. Dipart.		
17:00 - 17:45					

SECONDO CICLO (LICENZA) IN TEOLOGIA PATRISTICA E TRADIZIONE DEI PADRI

Direttore: R.D. Sergio Paolo Bonanni

La Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri richiede come pre-requisito una conoscenza del latino e del greco corrispondente ai corsi *Latino 2* e *Greco 2* della PUG. Chi non avesse tale conoscenza al momento dell'iscrizione è tenuto ad acquisirla durante il primo anno della Licenza.

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve raggiungere 120 ECTS, metà dei quali attraverso la frequenza e il superamento degli esami di:

- 16 Corsi da 3 ECTS ciascuno (8 Propri, 2 Comuni, di cui uno del Dipartimento di Patristica, 3 Corsi di Lettura e può comprendere fino a 3 Opzionali).
- 3 Seminari da 4 ECTS ciascuno,

e l'altra metà con la consegna della Tesi (30 ECTS) e il superamento dell'Esame Finale di Licenza (30 ECTS).

Con il permesso del Direttore del Dipartimento, è possibile scegliere come Corso opzionale corsi degli altri Dipartimenti della Facoltà di Teologia, delle altre Facoltà, Istituti e Centri della PUG, del PIO e dell'Istituto Patristico "Augustinianum".

Corsi propri (3 ECTS)

1° semestre

TP2046	Augustinus interpres: metodo esegetico ed ermeneutica teologica di Agostino d'Ipbona	<i>Skeb</i>
TP2051	Dio Creatore e Salvatore (II): da Nicea (325) fino al Concilio Costantinopolitano III	<i>Pietras</i>
TP2065	Le radici patristiche della ecclesiologia della Scuola Romana	<i>Rossi</i>
TP2066	Pensiero e opere di Efrem di Nisibi	<i>Vergani</i>
TPC002	Dibattiti attuali intorno al pensiero agostiniano sulla libertà e la grazia	<i>Renczes</i>

2° semestre

- TP2045** L'escatologia patristica dagli scritti giudaici fino al IV sec. *Pietras*³⁴
- TP2058** Come l'anima nel corpo, così Cristo. L'analogia antropologica nella cristologia patristica e in quella del XII secolo *Vermigli*
- TP2067** Economia Divina: Ireneo, Origene e Cirillo *Zarzeczny*³⁵
- TPC007** *Imago Dei*: Lineamenti dell'antropologia patristica *Skeb*³⁶

Corsi di Lettura (3 ECTS)*1° semestre*

- TPG006** I Cinque discorsi teologici (27-31) di Gregorio Nazianzeno *Grappone*
- TPG007** Lettura metodologica di testi scelti dell'Antichità giudaica e cristiana *Skeb/Lees*

2° semestre

- TPG008** Lettura di Sant'Agostino. Alcune questioni tratte dalla Lettera ai Romani *Narvaja*

Corsi opzionali (3 ECTS)

(Per le descrizioni e orari dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi).

1° semestre

- EC2013** Contemporary Jewish Covenant Theology and its Impact on Christian Understanding of the Covenant *Meyer*
- WO1060** I martiri fuori di Roma: culto devozione e arte in età paleocristiana *Proverbio*
- AO2004** Il dogma cristiano e le sue implicazioni sulla vita spirituale *Rotundo*
- IT1015** Filosofia e rivelazione nel pensiero islamico *Stella*

³⁴ Corso intensivo dal 21/02/23 al 29/03/23.

³⁵ Il corso TP2067 si terrà presso il P.I.O.

³⁶ Il corso TPC007 si terrà presso il P.I.O.

2° semestre

- MC2030** I sacramenti: fonte della missione cristiana e luogo di incontro culturale *Lusvardi/Trianni*
- WO1063** Dal buio delle gallerie alla polvere degli archivi sino allo splendore degli altari. Indagini sui corpisanti delle catacombe romane *Ghilardi*
- FR214V** Concetti e testi chiave di “filosofia cristiana” *Di Maio*

Seminari (4 ECTS)*1° semestre*

- TPS004** Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (I): la fondazione *Renczes/Genovese*
- TPS006** Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (III): il risveglio patristico nella teologia dell’Ottocento e del Novecento *Carola*

2° semestre

- TPS005** Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (II): dalla teologia medievale alla scolastica barocca *Bonanni*

Esami finali

- TEP000** Tesi per la Licenza (30 ECTS)
- TEP001** Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

ORARIO*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP2051 Pietras			TDC011 Henn* TBC014 Calduch- Benages*	TPG006 Grappone
9:30 - 10:15	TP2051 Pietras			TDC011 Henn* TBC014 Calduch- Benages*	TPG006 Grappone
10:30 - 11:15	TPG007 Skeb/Lees	TPC002 Renczes*	TP2065 Rossi TFC011 Xavier*	TP2046 Skeb TMC012 Benanti*	TP2066 Vergani
11:30 - 12:15	TPG007 Skeb/Lees	TPC002 Renczes*	TP2065 Rossi TFC011 Xavier*	TP2046 Skeb TMC012 Benanti*	TP2066 Vergani
15:00 - 15:45	TPS006 Carola				
16:00 - 16:45	TPS006 Carola				
17:00 - 17:45			TPS004 Renczes/ Genovese		
18:00 - 18:45			TPS004 Renczes/ Genovese		

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15		TP2045 Pietras TDC040 Capizzi*	TP2045 Pietras		TPC007 Skeb* (PIO)
9:30 - 10:15		TP2045 Pietras TDC040 Capizzi*	TP2045 Pietras		TPC007 Skeb* (PIO)
10:30 - 11:15		TBC031 Mazzinghi*	TPG008 Narvaja	TP2058 Vermigli TMC020 Yáñez*	TP2067 Zarzeczny (PIO) TFC023 Corkery*
11:30 - 12:15		TBC031 Mazzinghi*	TPG008 Narvaja	TP2058 Vermigli TMC020 Yáñez*	TP2067 Zarzeczny (PIO) TFC023 Corkery*
15:00 - 15:45					GR2003 Poggi
16:00 - 16:45	TPS005 Bonanni				GR2003 Poggi
17:00 - 17:45	TPS005 Bonanni				

TERZO CICLO (DOTTORATO) IN TEOLOGIA BIBLICA

Direttore: Prof.ssa Nuria Calduch-Benages

Il Terzo Ciclo è articolato in (cfr. p. 22):

- *Cursus ad doctoratum*, fino alla consegna dell'Argomento;
- *Schola doctoralis*, durante il I e il II anno;
- Tempo della ricerca, dall'Argomento approvato fino alla presentazione del Progetto;
- Consegna e difesa della Dissertazione.

1. *Schola doctoralis* del primo anno

La *Schola doctoralis* è un percorso proposto dai docenti del Dipartimento di Teologia Biblica per quanti iniziano il dottorato. La *Schola* è pensata come una struttura d'accoglienza, di orientamento e intende agevolare l'ingresso al Terzo Ciclo permettendo di rinsaldare le basi necessarie per una ricerca matura nell'ambito della teologia biblica.

Il programma del primo anno è articolato in sette incontri, nei quali verranno offerti sia i fondamenti su come affrontare e sviluppare una tesi di dottorato, sia i contributi necessari per integrare e affinare le competenze nell'ambito delle metodologie e degli approcci esegetici. Il percorso della *Schola* permette altresì ai candidati di confrontarsi con gli obiettivi, sviluppi e frontiere della ricerca contemporanea, nelle diverse aree della letteratura biblica.

Ampliando in questo modo le competenze, gli iscritti al primo anno del Terzo Ciclo potranno acquisire maggiore perizia e libertà nella scelta ed articolazione dell'argomento.

La durata del percorso è di due semestri, scanditi da un incontro mensile di due ore. L'inizio delle sedute avrà luogo nel mese di Novembre e di Marzo. Le date e il programma dettagliato saranno presentati all'inizio dell'anno accademico. La partecipazione è obbligatoria.

2. *Schola doctoralis* del secondo anno

La *Schola doctoralis* del secondo anno è un percorso che consiste in due incontri annuali, di tipo seminariale, centrati sul confronto tra i dottorandi ed alcuni esperti nel campo della ricerca biblica. Le sedute saranno affidate a studiosi di esegesi e di teologia biblica, membri del Dipartimento o invitati da altre istituzioni.

I due incontri annuali – uno per semestre – avranno la durata di due ore ciascuno. Le date e il programma dettagliato saranno presentati al-

l'inizio dell'anno accademico. La partecipazione è obbligatoria per i dottorandi del secondo anno e rimane aperta a tutti gli altri iscritti del Terzo Ciclo.

TSDB11 *Schola doctoralis* primo anno (1ECTS)

TSDB21 *Schola doctoralis* secondo anno (1ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO) IN TEOLOGIA DOGMATICA

Direttore: P. Amaury Begasse de Dhaem

Il Terzo Ciclo è articolato in (cfr. p. 22):

- *Cursus ad doctoratum*, fino alla consegna dell'Argomento;
- *Schola doctoralis*, durante il I e il II anno;
- Tempo della ricerca, dall'Argomento approvato fino alla presentazione del Progetto;
- Consegna e difesa della Dissertazione.

La *Schola doctoralis* è la modalità con la quale il Dipartimento di Dogmatica accompagna gli studenti nei due anni di residenza obbligatoria a Roma.

1. *Schola doctoralis* del primo anno

La *Schola doctoralis* è organizzata in 8 incontri all'anno e verterà su temi metodologici:

1. Quali sono le esigenze di una Dissertazione dottorale in genere (lavoro di ricerca; procedimento argomentativo; profondità, ampiezza e originalità dell'investigazione)?
2. Cosa significa un dottorato in teologia dogmatica (metodo specifico; scientificità peculiare)?
3. Quali sono le varie tipologie di tesi?
4. Come si individua un tema di ricerca?
5. Come si sceglie un Moderatore?
6. Come si svolge la ricerca preliminare in vista dell'argomento?
7. Come si usano gli strumenti a disposizione (biblioteca, risorse elettroniche)?
8. Come si scrive un argomento di tesi (titolo e sottotitolo; motivazione della ricerca; oggetto e metodo; ipotesi di ricerca; *status quaestionis*; struttura euristica; bibliografia)?

La partecipazione è obbligatoria.

2. *Schola doctoralis* del secondo anno

La *Schola doctoralis* del secondo anno continuerà con la presentazione degli argomenti al gruppo dei dottorandi, in presenza del Direttore del Dipartimento e del Moderatore della tesi. Ogni presentazione sarà seguita da un dibattito con i partecipanti.

La partecipazione è obbligatoria.

TSDD11 *Schola doctoralis* primo anno (1ECTS)

TSDD21 *Schola doctoralis* secondo anno (1ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO) IN TEOLOGIA FONDAMENTALE

Direttore: P. Gerard Whelan

Il Terzo Ciclo è articolato in (cfr. p. 22):

- *Cursus ad doctoratum*: fino alla consegna dell'argomento;
- *Schola doctoralis*, durante il I e il II anno;
- Tempo della ricerca, dall'Argomento approvato fino alla presentazione del progetto;
- Consegna e difesa della Dissertazione.

1. *Schola doctoralis* del primo anno

Durante il primo anno della *Schola doctoralis* lo studente deve partecipare ad un *Seminario Propedeutico del Terzo Ciclo*, che si svolge a cadenza mensile, con sedute della durata di **tre ore** l'una. Il calendario completo sarà reso pubblico all'inizio dell'anno accademico 2022-2023.

Scopo principale di tale seminario è di accompagnare gli studenti alla presentazione ed approvazione dell'argomento, introducendoli ad un'adeguata metodologia di ricerca, aiutandoli nella corretta scelta del tema (ed eventualmente del Moderatore), verificando la formulazione della proposta dell'Argomento della Dissertazione, in collaborazione con il lavoro che ogni singolo studente farà progressivamente con il proprio Moderatore. Il *Seminario* si propone, inoltre, di favorire lo scambio orizzontale tra studenti, di incoraggiare il confronto e di sviluppare la capacità di argomentare.

2. *Schola doctoralis* del secondo anno

Durante il secondo anno della *Schola doctoralis* lo studente è tenuto a partecipare ad un *Seminario Dottorale*, costituito da due incontri (uno nel I e uno nel II semestre) dalla durata di **una intera giornata**. Le date saranno rese pubbliche all'inizio dell'anno accademico 2022-2023.

Scopo principale del *Seminario Dottorale* è di favorire la condivisione dei progetti di ricerca nelle varie fasi di sviluppo, tra i dottorandi e i professori del Dipartimento, con la possibilità di confronto e di suggerimenti reciproci. Il *Seminario Dottorale* intende essere un luogo di discussione a più voci durante la fase di elaborazione del lavoro dei singoli candidati consentendo loro di esercitarsi anche in vista della Difesa pubblica finale. Esso costituisce il punto di incontro per conoscere, in modo complessivo, lo stato della ricerca in atto nel Dipartimento.

Date queste caratteristiche il *Seminario Dottorale* proseguirà negli an-

ni successivi per gli iscritti del Terzo Ciclo del Dipartimento di Teologia Fondamentale fino alla consegna della Dissertazione.

La partecipazione ai due *Seminari* è obbligatoria.

TSD11 *Schola doctoralis* primo anno (1ECTS)

TSD21 *Schola doctoralis* secondo anno (1ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO) IN TEOLOGIA MORALE

Direttore: P. Diego Alonso-Lasheras

Coordinatore: P. Paolo Benanti, tor

Il Terzo Ciclo è articolato in (cfr. p. 22):

- *Cursus ad doctoratum*, fino alla consegna dell'Argomento;
- *Schola doctoralis*, durante il I e il II anno;
- Tempo della ricerca, dall'Argomento approvato fino alla presentazione del Progetto;
- Consegna e difesa della Dissertazione.

Il Terzo Ciclo di Dottorato del Dipartimento di Teologia Morale si propone di formare i candidati a divenire – ciascuno nel proprio ambito – dei competenti operatori scientifici e dei veri ricercatori.

A questo scopo gli studenti vengono accompagnati ad una acquisizione sistematica dei diversi metodi di lavoro e dei contenuti propri della Teologia morale, attraverso un percorso formativo organizzato come di seguito:

1. *Schola doctoralis* del primo anno

Il percorso è strutturato come di seguito:

a) Il *Corso di metodologia per dottorandi* si propone di abilitare al lavoro di ricerca ed è finalizzato alla presentazione dell'Argomento della Dissertazione. I contenuti del corso includono nozioni di metodologia di ricerca ed approfondimenti sugli strumenti informatici a sostegno del lavoro accademico.

Il corso viene offerto e modulato secondo le esigenze degli allievi e del Dipartimento e segue le norme generali della Facoltà di Teologia. La frequenza del corso è obbligatoria.

b) Il *Seminario di condivisione della ricerca* è un percorso di natura seminariale che si svolge durante l'anno accademico, con una cadenza mensile.

Il *Seminario* ha un triplice obiettivo. Innanzitutto vuole essere un luogo di confronto tra i candidati al dottorato: nelle sedute del seminario i candidati potranno esporre lo stato e l'avanzamento delle ricerche discutendone con gli altri dottorandi e con i docenti del Dipartimento. Secondariamente il *Seminario* si propone di accompagnare il percorso di ricerca con appuntamenti periodici per facilitare la comunicazione e lo scambio tra la comunità dei dottorandi e i docenti. Infine il *Seminario* ospita sedute seminariali con docenti o esperti invitati per offrire un confronto su alcuni punti chiave e di frontiera nella disciplina.

Il seminario segue un calendario specifico comunicato all'inizio di ogni anno accademico e sviluppato secondo le esigenze dei dottorandi e del Dipartimento.

2. *Schola doctoralis* del secondo anno

La *Schola doctoralis* del secondo anno prosegue con il *Seminario della condivisione della ricerca*. La partecipazione è obbligatoria.

I suddetti incontri sono previsti nel I semestre (giovedì VII-VIII) e nel II semestre (giovedì VI-VII). Dettagli più puntuali saranno comunicati ad inizio semestre.

TSDM11 *Schola doctoralis* primo anno (1ECTS)

TSDM21 *Schola doctoralis* secondo anno (1ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO) IN TEOLOGIA PATRISTICA E TRADIZIONE DEI PADRI

Direttore: R.D. Sergio Paolo Bonanni

Il Terzo Ciclo è articolato in (cfr. p. 22):

Cursus ad doctoratum, fino alla consegna dell'Argomento;

Schola doctoralis, durante il I e il II anno;

Tempo della ricerca, dall'Argomento approvato fino alla presentazione del Progetto;

Consegna e difesa della Dissertazione.

Il Dipartimento di Teologia Patristica e Tradizione dei Padri si propone di formare, nell'ambito disciplinare specifico degli studi patristici, dei validi operatori scientifici, capaci di contribuire, con la loro attività di studio e di ricerca, al progresso della teologia.

Questo fine viene perseguito accompagnando gli studenti nel percorso di studio necessario alla ideazione ed elaborazione di una Dissertazione, organizzato come di seguito:

1. *Schola doctoralis* del primo anno

La *Schola doctoralis* del primo anno mira a creare un clima di collaborazione non solo fra studenti e docenti, ma anche tra gli studenti stessi, con lo scopo di far crescere i dottorandi nella consapevolezza che una Dissertazione tanto più potrà offrire un contributo originale e fecondo, quanto più sarà in grado di presentarsi come il frutto di un cammino di studio condiviso, capace di valorizzare le ricchezze espresse dall'ambiente accademico in cui è maturato l'*iter* della ricerca.

L'obiettivo principale è quello di aiutare ogni candidato ad individuare il proprio argomento della Dissertazione, grazie ad una serie di lezioni pensate per offrire agli studenti chiarificazioni di particolare importanza riguardo alla progettazione, stesura, difesa e pubblicazione di un lavoro di dottorato.

2. *Schola doctoralis* del secondo anno

Nel secondo anno, la *Schola doctoralis* prevede almeno due incontri per ogni semestre in cui ai Dottorandi è offerta la possibilità di presentare ai docenti e ai colleghi studenti il lavoro che stanno portando avanti, e di cogliere in tal modo una prima occasione di dialogo e di confronto, utile alla verifica del loro studio. In questa seconda fase del cammino si tratterà di evidenziare l'importanza di assicurare al proprio progetto di ricerca una

chiara oggettività, la necessaria originalità, e l'uso di metodologie adeguate al raggiungimento degli obiettivi scientifici perseguiti.

TSDP11 *Schola doctoralis* primo anno (1ECTS)

TSDP21 *Schola doctoralis* secondo anno (1ECTS)

**DIPLOMA IN TEOLOGIA PRATICA CON SPECIALIZZAZIONE
IN PASTORALE FAMILIARE**

Direttore: P. Miguel Yáñez

L'Esortazione Apostolica di papa Francesco *Amoris laetitia* (AL) rivolge alla Chiesa l'invito ad aprire gli occhi, la mente e il cuore per rinnovare l'annuncio della buona notizia riguardante il matrimonio e la famiglia al mondo di oggi.

Per rispondere alle attese, alle sfide, e anche alle incertezze del matrimonio e della famiglia d'oggi, il Dipartimento di Teologia Morale offre un percorso formativo per animatori pastorali e professionisti dell'area del matrimonio e della famiglia, con il contributo di docenti laici, religiosi e presbiteri. Si tratta di studiosi della famiglia dalle diverse competenze scientifiche esperti nell'esercizio di ascolto delle tematiche coniugali e familiari, nel rispetto dell'autonomia delle diverse realtà. Secondo quanto affermato da *Gaudium et spes* (n. 46), la dinamica della coppia e della famiglia può far convergere il dato naturale e il dato rivelato.

Il percorso formativo offrirà uno sguardo sulla famiglia in prospettiva teologica, spirituale, antropologica, sociologica, psicologica e terapeutica, seguendo una metodologia inter e transdisciplinare secondo la proposta della Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium*. Si tratta di ripartire proprio dalla prassi pastorale, nel suo orizzonte ecclesiale, per pensare alle questioni teologico-morali, in un dialogo costruttivo con l'esperienza umana universale.

Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione al discernimento e all'accompagnamento, valorizzando gli strumenti idonei a una comprensione delle molteplici complessità e differenze.

Tale proposta formativa è rivolta a:

- professionisti dei Centri di Terapia Familiare.
- chi svolge un servizio ecclesiale nell'ambito della pastorale familiare.
- chi esercita la docenza oppure un servizio in una struttura educativa.
- chi si dedica al volontariato con implicazioni in ambito familiare.
- agli studenti di Teologia (dopo il Baccalaureato) desiderosi di completare la loro formazione pastorale.

I seminari si svolgeranno in lingua italiana. Per l'ammissione al Diploma, si richiede un grado accademico di primo livello (Baccalaureato in Teologia, in Scienze religiose o altro Corso di laurea civile), oltre alla formazione religiosa di base, o a Corsi di Formazione per i Laici (certificati da Autorità ecclesiastiche competenti).

Per il completamento del Diploma, lo studente ha un termine di tre semestri. Il corso (attivato se si raggiunge un minimo di 10 iscritti) inizia venerdì 14 ottobre 2022 e prevede non oltre 25 iscritti.

Titolo

Al termine del curriculum di studi, acquisiti i crediti previsti, verrà rilasciato il Titolo di *Diploma in Teologia pratica con specializzazione in pastorale familiare*.

Programma Didattico

Per cumulare i 30 ECTS³⁷ richiesti occorrerà seguire 20 ore di seminario in aula, mentre i restanti ECTS si potranno conseguire con le ore di studio svolte in proprio dallo studente.

- 6 *Seminari* (3 ECTS) ogni tre settimane (10 fine settimana all'anno: venerdì pomeriggio e sabato tutto il giorno, cfr. orario).
- **TE0001** *Elaborato finale* (6 ECTS) per la preparazione del quale si prevedono lezioni aggiuntive e va moderato da uno dei seguenti docenti: P.P. Benanti; Rev. G. Bonfrate; Dott.ssa M. Cruciani; Prof.ssa S. Morra; Prof.ssa E. Palladino; P. M. Yáñez.
- **TE0002** *Esame finale orale* (6 ECTS) per la preparazione del tesario si prevedono lezioni aggiuntive tenute da: P. M. Yáñez; Rev. G. Bonfrate; P. P. Benanti.

Lo studente potrà scegliere un *Corso Opzionale* (3 ECTS) tra quelli offerti dai programmi di Teologia, Scienze Sociali o Diritto Canonico della Gregoriana oppure dai corsi di teologia morale del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia. Gli ECTS del *Corso Opzionale* non saranno però considerati ai fini del conseguimento del Diploma.

Modalità

La formazione prevede la partecipazione degli studenti ai seminari. Ogni Docente suggerirà loro delle letture integrative riguardanti il tema proposto. Lo studente lavorerà autonomamente sulle letture offerte presentando ad ogni lezione un compito scritto. Al termine di ogni seminario verrà richiesta la presentazione di un breve Elaborato finale.

³⁷ Un ECTS equivale a ca. 25 ore di impegno dello studente.

Seminari

- TSPF01** La famiglia specchio dei tempi: società e cultura, emancipazione femminile e cambiamento nelle relazioni
(ven – ore VI-VII) *Romeo/Palladino*
- TSPF02** Culture, pratiche teologiche e dinamismo sacramentario per una comprensione del matrimonio cristiano
(ven – ore VIII-IX) *Morra/Bonfrate*
- TSPF03** Il corpo come identità sessuale e relazionale nell'epoca della modernità liquida (sab – ore V-VI) *Benanti*
- TSPF04** La psicodinamica dei legami familiari e la questione bioetica (sab – ore III-IV) *Benanti*
- TSPF05** Etica e spiritualità della relazione coniugale (sab – ore I-II) *Cruciani*
- TSPF06** Moralità personale, discernimento e accompagnamento pastorale (sab - ore VII-VIII) *Yañez*

ORARIO

Corso	Professore	Giorno - ore
TSPF01 La famiglia specchio dei tempi: società e cultura, emancipazione femminile e cambiamento nelle relazioni	Romeo - Palladino	Venerdì - ore VI-VII
TSPF02 Culture, pratiche teologiche e dinamismo sacramentario per una comprensione del matrimonio cristiano	Morra - Bonfrate	Venerdì - ore VIII-IX
TSPF05 Etica e spiritualità della relazione coniugale	Cruciani	Sabato - ore I-II
TSPF03 Il corpo come identità sessuale e relazionale nell'epoca della modernità liquida	Benanti	Sabato - ore III-IV
TSPF04 La psicodinamica dei legami familiari e la questione bioetica	Benanti	Sabato - ore V-VI
TSPF06 Moralità personale, discernimento e accompagnamento pastorale	Yañez	Sabato - ore VII-VIII

L'orario si ripropone nelle seguenti date*1° semestre*

Venerdì 14/sabato 15 ottobre
Venerdì 04/sabato 05 novembre
Venerdì 25/sabato 26 novembre
Venerdì 16/sabato 17 dicembre
Venerdì 13/sabato 14 gennaio

2° semestre

Venerdì 17/sabato 18 febbraio
Venerdì 17/sabato 18 marzo
Venerdì 07/sabato 08 aprile
Venerdì 05/sabato 06 maggio
Venerdì 26/sabato 27 maggio

JOINT DIPLOMA IN ECOLOGIA INTEGRALE A PARTIRE DA *LAUDATO SI'*

Coordinatore: P. Prem Xalxo

In risposta all'urgente richiesta rivolta da papa Francesco a tutte le persone di buona volontà nell'Enciclica *Laudato si'*, nella quale si afferma: "ci troviamo davanti ad una sfida educativa" (LS n. 209), le Università e gli Atenei Pontifici di Roma hanno deciso, dopo un processo di analisi e valutazione, di avviare un percorso formativo denominato: *L'alleanza per la cura della casa comune*. Il progetto sarà reiterato per cinque anni consecutivi. L'obiettivo principale è diffondere la visione e la missione che *Laudato si'* affida alla Chiesa tramite la formazione, in modo da maturare una maggior consapevolezza nel far fronte alle urgenti sfide contenute nella predetta Enciclica.

Tale proposta formativa è rivolta a:

- studenti delle varie Facoltà Pontificie e degli Istituti Superiori di Scienze Religiose.
- sacerdoti e membri dei vari Ordini religiosi e Congregazioni.
- professionisti delle diverse aree, operatori pastorali e sociali.

Tutte le attività accademiche saranno offerte in lingua italiana.

Per l'ammissione al Diploma si richiede la Laurea di primo livello (o almeno il Diploma di scuola superiore).

L'iscrizione al Joint Diploma deve effettuarsi presso la Segreteria Generale della Pontificia Università Gregoriana entro il 9 novembre 2022.

Titolo

Al termine del Curriculum di studi annuale, acquisiti i crediti previsti, verrà rilasciato il **JOINT DIPLOMA IN ECOLOGIA INTEGRALE**.

Modalità didattica: in presenza e Online

Programma didattico

Il Diploma si svilupperà in sei moduli (corrispondenti ai sei capitoli in cui si articola l'Enciclica *Laudato si'*). Ogni modulo si articolerà in due lezioni di due ore ciascuna.

Per il completamento del Diploma, lo studente ha a disposizione un anno (due semestri). Il corso inizia nel mese di novembre e si conclude nel mese di giugno con l'Esame finale. Oltre alle lezioni gli studenti sono tenuti a partecipare al convegno e ai laboratori previsti dal Programma.

Modulo 1: Cosa sta succedendo alla nostra casa comune?

(Coordinamento: Prof. Joshtrom Isaac Kureethadam – Prof. Inocent-Mária Vladimír Szaniszló; Sede delle lezioni: Pontificia Università San Tommaso, Angelicum).

1. *L'invito di Papa Francesco a prendersi cura di "una casa in rovina"*.
(Prof. Joshtrom Isaac Kureethadam, Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato)
2. *Ascoltare il grido della Terra e dei poveri: Laudato si', un'enciclica sociale*
(Prof. Prof. Inocent-Mária Vladimír Szaniszló, Università Pont. S. Tommaso d'Aquino, Angelicum)
3. *Ecologia integrale e periferie esistenziali*
(Prof. Andrea Zampetti, Università Pontificia Salesiana)

Modulo 2: Il Vangelo della Creazione

(Coordinamento: Prof. Prem Xalxo – Prof. Arturo Bellocq, Sede delle lezioni: Pontificia Università della Santa Croce)

1. *La visione etico-biblica del creato in Laudato si'*.
(Prof. Prem Xalxo, Pontificia Università Gregoriana)
2. *Peccato ecologico – conversione ecologica*.
(Prof. Arturo Bellocq, Pontificia Università della Santa Croce)
3. *Avere coscienza dei limiti: relazionalità e condivisione*
(Prof. Paolo Conversi, Pontificia Università Gregoriana)

Modulo 3: La radice umana della crisi ecologica

(Coordinamento: Prof.ssa Giulia Lombardi – Prof.ssa Lorella Congiunti, Sede delle lezioni: Pontificia Università Urbaniana)

1. *Rivedere il paradigma tecnocratico odierno alla luce del detto aristotelico "il genere umano vive di techne"*
(Prof.ssa Giulia Lombardi, Pontificia Università Urbaniana)
2. *Verso un'ecologia integrale: oltre antropocentrismo moderno, il riduzionismo epistemologico e la frammentazione del sapere*
(Prof.ssa Lorella Congiunti, Pontificia Università Urbaniana)
3. *Il confronto delle radici della crisi ecologica con i movimenti popolari*
(Dott. Tomás Insua, Movimento Laudato si')

Modulo 4: L'ecologia integrale

(Coordinamento: Prof. Massimo Losito – Dott. Tebaldo Vinciguerra, Sede delle lezioni: Pontificio Ateneo Regina Apostolorum).

1. *L'ecologia umana al cuore dell'ecologia integrale*
(Prof. Massimo Losito, Pontificio Ateneo Regina Apostolorum)
2. *La tutela del bene comune della famiglia umana*

(Dott. Tebaldo Vinciguerra, Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale)

3. *Catechesi e evangelizzazione*
(Prof. Francesco Celestino, Pontificia Facoltà di Teologia, Seraphicum)

Modulo 5: Linee d'azione

(Coordinamento: Prof.ssa Claudia Caneva – Dott. Tomás Insua, Sede delle lezioni: Pontificia Università Lateranense).

1. *Uno sguardo panoramico alle iniziative nazionali e internazionali*
(Prof. Vincenzo Buonomo, Pontificia Università Lateranense e FAO)
2. *La sfida delle risorse e della proprietà intellettuale*
(Prof. Carlo Maria Marengi, Pontificia Università Lateranense)
3. Il tema ambientale: una lettura interdisciplinare
(Prof.ssa Claudia Caneva, Pontificia Università Lateranense)

Modulo 6: Educazione e spiritualità ecologica

(Coordinamento: Prof. Ivan Colagé – Prof. Ruberval Monteiro da Silva, Sede delle lezioni: Pontificia Università Antonianum).

1. *Ecologia integrale: biologia e cultura*
(Prof. Ivan Colagé, Università Pontificia Antonianum)
2. *La relazione con le creature umane e non-umane: dal fondamento antropologico all'educazione non-palliativa*
(Prof. Luca Parisoli, Pontificia Università Antonianum)
3. La spiritualità del creato come guarigione del peccato originale
(Prof. Ruberval Monteiro da Silva, Pontificio Ateneo Sant'Anselmo)

Convegno annuale 2022-2023

Tema: *Ecologia integrale e sinodalità*. Coordinamento: Pontificia Università Santa Croce (Prof. Arturo Bellocq) e Università Pontificia Salesiana (Prof. Andrea Zampetti) Sede del Convegno: Pontificia Università Santa Croce (23 febbraio 2023)

Laboratori “Segni di Speranza”:

(Coordinamento: Cecilia Dall'Oglio, Movimento *Laudato si'*).

Immersione diretta in alcune concrete esperienze di rinnovamento ecologico. I partecipanti dovranno scegliere almeno due esperienze tra le seguenti “best practices”:

1. Eco-giustizia: comprendere il nesso tra l'immigrazione e i cambiamenti climatici (in collaborazione con Caritas Internationalis, Jesuit Refugee Services, ecc.),

2. Economia sostenibile: visita ad una o più realtà per ascoltare il grido dei poveri e della terra ed incontrare testimoni di speranza impegnati ad invertire la rotta nella direzione dell'ecologia integrale,
3. Educazione ecologica: tirocinio su come integrare il tema della cura del creato nella catechesi o nel cammino di fede di una comunità/gruppo,
4. Spiritualità ecologica e il contatto con la natura: pellegrinaggio ai luoghi francescani d'Assisi o altrove.

Distribuzione degli ECTS del Diploma

TJ1001	Approfondimento di <i>Laudato si</i> ³⁸	5 ECTS
TJW101	Laboratori	1 ECTS
TJO101	Convegno	1 ECTS
TEJ101	Tesina finale	3 ECTS
TEJ102	Esame finale ³⁹	2 ECTS
Totale:		12 ECTS

Date e orari delle lezioni*

Le lezioni del Joint Diploma si terranno il secondo giovedì di ogni mese durante i due semestri dell'anno accademico.

Per l'anno accademico 2022-2023, le date delle lezioni saranno le seguenti:

Inaugurazione: 27 ottobre 2022

2022: 10 novembre, 01 dicembre,

2023: 12 gennaio, 09 marzo, 20 aprile, 11 maggio

Gli orari delle lezioni saranno:

dalle ore 15.00 alle ore 16.30

(pausa)

dalle ore 16.45 alle ore 18.15

* Le date dei laboratori e dei convegni verranno indicate successivamente

L'ultimo giorno per consegnare la Tesi finale sarà il 30 giugno 2023.

La data dell'esame finale, in presenza di una commissione di due docenti del Joint Diploma, sarà il 22 giugno 2023.

³⁸ Sono previsti 6 moduli di lezioni che corrispondono a 24 ore di lezioni frontali. Questa parte del Diploma potrà valere come un corso opzionale TJ101V (3 ECTS) per gli studenti già iscritti nelle varie facoltà pontificie.

³⁹ Discussione sulla Tesi finale inerente alle tematiche dei moduli.

John E. Blewett

Quest'anno il tema della cattedra Blewett è: "Teologia Comparata delle Tradizioni Cristiane e Studi Ecumenici", la nuova specializzazione all'interno del Dipartimento di Teologia Dogmatica, offerta a studenti provenienti da diverse tradizioni cristiane. Quest'anno la titolare della cattedra è la professoressa Michelina Tenace del Dipartimento di Teologia Dogmatica e moderatrice del nuovo programma. Spesso caratterizzati da un processo di insegnamento in team, i seguenti corsi, pietre angolari del programma, sono integrati nella cattedra Blewett:

- TD2155** Il dogma e l'elaborazione dell'antropologia cristiana tra il primo concilio di Nicea e il concilio di Calcedonia
Prof.ssa Michelina Tenace
- TF2146** Creazione e creatività: immagine e immaginazione
Prof.ssa Michelina Tenace / P. Nicolas Steeves
- TC2001** Christian Unity: an Eastern Perspective *Prof. Cyril Hovorun*
- TC2002** La storia del movimento ecumenico *P. William Henn, ofmcap*
- TCS001** Temi di Antropologia teologica nelle tradizioni ortodossa e cattolica
Tenace/Kivelev
- TCS002** Teologie trinitarie al confronto
Vetö/Plüss
- TCS003** Liturgia e Sacramentalità in chiave ecumenica: *Lex orandi e Lex credendi* in via verso la piena comunione
Pecklers/Hawkey
- TCS004** Leggere le Scritture attraverso diverse tradizioni
Rocca/Tatalović

Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI

TP1002 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

Obiettivi: Introdurre lo studente nella complessa ricchezza della letteratura sinottica; offrire criteri di discernimento e di ricerca per orientarsi nella molteplicità delle proposte e nella varietà dei metodi; acquisire una formazione integrale, che tenga conto della Parola eterna di Dio e della sua incarnazione in categorie e linguaggi umani, ed adeguati principi ermeneutici per una comprensione matura dei testi.

Contenuti: In maniera graduale e sistematica, il corso intende affrontare la complessa problematica che interessa i tre Vangeli Sinottici e il libro degli Atti, nel contesto degli scritti neotestamentari. La prima parte verte su alcune questioni introduttive. La seconda parte, più ampia e articolata, affronta i singoli scritti separatamente e in sinossi, ponendo attenzione soprattutto all'articolazione narrativa, all'esegesi di alcuni brani specifici, ai motivi teologici e alle coordinate storico-letterarie proprie di ciascuno.

Prerequisiti: Suppone che lo studente abbia assimilato i fondamenti offerti nel corso di *Introduzione alla Sacra Scrittura*.

Metodologia: Lezioni frontali e studio personale suppletivo.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: GRILLI, M., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Fondazione, EDB, Bologna 2016 (anche trad. esp.); BROWN, R.E., *An Introduction to the New Testament*, Doubleday, New York 1997 (anche trad. it., fr., esp.); AGUIRRE MONASTERIO, R. - RODRÍGUEZ CARMONA, A., *Evangelios sinópticos y Hechos de los Apóstoles*, Introducción al estudio de la Biblia 006, Verbo Divino, Estella (Navarra) 1992 (anche trad. it.); LACONI, M. e Coll., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos 5, Elledici, Torino 2002; MEYNET, R., *Une nouvelle introduction aux évangiles synoptiques*, Rhétorique sémitique 6, Lethielleux, Paris 2009 (anche ed. it.). Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

R.D. Massimo Grilli

TP1003 Teologia Fondamentale II

Obiettivi: Saper dialogare con colui che crede diversamente o pensa di non credere, immaginando al più la forma e i contenuti di una «nuova apologetica»; saper «rispondere a chiunque» ci «domandi ragione della speranza che è in» noi (1Pt 3, 15-16) «con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza»; arricchire il rapporto tra fede e ragione; scoprire l'impegno di evangelizzare con dolcezza e rispetto, il valore del dialogo secondo il Magistero, il valore teologico della testimonianza e il ruolo dell'immaginazione in teologia; articolare teoria e prassi nella vita di fede; entrare nella teologia della predicazione.

Contenuti: Il corso verte sullo studio del credere e della credibilità. Si coglierà l'appello e la risposta della fede per gli uditori della Rivelazione divina tramite un breve percorso storico nella Scrittura e nella Tradizione poi tramite un percorso sistematico, approfondito con l'aiuto di grandi teologi e del Magistero vivo. La parte sistematica riguarda le note della fede (ragionevole, soprannaturale, libera, certa, oscura); la fede come atto e come virtù; il rapporto della fede alla salvezza; la vita, la crescita o la morte della fede; e in tutto ciò come questa si esperisce dentro le culture e grazie all'immaginazione. Un'attenzione speciale sarà data alla credibilità dell'oggetto rivelato, secondo l'apologetica razionale e soprattutto con la fedeltà creatrice che esige la chiamata indirizzataci dalla *magna carta* della TF: 1Pt 3, 15-16.

Metodologia: Lezioni frontali con pausa estetica.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: DULLES, A., *Il fondamento delle cose sperate: teologia della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 1997, (orig. ingl. 1994); GALLAGHER, M.P., *Mappe della fede: dieci grandi esploratori cristiani*, Vita e Pensiero, Milano 2011, (orig. ingl. 2010, ed. port. 2015, ed. esp. 2012); LATOURELLE, R., – FISICHELLA, R., *Dizionario di Teologia Fondamentale*, Cittadella, Assisi 1990, (ed. fr. 1993, ed. ingl. 1994, ed. port. 1994, esp. ampliata 2010³); PIÉ-NINOT, S., *La Teologia Fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014²; SEQUERI, P., *L'idea della fede*, Glossa, Milano 2002; N. STEEVES, *Grâce à l'imagination: intégrer l'imagination en théologie fondamentale*, Cerf, Paris 2016, (ed. it. 2018).

P. Nicolas Steeves

TP1004 Teologia Fondamentale I

Obiettivi: Acquisire una comprensione dei concetti fondamentali: Teologia, Parola di Dio, Rivelazione, Tradizione, Deposito della fede ecc.; approfondire la loro comprensione nei diversi momenti della storia; mettere in relazione i diversi concetti e temi del corso; essere in grado di individuare conseguenze e questioni aperte dei temi.

Contenuti: Il corso, dopo una introduzione sulla teologia e il metodo teologico e la particolarità della Teologia Fondamentale, approfondisce il significato della Rivelazione cristiana. A partire dalla Rivelazione tratta della sua trasmissione nella Chiesa attraverso la Scrittura e la Tradizione, approfondendo il loro significato teologico, così come la relazione tra di esse e la loro relazione con il Magistero che è al servizio della Parola di Dio. In tutto il percorso, il Vaticano II sarà un punto di riferimento.

Metodologia: Lezioni frontali con la possibilità di dialogo in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto sul contenuto del corso e sulle letture obbligatorie.

Bibliografia: FISICHELLA R. – LATOURELLE R., *Dizionario di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 1990; DULLES, A., *Magisterium*, Ave Maria University Press, Naples 2010; FARKASFALVY, D.M., *A Theology of the Christian Bible: Revelation – Inspiration - Canon*, Catholic University of America Press, Washington DC 2018; RATZINGER J., *Glaube in Schrift und Tradition: Zur theologischen Prinzipienlehre*, Herder, Freiburg in Br. 2016.

P. Aaron Pidel

TP1006 Storia della Chiesa I

Obiettivi: Introdurre allo studio della storia della Chiesa dalle origini al sec. XIII; studiare lo sviluppo della storia ecclesiale considerandone le problematiche e gli aspetti principali, anche attraverso la lettura in classe di fonti storiche.

Contenuti: Il corso considera la storia del cristianesimo partendo da Gesù Cristo e il Nuovo Testamento fino al secolo XIII. Si tratta di eventi storici e temi forti che informano la Chiesa antica e medioevale.

Metodologia: Lezioni frontali integrate da letture in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: JEDIN H., ed., *Storia della Chiesa*, I-V, Jaca Book, Milano 1992-1995²; MADIGAN, K. *Medieval Christianity*, Yale, New Haven 2015;

PREVITÉ-ORTON, C. W. *The Shorter Cambridge Medieval History*. Cambridge University Press, Cambridge, 1975; RIZZO, F.P. *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, EdiPuglia, Bari 1999; WILKEN, R.L. *The First Thousands Years*, Yale, New Haven 2012.

P. Joseph Carola

TP1007 Pentateuco e libri storici

Obiettivi: Leggere e comprendere il Pentateuco in modo da riuscire ad iscriversi nell'indagine critica della modernità.

Contenuti: Leggere il Pentateuco oggi è rinnovare l'alleanza della lettura che si conclude nei primi versetti della Genesi. Il corso introdurrà alla lettura narrativa della Torah, dal prologo della Genesi alla storia fondatrice d'Israele, dalla nascita alla morte di Mosè. Lo studente verrà introdotto nell'inchiesta sulla redazione del Pentateuco e sul suo rapporto alla Storia, sullo sfondo della cultura del Vicino Oriente antico. Procedere con i Libri storici è scoprire la storia della recezione della Torah oltre Mosè, nelle alterne vicende della prima storia d'Israele. Verrà interrogato anche qui il rapporto del racconto alla Storia, ma verrà soprattutto evidenziata l'arte narrativa della Bibbia: per raccontare teologicamente la storia, tante storie sono necessarie, in modo da coinvolgere il lettore.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BLENKINSOPP, J., *The Pentateuch*, Doubleday, New York 1992; GARCÍA LÓPEZ, F., *El Pentateuco*, Verbo Divino, Estella 2003; SKA, J.-L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna 2000; RÖMER, T., *The So-called Deuteronomistic History*, T. & T. Clark, London 2006.

P. Jean-Pierre Sonnet

TP1008 Cristologia e Soteriologia

Obiettivi: Rendere teologicamente ragione del *Mysterium Christi*.

Contenuti: Partendo dalla Trinità, dalla creazione in Cristo e dalla decreazione contro Cristo, si entrerà nel movimento della storia che porta alla sua venuta nella carne, poi, mediante la Pentecoste, al suo venire salvifico nel tempo della Chiesa dei Padri, dei Maestri e dei Teologi. L'incarnazione di Gesù, «Figlio umanato», «unto in Spirito», «essere per il Padre»,

rischiara il destino dell'uomo, mentre il suo Mistero Pasquale illumina le tenebre della sofferenza, del male e della morte, e comunica, nello Spirito del Risorto, il dono della filiazione, fino alla sua venuta nella gloria.

Metodologia: Lezioni frontali con la possibilità di dialogo in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BEGASSE DE DHAEM, A., *Mysterium Christi. Cristologia e soteriologia trinitaria*, Teologia Strumenti, Cittadella, Assisi 2022².

P. Amaury Begasse de Dhaem

TP1009 Il mistero del Dio Uno e Trino

Obiettivi: Dimostrare la centralità del dogma trinitario per la fede cristiana; comprendere le tensioni tra il mistero trinitario e i linguaggi della dottrina trinitaria.

Contenuti: Il mistero della realtà – l'Amore trinitario. Le tracce trinitarie nell'AT. La Trinità nella vita di Gesù e negli scritti del NT. Il mistero trinitario nella Chiesa dei primi tre secoli. L'arianesimo e il Concilio di Nicea – il Figlio consustanziale al Padre. I Padri Cappadoci – la divinità dello Spirito. La teologia trinitaria in Sant'Agostino, Riccardo di san Vittore, Gioacchino da Fiore, Tommaso d'Aquino. La teologia orientale della Trinità: Gregorio Palamas, la controversia del Filioque. Le moderne controversie del concetto di persona in Dio. La Trinità economica e la Trinità immanente - l'assioma fondamentale di Karl Rahner. L'inabitazione trinitaria in Maria e in noi.

Metodologia: Lezioni frontali e la discussione in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto.

Bibliografia: CODA, P., *Dalla Trinità*, Città Nuova, Roma 2011; KOWALCZYK, D., «Il perché del monoteismo trinitario», in *Studia Bobolanum* 4 (2012) 53-70; LADARIA, L., *Il Dio vivo e vero*, tr. RELLAN CEREZO M.M. – ZAPPELLA M., Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; MONDIN, B., *La Trinità, mistero d'amore*, ESD, Bologna 1993; O'DONNELL, J., *The Mystery of the Triune God*, Paulist Press, New York 1989 (tr. it. *Il mistero della Trinità*, DONI A. – MARALDI V. – BONANNI S., Piemme – Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 1989).

P. Dariusz Kowalczyk

TP1010 Fondamenti della Liturgia cristiana

Obiettivi: Offrire un fondamento ampio della teologia e storia della Liturgia Cristiana ed una visione globale dei temi più importanti della Scienza liturgica odierna.

Contenuti: I fondamenti teologici/storici attraverso le epoche culturali fino alla Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II e la Promulgazione della “*Sacrosanctum concilium*.” Altri temi trattati: “*Lex orandi, lex credendi*”: Liturgia ed ecclesiologia; la Liturgia delle Ore in Oriente e Occidente; l’Anno Liturgico; Liturgia e Cultura nel contesto della Nuova Evangelizzazione.

Metodologia: Lezioni frontali integrate da letture personali e partecipazione degli studenti tramite domande e discussioni.

Modalità di valutazione: Esame orale e verifica delle letture.

Bibliografia: GRILLO, A., *Eucaristia: Azione Rituale, Forme Storiche, Essenza Sistemica*, Queriniana, Bescia 2019; PECKLERS, K. *Atlante Storico della Liturgia*, Jaca Book, Milano e Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2012; ID., *Liturgia: La dimensione storica e teologica del culto cristiano e le sfide del domani*, Queriniana, Brescia 2018³.

P. Keith F. Pecklers

TP1011 Patrologia

Obiettivi: Introdurre ai Padri della Chiesa, alle loro vite ed alla loro teologia.

Contenuti: Il corso considera la biografia, la storia e le opere dei Padri della Chiesa fino a Agostino d’Ippona. Lo studio è diviso tra i Padri pre-niceni e i Padri post-niceni con un’ enfasi particolare sui pre-niceni.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale integrato da una lettura e presentazione di un testo patristico.

Bibliografia: BOSIO, G. – DAL COVOLO, E. – MARITANO, M. ed., *Introduzione ai Padri della Chiesa*, 5 vol., Società Editrice Internazionale, Torino 1990-1996; DI BERARDINO, A. ed., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 3 vol., Marietti, Milano 2006-2008; DROBNER, H. *Patrologia*, Piemme, Casale Monferrato 1998; HARVEY S.A. – HUNTER, D.G., ed., *The Oxford Handbook of Early Christian Studies*, Oxford University Press, Oxford 2008.

P. Joseph Carola

TP1012 Corpo paolino

Obiettivi: Offrire uno studio critico dell'epistolario paolino alla luce dell'esegesi cattolica contemporanea; comprendere i temi rilevanti del Vangelo paolino; apprezzare l'importanza del corpo paolino per la teologia contemporanea e per la vita pastorale della Chiesa di oggi.

Contenuti: 1. Introduzione alla figura di Paolo di Tarso. 2. Occasione, destinatari, luogo e data di composizione delle singole lettere con analisi della loro unità, integrità, autenticità e messaggio teologico; lettura esegetica di brani scelti dalle sette lettere protopaoline; presentazione generale delle tematiche più significative delle lettere deuteropaoline, tritopaoline e Ebrei. 3. Quadro sincronico del Vangelo paolino nei suoi temi centrali: Dio e il suo progetto salvifico, il Vangelo che è Cristo, Spirito Santo, fede in Cristo Gesù, giustizia di Dio e giustificazione gratuita *sola fide*, Chiesa e escatologia. 4. Attualizzazione ermeneutica.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BRODEUR, S.N., *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, Vol. 1, Theologia 2, GBP, Roma 2013; ID., *Il cuore di Cristo è il cuore di Paolo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, Vol. 2, Theologia 11, GBP, Roma 2013; GORMAN, M.J., *Apostle of the Crucified Lord. A Theological Introduction to Paul and His Letters*, Eerdmans, Grand Rapids 2004, 2017²; PITTA, A., *L'Evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Graphé 7, Elledici, Leumann 2013; ROMANELLO, S., *Paolo. La vita – Le Lettere – Il pensiero teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018.

P. Scott Brodeur

TP1013 Ecclesiologia

Obiettivi: Fornire gli elementi fondamentali per la conoscenza del mistero della Chiesa, così come è emerso dal Concilio Vaticano II, alla luce della Sacra Scrittura e della Tradizione.

Contenuti: Introduzione: contenuti e metodo dell'ecclesiologia.

I. Storia: a) la Chiesa come soggetto storico; b) il *Tractatus de Ecclesia* e il modello piramidale di Chiesa; c) la Chiesa del Vaticano II, «realtà una e complessa» (LG 8); d) dal Vaticano II alla Chiesa nel I millennio: il modello della *communio Ecclesiarum*. II. Sacra Scrittura: a) la fondazione

della Chiesa; b) la Chiesa nel Nuovo Testamento: indagine e interpretazione dei testi; c) la Chiesa e Israele; d) la Chiesa nel mistero di Dio. III. Teologia: a) *perché* la Chiesa: le dimensioni fondamentali della comunità di salvezza; *dov'è* la Chiesa: la «mutua interiorità» di Chiese particolari e Chiesa universale; c) *com'è* la Chiesa: le strutture e le funzioni nella comunità cristiana alla luce della Parola, dell'Eucaristia e della Carità; d) *chi è* la Chiesa: Maria, figura e modello della Chiesa.

Metodologia: Lezioni frontali in dialogo con i partecipanti.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: VITALI, D., *Mater Ecclesia* (Dispense del professore); VITALI D., *Lumen gentium. Storia. Commento. Recezione*, Studium, Roma 2012; SCHNACKENBURG, R., *La Chiesa nel Nuovo Testamento*, Morcelliana, Brescia 1966; PHILIPS, G., *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della "Lumen Gentium"*, Jaca Book, Milano 1975; un manuale di ecclesiologia a scelta dello studente.

R.D. Dario Vitali

TP1014 Mariologia

Obiettivi: Favorire una conoscenza teologica di Maria, nella consapevolezza che Ella è «compendio di sue verità» (inno *Akathistos*); mostrare l'indole interdisciplinare della mariologia, «luogo di convergenza» dello studio della teologia; far risaltare il *nexus mysteriorum*, secondo cui ogni elemento del piano salvifico di Dio è legato con gli altri.

Contenuti: Nella prospettiva del Vaticano II, il corso si articolerà in tre parti: a) *biblica*, riservata ad ascoltare quanto l'evento della Rivelazione comunica sulla Madre del Signore; b) *storico-dogmatica*, inerente alla comprensione ecclesiale di Maria, dall'epoca patristica a quella moderna, dal punto di vista dei dogmi mariani; c) *sistemica*, dedicata a pensare la missione di Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, in dialogo con la teologia contemporanea.

Metodologia: Lezioni frontali con possibilità di dialogo.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: CERBELAUD, D., *Marie. Un parcours dogmatique*, Cogitatio Fidei 232, Cerf, Paris 2003; GRESHAKE, G., *Maria – Ecclesia. Prospettive di una teologia e una prassi ecclesiale fondata in senso mariano*, BTC 184, Queriniana, Brescia 2017 (orig. *Maria – Ecclesia. Perspektiven einer marianisch grundierten Theologie und Kirchenpraxis*, Pustet, Regensburg

2014); MAUNDER, C., ed., *The Oxford Handbook of Mary*, Oxford handbooks, Oxford University Press, Oxford 2019; CAPIZZI, N., «Vergine», in DE FIORES, S. – FERRARI SCHIEFER, V. – PERRELLA, S.M., ed., *Mariologia*, I dizionari San Paolo, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009, 1255-1264.

R.D. Nunzio Capizzi

TP1015 Sacramenti I: battesimo, cresima, eucaristia

Obiettivi: Introdurre alla dimensione simbolica; illustrare il valore dei segni e delle parole rituali nella lunga riflessione teologico-liturgica che ce li consegna (memoria e Tradizione).

Contenuti: I sacramenti si possono comprendere, nell'esperienza della fede celebrata, come itinerario che rivela e introduce alla relazione con Dio secondo una prospettiva salvifica aperta nella storia e oltre la storia. I sacramenti dell'iniziazione cristiana saranno presentati secondo l'analisi teologica che ripercorre la grande strada delle tradizioni oranti in dialogo con gli apporti teologici e dottrinali, avendo presente le sfide contemporanee della pastorale e il dialogo ecumenico.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto.

Bibliografia: CHAUVET, L.M., *I sacramenti. Aspetti teologici e pastorali*, Ancora, Roma 1997; GRILLO, A. – PERRONI M. – TREAGAN, P.-R. (ed.), *Corso di teologia sacramentaria*, 2 voll., Queriniana, Brescia 2000; NOCKE, F. J., *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia 2010.

R.D. Giuseppe Bonfrate

TP1017 Il Diritto nel mistero della Chiesa I-II

Obiettivi: Offrire un contatto diretto con la legge della Chiesa nei suoi fondamenti teologici e le sue formulazioni giuridiche in genere e sulla disciplina riguardante la configurazione della struttura visibile in modo che il corso nella sua totalità (I e II) si inserisca armonicamente nel ciclo di studi teologici, con speciale riferimento alle norme generali, lo stato delle persone e i sacramenti.

Contenuti: 1. Introduzione; 2. Strumenti del diritto; 3. Persona: persona in genere; 4. Persona: Fedeli laici; 5. Persona: Chierici; 6. Persona:

Religiosi; 7. Persona giuridica e Associazioni di fedeli; 8. Struttura gerarchica della Chiesa Universale; 9. Struttura gerarchica della diocesi; 10. Sacramenti in genere; 11. Sacramento della Riconciliazione; 12. Sacramento dell'Ordine Sacro; 13. Aspetti generali delle Sanzioni nella Chiesa; 14. Alcune fattispecie.

Metodologia: Lezioni Frontali.

Metodo di valutazione: Esame orale (con l'opzione di due esoneri parziali).

Bibliografia: Libro di testo per l'esame: Codice di Diritto Canonico 1983 (con le ultime modifiche). GHIRLANDA, G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale*, GBP, Roma 2017⁷. Testo complementare consigliato: ID., *Introduzione al diritto ecclesiale. Lineamenti per una teologia del diritto nella Chiesa*, GBP, Roma 2013². Sono a disposizione degli studenti le diapositive utilizzate durante il corso.

P. Damian Astigueta

TP1B17 Il Diritto nel mistero della Chiesa III

Obiettivi: Conoscere i concetti canonici fondamentali sia del matrimonio in quanto contratto-sacramento sia i processi ecclesiastici matrimoniali, per intendere i canoni del Codice attraverso l'analisi delle norme.

Contenuti: 1. Il Matrimonio canonico: a) descrizione del patto matrimoniale; b) beni e fini del matrimonio; c) il consenso matrimoniale e la sua causalità nella creazione del vincolo matrimoniale; d) l'identità e l'inesparabilità tra contratto e sacramento; e) il sistema degli impedimenti matrimoniali; f) tutela della libertà e volontarietà del consenso; g) forma canonica della celebrazione del matrimonio; h) questioni ecumeniche circa i matrimoni misti e matrimoni con non battezzati. 2. Processi matrimoniali: a) elementi fondamentali del diritto processuale; b) i Tribunali della Chiesa in materia matrimoniale; c) i diversi tipi (3) di processi per la dichiarazione di nullità; d) procedure di scioglimento del matrimonio.

Metodologia: Lezione frontale.

Metodo di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE, ed., *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2019⁵; GHIRLANDA, G., *Il diritto nella Chiesa Mistero di Comunione. Compendio di diritto ecclesiale*, GBP, Roma 2019⁸; REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE, ed., *La riforma dei processi matrimoniali di Papa Francesco*.

Una guida per tutti, Ancora, Milano 2016; LLOBELL, J., *I processi matrimoniali nella Chiesa*, EDUSC, Roma 2015, e la bibliografia indicata durante il corso.

P. Janusz Kowal / P. Marcelo Gidi Thumala

TP1019 Profeti e letteratura apocalittica

Obiettivi: Avviare a una profonda comprensione del fenomeno profetico e, insieme, a una valutazione critica della vasta letteratura che lo rappresenta; introdurre alla specificità performativa del linguaggio profetico per mostrare la perenne attualità della Parola di Dio.

Contenuti: Il corso comprende tre parti. Nella prima parte si tratterà dell'identità e della natura del profetismo biblico, nei suoi aspetti basilari e caratterizzanti. La seconda parte riguarderà il *corpus* profetico nella sua genesi, composizione e conformazione letteraria. Nella terza parte, più consistente, si analizzeranno i singoli libri profetici, proponendo l'esegesi di alcuni passi scelti dai profeti maggiori e dal rotolo dei Dodici, e si esporranno i principali temi teologici. Si concluderà con alcune lezioni sulla specificità della letteratura apocalittica.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: REDDITT, P.L., *Introduction to the Prophets*, Eerdmans, Grand Rapids 2008; NOGALSKI, J.N., *Interpreting Prophetic Literature. Historical and Exegetical Tools for Reading the Prophets*, Westminster John Knox Press, Louisville 2015; PAGANO, G., *I profeti tra storia e teologia*, Studi Biblici 74, EDB, Bologna 2016; SICRE DÍAZ, J.L., *Introducción al profetismo bíblico*; Estudios bíblicos 45, Verbo Divino, Estella 2011; JUNCO GARZA, C., *Palabra sin fronteras. Los profetas de Israel*, Ediciones Paulinas S. A., México 2000.

Prof.ssa Elżbieta M. Obara

TP1020 Sacramenti II: Riconciliazione, Unzione, Ordine, Matrimonio

Obiettivi: Saper spiegare la teologia cattolica dei sacramenti a partire dalla Sacra Scrittura, dalla Tradizione e dalla celebrazione liturgica.

Contenuti: Il corso si dividerà in tre sezioni: I. Il Matrimonio; II. Il sacramento dell'Ordine; III. I sacramenti della Riconciliazione e dell'Un-

zione degli Infermi. Ogni sezione presenterà temi biblici rilevanti per la teologia del sacramento, una panoramica dello sviluppo storico del sacramento e un'analisi della teologia presente nel rito attuale. Poi, si proporranno alcune questioni dogmatico-pastorali riguardanti questi sacramenti nella vita della Chiesa d'oggi.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: RITUALE ROMANO, *Riti della Penitenza, dell'Unzione degli infermi, del Matrimonio*; PONTIFICALE ROMANO, *Ordinazione del vescovo, dei presbiteri, dei diaconi*; MILLÁS, J., *Penitenza, matrimonio, ordine, unzione degli infermi*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2007; NICHOLS, A., *Holy Order*, Wipf & Stock, Eugene (OR) 1990; OLSEN, G.W., *Christian Marriage*, Herder & Herder, New York 2013.

P. Anthony Roy Lusvardi

TP1022 Teologia morale fondamentale

Obiettivi: Avviare un discorso fondativo per la teologia morale per comprendere l'agire morale del credente.

Contenuti: Il corso offrirà un'introduzione allo studio della Teologia morale fondamentale situando questa disciplina nel suo contesto attuale (quello del Vaticano II e della riflessione teologica e magisteriale postconciliare). Adottando un approccio personalista che dà importanza all'interiorità, storicità e sviluppo personale del soggetto agente e dei suoi atti e abiti, si presenteranno le fonti principali del ragionamento e del discernimento morale del credente: la Sacra Scrittura, la Tradizione, il Magistero ecclesiale, la Coscienza, la Legge morale naturale, le Norme positive consolidate e i Principi tradizionali.

Metodologia: Lezioni frontali in concomitanza con lo studio personale delle dispense fornite dal docente.

Modalità di valutazione: Esame finale orale (oppure scritto, se lo studente lo richiede). Le domande dell'esame finale saranno tratte da un tesario/temario fornito dal docente.

Bibliografia: BASTIANEL, S., *Coscienza, onestà, fede cristiana. Corso fondamentale di etica teologica*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2018; BRETZKE, J.T., *A Morally Complex World: Engaging Contemporary Moral Theology*, Michael Glazier, Collegeville, 2004; DEMMER, K., *Fondamenti di Etica Teologica*, Cittadella, Assisi 2004; LÓPEZ AZPITARTE, E., *Hacia una*

nueva visión de la ética cristiana, Sal Terrae, Santander 2003; THOMASSET, A., *Interpréter et agir. Jalons pour une éthique chrétienne*, Cerf, Paris 2011. Altri manuali in diverse lingue saranno indicati dal docente.

P. René Micallef

TP1023 Storia della Chiesa II

Obiettivi: Offrire gli strumenti per una valutazione critica del periodo storico e dello sviluppo teologico della dottrina cristiana.

Contenuti: Il corso verterà sul periodo storico compreso tra la fine del Medioevo e la Rivoluzione francese. Si analizzerà l'influsso dell'Umanesimo e del Rinascimento sulla visione del mondo. I temi trattati saranno, tra gli altri: la Riforma protestante, il Concilio di Trento e la Riforma cattolica, l'influenza della diffusione della stampa, l'evangelizzazione delle Americhe, la guerra dei Trent'anni, la definitiva sconfitta dei Turchi e i fenomeni migratori. L'influenza della teologia, liturgia, devozione popolare, spiritualità, vita consacrata, formazione del clero e confraternite laicali sulla vita della Chiesa e della società.

Metodologia: Lezione frontale, multimediale, interattiva. Saranno letti e analizzati i più importanti testi e documenti legati alle diverse fasi del periodo.

Modalità di valutazione: Esame scritto o orale.

Bibliografia: ERBA, A.M. – GUIDUCCI P.L., *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*, Elledici, Roma 2009; GUTSCHERA, H., *Storia delle Chiese in prospettiva ecumenica*, Queriniana, Brescia 2007; JEDIN, H., ed., *Storia della Chiesa*, Jocka Book, Milano 1975 (ed. ted., ingl., esp.); MAYEUR J.M. ed., *Storia del Cristianesimo*, voll. 7-8, Desclee, Paris 1994 (ed. franc., ted.); MARTINA, G., *Storia della Chiesa da Lutero ai giorni nostri*, voll. 1-2, Morcelliana, Brescia 2002.

R.D. Jan Mikrut

TP1024 Salmi e scritti sapienziali

Obiettivi: Offrire una visione panoramica della letteratura sapienziale biblica e dei Salmi mediante lo studio dei singoli libri e la lettura di testi scelti.

Contenuti: 1) Introduzione generale alla letteratura sapienziale bi-

blica: questioni dibattute, il *corpus* sapienziale, diverse concezioni della sapienza, terminologia, origine della sapienza di Israele, la sapienza del Vicino Oriente Antico, la figura del saggio e di Donna Sapienza, le donne sagge, concezione del mondo secondo i saggi, forme letterarie, temi teologici, i libri sapienziali e il NT; 2) Introduzione specifica ai cinque libri del Pentateuco sapienziale (Proverbi, Giobbe, Qoèlet, Siracide e Sapienza) ed esegesi di alcuni brani scelti; 3) Introduzione ai Salmi (origine del Salterio, titolo e posizione nel canone, datazione, composizione, generi letterari, poesia e preghiera, linee teologiche fondamentali, lettura cristiana) ed esegesi di alcuni salmi.

Metodologia: Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto a scelta dello studente.

Bibliografia: ALONSO SCHÖKEL, L. – CARNITI, C., *Salmos*, 2 vol., Verbo Divino, Estella 1992-93 (tr. ital.); GILBERT, M., *Les cinq livres des sages*, Cerf, Paris 2003 (tr. it.); MAZZINGHI, L., *Il Pentateuco sapienziale*, EDB, Bologna 2012; MORLA ASENSIO, V., *Libros sapienciales y otros escritos*, Verbo Divino, Estella 2019² (tr. it.); MURPHY, R.E., *The Tree of Life*, Eerdmans, Grand Rapids 1996² (tr. it.).

Rev. da Prof.ssa Nuria Calduch-Benages, mn

TP1025 Fondamenti di antropologia teologica

Obiettivi: Mostrare che l'uomo è un mistero (nel senso teologico del termine) compreso solo in Gesù Cristo e in relazione al Dio trinitario.

Contenuti: Il corso presenterà gli elementi fondamentali dell'antropologia teologica, cioè della comprensione dell'uomo rivelata nella Bibbia ed elaborata dalla tradizione cristiana. Il tema essenziale è l'essere umano come immagine di Dio e la nozione di persona libera e in relazione. Poiché si tratta della rivelazione, bisogna affrontare anche il mistero del male e in particolare, la complessità del peccato dell'uomo che segna la storia della salvezza. Infine, si esaminerà la creazione dell'uomo nel quadro della creazione del mondo e della salvezza.

Metodologia: Lezioni frontali con l'obbligo di uno studio personale suppletivo.

Modalità di valutazione: Esame scritto o orale.

Bibliografia: COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Comunione e servizio. La persona umana creata a immagine di Dio*, Città del Vaticano

2005; LADARIA, L.F., *Antropologia teologica*, GBP, Roma 2012²; RUIZ DE LA PEÑA, J.L., *Immagine di Dio. Antropologia teologica fondamentale*, Borla, Roma 1992; TENACE, M., *Dire l'uomo. Vol. II, Dall'immagine alla somiglianza. La salvezza come divinizzazione*, Lipa, Roma 2014; PONTIFICA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, Città del Vaticano 2019.

P. Etienne Vetö, *ccn*

TP1026 Escatologia

Obiettivi: Presentare l'escatologia non solo come una delle discipline della teologia sistematica, ma, sulla base del profondo rinnovamento del secolo XX, anche come una vera e propria prospettiva della teologia e della vita. Nel fare questo si seguirà il criterio ermeneutico fondamentale che è quello cristologico, il quale, applicato ai dati della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, porterà a considerare l'escatologia come una parusialogia, ossia come il discorso della venuta del Signore che viene pensata nelle sue tre dimensioni: della vita, del giudizio e del compimento del giudizio.

Contenuti: I. Il contesto: postmodernità e teologia; II. Escatologia: un termine, un trattato, una storia; III. L'eschaton: Dio futuro dell'uomo in Gesù Cristo; IV. L'attesa della parusia e il rinnovamento del tempo; V. La parusia (I): il dato di fede e la sua interpretazione; VI. La parusia (II): la risurrezione dei morti; VII. La parusia (III): il giudizio; VIII. La parusia (IV): il compimento

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto.

Bibliografia: NITROLA, A., *Trattato di escatologia*, 2 v., San Paolo, Cinisello Balsamo 2001-2010; RATZINGER J.-BENEDETTO XVI, *Escatologia*, Cittadella, Assisi 2008 (orig. ted.; tr. esp., ing., fr.); MOLTSMANN, J., *L'avvento di Dio. Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia 1998 (orig. ted.; tr. ing., fr., esp.); RAHNER, J. *Introduzione all'escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia 2018 (orig. ted.). Per la bibliografia completa cfr. gli schemi on line.

Mons. Antonio Nitrola

TP1027 Morale speciale II: Morale sessuale, coniugale e familiare

Obiettivi: Offrire una visione della sessualità umana e del suo significato antropologico e teologico evidenziandone l'intrinseca vocazione all'amore per comunicare efficacemente principi e valori dell'insegnamento della Chiesa.

Contenuti: Si indicheranno le condizioni per una vita morale che sia riflesso nella persona della somiglianza divina approfondendo i seguenti temi: la dualità uomo donna; sessualità come rivelazione della vocazione all'amore; la norma morale nella sfera sessuale; l'ideologia gender; l'autoerotismo; l'omosessualità; la pedofilia; la sessualità nell'adolescenza, nella giovinezza e nel fidanzamento; i rapporti prematrimoniali; amore coniugale, fedeltà e fecondità; la procreazione responsabile alla luce di *Gaudium et spes*, *Humanae vitae* e del successivo magistero della Chiesa.

Metodologia: Lezioni frontali integrate da letture di testi specifici di approfondimento su singoli punti; dibattito e dialogo con gli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Si farà ricorso a testi biblici, patristici e magisteriali fondanti per la morale sessuale. Bibliografia indispensabile saranno i testi chiave del Magistero in ambito sessuale. Una bibliografia specifica verrà segnalata nel corso delle lezioni sui singoli temi.

P. Paolo Benanti, tor

TP1028 Teologia pastorale

Obiettivi: Introdurre all'identità e al metodo della disciplina che va sotto il nome di Teologia pastorale, non prescindendo dalla specifica teologicità sia dell'oggetto della materia (l'agire umano-divino della Chiesa) sia del metodo da usare ai fini della progettazione e azione pastorale. Identità e specificità date dall'oggetto: la *fides qua* e l'agire ecclesiale; e dal metodo: il *discernimento evangelico* (o *pastorale*).

Contenuti: 1) Radici bibliche. Sviluppi storici: dai Padri all'età illuminista. Configurazione accademica. Tra manualistica e Concilio Vaticano 2) Sviluppi contemporanei. 3) Il metodo del *discernimento pastorale*. 4) Ontologia; morfologia; antropologia; fenomenologia.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame scritto (in lingua italiana, inglese, francese, spagnola, portoghese) oppure orale.

Bibliografia: *Dispense* del Professore. ASOLAN P., *Giona convertito*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013; ID., *Il tacchino induttivista*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009.

R.D. Paolo Asolan

TP1029 Corpo giovanneo

Obiettivi: Rendere familiari gli studenti con la teologia del corpo giovanneo. In modo particolare, con i contesti – storico, letterario, liturgico e teologico – in cui è stato composto il quarto vangelo, evidenziando l'interesse storico e teologico di san Giovanni nella ricostruzione del ministero di Gesù.

Contenuti: Il corso introduce alla familiarità con le caratteristiche più significative della teologia del “corpo giovanneo”, in particolare del quarto vangelo, e con tematiche rilevanti per la comprensione di tale teologia: il genere, i contesti, la storia della composizione, l'autore, la relazione con le tradizioni sinottiche, i “giudei”, le feste, la messianicità di Gesù, il tempio. Con un'introduzione a questi argomenti, le lezioni saranno dedicate alla lettura e allo studio del Prologo (Gv 1,1-18) e di brani scelti da Gv 1,19-9,41; Gv 10,1-20,31 e Gv 21. Le lezioni conclusive saranno una ripresa di questioni cruciali relative alla storia e alla teologia del corpo giovanneo.

Metodologia: Lezioni frontali.

Prerequisiti: Greco I.

Modalità di valutazione: La valutazione dello studente risulterà dalla partecipazione attiva al corso, da tre prove scritte, e da un esame conclusivo che sarà anch'esso scritto, della durata di un'ora e si comporrà di due parti: 1) una sintetica, tratta dalla bibliografia obbligatoria, e 2) una di esegesi e teologia.

Bibliografia: BROWN, R.E., *Introduzione al Vangelo di Giovanni*, ed. MOLONEY, F.J., Queriniana, Brescia 2007; DI LUCCIO, P., *La Parola di Dio e il tempo della salvezza. Il Vangelo di Giovanni e il suo contesto*, San Paolo – GBPress, Cinisello Balsamo Mi – Roma 2021; ONISZCZUK, J., *La prima Lettera di Giovanni. La giustizia dei figli*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2008; VANNI, U., *Apocalisse di Giovanni*, ed. PEDROLI, L., 2 voll., Cittadella Editrice, Assisi 2018.

P. Pino Di Luccio

TP1030 Teologia della Grazia

Obiettivi: Offrire una conoscenza del fondamento vetero e neotestamentario della dottrina sulla grazia; dello sviluppo storico della dottrina della grazia in epoca patristica, scolastica e moderna in particolare della dottrina assunta dal Magistero della Chiesa; dei dibattiti della teologia contemporanea circa lo statuto e il contenuto della dottrina della grazia.

Contenuti: La dottrina della grazia riflette sulle condizioni, modalità e finalità della relazione personale di Dio Uno e Trino con l'uomo. In questo corso si affrontano i temi classici e odierni che riguardano tale relazione: la libertà umana di fronte all'onnipotenza divina, la natura umana in relazione al "soprannaturale", la giustificazione, la santificazione e la divinizzazione dell'uomo, la predestinazione, i meriti.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: LADARIA, L.F., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato 199, 313-487; RENCZES, P.G., *Agir de Dieu et liberté de l'homme*, Cerf, Paris 2003.

P. Philipp G. Renczes

TP1032 Morale speciale IV: Morale sociale

Obiettivi: Fornire allo studente le radici profonde dell'annuncio cristiano sul sociale, in modo tale da permettergli di affrontare una riflessione personale sui dibattiti odierni e un discernimento cristiano del sociale.

Contenuti: La prima parte farà riferimento alle origini, ai *loci theologici* del discernimento cristiano del sociale e alla specificità metodologica della disciplina. La seconda affronterà la socialità della persona umana e la questione dei diritti e delle obbligazioni che essa suscita, per presentare in questa cornice i principali problemi della vita sociale.

Metodologia: Lezioni frontali e dialogo con gli studenti.

Modalità di valutazione: Esame scritto a risposta multipla. Piccolo elaborato di tre pagine. 10 post nel forum del corso.

Bibliografia: WILHEMS, G., *Christliche Sozialethik*, UTB, Paderborn 2010; COMBI, E. – MONTI, E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, Milano 2011; COSTE, R., *Les dimensions sociales de la foi, pour une théologie sociale*, Cerf, Paris 2000 ; GONZÁLEZ-CARVAJAL, L., *Entre la utopía y la realidad. Curso de moral social*, Sal Terrae, Santander

2008²; MASSARO, T., *Living Justice. Catholic Social Teaching in Action*, Rowman and Littlefield, Lanham 2015.

P. Diego Alonso-Lasheras

TP1033 Storia della Chiesa III

Obiettivi: Introdurre alla storia della Chiesa in epoca contemporanea (1789-oggi), privilegiando le dinamiche ecclesiali generali e gli apporti centrali (Santa Sede); abilitare lo studente a storicizzare il percorso ecclesiale, sapendolo interpretare secondo gli influssi coevi con uno sguardo sul lungo periodo.

Contenuti: A partire dall'evento della Rivoluzione francese, si approfondirà il rapporto tra Chiesa e mondo circostante (politica, scienza, società, ecc.). Si darà rilievo ai fenomeni di lunga durata e alle introduzioni di novità. Particolarmente ci si occuperà della relazione Chiesa-mondo (Rivoluzione francese, liberalismo, democrazia, totalitarismi), degli eventi della Chiesa universale quali il Concilio Vaticano I e il Concilio Vaticano II, della vita interna della Chiesa (teologia, missioni, liturgia, ecc.) e degli apporti del Centro romano (Curia romana, Collegio cardinalizio, diplomazia pontificia, papi, ecc.). Il corso ruota intorno al rapporto tra la Chiesa e la modernità nelle sue diverse declinazioni temporali (ad esempio in relazione alla tematica della libertà religiosa).

Metodologia: Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, eventuale partecipazione a convegni e mostre.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva alle lezioni, lettura critica di una monografia durante il semestre, esame finale (che tiene in considerazione: grado di conoscenza degli argomenti, capacità di elaborazione e correlazione degli argomenti, correttezza e completezza delle informazioni, organizzazione logica, capacità di far interagire lezioni e bibliografia).

Bibliografia: CHAPPIN, M., *Storia ecclesiastica moderna e contemporanea*, dispensa dattiloscritta, 2014; REGOLI, R., *Oltre la crisi della Chiesa. Il pontificato di Benedetto XVI*, Lindau, Torino 2016; REGOLI, R. – SANFILIPPO, M., ed., *La Santa Sede, gli Stati Uniti e le relazioni internazionali durante il pontificato di Pio XII*, Studium, Roma 2022. Come manuali si consigliano: ARMOGATHE, J.-R. – HILAIRE, Y.-M., *Histoire générale du christianisme*, vol. 2, *du XVIe siècle à nos jours*, Puf, Paris 2010; JEDIN, H., ed., *Storia della Chiesa*, vol. VIII/1-X, Jaca Book, Milano 1993-1995 (an-

che edizioni in ted., ingl., sp.) e MAYEUR, J.M., – *et al.*, *Storia del Cristianesimo*, vol. 10-13, Borla/Città Nuova, Roma 2002-2004 (anche edizioni in fr., ted.).

R.D. Roberto Regoli

TP1034 Morale speciale III: Bioetica

Obiettivi: Offrire una comprensione della vita umana per fondare adeguatamente una morale della vita fisica e una bioetica che mostri la cura che si deve avere della persona e le ripercussioni etico-sociali di queste al fine di comunicare efficacemente principi e valori dell'insegnamento della Chiesa.

Contenuti: La comprensione della vita: interpretazioni filosofiche e teologiche. Criteri di discernimento e principi in ambito dell'etica biomedica. Lo statuto legale ed etico degli embrioni umani e il dramma dell'aborto. Le tecniche artificiali della riproduzione umana. Il Progetto Genoma Umano, l'eugenetica, la clonazione, le cellule staminali, la manipolazione genetica (con particolare riferimento alla CRISPR). La chirurgia, la sterilizzazione, il trapianto degli organi, gli stati intersessuali e la transessualità. Le tecniche migliorative (enhancement), la cibernetica e il cyborg. La morte e il morire, il suicidio, l'eutanasia, cure palliative, direttive anticipate, *living will* e il cosiddetto testamento biologico.

Metodologia: Lezioni frontali, dibattito e dialogo con gli studenti su alcuni temi e mediante la lettura di testi specifici di approfondimento su singoli punti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Si farà ricorso a testi biblici, patristici e magisteriali fondanti per la morale sessuale. Bibliografia indispensabile saranno i testi chiave del Magistero in ambito sessuale. Una bibliografia specifica verrà segnalata nel corso delle lezioni sui singoli temi.

P. Paolo Benanti, tor

TP1035 Introduzione alla Sacra Scrittura

Obiettivi: Offrire una panoramica articolata delle questioni di natura storico-geografica, letteraria ed ermeneutica, insieme a una serie di parametri che aiutino lo studente ad orientarsi nel ginepraio delle diverse opinioni, in vista di una corretta interpretazione.

Contenuti: Una lettura rispettosa delle Scritture Sacre incontra notevoli difficoltà, perché la Bibbia è un libro unico nel suo genere: essa è, contemporaneamente, rivelazione, letteratura, storia, e altro ancora. Apprendendola, l'uomo si rende conto della vicinanza del messaggio, ma sperimenta anche la distanza, a più livelli. Lessico, categorie culturali e sociali, credenze e precomprensioni appartengono a un mondo diverso da quello dei lettori contemporanei. Come imparare, dunque, a leggere e interpretare la Bibbia, ponendo domande «giuste», senza imboccare scorciatoie facili, ma suicide, come il fondamentalismo? Il corso si articola in quattro parti: a) Storia d'Israele b) Formazione della bibbia c) Conformazione della bibbia ebraica e cristiana d) Ermeneutica dei testi biblici.

Metodologia: Lezioni frontali e uno studio personale di testi e articoli di diverso genere.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: FABRIS, R. (e Coll.), *Introduzione generale alla Bibbia*, Logos 1, Elledici, Leumann 2006²; SOGGIN, J. A., *An Introduction to the History of Israel and Judah*, SCM, London 1999³ (anche trad. it., fr. e esp.); CARR, D.M. – CONWAY, C.M., *An Introduction to the Bible. Sacred Texts and Imperial Contexts*, Wiley & Sons, Malden (MA) 2010; MANNUCCI, V. – MAZZINGHI, L., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016; CARBAJOSA, I., (e Coll.), *La Biblia en su entorno*, Verbo Divino, Estella (Navarra) 2013 (rad. it.); SKA, J.-L. *La Parola di Dio nei racconti degli uomini*, Cittadella, Assisi 2016. Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

R.D. Massimo Grilli

TP1036 Introduzione alla storia della teologia

Obiettivi: Proporre agli studenti un quadro sintetico in cui collocare autori e temi, con i quali saranno chiamati a confrontarsi lungo tutto l'arco del loro cammino di formazione teologica: favorire la maturazione degli strumenti necessari a cogliere il reciproco rimando fra i problemi di fondo della teologia, osservandoli nel dinamismo della loro evoluzione storica.

Contenuti: Il corso è strutturato come un'indagine intorno ai più rilevanti modelli teologici che si sono avvicinati nella storia secolare del pensiero credente. L'articolazione dei contenuti prevede, dopo la presentazione di alcuni stili speculativi emblematici dell'epoca patristica, quello di Agostino in particolare, lo studio della scolastica medievale e della *theolo-*

gia di Tommaso d'Aquino. A seguire, lo sguardo si concentrerà sulla seconda scolastica e sull'inizio della modernità, andando infine a focalizzare l'attenzione sul '900 teologico e sulla tensione al rinnovamento che ne anima lo sviluppo.

Metodologia: Lezioni frontali con particolare attenzione all'approccio diretto ai testi.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto.

Bibliografia: L'opera di riferimento è la *Storia della Teologia*, 6 vol., Piemme, Casale Monferrato 1993-2001 (volumi editi sotto la direzione di studiosi specializzati); in aggiunta: GIBELLINI, R., *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 1992; LACOSTE, J.-Y., ed., *Histoire de la theologie*, Éditions du Seuil, Paris 2009 (tr. it.).

R.D. Sergio Bonanni

TP1037 Morale speciale I: Morale teologale

Obiettivi: Comprendere il rapporto con Dio come la dimensione più intima dell'essere umano (GS 16), tale da incidere al livello più profondo sulla libertà e sulla coscienza personale. Il rapporto con Dio verrà affrontato come problema morale e come fondamento dell'agire interpersonale e sociale. Fornire un approccio olistico capace di superare il "neopelagianesimo" e il "gnosticismo" denunciati da Papa Francesco in EG 94.

Contenuti: L'essere umano risponde alla chiamata di Dio nella fede, speranza e carità. I tre primi comandamenti sono criteri che custodiscono e promuovono l'autenticità del rapporto con Dio e fondano l'autenticità della vita morale. Il discernimento riguarda la veridicità dell'esperienza di Dio e l'attuazione della sua volontà. L'essere umano non di rado pecca e questo ha il suo influsso a tutti i livelli delle sue relazioni. La conversione, frutto della grazia di Cristo, ha anche una dimensione personale, sociale e strutturale. La preghiera cristiana è cammino di maturazione della coscienza morale sia a livello personale che comunitario. Nella liturgia i sacramenti attuano la grazia di Cristo che accompagna la vita del credente verso il suo compimento.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame finale orale e scritto.

Bibliografia: BASTIANEL, S., *Vita morale nella fede in Gesù Cristo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005; COZZOLI, M., *Etica teologale: fede, carità, speranza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010; YÁÑEZ,

H.M., *Esperanza y Solidaridad. Una fundamentación antropológico-teológica de la moral cristiana en la obra de Juan Alfaro*, Estudios 71, Universidad Pontificia Comillas, Madrid 1999; ID, «Discernimento», in BENANTI, P. – COMPAGNONI, F. – FUMAGALLI, A. – PIANA, G., ed., *Nuovo dizionario di teologia morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2019, 212-220; ID, «Peccato», in BONFRATE, G. – YÁÑEZ, H.M., ed., *Il "Poliedro" della Pastorale Familiare*, Studium, Roma 2022, 162-176.

P. Miguel Yáñez

TP1038 Teologia spirituale

Obiettivi: Permettere allo studente di discernere e valutare la ricchezza dell'esperienza cristiana come incarnazione dello Spirito vivificante.

Contenuti: Il corso espone la salvezza dal punto di vista dell'esperienza di chi la accoglie e la trasmette nella Chiesa; tratta gli elementi storici che fondano la teologia spirituale.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Un elaborato su un'opera riconosciuta ricca di elementi per la teologia spirituale, proposta dallo studente e valutata dal docente.

Bibliografia: Libro di base: BERNARD, CH.A., *Teologia spirituale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002. Inoltre per ogni argomento trattato, agli studenti vengono offerte delle schede di bibliografia e pagine di lettura di un'opera di un autore.

Prof.ssa Michelina Tenace

TP1039 Teologia del dialogo ecumenico

Obiettivi: Mostrare che l'uomo è un mistero (nel senso teologico del termine) compreso solo in Gesù Cristo e in relazione al Dio trinitario.

Contenuti: Il corso presenterà gli elementi fondamentali dell'antropologia teologica, cioè della comprensione dell'uomo rivelata nella Bibbia ed elaborata dalla tradizione cristiana. Il tema essenziale è l'essere umano come immagine di Dio e la nozione di persona libera e in relazione. Poiché si tratta della rivelazione, bisogna affrontare anche il mistero del male e in particolare, la complessità del peccato dell'uomo che segna la storia della salvezza. Infine, si esaminerà la creazione dell'uomo nel quadro della creazione del mondo e della salvezza.

Metodologia: Lezioni frontali con l'obbligo di uno studio personale suppletivo.

Modalità di valutazione: Esame scritto o orale.

Bibliografia: COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Comunione e servizio. La persona umana creata a immagine di Dio*, Città del Vaticano 2005; LADARIA, L.F., *Antropologia teologica*, GBP, Roma 2012²; RUIZ DE LA PEÑA, J.L., *Immagine di Dio. Antropologia teologica fondamentale*, Roma 1992; TENACE, M., *Dire l'uomo. Vol. II, Dall'immagine alla somiglianza. La salvezza come divinizzazione*, Lipa, Roma 2014; PONTIFICA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, Città del Vaticano 2019.

P. Etienne Vetö, ccn

TP1040 Il dialogo interreligioso: questioni per la teologia

Obiettivi: a) Approcciare del dialogo secondo una prospettiva teologica e missiologica; b) Conoscere ed approfondire alcune questioni relative al dialogo interreligioso; c) Maturare una maggior consapevolezza della necessità del dialogo interreligioso nella missione contemporanea della Chiesa.

Contenuti: La prospettiva del dialogo interreligioso e l'insegnamento della Chiesa dal Concilio Vaticano II ad oggi. I contributi del WCC (World Council of Churches). I fondamenti del dialogo: elementi, categorie e questioni per la riflessione teologica. Dialogo, Missione e Annuncio cristiano. Dialogo come cammino di verità. La spiritualità del dialogo interreligioso come 'vocazione' per vivere come persone e come comunità in relazione ai credenti di altre tradizioni religiose.

Metodologia: Lezioni frontali con spazi di confronto con gli studenti.

Modalità di valutazione: L'esame finale sarà scritto.

Bibliografia: BONGIOVANNI, A., *Il Dialogo Interreligioso. Orientamenti per formazione*, Editrice Missionaria Italiana, Bologna 2008; BONGIOVANNI, A. – FERNANDO, L., ed., *Spirituality of Interfaith Dialogue. A Call to Live Together*, ISPCK, Delhi 2019; DUPUIS, J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso*, Queriniana, Brescia 2000; GIOIA, F., ed., *Il Dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa Cattolica (1963-2013)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013; ROSSANO, P., *Dialogo e annuncio cristiano. L'incontro con le grandi religioni*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1993.

Prof. Ambrogio Bongiovanni

SEMINARI DI INTRODUZIONE AL METODO TEOLOGICO

TSI101 Introduzione al metodo teologico: I**TSI201 Introduzione al metodo teologico: II**

Obiettivi: 1. Far acquisire agli studenti una visione organica e al contempo complessa del pensare teologico; 2. Mettere a disposizione degli studenti alcuni pratici strumenti per arrivare a scrivere un elaborato scientifico.

Contenuti: Il seminario si sviluppa attorno a due poli. 1. Polo teologico: pensato come un approfondimento complementare dei temi più significativi della teologia fondamentale; 2. polo metodologico: strutturato per offrire un aiuto concreto e pratico agli studenti perché possano acquisire una solida metodologia scientifica. **I semestre:** sarà diviso in due unità tematiche (a. rivelazione e tradizione; b. lo sviluppo del dogma) e in due unità metodologiche (a. il metodo scientifico; b. le fonti). **II semestre:** sarà diviso in due unità tematiche (a. lo Sviluppo del dogma II parte; b. la Teologia) e in due unità metodologiche (come si scrive un elaborato scientifico).

Metodologia: Confronto diretto con i testi. Settimanalmente gli studenti dovranno svolgere degli esercizi sui testi proposti. Ogni seduta del seminario sarà suddivisa in due parti: 1. Revisione degli esercizi svolti e confronto sulle letture effettuate; 2. Introduzione al tema e alla lettura della settimana successiva. Gli incontri si svolgeranno con il supporto di materiale multimediale.

Modalità di valutazione: I semestre: 1. Partecipazione attiva agli incontri; 2. Esercizi settimanali. **II semestre:** 1. Partecipazione attiva agli incontri; 2. Esercizi settimanali; 3. Elaborato finale.

Bibliografia: ALSZEGHY, Z. – FLICK, M., *Come si fa la teologia*, Edizioni Paoline, Alba 1974; CONCILIO VATICANO I, Costituzione dogmatica *Dei Filius* 24 Aprile 1870; MÖHLER, J.A., *L'unità nella Chiesa cioè il principio del cattolicesimo nello spirito dei Padri della Chiesa dei primi tre secoli*, Città Nuova, Roma 1969; NEWMAN, J.H., *Lo sviluppo della dottrina cristiana*, Il Mulino, Bologna 1967; PASSAGLIA, C., «Considerazioni sugli studi teologici», in *Il Mediatore* 3 (1863) 417-426.502-507; SEEWALD, M., *Il dogma in divenire. Equilibrio dinamico di continuità e discontinuità*, BTC 203, Queriniana, Brescia 2020.

R.D. Valfredo Maria Rossi

TSI102 Introduzione al metodo teologico: I**TSI202 Introduzione al metodo teologico: II**

Obiettivi: Favorire la comprensione di forma, contenuto e specificità del sapere teologico; iniziare alle diverse discipline teologiche; introdurre al pensare teologico rispetto alle istanze del tempo e della cultura; acquisire la metodologia afferente alle diverse fasi della ricerca, fino alla stesura di un elaborato.

Contenuti: Il seminario intende introdurre allo studio della teologia. **I semestre:** studio dello statuto epistemologico della teologia e delle discipline ad essa riferite. **II semestre:** relazione tra teologia e domande del tempo presente; aspetti metodologici utili alle fasi della ricerca e alla stesura di un elaborato.

Metodologia: I testi saranno di volta in volta consegnati agli studenti e introdotti dal docente e, a seguire, discussione di gruppo.

Modalità di valutazione. I semestre: Partecipazione attiva; breve lavoro settimanale; presentazione del lavoro in classe. **II semestre:** Partecipazione attiva; breve lavoro settimanale; presentazione del lavoro in classe; elaborato finale.

Bibliografia: ALSZEGHY, Z. – FLICK, M., *Come si fa la teologia*, Paoline, Roma 1974; FANTON, A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Messaggero, Padova 2009; LORIZIO, G. – GALANTINO, N., ed., *Metodologia Teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994; RUGGERI, P., *Prima lezione di teologia*, Laterza, Roma-Bari 2011.

R.D. Francesco Cosentino

TSI103 Introduzione al metodo teologico: I**TSI203 Introduzione al metodo teologico: II**

Obiettivi: Agevolare il passaggio degli studenti da studi non teologici a quelli prettamente teologici: *come studiare teologia e quale la sua prospettiva*; conoscere l'aspetto metodologico della ricerca teologica; accompagnare nello studio e nell'elaborazione dei temi teologici, trattati nei corsi del I anno di Teologia; agevolare l'assimilazione delle nuove categorie proposte nelle diverse discipline con spirito critico ma aperto all'accoglienza di nuovi dati conoscitivi, fondamento della fede cristiana.

Contenuti: Il percorso del seminario avrà come filo conduttore l'approfondimento dei contenuti dei corsi previsti al 1° anno del I Ciclo in

modo da favorire il passaggio dalla filosofia agli studi teologici. **I semestre:** saranno presi in considerazione l'oggetto, il metodo, gli interlocutori, gli ambiti e la finalità propria della Teologia. Si inizierà col trattare della Rivelazione nella Sacra Scrittura e nel Magistero, insieme all'analisi dei metodi di lettura della Sacra Scrittura. Il Volto di Dio svelato aprirà lo sguardo al mistero della Trinità e all'identità di Gesù di Nazareth. Da tali fondamenti del dato cristiano si tenderà a giustificare la credibilità, Vangelo come lieto annuncio *per*. **II semestre:** sarà dedicato all'analisi dei contenuti del corso di Cristologia (Gesù storico e Cristo della Fede) cercando di seguire la storia del dogma cristiano con l'ausilio di testi biblici, patristici, teologici. Saranno privilegiati testi scelti di teologi del '900.

Metodologia: Si privilegerà l'analisi dei testi suggeriti settimanalmente con la produzione di una sintesi settimanale di 2/3 pagine, base per la discussione in classe. Per ogni seduta è prevista una presentazione del tema a cui seguiranno delle piste di riflessioni da fare insieme nella seconda parte dell'incontro. Nel II semestre, saranno previste delle presentazioni da parte degli studenti su temi scelti insieme.

Modalità di valutazione: Il percorso verrà valutato: **I semestre:** attraverso il lavoro prodotto settimanalmente e la partecipazione in classe. **II semestre:** attraverso il lavoro prodotto settimanalmente, la partecipazione in classe, la presentazione di un argomento scelto e l'elaborato finale.

Bibliografia: GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, 14 settembre 1998; RAHNER, K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2005; RATZINGER, J., *Introduzione al Cristianesimo. Lezioni sul Simbolo apostolico*, Queriniana, Brescia 2005; ROSATO, PH., «Perché studiare la teologia a Roma?», in NEUFELD, K.H. - *al*, ed., *Problemi e prospettive di teologia dogmatica*, Queriniana, Brescia 1983, 495-520; SANNA, I., ed., *Il sapere teologico e il suo metodo*, EDB, Bologna 1993; VANNI U., «La vocazione escatologica», in FAVALE, A., ed., *Vocazione comune e vocazioni specifiche*, LAS, Roma 1981, 391-406.

Dott.ssa Enrichetta Cesarale

TSI105 Introduzione al metodo teologico: I

TSI205 Introduzione al metodo teologico: II

Obiettivi: Introdurre alla scienza teologica e alla sua metodologia, anche in chiave ecumenica, partendo da una ricostruzione storica delle forme del teologare.

Contenuti: Il corso intende introdurre alla scienza teologica, presentandone, ad un tempo, l'oggetto materiale, l'oggetto formale e la metodologia specifica.

La prima parte del corso (**I semestre**) esaminerà la natura della riflessione teologica, ripercorrendone alcuni nodi storici e taluni concetti chiave. La seconda parte del corso (**II semestre**) sarà dedicata all'acquisizione della metodologia specifica del sapere teologico, anche in chiave ecumenica.

Metodologia: Per il **I semestre**, lezione del docente e discussione sugli elaborati settimanali. Per il **II semestre**, introduzione del docente, presentazione degli studenti e discussione in gruppo.

Modalità di valutazione: Per il **I semestre**, si valuteranno gli elaborati settimanali. Per il **II semestre**, oltre ai contributi settimanali, si valuteranno le presentazioni individuali e/o di gruppo e l'elaborato finale.

Bibliografia: BARTH, K., *Introduzione alla teologia evangelica*, Paoline, Cinisello Balsamo 1990; CODA, P., *Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2004²; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La teologia oggi: prospettive, principi e criteri*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2012; FELMY, H.C., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, Queriniana, Brescia 1999; LORIZIO, G. – GALANTINO, N., ed., *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994; RUGGERI, G., *Prima lezione di teologia*, Laterza, Roma-Bari 2011.

Dott. Ignazio Genovese

TSI106 Introduction à la méthode théologique: I

TSI206 Introduction à la méthode théologique: II

Objectifs: Travailler des questions théologiques et percevoir méthodiquement les étapes d'un développement dogmatique.

Contenu: I semestre: A la lumière des grands textes de Vatican II, les problématiques théologiques actuelles seront situées dans leur contexte historique et traditionnel. **II semestre:** La relecture de la Tradition patristique et médiévale, de Tertullien à Bonaventure, sera l'occasion de mettre en évidence l'articulation de la théologie trinitaire et de la christologie.

Méthode: Pour chaque séance, les étudiants rédigent une page recto-verso qui rendra compte de leurs lectures; chacun fera, une fois dans le semestre, une présentation orale.

Méthode d'évaluation: **I semestre:** l'exécution des tâches assignées chaque séance et la participation active. **II semestre:** l'exécution des tâches assignées chaque séance, la participation active et la préparation d'un elaborato final de 5-10 pages.

Bibliographie: **I semestre** DE LUBAC H., *Catholicisme, Œuvres – VII*, Les éditions du Cerf, Paris 2003; ROUTHIER G., *La réception d'un concile*, Cogitatio Fidei 174, Cerf, Paris 1993; O'MALLEY J., *L'événement Vatican II*, Lessius, Bruxelles 2011. **II semestre:** la bibliographie sera indiquée pour chaque séance.

R.D. Matthieu Rouillé d'Orfeuil

TSI111 Introduction to theological method: I

TSI211 Introduction to theological method: II

Objectives: To be able to articulate a proper understanding of material taught in the first year of theology, as well as to come the knowledge of how to do research and theological writing according to the standards of the Gregorian University.

Contents: This class, taught in English, seeks to introduce students to the study of theology. **I semestre:** beginning with the basic notions of the necessity of the intellectual life, continuing with basic principles of theological research and study. The class will introduce topics being covered in the First Year Theology and will allow students to discuss the following issues: Transmission of Divine Revelation; Credibility of Divine Revelation; the interpretation of the Bible in the Church; Patrology. **II semestre:** will lead students in discussions of such topics as Christology and Soteriology, History of Theology, Doctrine of God, Trinity.

Methodology: Introduction of weekly topic by the Professor, Class discussions based on the assigned readings; weekly presentations by the students; weekly integration paper. Each week, the student will be asked to write a one-page integration paper based on the assigned reading. The student will be asked to take all of his or her one-page writings and to explicate the central themes in a three-page paper.

Means of evaluation: **I semestre:** The performance of the tasks assigned weekly and active participation. **II semestre:** The performance of the tasks assigned weekly and active participation and for a final assessment, the student will write a seven-page research paper on a topic approved by the Professor.

Bibliography: WHITE, T.J., *The Light of Christ*, Catholic University of America Press, Washington 2017; OCARIZ, F. – MATEO SECO, L.F., *The Mystery of Jesus Christ*, Four Courts Press, Dublin 1994; M.P. GALLAGHER, *Faith Maps*, Paulist Press, Mahwah 2010; G. EMERY – M. LEVERING, *The Oxford Handbook on the Trinity*, Oxford University Press, New York 2014.

R.D. Christopher Mahar

TSI112 Introduction to theological method: I

TSI212 Introduction to theological method: II

Objectives: Deepening the introductory themes of the nature, structure and task of theology, and developing the capacity for assimilative study and creative research.

Contents: Introduction to a scientific and systematic study and research of “What is Theology” **I Semester:** A panoramic view of the foundations and main contents of Theology, an introduction to theological research and guide to write a theological paper, and an introduction to theological sources. **II Semester:** Three pillars of theology – Sacred Scripture, Apostolic Traditions, and Magisterium, presentation and analysis of different branches of Theology – Dogmatic, Fundamental, Biblical, Moral, Patristic and Theology of Creation

Methodology: Participative Method: Weekly presentation of some key concepts of theology derived from the assigned readings with subsequent guided discussion and explanation

Means of evaluation: A weekly integrative paper on the Online Forum for each semester; attendance and participation in debates; and, as a final assessment, a short paper at the end of the Second Semester

Bibliography: DULLES, A., *Assurance of Things Hoped for: A Theology of Christian Faith*, Oxford University Press, New York 1994; LONERGAN, B., *Method in Theology*, Darton, Longman & Todd, London 1975; MIGLIORE, D.L., *Faith Seeking Understanding*, Eardmans, Cambridge 2004; RATZINGER, J., *Principles of Catholic Theology: Building Stones for a Fundamental Theology*, Ignatius Press, San Francisco 1989; TOWEY, A., *An Introduction to Christian Theology: Biblical, Classical, Contemporary*, Bloomsbury, London 2013.

P. Prem Xalxo

TSI113 Introduction to theological method: I**TSI213 Introduction to theological method: II**

Objectives: To acquire a good understanding of the importance of theological method; to help students integrate the material of weightier prescribed courses in theology in this the first year of theology. They are encouraged to begin thinking theologically and to express themselves clearly, both orally and in writing; to continue the process of personal appropriation of material studied in larger introductory courses.

Contents: I semester: with Aquinas, Dulles, and Ratzinger as principal guides, we begin by asking: “What is theology?” We go on to explore the diverse sources of theology: revelation, reason, experience, the *sensus fidelium* and the cultural situation of the today. We also explore the relationship between theology and other disciplines such as the humanities and social sciences. **II semester:** this seminar seeks to complement the introductory course on Christology students attended in the first semester. The majority of the course follows the kind of themes followed in a standard course on Christology but pursues questions that may not have been treated in depth. In the last quarter of the course, we explore questions of the relevance of Christ for culture today, a theme that may only have been arrived at the end of an introductory course in Christology.

Methodology: I semester: participative method: Students prepare readings and present them in class. A pair of students animate the class discussion each week. **II semester:** the seminar stresses group discussion. Each week the student chooses one of several possible articles. Then, using a combination of large group and small group discussions the students share what different authors say on the same theme.

Means of evaluation: I semester: weekly single-page exercises. **II semester:** weekly single-page exercises and a longer final paper.

Bibliography: DULLES, A., *The Craft of Theology*, Crossroad, New York 1992.

P. Aaron Pidel

TSI114 Introduzione al metodo teologico: I

TSI214 Introduzione al metodo teologico: II

Obiettivi: Focalizzare il rapporto fra fede e ragione così fondamentale per la speculazione teologica, sottolineando come la riflessione teologica cristiana operi un'indispensabile e feconda sintesi tra ragione e fede, fra filosofia e teologia. Approfondire l'aspetto metodologico della ricerca e dello studio teologico, confrontandosi con l'approccio alla cristologia proposto dal teologo W. Kasper, illustre esponente della Scuola di Tubinga.

Contenuti: Il percorso prevede l'approfondimento dei principali temi del primo anno, mettendo in luce l'apporto di due teologi contemporanei, che favoriscono il passaggio dagli studi filosofici alla teologia, offrendo un'introduzione al metodo teologico. **I semestre:** attingendo agli scritti del teologo J. Ratzinger, si partirà dalla riflessione sull'uomo di fronte al problema di Dio, per illustrare i tratti essenziali dell'esperienza della fede cristiana in un Dio personale, rilevando l' "essenza" del Cristianesimo. Mettendo in luce il primato del *Logos*, si mostrerà come la Chiesa primitiva abbia optato per il Dio dei filosofi rifiutando gli dèi delle religioni e dei miti, professando la sua fede nel Dio uno e trino. Si analizzerà il rapporto fede, filosofia e teologia, il fondamento spirituale e il luogo ecclesiale della teologia, la questione del pluralismo per la Chiesa e la teologia, il rapporto tra teologia e magistero della Chiesa e la storicità dei dogmi. **II semestre:** si prenderà in esame, dopo una breve presentazione del metodo del teologo Walter Kasper, la questione cristologica all'interno della quale si iscrive il suo prezioso contributo in chiave storica. Partendo dall'analisi del messaggio del Dio di Gesù Cristo, rivelatosi come Padre e dall'interpretazione teologica della figliolanza, sarà presentato il mistero della persona di Cristo, delineando l'identità del Figlio di Dio. Si approfondirà, in seguito, lo sviluppo relativo a Gesù Cristo come figlio dell'uomo, mettendo in luce il suo essere «vero uomo», il carattere umano e la concretezza della salvezza, la persona e l'opera del Mediatore, la prospettiva escatologica e soteriologica della morte di Gesù, per poi analizzare il fondamento e il contenuto della fede nella risurrezione.

Metodologia: Si privilegerà lo studio di testi proposti, alternando insegnamenti metodologici e tematici, con la redazione da parte degli studenti di una sintesi personale settimanale di 1/2 pagine, base per la condivisione in classe. Per ogni seduta, infatti, è prevista una presentazione del tema a cura di uno studente, a cui seguirà un dibattito sul tema.

Modalità di valutazione: Il percorso sarà valutato: **I semestre:** attra-

verso l'esposizione del tema scelto, il lavoro di sintesi personale prodotto settimanalmente e la partecipazione attiva al dibattito in classe. **II semestre:** mediante il lavoro di sintesi settimanale, la partecipazione al confronto in classe, l'esposizione di un argomento scelto e la redazione di un elaborato finale di 10 pagine.

Bibliografia: RATZINGER, J., *Introduzione al Cristianesimo*, tr. FRANCESCONI, G., Queriniana, Brescia 2003¹²; ID., *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e Dogma*, tr. MAZZAROL, R. – FEDELI, C., Jaca Book, Milano 1993; KASPER, W., *Gesù il Cristo*, tr. PEZZETTA, D., Queriniana, Brescia 1996⁸; ID., *Il Dio di Gesù Cristo*, tr. PEZZETTA, D., Queriniana, Brescia 2003⁷, 183-267; ID., *Introduzione alla fede*, tr. GIBELLINI, R., *Giornale di teologia* 65, Queriniana, Brescia 2008¹², 51-67; ID., *Per un rinnovamento del metodo teologico*, tr. MARRANZINI, A., *Giornale di teologia* 33, Queriniana, Brescia 1992³.

R.D. Walter Insero

SEMINARI MONOGRAFICI

T SMA01 La Benedizione nell'Antico Testamento

Obiettivi: Introdurre alla pratica della ricerca biblica; abilitare a presentare in modo organico un tema, apprendendo l'uso dei principali strumenti di studio; conoscere le caratteristiche della benedizione e dell'elezione nel contesto biblico e le loro valenze simboliche; leggere una pericope veterotestamentaria ed identificarne le caratteristiche principali; applicare i metodi della ricerca esegetica ai testi esaminati; sviluppare competenze di ricerca sul testo biblico da applicare anche nel campo spirituale e pastorale.

Contenuti: Il seminario intende presentare agli studenti una tematica peculiare che percorre l'intero testo biblico, afferente alla benedizione e all'elezione. Attraverso tale filo conduttore si esamineranno passi rilevanti della tradizione veterotestamentaria, con l'obiettivo di individuare simboli e caratteri tipici della benedizione e dell'elezione e comprenderne la valenza sacramentale. In tal modo si approfondiranno aspetti significativi della teologia biblica e si analizzeranno specifiche pericopi, anche dal punto di vista esegetico, allo scopo di trasmettere un metodo di lettura dei testi.

Metodologia: Il docente presenterà il tema generale e il metodo del seminario; ogni studente esporrà uno tra i testi biblici indicati.

Modalità di valutazione: Si terrà conto della partecipazione al seminario, della presentazione orale e dell'elaborato finale scritto.

Bibliografia: PALADINO, L.C., *Dire bene di Dio, dire bene dell'uomo. Le preghiere di benedizione nel Pentateuco e nei libri storici dell'Antico Testamento*, Arte Tipografica, Napoli 2012. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

Dott.ssa Laura Carmen Paladino

TSMA02 Le storie uniche ed universali di Abramo, Isacco e Giacobbe

Obiettivi: Verificare, attraverso una puntuale analisi narrativa dei testi, lo straordinario spessore antropologico di alcuni personaggi biblici e la loro capacità di coinvolgere il lettore orientandone, eventualmente, il cammino di fede.

Contenuti: Il seminario ripercorrerà le storie di Abramo, Isacco e Giacobbe, i patriarchi del popolo scelto da Dio per realizzare – dopo il fallimento dell'umanità dei primordi – il progetto di vita contenuto nella benedizione delle origini. Abramo, «il padre della fede» e primo chiamato da Dio a compiere un percorso di crescita; suo figlio Isacco, «l'erede della promessa» e primo sopravvissuto; Giacobbe-Israele, «l'eponimo del popolo eletto» e primo lottatore. Nel corso dello studio emergerà come, a partire dalle loro vicende esemplari, credenti e non di ogni epoca possono interrogarsi sul mistero della propria esistenza.

Metodologia: Nella I parte: lezioni frontali del docente; nella II parte: relazioni di singoli studenti e discussioni di gruppo.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva, preparazione di una breve relazione orale e stesura di un elaborato scritto.

Bibliografia: ALTER, R., *L'arte della narrativa biblica*, Queriniana, Brescia 1990; SONNET, J.-P., «Piccola fenomenologia dei personaggi biblici», in ID., *L'alleanza della lettura. Questioni di poetica narrativa nella Bibbia ebraica*, G&BPress - San Paolo, Roma-Milano 2011; WÉNIN, A., *Abramo e l'educazione divina. Lettura narrativa e antropologica della Genesi, II, Gen 11,27–25,18*, Dehoniane, Bologna 2017; ZURLI, E., *Giacobbe in cammino verso Sé e verso l'Altro (Gen 25,19–35,29). Le lotte di Giacobbe-Israele per la benedizione nel contesto delle tematiche antropologiche e teologiche della Genesi*, Cittadella, Assisi 2018.

Dott.ssa Emanuela Zurli

TSMA03 I racconti del deserto: accostamento esegetico a testi scelti

Obiettivi: Introdurre gli studenti ad una prima forma di accostamento ai testi seguendo il rigore della ricerca esegetica e favorendo una modalità di studio delle pericopi; acquisire le prime nozioni esegetiche di base. Al termine del seminario, lo studente sarà in grado di: *a)* compilare una lista bibliografica; *b)* studiare un brano biblico; *c)* avviarsi all'esercizio di un metodo.

Contenuti: Il seminario affronterà lo studio esegetico di alcune pericopi di Esodo relative alla narrativa del deserto, luogo inospitale e difficile per un verso e, allo stesso tempo, spazio segnato dall'incontro col Dio del Sinai. Il contesto dei singoli racconti, la loro struttura e organizzazione interna, il significato privilegiato di alcune espressioni, permetteranno di comprendere meglio e approfondire ulteriormente la categoria del "deserto" quale luogo teologico che, ad oggi, risuona come particolarmente "parlante" nel quadro della ricerca teologico-spirituale contemporanea.

Metodologia: Le prime lezioni saranno tenute dal docente, il quale fornirà le indicazioni fondamentali. Successivamente, lo studente sarà coinvolto nella gestione della lezione, previo lo studio e la ricerca personale, fatto di letture indicate dal docente e di brevi elaborati oggetto di discussione e di approfondimento.

Modalità di valutazione: La valutazione finale terrà conto dell'apporto costruttivo dato nelle riunioni seminariali, della capacità di interazione con il docente e con gli altri partecipanti, dello studio personale che confluirà, al termine, nella redazione finale di un breve elaborato.

Bibliografia: CHILDS, B.S., *Il libro dell'Esodo. Commentario critico-teologico*, Theologica, Casale Monferrato 1995; DOZEMAN, T.B., *Commentary on Exodus*, ECC, Eerdmans, Grand Rapids-Cambridge 2009; FISCHER, G., *Teologie dell'Antico Testamento*, Lectio 8, Cinisello Balsamo 2015; PRIOTTO, M., *Esodo. Nuova versione, introduzione e commento*, I libri biblici. Primo Testamento 2, Paoline, Milano 2014; SKA, J.-L., *Le livre de l'Exode*, Mon ABC de la Bible, Cerf, Paris 2021.

R.D. Leonardo Lepore

TSMA06 Promesse, utopie e salvezza nei Profeti maggiori

Obiettivi: Avviare alla pratica della ricerca biblica utilizzando gli strumenti e le metodologie caratteristici.

Contenuti: Il seminario mette a fuoco le modalità in cui Isaia, Geremia ed Ezechiele annunciano la salvezza. Studiando alcuni brani scelti, si

esaminerà la terminologia impiegata, si apprezzeranno i diversi contenuti, si ricercheranno gli effetti che si vogliono produrre in seno alla comunità credente. Si esplorerà la valenza sociale ed esistenziale della redenzione, perlustrando gli annunci di riscatto, espiazione, purificazione, consolazione, pace, gioia, nuova alleanza, nell'attesa del messia.

Metodologia: In ogni sessione si analizzerà un testo biblico grazie all'apporto di tutti i partecipanti. Ogni settimana ciascuno studente presenterà un breve contributo (una pagina ca.), redatto secondo la modalità di volta in volta precisata.

Modalità di valutazione: Verifica dei contributi scritti settimanali, della partecipazione alle singole sessioni ed elaborato finale.

Bibliografia: BOVATI, P., «La parola profetica: asservimento e liberazione», in ID., *Parole di Libertà*, Dehoniane, Bologna 2012, 159-181; CIMOSA, M., «Salvezza», in PENNA, R. – PEREGO, G. – RAVASI, G., ed., *Temî teologici della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010, 1223-1228; NIHAN, C., «Utopies royales et origines du messianisme dans la Bible Hébraïque», in HAMIDOVI, D. – LEVIEILS, X. – MÉZANGE, C., ed., *Encyclopédie des messianismes juifs dans l'Antiquité*, Peeters, Leuven 2017, 13-82; WESTERMANN, C., *Prophetic Oracles of Salvation in the Old Testament*, Westminster – John Knox, Louisville 1991.

R.D. Marco Settembrini

T SMA07 Tra sacerdozio e profetismo: rotture o continuità?

Obiettivi: Condurre gli studenti ad approfondire la loro conoscenza sulle istituzioni religiose di Israele, il rapporto (conflittuale) fra di loro, per poter prepararsi meglio ad affrontare la loro missione di pastori nella vigna del Signore.

Contenuti: In questo seminario si tratta di interrogarsi sul rapporto che c'è fra il profetismo e il sacerdozio, due istituzioni fondamentali della religione d'Israele. Attraverso lo studio di alcuni brani scelti dei profeti biblici sul sacerdozio o sul culto, cercheremo di capire se ci sono punti di continuità fra queste istituzioni ovvero se esiste una rottura definitiva fra di loro.

Metodologia: Dopo un'introduzione del docente, i diversi temi verranno proposti agli studenti che dovranno preparare e presentare in aula.

Modalità di valutazione: Alla fine del seminario gli studenti dovranno consegnare un elaborato di 10 pagine ca. Il docente terrà anche conto della partecipazione al seminario.

Bibliografia: DE VAUX, R., *Les institutions de l'Ancien Testament*, Cerf, Paris 1958; MONLOUBOU, L., *Un prêtre devient prophète: Ezéchiel*, Cerf, Paris 1972; GRILLI, M., *Il Pathos della parola: i profeti d'Israele*, Paoline, Milano 2000; GRABBE LESTER, L. – ODGEN BELLIS, A., ed., *The Priests in the Prophets. The Portrayal of Priests, Prophets and Other Religious Specialist in the Latter Prophets*, JSTOT.S 408, T & T Clark, London – New-York 2004; VOLZ, P., «Die radikale Ablehnung der Kultreligion durch die alttestamentlichen Propheten», in *ZST* 14 (1937) 63-85.

P. Godez Bambi Kilunga

TSMN01 Gesù il Saggio di Dio e la Sapienza Divina nel Nuovo Testamento

Obiettivi: Eseguire i passi fondamentali dell'esegesi di un brano biblico; consultare gli strumenti del lavoro esegetico (concordanze, dizionari, commentari); conoscere gli aspetti essenziali della riflessione neotestamentaria su Gesù come Saggio di Dio e la Sapienza divina.

Contenuti: Il seminario esplora la figura di Gesù come Saggio e Sapienza di Dio nel NT, specialmente nei Vangeli, attraverso un'analisi critica e scientifica di testi scelti. I partecipanti impareranno le principali tecniche di esegesi di un brano biblico secondo i procedimenti del metodo storico-critico, ma con particolare attenzione agli approcci canonico-sincronici. Oltre alle abilità esegetiche, il seminario mira a offrire un maggiore apprezzamento della ricca teologia e cristologia sapienziale del NT, ben radicate nell'Antico Testamento e sviluppate nelle riflessioni neotestamentarie su Gesù come Dio fatto uomo.

Metodologia: Lezioni, lavoro individuale e discussione in classe.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto.

Bibliografia: EGGER, W., *Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico del Nuovo Testamento*, Studi biblici, EDB, Bologna 1996; NGUYEN, D.A.N., *Gesù il saggio di Dio e la Sapienza divina. Indagine biblico-teologica introduttiva per ripensare la cristologia sapienziale nei vangeli sinottici*, Cristologia. Nuova serie 3, Miscellanea Francescana, Roma 2017; NICCACCI, A., «La traiettoria della Sapienza dall'AT a Giovanni, al NT e sviluppi ulteriori», in *Studium Biblicum Franciscanum Liber Annuus* 63 (2013) 87-115; O'BOYLE, A., *Towards a Contemporary Wisdom Christology. Some Catholic Christologies in German, English and French 1965-1995*, Tesi Gregoriana. Serie Teologia 98, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2004, in particolare 15-182; WITHERINGTON III, B.,

Jesus the Sage. The Pilgrimage of Wisdom, Augsburg Fortress, Minneapolis 1994.2000.

P. Dinh Anh Nhue Nguyen, ofmconv

TSMN02 L'economia della salvezza a partire da Paolo

Obiettivi: Comprendere il nucleo del messaggio cristiano della salvezza nel contesto delle grandi questioni odierne, in dialogo con l'ateismo e il pluralismo religioso; sollecitare la ricerca personale e il confronto sui grandi contenuti che emergono dal «vangelo della salvezza», nella sua significatività per la vita di ogni uomo.

Contenuti: Il seminario desidera approfondire la categoria biblico-teologica della «salvezza» neotestamentaria, nella sua specificità rispetto al primo Testamento, al giudaismo e alla cultura greca. Si evidenzierà come la redenzione, offerta da Dio in Cristo, non costituisca unicamente una novità cognitiva, ma è una «nuova creazione» (2Cor 5,17), già anticipazione autentica di quella che sarà la trasformazione escatologica. Unico fondamento del nuovo *status* è la relazione con il Dio di Gesù Cristo nella certezza che con l'evento della Croce «ora è (il) giorno di salvezza» (2Cor 6,2). In dialogo con la cultura odierna, nel contesto delle grandi questioni, la salvezza cristiana si offre come tensione escatologica del non ancora, nel già, ed apre al Regno di Dio in atto.

Metodologia: Per ogni seduta si prevede, in base alla tematica proposta, un primo momento dedicato all'analisi di articoli, saggi e testi, di volta in volta suggeriti, ed un secondo per la discussione e il confronto critico sui diversi contenuti. Settimanalmente verrà richiesta una sintesi di 1/2 pagine e al termine del seminario un elaborato finale di 7/9 pagine.

Modalità di valutazione: Verrà valutato il lavoro prodotto settimanalmente, la partecipazione in classe, la presentazione di un argomento scelto e la produzione di un elaborato finale.

Bibliografia: DUNN, J.D.G., *La teologia dell'apostolo Paolo*, Paideia, Brescia 1999; FOERSTER, W. – FOHRER, G.G., «σῶζω, σωτηρία», in KITTEL, G. – FRIEDRICH, G., *GLNT XIII*, Paideia, Brescia 1981, 445-607; KOWALCZYK, D., «Creazione *ex nihilo* o *ex trinitate*?», in CARUANA, L., ed., *L'Inizio e la Fine dell'Universo*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2016, 147-165; VANNI, U., «Salvezza giudaica, salvezza greca, salvezza paolina», in PADOVESE, L., ed., *Atti del II Simposio di Tarso su S. Paolo Apostolo*, Pontificio Ateneo Antoniano, Roma 1994, 29-41.

Dott.ssa Enrichetta Cesarale

TSMN04 Le parabole di Gesù nei sinottici

Obiettivi: Favorire l'apprendimento del metodo esegetico applicato allo studio delle parabole di Gesù nei sinottici.

Contenuti: Dopo una presentazione della storia dell'interpretazione delle parabole e la teoria attuale sulla loro funzione come genere letterario interno ai vangeli, si proporrà l'esegesi di una parabola lucana.

Metodologia: Dopo tre primi incontri di introduzione da parte del docente, gli studenti a turno presenteranno lo studio su una parabola scelta, a cui seguirà la discussione di gruppo.

Modalità di valutazione: Si valuterà il lavoro settimanale svolto a casa, la partecipazione attiva alla discussione in classe e la redazione di un elaborato finale.

Bibliografia: FUSCO, V., *Oltre la parabola. Introduzione alle parabole di Gesù*, Borla, Roma 1983; JEREMIAS, J., *Le parabole di Gesù*, Paideia, Brescia 1973; WEDER, H., *Metafore del regno. Le parabole di Gesù: J. ricostruzione e interpretazione*, Paideia, Brescia 1991.

R.D. Giuseppe Pulcinelli

TSMN06 Parlare per immagini. Metafore e simboli nei Vangeli sinottici

Obiettivi: Avviare alla pratica dello studio esegetico, utilizzando strumenti e metodologie propri e applicandoli a sezioni o pericopi che ricorrono al regime metaforico e/o simbolico.

Contenuti: Metafore e simboli rappresentano l'idioma privilegiato della Scrittura, la cui funzione supera quella puramente decorativa. Si tratta del «linguaggio stesso della Rivelazione» (G. Stemberger), poiché il più adeguato ad esprimerla. Con questa consapevolezza, il seminario guiderà ad esplorare il significato e il valore di alcune metafore e simboli caratteristici dei Sinottici, attraverso un metodo strutturato e rigoroso.

Metodologia: Dopo alcune lezioni introduttive, gli studenti presenteranno l'analisi condotta su un brano scelto, cui seguirà una discussione di gruppo.

Modalità di valutazione: La valutazione terrà conto della partecipazione attiva al corso, della presentazione in classe e di un elaborato finale.

Bibliografia: COCAGNAC, M., *I simboli biblici*, EDB, Bologna 2012; GIRARD, M., *Symboles bibliques, langage universel*, I-II, Mediaspaul, Montréal 2016; GRELOT, P., *Il linguaggio simbolico nella Bibbia*, Borla, Roma

2004; MATEOS, J. – CAMACHO, F., *Vangelo. Figure e simboli*, Cittadella, Assisi 1997; RYKEN, L. – WILHOIT, J. C. – LONGMAN, III T. (edd.), *Le immagini bibliche. Simboli, figure retoriche e temi letterari della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2006.

P. Lorenzo Gasparro, cssr

TSMN08 L'interpretazione della Scrittura in Romani e Galati

Obiettivi: Individuare i diversi approcci ermeneutici di Paolo alla Scrittura, attraverso l'analisi di questioni testuali, che caratterizzano alcune citazioni scritturistiche in Gal e Rm.

Contenuti: L'interpretazione paolina della Scrittura, aspetto rilevante dell'esegesi dei testi paolini, si colloca nel contesto della prassi ermeneutica della letteratura ebraica del Secondo Tempio, della successiva letteratura rabbinica e della Scrittura stessa.

Metodologia: Il seminario è suddiviso in due momenti: 1) lezioni introduttive; 2) presentazione, con turnazione settimanale, di un lavoro scritto che enuclei le "problematiche" di un testo assegnato e sintetizzi le soluzioni proposte da studi ad esso relativi.

Modalità di valutazione: La partecipazione attiva alle sedute settimanali, la presentazione dell'analisi di un testo e l'elaborato conclusivo concorrono alla valutazione finale.

Bibliografia: BASTA, P., *Gezerah Shawah. Storia, forme, e metodi dell'analogia biblica*, SubBi 26, E.P.I.B., Roma 2006; HAYS, R. B., *Echoes of Scripture in the Letters of Paul*, Yale University Press, New Haven – London 1989; KUJANPÄÄ, K., *The Rhetorical Functions of Scriptural Quotations in Romans. Paul's Argumentation by Quotations*, NovTSup 172, Brill, Leiden Boston 2019; PORTER, S.E. – STANLEY, C.D., ed., *As It Is Written: Studying Paul's Use of Scripture*, Symposium Series 50, SBL, Atlanta 2008.

Dott. Fabrizio Jermini

TSMN09 Il Figlio dell'uomo nei Vangeli sinottici e i suoi antecedenti nel giudaismo del Secondo Tempio

Obiettivi: Introdurre gli studenti alla lettura dei testi neotestamentari all'interno del contesto giudaico, evidenziando elementi di continuità e innovazione; fornire le indicazioni metodologiche di base per l'approccio alla letteratura giudaica del Secondo Tempio.

Contenuti: Il corso avrà per oggetto alcuni brani dei Vangeli sinottici incentrati sulla figura del Figlio dell'uomo. Questi saranno letti e interpretati secondo la valenza teologica propria e nella dimensione diacronica della loro relazione con i testi della tradizione giudaica, in particolare la letteratura apocrifia, Qumran, il cap. 7 del libro di Daniele.

Metodologia: Nel primo incontro il docente fornirà indicazioni introduttive sul metodo del seminario e gli argomenti in cui si articoleranno le singole sessioni. A tutti gli studenti sarà richiesto di leggere settimanalmente una breve selezione bibliografica che sarà la base della discussione, incentrata sui testi, che si svolgerà nella prima parte di ciascun incontro. Nella seconda il docente introdurrà brevemente l'argomento e la bibliografia di quello successivo.

Modalità di valutazione: Lettura settimanale della bibliografia proposta e partecipazione attiva nel Corso delle sessioni; breve elaborato scritto.

Bibliografia: Selezione di letture da: STUCKENBRUCK, L.T. - BOCCACCINI, G., ed., *Enoch and the Synoptic Gospels: Reminiscences, Allusions, Intertextuality*, SBL Press, Atlanta 2016; REYNOLDS, B.E., ed., *The Son of Man Problem. Critical Readings*, Bloomsbury, London et al. 2018; ARCARI, L., *Visioni del figlio dell'uomo nel Libro delle Parabole e nell'Apocalisse*, Morcelliana, Brescia 2012. Eventuali ulteriori letture saranno suggerite nel corso del seminario.

Dott. Massimo Gargiulo

TSM001 Mary Mother of God in the Economy of Salvation

Obiettivi: The aim of the seminar is to give a panoramic view of theology within a Mariological perspective.

Contenuti: The seminar will approach the economy of salvation in a synthetic way with particular reference to Creation, Incarnation and eschatology.

Metodologia: Presentation and discussion.

Modalità di valutazione: Student's presentation and research paper at the end of the semester.

Bibliografia: HAFFNER, P., *Mystery of Creation*, Gracewing, Leominster 2010; ID, *The Mystery of Mary*, Gracewing, Leominster 2021².

R.D. Paul Haffner

**TSM002 Rileggere *Cattolismo. Aspetti sociali del dogma*
(H. de Lubac, SJ)**

Obiettivi: Approfondire un'opera annoverata tra i grandi classici della letteratura cristiana del Novecento.

Contenuti: Studi diversi raccolti da P. H. de Lubac che, nella loro diversità, “mirano tutti a mostrare il carattere universale, e più precisamente cattolico del Cristianesimo”.

Metodologia: Presentazione del docente e partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di valutazione: Ogni settimana, ogni studente prepara una relazione stampata di 2 pagine sul tema designato.

Bibliografia: DE LUBAC, H., *Cattolismo: Aspetti sociali del dogma*, vol. 7, Jaca Book, Milano 2017.

R.D. Philippe Curbelié

TSM003 Teologia e celebrazione dei Sacramenti

Obiettivi: Comprendere il rapporto *lex orandi - lex credendi*; conoscere la teologia dei sacramenti, con particolare riferimento alla prassi celebrativa che ne scaturisce; comprendere dei segni sacramentali nel contesto biblico e teologico.

Contenuti: Attraverso la lettura dei *praenotanda* dei libri liturgici, il seminario introduce allo studio della natura teologica dei sacramenti, per comprendere la forma celebrativa e le proposte rituali.

Metodologia: Lezioni frontali iniziali con uso di slides, per introdurre gli studenti; accompagnamento nello studio di alcuni contributi selezionati dalla bibliografia; guida alla esposizione di un tema in aula.

Modalità di valutazione: Sintesi scritta (2000 caratteri) per ogni seduta del seminario, attraverso cui prepararsi al dibattito; esposizione di temi in aula e confronto tra i partecipanti.

Bibliografia: La bibliografia per i singoli temi sarà indicata.

P. Giuseppe Midili, o Carm

TSM004 L'origine del sacramento del Battesimo tra culto e testimonianze patristiche

Obiettivi: Favorire la presa di contatto, profonda e articolata, con la radice culturale, simbolica, spirituale, dogmatica e liturgica della originaria e originante comunità cristiana e del suo itinerario d'iniziazione alla vita di fede.

Contenuti: Il Seminario, tramite testi della tradizione liturgica e dei Padri, intende mostrare la ricchezza generativa del sacramento del battesimo, per la vita e la Chiesa, nata dall'acqua battesimale, secondo percorsi che prendono in carico seriamente l'esistenza e il suo rinnovamento, generando una forma di umanità e di Chiesa.

Metodologia: Lettura di fonti testuali e iconografiche e confronto.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva, schede di lettura ed elaborato finale.

Bibliografia: La bibliografia verrà offerta secondo lo sviluppo del programma.

R.D. Giuseppe Bonfrate

TSM008 I misteri della vita di Cristo nella riflessione di S. Agostino

Obiettivi: Acquisire la capacità di lettura e di comprensione dei testi agostiniani. Offrire un contatto diretto con il modo di fare esegesi e teologia di S. Agostino.

Contenuti: Il corso si propone di offrire un primo approccio al pensiero di S. Agostino toccando i temi centrali del suo pensiero. Si analizzeranno testi tratti da opere di S. Agostino nei quali egli commenta e riflette sugli episodi della vita di Cristo (incarnazione, tentazione nel deserto, trasfigurazione, morte, ascensione, risurrezione, etc.), cercando soprattutto di cogliere come egli intenda il *pro nobis* di tali "misteri" secondo il principio: "ciò che è avvenuto una volta nel Capo, deve avvenire ogni giorno nelle membra", operando dunque il passaggio dal livello puramente esegetico al più complesso livello soteriologico (la riflessione di Agostino su come il singolo "mistero" della vita di Cristo abbia conseguenze "per noi").

Metodologia: Presentazione dei testi agostiniani da parte degli studenti, discussione e sintesi conclusiva del docente.

Modalità di valutazione: Valutazione congiunta della presentazione in classe (30%), dei fogli settimanali di riflessione (30%) e di un breve elaborato scritto a fine seminario (40%).

Bibliografia: TRAPÈ, A., *Opere di Sant'Agostino. Introduzione generale*, Città Nuova Editrice, Roma 2006; CIPRIANI, N., *La Teologia di Sant'Agostino. Introduzione generale e riflessione trinitaria*, Nerbini, Firenze 2020; MADEC, G., *La patria e la via. Cristo nella vita e nel pensiero di Sant'Agostino*, Borla, Roma 1993; CATAPANO, G., *Agostino*, Carocci, Roma 2010.

R.D. Giovanni Buontempo

TSM009 Le virtù nel XXI secolo

Obiettivi: Condurre gli studenti ad un primo approfondimento su un tema specifico che consenta, nel contempo, una prima sintesi delle categorie portanti della riflessione teologico-morale. Il tema verrà analizzato nel suo percorso tradizionale, ma anche ricollocato nel contesto attuale e riproposto alla luce dei “segni dei tempi”.

Contenuti: Dopo un inquadramento biblico e storico, le singole virtù verranno affrontate nelle loro istanze e nel contributo che offrono per un'etica credente nel mondo contemporaneo. In particolare, verrà lasciato spazio per un'analisi delle virtù nel digitale (e nella comunicazione) per mostrare sia l'educazione alle virtù sia il loro potenziale per la Teologia Morale.

Metodologia: Dopo un paio di lezioni introduttive, gli studenti – a rotazione – presenteranno oralmente il tema loro affidato, in modo tale da introdurre il dibattito e stimolare il confronto. Ogni studente, tutte le settimane, dovrà presentare una breve pagina scritta.

Modalità di valutazione: Il voto finale si compone della partecipazione attiva al seminario (15%), degli elaborati settimanali (35 %), della presentazione nel seminario (30%) e di un elaborato finale che raccoglie e completa il lavoro svolto (20%).

Bibliografia: «Virtù» e «Virtù teologali» in P. BENANTI – F. COMPAGNONI – A. FUMAGALLI – G. PIANA (ed.), *Nuovo dizionario di teologia morale*, Cinisello Balsamo 2019; A. MACINTYRE, *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale*, Roma 2007; il materiale per l'approfondimento settimanale verrà caricato su Moodle.

Dott.ssa Gaia De Vecchi

TSM010 Cristianesimo o cristianesimi? Unità e diversità nella chiesa antica

Obiettivi: Riflettere sull'unità e la diversità nel cristianesimo, a partire dalla chiesa antica. Acquisire familiarità con le fonti patristiche.

Contenuti: Il seminario si propone di illustrare la pluralità presente nei primi secoli, a partire dal contesto giudaico per passare alle chiese nate dalla predicazione degli apostoli. Come pensare la pluralità di teologie, narrazioni ed espressioni al confronto con lo sviluppo della nota della unitarietà della chiesa? Si identificheranno le fonti a disposizione e si studierà quanto esse possano dire sullo sviluppo plurale delle chiese nascenti, cercando di individuare le caratteristiche destinate a permanere nello sviluppo teologico e quelle abbandonate.

Metodologia: Presentazione da parte degli studenti dei testi forniti dal docente, discussione e sintesi conclusiva.

Modalità di valutazione: Si valuteranno la presentazione in classe, l'apporto alla discussione, i fogli di riflessione settimanale.

Bibliografia: BROWN, R. E., *Le Chiese degli Apostoli: indagine esegetica sulle origini dell'ecclesiologia*, Piemme, Casale Monferrato 1992; PENNA, R., *Le prime comunità cristiane: persone, tempi, luoghi, forme, credenze*, Carocci, Roma 2011; RINALDI, G., *Cristianesimi nell'antichità: sviluppi storici e contesti geografici (secoli I-VIII)*, GBU, Roma 2008.

R.D. Luca Angelelli

TSM011 Il Mistero Pasquale proclamato e celebrato

Obiettivi: Favorire la lettura delle Sacre Scritture nella Liturgia in dialogo con la Tradizione dei Padri.

Contenuti: Il seminario vuole introdurre i partecipanti all'ermeneutica liturgica della Bibbia. Considereremo l'annuncio del Mistero Pasquale a partire dalla lettura dei testi del tempo quaresimale dell'anno A, aiutati dalla meditazione della Scrittura fatta dai Padri e dall'Eucologia del Messale per giungere al senso della celebrazione liturgica.

Metodologia: Dopo alcuni incontri di carattere metodologico, i partecipanti presenteranno a turno la liturgia della Parola di una delle domeniche di Quaresima.

Modalità di valutazione: Gli studenti saranno valutati in base alla loro partecipazione in classe, alla presentazione di un tema, e alla stesura di un elaborato.

Bibliografia: DE ZAN, R., *Unius verbi Dei multiplices thesauri. La lettura liturgica della Bibbia: appunti per un metodo*, BEL.S 196, Edizioni liturgiche, Roma 2021. ID., *Erudi, Domine, quaesumus, populum tuum spiritalibus instrumentis. La lettura dell'eucologia latina: appunti per la ricerca di un metodo*, BEL.S 195, Edizioni liturgiche, Roma 2021. BONNEAU, N., *Il Lezionario domenicale. Origine, struttura, teologia*, Studi e ricerche liturgiche, EDB, Bologna 2012 (orig. *Le Lectionnaire dominical. Parole ritualisee, modele pascal*, Montreal 2010).

Dott. Biasgiu Santu Virgitti

SEMINARI COMPRESIVI

TSCB10 Seminario comprensivo I: prospettiva Biblica

TSCB20 Seminario comprensivo II: prospettiva Biblica

Obiettivi: Approfondire la comprensione dei trattati teologici e la visione panoramica dell'insieme mediante la lettura di passi biblici significativi tratti dall'AT e dal NT.

Contenuti: Il seminario intende favorire una riflessione sui principali temi teologici esaminati nel corso del triennio a partire da una prospettiva biblica.

Metodologia: I primi incontri saranno dedicati alla metodologia. Nelle sedute successive, i partecipanti presenteranno un testo a partire dal quale si aprirà una discussione.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** saranno valutati il breve elaborato di circa 10 pagine e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno valutate le sintesi settimanali, la presentazione dello studente e la partecipazione attiva dell'intero percorso.

Bibliografia: DE LUBAC, H., *Esegesi Medievale. I quattro sensi della Scrittura*. I, Opera Omnia 17, Jaca Book, Milano 2006³; DUBOVSKÝ, P. – SONNET, J.-P., *Ogni Scrittura è ispirata. Nuove prospettive sull'ispirazione biblica*, Lectio 5, San Paolo – GBPress, Roma 2013; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (15 aprile 1993), LEV, Città del Vaticano 1993; ID., *Che cos'è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica* (30 settembre 2019), LEV, Città del Vaticano 2019.

R.D. Fabrizio Ficco

TSCB12 Seminario comprensivo I: prospettiva Biblica**TSCB22 Seminario comprensivo II: prospettiva Biblica**

Obiettivi: Offrire una visione comprensiva della Teologia; aiutare lo studente a elaborare una sintesi di un importante tema biblico, cogliendone allo stesso tempo i risvolti teologici.

Contenuti: Il seminario intende favorire una riflessione sui principali temi teologici esaminati nel triennio, a partire da una prospettiva biblica: la figura della sapienza nei due Testamenti.

Metodologia: I primi incontri del seminario sono dedicati alla metodologia. Nelle sedute successive, i partecipanti presentano alcuni testi significativi relativi alla sapienza biblica.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** sarà valutato un elaborato di circa 10 pagine. Al **II semestre** saranno valutate le presentazioni fatte dallo studente e la sua partecipazione attiva nell'arco dei due semestri. Sarà inoltre chiesto un elaborato conclusivo di 25-30 pagine.

Bibliografia: MAZZINGHI, L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*, EDB, Bologna 2012; GILBERT, M. – ALETTI, J.N., *La Sagesse et Jésus Christ*, Cahiers Evangiles, Cerf, Paris, 1980 = *La Sabiduría y Jesus Cristo*, Verbo Divino, Estella 1985 = *La Sapienza e Gesù Cristo*, Gribaudi, Torino 2000; CALDUCH-BENAGES, N., «Gesù e la Sapienza», in ID., *Il profumo del Vangelo. Gesù incontra le donne*, Paoline, Milano 2009², 132-172 = «Jesús y la Sabiduría», in ID., *El perfume del Evangelio. Jesús se encuentra con las mujeres*, Verbo Divino, Estella 2008, 127-164 = «Jesus and Wisdom», in ID., *The Perfume of the Gospel: Jesus' Encounters with Women*, GBPress, Roma 2012, 109-14.

R.D. Luca Mazzinghi

TSCB13 Seminario comprensivo I: prospettiva Biblica**TSCB23 Seminario comprensivo II: prospettiva Biblica**

Obiettivi: Offrire una visione comprensiva della Teologia; aiutare lo studente a sviluppare una visione di sintesi di alcuni importanti temi biblici, cogliendone allo stesso tempo i risvolti teologici.

Contenuti: Il seminario intende favorire una riflessione sui principali temi teologici esaminati nel I Ciclo, a partire da una precisa prospettiva biblica che mette in luce alcuni aspetti di fondo del pensiero giovanico.

Metodologia: I primi due incontri del seminario sono dedicati alla

metodologia. Nelle sedute successive, i partecipanti presentano alcuni testi o temi biblici significativi.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** saranno valutati il breve elaborato di circa 10 pagine e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno valutate le sintesi settimanali, la presentazione dello studente e la partecipazione attiva dell'intero percorso.

Bibliografia: PASQUETTO, V., *Abbiamo visto la sua gloria: lettura e messaggio del vangelo di Giovanni*, Dehoniane, Roma 1992; BORGES, P., *Bread from Heaven: an Exegetical Study of the Concept of Manna in the Gospel of John and the Writings of Philo*, Brill, Leiden 1965; GAETA, G., «Il culto 'in spirito e verità' secondo il Vangelo di Giovanni», in *Annali di storia dell'esegesi* 12 (1995) 33–47; KÖSTENBERGER, A.J., *The Missions of Jesus and the Disciples According to the Fourth Gospel: With Implications for the Fourth Gospel's Purpose and the Mission of the Contemporary Church*, Eerdmans, Grand Rapids 1998.

P. Tomàs García-Huidobro

TSCD10 Seminario comprensivo I: prospettiva Dogmatica

TSCD20 Seminario comprensivo II: prospettiva Dogmatica

Obiettivi: Offrire una visione comprensiva della Teologia; guidare lo studente ad una rinnovata consapevolezza degli studi affrontati, attraverso un itinerario in chiave pneumatologica delle tematiche fondamentali della teologia.

Contenuti: Il seminario propone una sintesi dei grandi temi teologici a partire dalla confessione di fede nello Spirito Santo. Attraverso la lettura delle principali opere patristiche e delle fonti scritturistiche che parlano dello Spirito Santo, si guarderà allo sviluppo compiuto dalla teologia trinitaria e alle questioni emerse nella storia della separazione fra Oriente e Occidente cristiano. Sarà dato spazio alla visione teologica del Concilio Vaticano II, in relazione all'importanza della pneumatologia in antropologia e in ecclesiologia.

Metodologia: Lettura, esposizione e confronto in classe.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** saranno valutati il breve elaborato di circa 10 pagine e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno valutate le sintesi settimanali, la presentazione dello studente e la partecipazione attiva dell'intero percorso.

Bibliografia: CONGAR, Y.M.J., *Credo nello Spirito Santo*, Voll. 1-3, Queriniana, Brescia 1998.

Dott.ssa Alberta M. Putti

TSCD11 Seminario comprensivo I: prospettiva Dogmatica**TSCD21 Seminario comprensivo II: prospettiva Dogmatica**

Obiettivi: Offrire una visione comprensiva della Teologia per costruire una sintesi teologico-dogmatica dal punto di vista trinitario; discutere attraverso la lettura di diversi testi scelti su temi specifici, individuati per la loro singolare portata teologica, spirituale e pastorale.

Contenuti: Il seminario propone una riflessione su questioni scelte di teologia dogmatica (ecclesiologia, sacramentologia, cristologia, antropologia, mariologia), a partire dal Mistero trinitario, che costituirà il filo conduttore dell'intero percorso.

Metodologia: Lettura, sintesi settimanali, esposizione e discussione.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** verrà valutato il breve elaborato finale, di circa 10 pagine, unitamente alle sintesi settimanali e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno oggetto di valutazione le sintesi da produrre settimanalmente e la continuità della partecipazione attiva.

Bibliografia: O'DONNELL, J.J., *Il Mistero della Trinità*, Editrice PUG – Edizioni Piemme, Casale Monferrato – Roma 1993; BONANNI, S. – KOWALCZYK, D., ed., *La Trinità in Dialogo. La dimensione trinitaria della teologia: atti della giornata di Teologia dogmatica 2017-2018*, GBPress, Roma 2020; SPIDLIK, T., *Noi nella Trinità*, Lipa, Roma 2000.

P. Dariusz Kowalczyk

TSCF10 Seminario comprensivo I: prospettiva Fondamentale**TSCF20 Seminario comprensivo II: prospettiva Fondamentale**

Obiettivi: Offrire una visione comprensiva della Teologia; aiutare a riflettere sui presupposti della fede sia ecclesiale che personale; aiutare a rendere «ragione della speranza che è in» noi «con dolcezza e con rispetto» (1Pt 3, 15-16).

Contenuti: Per comprendere meglio il percorso del Primo Ciclo di Teologia, si adotterà la prospettiva della teologia fondamentale, specie a partire dal triangolo Rivelazione-fede-culture. Come incidono la ragione, l'immaginazione e le culture sul modo in cui recepiamo la Parola di Dio per realizzarla qui e ora? Cosa ostacola la fede cristiana o la rende credibile? Si può stilare con fedeltà creatrice al Vangelo una nuova e ampia apologetica cristiana?

Metodologia: Il seminario alternerà sedute metodologiche e tematiche, con presentazioni, dibattiti, sintesi settimanali ed elaborati.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** saranno valutati il breve elaborato di circa 10 pagine e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno valutate le sintesi settimanali, la presentazione dello studente e la partecipazione attiva durante l'intero percorso.

Bibliografia: Una selezione di testi sarà messa a disposizione in varie lingue in base a GESCHÉ, A., *Dio per pensare* (vari voll.), San Paolo, Cinisello Balsamo 1996-2005; ID., «Il dogma, un'esegesi»; MARCEL, G., «La fedeltà creatrice»; DE LUBAC, H., «Apologetica e teologia», in *Paradosso e mistero della Chiesa*, Jaca Book, Milano 1979, 213-227; ID., *Paradossi e nuovi paradossi*, Jaca Book, Milano 1989; NEWMAN, J.H., *Sermoni parrocchiali, Sermonei universitari*; ROUSSELOT, P., *Gli occhi della fede*, Jaca Book, Milano 1977.

P. Nicolas Steeves

TSCM10 Seminario comprensivo I: prospettiva Morale

TSCM20 Seminario comprensivo II: prospettiva Morale

Obiettivi: Offrire una visione comprensiva della Teologia a partire dall'angolatura prospettica della Teologia morale.

Contenuti: Il seminario propone una rilettura sistematica del Primo Ciclo di Teologia con l'angolatura prospettica della Teologia morale in quanto questa esplicita la chiamata universale alla santità di ogni cristiano e offre vie di riflessione, ma soprattutto di azione per renderla concreta e significativa nel mondo di oggi. La prima parte del seminario percorre alcuni dei nuclei fondanti della Teologia, esplicitando il loro rapporto con la teologia morale. La seconda parte affronta gli argomenti centrali della Teologia morale alla luce del suo rapporto con le altre discipline teologiche.

Metodologia: Lettura dei testi proposti dal professore, esposizione della paginetta assegnata per ogni seduta e la partecipazione attiva nella discussione durante le sedute del seminario.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** saranno valutati il breve elaborato di circa 10 pagine e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno valutate le sintesi settimanali, la presentazione dello studente e la partecipazione attiva dell'intero percorso.

Bibliografia: Il professore fornirà all'inizio del seminario l'elenco delle letture.

P. Diego Alonso-Lasheras

TSCP10 Seminario comprensivo I: prospettiva Patristica**TSCP20 Seminario comprensivo II: prospettiva Patristica**

Obiettivi: Offrire una visione comprensiva della Teologia dal punto di vista della “plausibilità della fede”; maturare la consapevolezza che ogni sistema teologico dipende (anche) dalle “strutture di plausibilità” del suo tempo; conoscere contesti, testi, problemi e pensieri centrali dell’apologetica patristica; applicare appropriatamente metodi e strumenti fondamentali del lavoro patrologico; utilizzare criticamente la letteratura secondaria e le fonti (traduzioni) sull’ apologetica patristica.

Contenuti: È ed è sempre stata una questione di sopravvivenza per la Chiesa e il cristianesimo farsi capire nel contesto delle strutture di plausibilità dei loro tempi. Non era diverso nella Chiesa antica. Il seminario si propone di analizzare le argomentazioni dell’apologetica patristica in vista della loro plausibilità per i destinatari pagani e cristiani appartenenti alla cultura tardoantica.

Metodologia: Il seminario segue un approccio teso alla risoluzione di “questioni”. Dopo l’introduzione metodologica ogni lezione sarà dedicata ad una relazione da parte di uno studente su una “questione” concordata prima. Alla relazione segue la discussione.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** saranno valutati il breve elaborato di circa 10 pagine e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno valutate le sintesi settimanali, la presentazione dello studente e la partecipazione attiva dell’intero percorso.

Bibliografia: NORRIS, F.W. ed., *The Cambridge history of Christianity*. Vol. 2 *Constantine to c. 600*, Cambridge University Press, Cambridge 2007, 248-278; OSBORN, E.F., *The beginning of Christian philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 1981; POUDERON, B., *Les apologistes grecs du IIe siècle*, Beauchesne, Paris 2005; SAFFREY, H.D., «Les débuts de la théologie comme science (III^e - VI^e siècle)», in *RSPHTh* 80 (1996) 201-220; B. STUDER, «Apologisti-Apologetica», in *NDPAC*, vol. 1, 426-430.

P. Matthias Skeb, osb

TSCP11 Comprehensive Seminar I: Patristic Perspectives**TSCP21 Comprehensive Seminar II: Patristic Perspectives**

Objectives: To offer a comprehensive vision of Theology-in the context of the Church Fathers’ unique, perennially valid contribution.

Contents: The seminar considers principal themes in dogmatic, fun-

damental and moral theology in light of the Church's patristic theological heritage and its posterior development culminating in the Second Vatican Council.

Methodology: Each week the student will be responsible for a set of assigned readings and an obligatory essay (3 pages in length.)

Means of evaluation: I semester: research paper (10 pages) and participation in group discussions. **II semester:** the weekly essays of the entire course and participation in group discussions.

Bibliography: IRENAEUS LUGD., *Adversus Haereses*; ORIGENES, *De Principiis*; GREGORIUS NAZIANZENUS, *Orationes Theologicae*; AUGUSTINUS HIPPI., *De bono conjugali*, *De correptione et gratia*, *De peccatorum et remissione*, *De Trinitate*; IOHANNES CHRYSOSTOMUS, *De Sacerdotio*; IOHANNES DAMASCENUS, *Orationes de imaginibus tres*.

P. Joseph Carola

CORSI OPZIONALI

TO1004 The History of the Catholic Church in the United States of America: A Thematic and Theological Study

Objectives: At the end of the course students will have sufficient knowledge of the Catholic Church in the United States to appreciate "her multicultural origins and ecumenical context." (*Program of Priestly Formation, USCCB*). They will be able to use Church history as an instrument in their pastoral work, and appreciate the role of history in forming community identity and forming values. They will also acquire some skills at critically reading and evaluating secondary source histories.

Contents: As an introduction to the history of the Catholic Church in the United States (and to some extent Mexico, Canada, and the Caribbean basin), we will look at the origins of the Church in the first evangelization of the regions, focusing on Spanish, French, and English efforts to colonize as well as propagate the faith. It will move through the period of revolution and early independence and the themes of Church and State particular to the new US Republic, it will then move into the major themes in US history before arriving at the US Church in the time of the Second Vatican Council. The development of Catholic education and Catholic health systems (and the role of women's religious congregations in these endeavors) and other charitable activities will be another theme. Various

immigrant movements will be studied with an eye towards discerning patterns of accommodation and integration into the cultural fabric of the US. Attention will also be given to regional and state histories of the Church in order to note the different cultures that emerged in various parts of the US over history. While key figures (John Carroll, John England, et. al.) will be studied, the emphasis will be on social and institutional histories.

Methodology: The course will include lectures but also class discussions based on previous reading and occasional student presentations.

Means of evaluation: In addition to class participation (discussions and presentations), there may be occasional weekly quizzes, three summaries of articles, and one comparative book review (at least two books).

Bibliography: HENNESEY, J., *American Catholics: A History of the Roman Catholic Community in the United States*, Oxford University Press, Oxford 1981. *The American Catholic Historical Review* will also be an important source.

P. Mark Lewis

TO1112 La persona di Sant'Ignazio di Loyola e l'Autobiografia

Obiettivi: Far vedere allo studente l'agire di Dio nella vita di Sant'Ignazio; Lo Studio della spiritualità ignaziana di cui la storia della persona di Sant'Ignazio forma parte.

Contenuti: La ricerca della persona di sant'Ignazio ci apre il mondo vasto della spiritualità ignaziana. Lo studio della "*Autobiografia*" è la fonte primaria per entrare nella intimità della persona di sant'Ignazio. L'avvicinamento alla persona di sant'Ignazio avverrà attraverso lo studio del testo della "*Autobiografia*". Lo sviluppo del corso percorrerà un accompagnamento della persona d'Ignazio da Ignazio gentil uomo al Ignazio fondatore della compagnia di Gesù (Santo). Questo cammino vedrà i diversi fasi della vita d'Ignazio, cioè, Ignazio pellegrino, Ignazio studente, Ignazio amico e finalmente Ignazio fondatore. Tuttavia lui non smette di essere un pellegrino costante della volontà d'Dio durante tutta la sua vita.

Metodologia: Lettura esegetica del testo dell'*Autobiografia* nell'aula insieme con i studenti, con commenti e riflessioni. Gli studenti saranno incoraggiati di condividere le riflessioni, persino i movimenti spirituali, che il testo dell'*Autobiografia* suscita in loro.

Modalità di valutazione: Elaborato su un tema scelto, in consultazione con uno dei docenti, dalla *Autobiografia*.

Bibliografia: DALMASES, CANDIDO DE., *Il Padre Maestro Ignazio. La vita e l'opera di sant'Ignazio di Loyola*, Jaca Book, Milano 1984 (DALMASES, CÁNDIDO DE, *El padre maestro Ignacio: breve biografía ignaciana*, Biblioteca de autores cristianos, Madrid 1982); ENDEAN, PHILIP., "Who Do You Say Ignatius Is? Jesuit Fundamentalism and Beyond", *Studies in the Spirituality of Jesuits* 19/5 (1987), 1-53; RAMBLA BLANCH, JOSEP M. (ed.), *El peregrino: autobiografía de San Ignacio de Loyola*, Mensajero-Sal Terrae, Bilbao-Santander 1990; MCMANAMON, JOHN M., *The Text and Contexts of Ignatius Loyola's Autobiography*, Fordham University Press, New York 2013; TELLECHEA IDÍGORAS, J., *Ignazio di Loyola, solo e a piedi*, Borla, Roma 1990.

P. Pavulraj Michael / P. Paul R. Pinto

TO1113 Teologia della Musica

Obiettivi: Prendere consapevolezza del naturale bisogno del senso religioso di esprimersi nel linguaggio "alto" della Musica che, soprattutto nella sfera del sacro, trova mirabile attuazione, costituendo – per sua vocazione e natura – un'esperienza strutturante tramite la quale l'uomo può arrivare ad una maggior conoscenza ed esperienza di Dio e di se stesso.

Contenuti: Ricerca del fondamento teologico del linguaggio artistico della Musica al fine di decifrarne le singole potenzialità espressive come possibilità di conoscenza e percezione del Mistero nella sua dimensione simbolico-estetica. Riflessione teologica del "discorso musicale" legata al Logos a partire dalla testimonianza biblica e della Tradizione, fino a giungere all'esperienza artistica contemporanea. Criteri di giudizio sulla produzione musicale antica e moderna, in vista di un approccio teologico al linguaggio musicale.

Metodologia: Introduzioni attraverso slides e bibliografia; ascolti guidati mediante ausilii informatici; riflessioni suscitate e condivise durante lo svolgimento delle lezioni. Costruzione di una analisi esegetica dell'opera, mirata ad approfondire singole tematiche teologiche attraverso l'accostamento diretto a capolavori musicali.

Modalità di valutazione: Esame orale riguardante i contenuti del Corso e l'opera musicale o la tematica scelta dal docente.

Bibliografia: MILITELLO, S., *Fammi voce del Creato. Canto e Musica nella Liturgia*, Portalupi, Alessandria 2003; ID., *I primi canti a Maria*, LEV, Città del Vaticano 2015; ID., *Spiritualità della Musica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2021; ID., *Teologia della Musica*, Queriniana, Brescia 2021

Dott. Sergio Militello

TO1117 Introduzione alla teologia dello Spirito Santo, l'altro Paraclito

Obiettivi: Proporre una visione introduttiva della teologia pneumatologica.

Contenuti: Entro l'ambito della teologia dogmatica e con particolare riferimento alla questione antropologico-ecclesiologica, si affronteranno i temi fondamentali della teologia dello Spirito Santo propri della tradizione cristiana dalla prima confessione di fede (CCC 690). Della persona dello Spirito prenderemo in esame il suo rivelarsi: Il nome e i titoli dati allo Spirito Santo, le immagini simboliche che lo rappresentano e le teofanie in cui si è rivelato, il suo essere Dono e datore di tutti i doni. Quindi il proprio dello Spirito per il suo "dimorare" nella chiesa e nel cuore dei credenti.

Metodologia: Lezioni frontali con supporto di applicazioni multimediali.

Modalità di valutazione: La valutazione avverrà, attraverso una prova d'esame orale o elaborato, sui contenuti proposti durante le lezioni e in base alla bibliografia scelta.

Bibliografia: BULGÀKOV, S., *Il Paràclito*, Dehoniane, Bologna 1972; CONGAR, Y., *La parola e il soffio*, Borla, Roma 1985; DURRWELL, F.X., *Lo Spirito Santo alla luce del mistero pasquale*, Paoline, Roma 1985; SPIDLÍK, T., *Conosci il Padre, Cristo e lo Spirito*, Lipa, Roma 2005; ID, *Il cuore e lo spirito: la dottrina spirituale di Teofane il Recluso*, LEV, Roma 2004; ZIZIOULAS, I., *L'essere ecclesiale*, Qiqajon, Magnano (BI) 2007.

Dott.ssa Alberta M. Putti

TO1121 La teologia morale di San Tommaso d'Aquino

Obiettivi: Analizzeremo temi scelti della Prima Parte dell'opera capitale dell'Angelico Dottore in vista dello sviluppo di un abito di familiarità col suo metodo teologico, e di conoscenza delle dottrine fondamentali in ambito antropologico e morale, nonché in vista dell'applicazione alla realtà attuale.

Contenuti: Presenteremo un'introduzione alla teologia morale tomi-sta a partire del contesto della *Somma di Teologia*. Vedremo dei testi della Seconda Parte della *Somma* sul fine e l'operazione umana, sulla necessità della grazia e la legge, sulle virtù teologali e cardinali e i vizi e peccati oposti, sui doni dello Spirito Santo, e sui tipi de vita cristiana. Considereremo cosa è perenne e cosa può cambiare nella morale. Cercheremo di sta-

bilire il nesso con l'insieme della visione teologica. Vedremo infine il riflesso della dottrina tomista nel magistero recente della Chiesa.

Metodologia: Esposizione del Docente e dialogo con gli alunni.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae II pars*; ANDEREGGEN, I., *Introduzione alla Teologia di San Tommaso, una prospettiva storica e metafisica*, Dehoniane, Roma 2019; ID., *Introducción a la teología de Santo Tomás de Aquino*, Roma-Madrid-Buenos Aires 2020; ID., *Fundamentos de la teología de Santo Tomás de Aquino*, Roma-Madrid-Buenos Aires 2019. *¿Es posible el acto de epikeia respecto de la ley natural?*, in: unigre.academia.edu/ignacio andereggen.

R.D. Ignacio Andereggen

TO1122 In dialogo con il mondo contemporaneo: Bibbia e psicanalisi

Obiettivi: Conoscere i cardini dell'antropologia biblica attraverso una lettura sequenziale dei testi fondatori della Genesi con richiami ad altri libri biblici; conoscere le concezioni basilari delle principali scuole psicoanalitiche (freudiana, junghiana, lacaniana) circa le fondamentali dinamiche umane; individuare le convergenze tra i primi e le seconde.

Contenuti: Attraverso un'analisi di testi scelti dalla Bibbia e dalle principali opere della psicoanalisi si mostreranno i punti d'incontro tra le narrazioni bibliche e le teorizzazioni psicoanalitiche nell'individuazione delle dinamiche che costituiscono l'essere umano. Il corso evidenzierà inoltre come le fruttuose convergenze tra la Bibbia e la psicoanalisi, emerse e valorizzate negli ultimi decenni, siano al centro del dibattito culturale contemporaneo.

Metodologia: Lezioni frontali. Dopo una lezione introduttiva, le successive saranno divise in due parti: nella prima si analizzerà un testo fondatore della Genesi (con eventuali richiami ad altri testi biblici); nella seconda parte si confronterà il testo con le tesi fondamentali che, sulla tematica in questione, sono state elaborate dalle principali scuole psicoanalitiche.

Modalità di valutazione: Esame orale (o, su richiesta, scritto) su due tematiche, una proposta dal docente e l'altra dallo studente.

Bibliografia: FREUD, S., *Introduzione alla psicoanalisi. Nuova serie di lezioni*, Boringhieri, Torino 1975; JUNG, C.G., *Aion: ricerche sul simbolismo del Sé*, Boringhieri, Torino 1982; LEBRUN, J.-P. - WÉNIN, A., *Le leggi per essere umano. Bibbia e psicoanalisi a confronto*, Il pozzo di Giacobbe,

Trapani 2010; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019.

Dott.ssa Emanuela Zurli

TO1127 Teologia della Creazione nell'ottica della relazione Dio-uomo

Obiettivi: Definire, analizzare e approfondire il mistero di Dio nella creazione nell'ottica della realtà umana e accentuare l'antropologia teologica in una prospettiva interdisciplinare e olistica che sia «più integrale e integrante».

Contenuti: In conformità a un paradigma relazionale, il corso facilita la comprensione del significato di *fides quaerens intellectum* per proporre una teologia «in ginocchio», rispondere alla chiamata alla conversione ecologica e promuovere la riconciliazione di tutta la creazione «in Cristo e per Cristo» (Col 1,16). Inoltre delinea l'urgenza della formazione di una coscienza ecologica che prenda in considerazione l'intero creato per vedere, giudicare e agire secondo il principio *bonum est faciendum et malum vitandum*. Collocando l'assioma «tutto è in relazione» nel cuore dell'ecologia integrale, la teologia della creazione evidenzia i fondamenti salienti etico-teologici per rinforzare il valore della vita, della dignità e dell'esistenza umana in comunione con Dio Creatore e con l'intero creato per il benessere integrale di ogni vivente.

Metodologia: Lezioni frontali – Presentazioni PowerPoint – Discussioni su alcuni temi pertinenti al tema della settimana

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva nelle discussioni – Esame orale/elaborato.

Bibliografia: FRANCESCO, Lettera enciclica *Laudato si'* (24 maggio 2015), LEV, Città del Vaticano 2015; BAUKHAM, R., *La Bibbia e l'ecologia*, Borla, Roma 2011; BAUREUX, C., *Dio è anche giardiniere*, Queriniana, Brescia 2016; CAVALLO, R., *La Bibbia dell'ecologia*, Elledici, Torino 2018; DE FEO, F., *Verbum Divinum est omnis creatura: il Vangelo del creato*, Rubbettino, Catanzaro 2019; VINCI, R., *La relazione tra Creatore, creazione e creature*, Napoli 2012; XALXO, P., «Ecología Integral: Fundamentos Teológicos y Antropológicos», in PALAU VALERO, D., ed., *Francisco, pastor y teologo*, PPC Ed., Barcelona 2020, 231-253.

P. Prem Xalxo

SPEZIALSEMINARE IN DEUTSCHER SPRACHE

TSD038 Christliche Denkbilder. Zur theoretisch-theologischen Auffassung des Bildes in der christlichen Tradition

Lernziele: 1. Die Studierenden sollten in der Lage sein, das erworbene Wissen organisiert und in angemessener Sprache darzustellen 2. Die Studierenden sollten in der Lage sein, seinen eigenen Standpunkt zu erarbeiten und diesen klar und argumentativ darzustellen.

Inhalte: In der christlichen Religion fallen Offenbarung und Menschwerdung Gottes zusammen: der menschgewordene Gott ist Gott und Bild Gottes zugleich. Dies führt im Christentum zu einer eigenen Konzeption des Verhältnisses zwischen Urbild und Bild und zu einem besonderen Statut des Bildes. Absicht des Seminars ist, sich mit der Rolle des Bildes in der christlichen Tradition aus theoretisch-theologischer Sicht zu befassen, die Möglichkeit einer christlichen Perspektive über die Kunst zu erörtern und schließlich über den Vorgang der Wahrnehmung eines Kunstwerkes zu reflektieren und diese Wahrnehmung auch konkret üben. Daher sind Besichtigungen in römischen Museen und Ausstellungen vorgesehen.

Methoden: Referate und Präsentationen von Texten, die eigenständig erarbeitet werden, sowie die gemeinsame Diskussion über deren Inhalte im Seminar

Prüfungsmodus: Aktive Mitarbeit; Referate; Seminararbeit.

Bibliografie: GOTTFRIED, B. (Hg.), *Was ist ein Bild?*, Wilhelm Fink Verlag, München 1994; GERNOT B., *Theorie des Bildes*, Wilhelm Fink Verlag, München 2004; DOHMEN, C. / STERNBERG, T., *...kein Bildnis machen. Kunst und Theologie im Gespräch*, Echter, Würzburg 1987; HOEPS R. (Hg.), *Handbuch der Bildtheologie*, Schönigh, Paderborn 2007 (Bd. I), 2014 (Bd. III) und Bd. IV (2021); DE SANTIS, A., *Denkbilder. Zum Wechselspiel zwischen Erscheinung und Wahrnehmung*, Schönigh, Paderborn 2013.

Prof. Andrea De Santis

TSD050 Martin Luther. Ökumenische Annäherungen an seine Person und Theologie

Lernziele: Martin Luther – Kirchenspalter oder Kirchengründer? Jenseits dieser Klischees wird es in dem Seminar darum gehen, ansatzweise das ökumenische Potential der Theologie Luthers zu entdecken. Zwei

Leitfragen sind dabei entscheidend: Woher hat Luther das, was er sagt (Ursprungsgeschichte)? Was wurde aus dem, was Luther gesagt hat (Wirkungsgeschichte)?

Inhalte: Historisch-systematischer Überblick über die (insbesondere) katholische Lutherforschung und den Wandel des katholischen Lutherbildes. Person und Theologie Martin Luthers im katholisch-lutherischen Dialog.

Methoden: Vorbereitende Lektüre ausgewählter Texte; Kurzreferate; Diskussion. Exkursion: Päpstlicher Rat zur Förderung der Einheit der Christen.

Prüfungsmodus: Regelmäßige Mitarbeit (50%), thematisches Einführungsreferat und darauf aufbauende Seminararbeit (50%).

Bibliografie: LEPPIN, V. – SCHNEIDER-LUDORFF, G., ED., *Das Luther-Lexikon*, Bückle und Böhm, Regensburg 2014; LUTHER IN LAACH, <https://lbz.rlp.de/de/ueber-uns/publikationen/virtuelle-ausstellungskataloge/luther-in-laach-2017/> [Zugang: 07.03,2022]; THÖNISSEN, W. – FREITAG, J. – SANDER, A., ed., *Luther: Katholizität und Reform*. Wurzeln, Wege, Wirkungen, Bonifatius, Paderborn – Evangelische Verlagsanstalt, Leipzig 2016; VAINIO, O.-P., ed., *Engaging Luther*. A (New) Theological Assessment, Cascade, Eugene, Oregon 2010.

P. Augustinus Sander, ob

TSD056 Schriftauslegung im Disput- Exegese und Dogmatik

Lernziele: Geschichte und Problem der historisch-kritischen Methode; Schriftverständnis vor dem Einbruch der Moderne; Exegese und kirchliche Überlieferung; Wer war der irdische Jesus?; Diachrone und synchrone Schriftauslegung; Kanonische Exegese; Fragen der Schriftinspiration; hermeneutische Modelle; Dogmatik und Exegese im Diskurs

Inhalte: Reflexion des polaren Spannungsfeldes von Exegese und Dogmatik; methodisch-hermeneutische Hintergründe dieser Konfliktgeschichte und Erarbeitung eines Versuchs einer theologisch angemessenen Synthese.

Methoden: Einleitung des Dozenten in das Problemfeld der jeweiligen Doppelstunde. Referat eines Teilnehmenden mit anschließender Diskussion.

Prüfungsmodus: Bewertet wird das referatsprozessual erarbeitete Elaborato. Seine Präsentationsweise sowie das Diskussionsengagement und die allgemeine Beteiligung fließen in die Gesamtbewertung ein.

Bibliografie: CHILDS, B. S., *Die Theologie der einen Bibel I/II*, Herder, Freiburg/Br. 1994/1996, 2003; KÖRNER, B., *Die Bibel als Gottes Wort auslegen*, Echter, Würzburg 2011; DE LUBAC, H., *Typologie – Allegorie – Geistiger Sinn*, Herder, Freiburg/Br. 1999; RATZINGER, J. (Hg.), *Schriftauslegung im Widerstreit*, Herder, Freiburg/Br. 1989; ZIMMERMANN, M., *Schriftsinn und theologisches Verstehen*, Aschendorff, Münster 2017.

R.D. Markus Zimmermann

CORSI DI LINGUA: BIBLICHE ED ECCLESIASTICHE

GR1001 Greco 1

Contenuti: 1) Fonetica: alfabeto, pronuncia, traslitterazione. 2) Sistema nominale: la flessione di sostantivi, aggettivi e pronomi, introducendo nozioni basilari sul loro uso sintattico e sul significato dei casi. Articolo, preposizioni, congiunzioni e avverbi frequenti. 3) Sistema verbale: verbi della coniugazione tematica e atematica nelle tre diatesi (attiva, media e passiva) al Presente (indicativo, imperativo, infinito, participio, congiuntivo); all’Imperfetto (indicativo); al Futuro [“sigmatico”] (indicativo, infinito, participio); i verbi deponenti.

Obiettivi: Acquisire la capacità di leggere, comprendere e analizzare grammaticalmente il testo greco del NT.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali e analisi degli esercizi settimanali.

Modalità di valutazione: Un test scritto a metà semestre (30%) e un esame finale scritto (70%).

Bibliografia: SERAFINI, F., *Corso di Greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009²; POGGI, F. – SERAFINI, F., *Esercizi per il Corso di Greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003.

Dott. Sergio Henriquez

GR1E01 Greek I

Objectives: Achieve the capacity to read, analyze grammatically and comprehend simple texts from the gospels of Mark and John.

Contents: Alphabet, pronunciation, transliteration. Nouns and adjectives: function of cases and declension. Pronouns: personal, possessive, de-

monstrative, interrogative and indefinite. Prepositions and adverbs. Verbs, their function, tenses, moods and conjugation: present indicative, imperative, infinitive, participle and subjunctive; imperfect and future indicative active; the meaning of the active, middle and passive voices; the verb *eimi* and the main deponent verbs.

Methodology: Each class session will consist of three parts: introduction of the new material, reading the New Testament, practical exercises. There will be homeworks assigned as well.

Means of evaluation: There will be a midterm and a final exam. The professor will explain the details at the beginning of the course.

Bibliography: The professor will provide handouts. Additionally, the student should consult SWETNAM, J., *An Introduction to the Study of New Testament Greek*, Subsidia biblica 16/1-2, Pontificio Istituto Biblico, Rome 1998; ALAND, K. – BLACK, M. – MARTINI, C.M. – METZGER, B.M. – WIKGREN, A., *The Greek New Testament*, Deutsche Bibelgesellschaft & American Bible Society, Stuttgart 2014²; includes *A Concise Greek-English Dictionary of the New Testament* (rev. ed by B.M. NEWMAN).

Dott. Vasile Babota

GR1002 Greco 2

Contenuti: Sistema verbale: il futuro attivo e passivo; aoristo primo, secondo e terzo nelle diatesi attiva, media e passiva; il sistema del perfetto attivo e medio-passivo; revisione sul congiuntivo in tutti i tempi. Sistema nominale: comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio; pronome relativo e relativo-indefinito. Sintassi: usi degli argomenti descritti nella parte morfologica; subordinate finali e complete; elementi basilari della sintassi dei casi; genitivo assoluto. Lessico: il lavoro sulla grammatica e sui testi consentirà agli studenti la memorizzazione contestuale del lessico di base atto alla comprensione generale di brani del Vangelo di Marco e Giovanni. Lettura, comprensione e capacità di analisi di brani tratti dai medesimi Vangeli.

Obiettivi: Si attende che al termine del corso lo studente sia in grado di comprendere testi di Marco e Giovanni sapendone riconoscere le principali strutture morfo-sintattiche.

Prerequisiti: Aver superato l'esame di Greco 1 e l'esame di qualificazione per l'accesso al Greco 2.

Metodo di insegnamento: Lezione frontale e interattiva; *problem sol-*

ving; lettura di testi in lingua. Lo studio degli argomenti grammaticali sarà accompagnato da esercitazioni in classe guidate dal docente e da esercizi assegnati che gli studenti svolgeranno autonomamente per la lezione successiva.

Modalità di valutazione: Esame scritto con domande di analisi ed esercizi di grammatica e comprensione.

Bibliografia: Materiali forniti dal docente; SERAFINI, F., *Corso di Greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003; POGGI, F. - SERAFINI, F., *Esercizi per il Corso di Greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003; Una edizione a scelta del NT greco.

Dott. Massimo Gargiulo

GR1E02 Greek II

Objectives: Achieve a more advanced comprehension of various texts from the gospels of Mark and John and analyze them grammatically and syntactically.

Contents: Adjectives: comparative and superlative. Pronouns: reflexive, reciprocal, relative. Verbs: further explanation on the function of middle and passive voices. Verbal conjugation: future infinitive and participle; aorist indicative, imperative, infinitive, participle and subjunctive; perfect indicative, infinitive, participle and subjunctive; pluperfect indicative; verbs ending in *-mi*; non-thematic verbs.

Methodology: Each class session will consist of three parts: introduction of the new material, reading the New Testament, followed by analysis. There will be homeworks assigned as well.

Prerequisites: The student must have passed Greek I, or the corresponding qualification exam.

Means of evaluation: There will be a midterm and a final exam. The professor will explain the details at the beginning of the course.

Bibliography: The professor will provide handouts. Additionally, the student should consult SWETNAM, J., *An Introduction to the Study of New Testament Greek*, SubBib 16/1-2, PIB, Roma 1998; ALAND, K. – BLACK, M. – MARTINI, C.M. – METZGER, B.M. – WIKGREN, A., *The Greek New Testament*, Deutsche Bibelgesellschaft & American Bible Society, Stuttgart 2014²; includes *A Concise Greek-English Dictionary of the New Testament* (rev. ed by B.M. NEWMAN).

Dott. Vasile Babota

GR2012 Greco 1-2

Obiettivi: Riuscire a comprendere testi tratti da Marco e Giovanni.

Contenuti: Alfabeto e pronuncia. Spiriti, dittonghi e accenti. Verbi: presente, imperfetto, futuro, aoristo, perfetto, piuccheperfetto; congiuntivo e suo uso in proposizioni principali e subordinate. Nomi, aggettivi, pronomi: la flessione; indicazioni essenziali sul loro uso sintattico e sul significato dei casi; aggettivo comparativo e superlativo. Articolo, preposizioni proprie, congiunzioni, avverbi frequenti. Il genitivo assoluto.

Metodologia: Lezione frontale ed interattiva; *problem solving*; lettura di testi in lingua. Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

Prerequisiti: Conoscenza dei concetti e della nomenclatura grammaticale di base.

Modalità di valutazione: Esame scritto con *cloze*, analisi grammaticale e risposta a domande.

Bibliografia: SERAFINI, F., *Corso di greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003; POGGI, F. – SERAFINI, F., *Esercizi per il corso di greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003; CORSANI, B. – BUZZETTI, C., ed., *Nuovo Testamento greco-italiano*, Società Biblica Britannica, Roma 1996 (o un'altra edizione del NT greco).

Dott. Flaminio Poggi

GR2003 Greco 3

Obiettivi: Riuscire a comprendere testi tratti da Luca e Atti.

Contenuti: La sintassi dei casi: nominativo, vocativo, accusativo, genitivo, dativo. L'uso dei pronomi nel Nuovo Testamento. Il valore aspettuale dei tempi nel sistema verbale greco.

Metodologia: Lezione frontale ed interattiva; *problem solving*; lettura di testi in lingua. Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

Prerequisiti: Aver superato l'esame del corso GR1002 o GR2012 o l'esame di qualificazione per l'accesso al Greco 3.

Modalità di valutazione: Esame scritto con *cloze*, analisi grammaticale e sintattica, risposta a domande.

Bibliografia: POGGI, F., *Corso avanzato di greco neotestamentario*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009; POGGI, F., *Corso avanzato di greco neotestamentario. Esercizi e soluzioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009; CORSANI, B. – BUZZETTI, C., ed., *Nuovo Testamento greco-italiano*, Società Biblica Britannica, Roma 1996 (o un'altra edizione del NT greco).

Dott. Flaminio Poggi

GR2004 Greco 4

Obiettivi: Riuscire a comprendere testi tratti dal *corpus* paolino.

Contenuti: La sintassi del periodo: frasi semplici, composte e complesse; proposizioni interrogative dirette; proposizioni subordinate (proposizione oggettiva, soggettiva, interrogativa indiretta, finale, consecutiva, causale, temporale, condizionale, concessiva, comparativa, modale); i valori del participio avverbale; l'uso di *an*.

Metodologia: Lezione frontale ed interattiva; *problem solving*; lettura di testi in lingua. Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

Prerequisiti: Aver superato l'esame del corso GR2003 o l'esame di qualificazione per l'accesso al Greco 4.

Modalità di valutazione: Esame scritto con *cloze*, analisi grammaticale e sintattica, risposta a domande.

Bibliografia: POGGI, F., *Corso avanzato di greco neotestamentario*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009; POGGI, F., *Corso avanzato di greco neotestamentario. Esercizi e soluzioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009; CORSANI, B. – BUZZETTI, C., ed., *Nuovo Testamento greco-italiano*, Società Biblica Britannica, Roma 1996 (o un'altra edizione del NT greco).

Dott. Flaminio Poggi

GR2005 Greco Patristico

Obiettivi: Riuscire a comprendere testi dei Padri della Chiesa.

Contenuti: La sintassi dei casi: nominativo, vocativo, accusativo, genitivo, dativo. Il valore aspettuale dei tempi nel sistema verbale greco.

Metodologia: Lezione frontale e interattiva, *problem solving*, lettura di testi in lingua tratti dal Tesario del Dipartimento di Teologia Patristica e Tradizione dei Padri, Sezione I: Periodo Patristico.

Prerequisiti: Aver superato l'esame del corso GR1002 o GR2012 o l'esame di qualificazione per accedere al corso proposto.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BASILE, N., *Sintassi storica del greco antico*, Levante, Bari 2001.

Dott. Mario De Lucia

TL1011 Latino 1

Obiettivi: Saper analizzare e comprendere frasi semplici.

Contenuti: Le parti del discorso. Elementi essenziali di fonetica latina. Morfologia nominale: le cinque declinazioni e le due classi di aggettivi; i pronomi personali; i pronomi e gli aggettivi possessivi. Morfologia verbale: il modo indicativo, attivo e passivo, delle quattro coniugazioni e del verbo sum. Il modo imperativo delle quattro coniugazioni e del verbo sum. L'infinito presente, attivo e passivo, delle quattro coniugazioni e del verbo sum. Sintassi: gli elementi chiave della proposizione (predicato, soggetto, complemento oggetto, complementi indiretti); le proposizioni subordinate con il modo indicativo. Lessico: apprendimento del lessico di base atto alla comprensione generale di un testo di bassa difficoltà di ambito biblico, teologico o liturgico.

Metodologia: Lezione frontale e interattiva; *problem solving*; lettura di testi in lingua. Lo studio degli argomenti grammaticali sarà accompagnato da esercitazioni in classe guidate dal docente e da esercizi assegnati che gli studenti svolgeranno autonomamente per la lezione successiva. I testi saranno tratti essenzialmente dalla *Vulgata*.

Modalità di valutazione: Esame scritto con esercizi di analisi, completamento, sostituzione, comprensione.

Bibliografia: Materiali forniti dal docente; grammatica di consultazione: TANTUCCI, V., *Urbis et orbis lingua*, Poseidonia, Bologna 2005, o altra grammatica a scelta dello studente.

Dott. Massimo Gargiulo

TL1A11 Latin language I

Objectives: To be able to analyze and understand simple sentences.

Contents: The parts of speech. Essential elements of Latin phonetics. Nominal morphology: the five declensions and the two classes of adjectives; pronouns (personal and possessive). Verbal morphology: the indicative, active and passive, of the four conjugations and the verb *sum*. The imperative of the four conjugations and of the verb *sum*. The present infinitive, active and passive, of the four conjugations and of the verb *sum*. Syntax: the key elements of the sentence (predicate, subject, direct object, indirect objects); subordinate clauses in the indicative. Lexicon: learning the basic vocabulary necessary for the general comprehension of a text of low difficulty in the biblical, theological or liturgical field.

Methodology: Active participation in the translating of sentences and the introduction of new grammatical or syntactical features from the textbook.

Means of evaluation: Evaluation will be by active participation in class translations, and a written examination with the use of a dictionary.

Bibliography: HENLE, R.J., *A Latin Grammar*, Loyola University Press, Chicago 1958; HENLE, R.J., *First Year Latin*, Loyola University Press, Chicago 2005; ORBERG, H.H., *Lingua Latina Per Se Illustrata, Pars I: Familia Romana*. Hackett Publishing Company, Indiana 2003. The Orberg text will be provided by the teacher online.

P. Pierce Gibson

TL1012 Latino 2

Obiettivi: Analizzare e comprendere brevi testi e saper usare il dizionario.

Contenuti: Gradi dell'aggettivo e dell'avverbio, numerali, pronomi e aggettivi dimostrativi, determinativi, indefiniti, relativi e interrogativi; congiuntivo, participio, gerundio, gerundivo, supino; composti di *sum*, deponenti e semideponenti, verbi in -io e verbi irregolari (atematici, difettivi e impersonali), cenni di sintassi del periodo.

Metodologia: Lezione frontale e interattiva; *problem solving*; lettura, traduzione e analisi di testi in lingua tratti dalla *Vulgata*.

Prerequisiti: Aver superato l'esame di Latino 1 o l'esame di qualificazione per accedere al livello 2.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: TANTUCCI, V., *Urbis et orbis lingua*. Parte teorica, Poseidonia, Bologna 2005; TANTUCCI, V. – RIMONDI, T., *Urbis et orbis lingua*. Parte pratica, I, Poseidonia, Bologna 2005.

Dott. Mario De Lucia

TL1A12 Latin language II

Objectives: To complete the mastery of basic Latin morphology, syntax, and vocabulary in order to read and translate Latin and to continue to foster the importance of Latin literature, philosophy, liturgy, and especially theology.

Contents: Adjectival and adverbial degrees; numerals; pronouns: demonstrative, determinative, indefinite, relative, interrogative, and adjectival; the subjunctive, participle, gerund, gerundive, supine; sum compounds, deponents and semi-deponents, verbs in *-io* and irregular verbs, indirect discourse and sequence of tenses.

Methodology: Active participation in the translating of sentences and the introduction of new grammatical or syntactical features from the textbook.

Prerequisites: Having passed the Latin 1 exam or the qualifying exam to access level two.

Means of evaluation: Evaluation will be by active participation in class translations, and a written examination with the use of a dictionary.

Bibliography: HENLE, R.J., *A Latin Grammar*, Loyola University Press, Chicago 1958, HENLE, R.J., *First Year Latin*, Loyola University Press, Chicago 2005. ORBERG, H.H., *Lingua Latina Per Se Illustrata, Pars I: Familia Romana*, Hackett Publishing Company, Indiana 2003. The Orberg text will be provided by the teacher online.

P. Pierce Gibson

TL1013 Latino 3

Obiettivi: Comprendere e saper valutare criticamente testi semplici agostiniani.

Contenuti: Sintassi dei casi. Elementi della proposizione e concordanze. Particolarità nell'uso di sostantivi, aggettivi, pronomi. Sintassi di nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo, ablativo. Le forme no-

minali del verbo: infinito, participio, gerundio, gerundivo, supino. Determinazioni di luogo e tempo.

Metodologia: Lezione frontale, lettura di testi in lingua: verrà assegnato di volta in volta un passo da analizzare e tradurre, che poi verrà affrontato in aula per i chiarimenti.

Prerequisiti: Aver superato gli esami di Latino 1 e 2 o o l'esame di qualificazione per l'accesso al Latino 3.

Modalità di valutazione: Esame orale a partire dai testi analizzati.

Bibliografia: Dispense con testi forniti dal docente; per le spiegazioni teoriche e gli esercizi specifici: TANTUCCI, V. – RIMONDI, T., *Urbis et Orbis Lingua, parte teorica* (volume unico) e *parte pratica* vol. 2, Poseidonia, Bologna 1995.

Dott. Andrea Parolin

TL1014 Latino ecclesiastico

Obiettivi: Comprendere e saper valutare criticamente testi retorica-mente complessi di autori ecclesiastici vari.

Contenuti: Sintassi del periodo: frasi semplici, composte e complesse. Proposizioni indipendenti, coordinate e subordinate e uso delle principali congiunzioni subordinanti (completive, relative, finali, consecutive, concessive, causali, temporali, comparative), *consecutio temporum*, attrazione modale, discorso indiretto (modi e tempi). Periodo ipotetico.

Metodologia: Lezione frontale, lettura di testi in lingua: verrà assegnato di volta in volta un passo da analizzare e tradurre, che poi verrà affrontato in aula per i chiarimenti.

Prerequisiti: Aver superato l'esame di Latino 3 o o l'esame di qualificazione per l'accesso al Latino ecclesiastico.

Modalità di valutazione: Esame orale a partire dai testi analizzati.

Bibliografia: Dispense con testi forniti dal docente; per le spiegazioni teoriche e gli esercizi specifici: TANTUCCI, V. – RIMONDI, T., *Urbis et Orbis Lingua, parte teorica* (volume unico) e *parte pratica* vol. 2, Poseidonia, Bologna 1995.

Dott. Andrea Parolin

EB1001 Ebraico 1

Obiettivi: 1) Apprendere gradualmente le basi morfologiche e sintattiche dell'ebraico biblico. 2) Leggere, analizzare e tradurre testi in ebraico. 3) Acquisire un vocabolario di base.

Contenuti: 1) Ortografia e fonetica. 2) Articolo, preposizioni, sostantivi, aggettivi; catena costrutta; suffissi pronominali. 3) Il verbo Qal: Partecipio attivo e Perfetto.

Metodologia: 1) Lezioni frontali in cui si spiega la grammatica. 2) Revisione e commento degli esercizi settimanali.

Modalità di valutazione: 1) Compiti periodici (10%); 2) Un test scritto a metà semestre (30%); 3) Un esame finale scritto (60%).

Bibliografia: LAMBDIN, T.O., *Introduction to Biblical Hebrew*, Darton, Longman & Todd, London 1973. Di questo manuale esistono traduzioni in diverse lingue moderne, tra cui italiano, spagnolo, francese, portoghese ecc.

Dott. Sergio Henriquez

EB1002 Ebraico 2

Obiettivi: 1) Ampliare le conoscenze pregresse di morfologia e di sintassi dell'ebraico biblico. 2) Leggere, analizzare e tradurre frasi in ebraico ed alcuni brani narrativi dell'AT. 3) Acquisire un vocabolario di base.

Contenuti: 1) Il verbo Qal: Imperfetto, Imperativo e Infinito costrutto; Partecipio passivo e Infinito assoluto. 2) Iussivo e coortativo. 3) Le forme "derivate": Nifal, Piel e Pual. 3) Le sequenze narrative e le proposizioni temporali.

Metodologia: 1) Lezioni frontali in cui si spiega la grammatica. 2) Revisione e commento degli esercizi settimanali.

Prerequisiti: Aver superato l'esame di Ebraico 1 o l'esame di qualificazione per l'accesso all'Ebraico 2.

Modalità di valutazione: 1) Compiti periodici (10%); 2) un test scritto a metà semestre (30%); 3) un esame scritto finale (60%).

Bibliografia: LAMBDIN, T.O., *Introduction to Biblical Hebrew*, Darton, Longman & Todd, London 1973. Di questo manuale esistono traduzioni in diverse lingue moderne, tra cui italiano, spagnolo, francese, portoghese ecc.

Dott. Sergio Henriquez

EB2012 Ebraico 1-2

Obiettivi: Leggere e tradurre testi brevi in lingua ebraica, esaminandone le componenti grammaticali e sintattiche.

Contenuti: Il corso fornisce gli elementi di base della grammatica ebraica. Nello specifico si studieranno: alfabeto, segni masoretici, articolo, sostantivi, preposizioni, aggettivi, participi, pronomi, forme Qal, Nifal, Piel e Pual del verbo e alcuni elementi della sintassi.

Metodologia: Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica ebraica, illustrate attraverso vari esercizi. Allo studente è richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

Modalità di valutazione: Esame scritto: esercizi di vocabolario, translitterazione, analisi, traduzione e domande di grammatica e di sintassi.

Bibliografia: LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew*, Darton, Longman & Todd, London 1973 (tr. in it., sp., port., ted., fr., coreano, russo).

R.D. Alessandro Pagliari

EB2003 Ebraico 3

Obiettivi: Leggere e tradurre i testi in prosa della Bibbia Ebraica, esaminandone le componenti grammaticali e sintattiche.

Contenuti: Il corso fornisce gli elementi più complessi del verbo e della sintassi ebraica. Nello specifico si studieranno le forme Hiphil, Hophal e Hithpael del verbo, i suffissi del verbo e alcuni elementi della sintassi.

Metodologia: Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica e della sintassi ebraica, illustrate attraverso testi in prosa. Allo studente è richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

Prerequisiti: Aver superato l'esame di EB2012 o di EB1002 o l'esame di qualificazione per l'accesso all'Ebraico 3.

Modalità di valutazione: Esame scritto: esercizi di vocabolario, translitterazione, analisi, traduzione e domande di grammatica e di sintassi.

Bibliografia: LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew*, Darton, Longman & Todd, London 1973 (tr. in it., sp., port., ted., fr., coreano, russo); JOÜON P. MURAOKA T., *A Grammar of Biblical Hebrew*, SubBi 27, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2006; WALTKE B.K. O'CONNOR M., *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax*, Eisenbrauns, Winona Lake 1990;

NICCACCI A., *Sintassi del verbo ebraico nella prosa biblica classica*, ASBF 88, Edizioni Terra Santa, Milano 2020².

R.D. Alessandro Pagliari

EB2004 Ebraico 4

Obiettivi: Ampliare il vocabolario e consentire di tradurre testi in prosa e in poesia di media difficoltà.

Contenuti: Il corso fornisce gli elementi più avanzati della sintassi ebraica, cenni di grammatica storica e riferimenti alle distinte fasi dell'ebraico biblico (arcaico, classico, di transizione, tardivo). Speciale attenzione sarà quindi prestata alla poesia e alle sue tecniche compositive. Si tradurranno Es 15; Nm 19; 1Sam 1; Is 45; 58; Sal 121–123; Dn 1.

Metodologia: Lezioni frontali in cui sono presentate questioni di teoria, regolarmente accompagnate dall'analisi di testi scelti. Agli studenti si chiede di svolgere gli esercizi assegnati settimanalmente e di partecipare attivamente alle distinte sessioni.

Prerequisiti: Aver superato l'esame di EB2003 oppure l'esame di qualificazione per accedere all'ebraico 4.

Modalità di valutazione: Esame scritto con esercizi di vocabolario, traslitterazione, analisi, domande di grammatica e di sintassi, traduzione di un testo già studiato.

Bibliografia: JOÜON, P. – MURAOKA, T., *A Grammar of Biblical Hebrew*, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2006; WALTKE, B.K. – O'CONNOR, M., *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax*, Eisenbrauns, Winona Lake 1990; NICCACCI, A., *Sintassi del verbo ebraico nella prosa biblica classica*. A cura di G. Geiger, ETS, Milano 2020; GARR, W.R. – FASSBERG, S.E., ed., *A Handbook of Biblical Hebrew*, Eisenbrauns, Winona Lake 2016.

R.D. Marco Settembrini

Secondo Ciclo**LICENZA IN TEOLOGIA BIBLICA**

PREREQUISITI (senza ECTS per la Licenza)

TB0000 Cultura Biblica

Contenuti: Il programma si trova online: www.unigre.it> Unità accademica > Facoltà di Teologia > Dipartimenti > Teologia Biblica > Documenti e risorse > Esami di qualificazione: Cultura biblica: programma. Il corso non prevede lezioni.

Modalità di valutazione: Esame scritto obbligatorio.

P. Scott Brodeur

CORSI PROPRI

TB2002 Metodologia Biblica

Obiettivi: 1) Poter svolgere una ricerca nelle sue tappe fondamentali; 2) comporre lavori scritti secondo le norme tipografiche della Facoltà di Teologia; 3) conoscere e utilizzare i vari strumenti di ricerca (testi biblici e antiche versioni; strumenti di ricerca bibliografica; concordanze, sinossi, lessici e grammatiche, dizionari ed enciclopedie, strumenti digitali, letteratura extra-biblica; 4) conoscere le modalità di preparazione della Bibliografia per l'Esame Finale di sintesi.

Contenuti: Il corso si propone di introdurre al metodo scientifico di lavoro, in particolare alla ricerca e alla composizione di lavori scritti e all'uso degli strumenti fondamentali per una seria ricerca biblica.

Metodologia: Le lezioni frontali contemplano anche lo svolgimento di esercitazioni. In accordo con la Biblioteca si potranno esaminare direttamente alcuni volumi e alcune risorse.

Modalità di valutazione: L'esame del corso sarà sostenuto secondo le modalità dettate dal docente.

Bibliografia: BAZYLINSKI, S., *Guida alla ricerca biblica*, SubBi 35, G&B Press, Roma 2016³ (anche trad. inglese); BERGAMI, B., *Metodologia generale*, Bibliotheca. Manualia 8, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma 2013; FITZMYER, J.A., *An Introductory Bibliography for the Study of Scrip-*

ture, SubBi 3, Pontificio Istituto Biblico, Roma 1990³; PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA, *Norme tipografiche per elaborati, tesine e tesi della Facoltà di Teologia*, <https://www.unigre.it/it/teologia/documenti/documenti-dellunita-accademica/norme-tipografiche/>

Dott. Francesco Graziano

TB2005 Introduzione alla critica testuale dell'AT e del NT

Obiettivi: 1) Acquisire una conoscenza adeguata della storia della trasmissione dei testi biblici, della loro diversità, e dei principali manoscritti che li attestano. 2) Poter leggere le principali sigle e abbreviazioni nelle varie edizioni critiche dei testi biblici. 3) Essere in grado di applicare i metodi della critica testuale sulle edizioni critiche dei testi sia dell'AT (ebraico/aramaico [TM] e greco [LXX]) che del NT (greco).

Contenuti: 1) Acquisire una conoscenza adeguata della storia della trasmissione dei testi biblici, della loro diversità, e dei principali manoscritti che li attestano. 2) Poter leggere le principali sigle e abbreviazioni nelle varie edizioni critiche dei testi biblici. 3) Essere in grado di applicare i metodi della critica testuale sulle edizioni critiche dei testi sia dell'AT (ebraico/aramaico [TM] e greco [LXX]) che del NT (greco).

Metodologia: Lezioni frontali, esercizi pratici sulle edizioni critiche ed alcune letture assegnate di volta in volta.

Prerequisiti: Aver superato almeno i corsi di Ebraico 2 e Greco 2.

Modalità di valutazione: Esame intermedio sulla parte teorica ed un breve elaborato finale sull'uso delle edizioni critiche. I dettagli saranno spiegati all'inizio del corso.

Bibliografia: WEGNER P.D., *A Student's Guide to Textual Criticism of the Bible: Its History, Methods & Results*, IVP, Downers Grove IL 2006 (& italiano); TOV E., *Textual Criticism of the Hebrew Bible*, Fortress Press, Minneapolis MN 2012³ (& portoghese); FERNANDEZ, M.N., *Introducción a las versiones griegas de la Biblia*, Instituto de Filología del CSIC, Madrid 1998 (& italiano, inglese); ALAND K. – ALAND B., *Der Text des Neuen Testaments*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1982 (& italiano, inglese); METZGER, B.M. – EHRMAN, B.D., *The Text of the New Testament: Its Transmission, Corruption, and Restoration*, Oxford University Press, New York – Oxford 2005 (& italiano).

Dott. Vasile Babota

TB2006 Teologia Biblica

Obiettivi: Aiutare gli studenti nella loro capacità di articolare l'impresa esegetica e la responsabilità teologica nell'ambito cristiano.

Contenuti: Il corso intende evidenziare la specificità della teologia biblica e del suo contributo nel concerto delle discipline teologiche. Dopo un'introduzione alla nascita della disciplina in epoca moderna, il corso procederà in due tappe, centrate l'una sull'Antico Testamento, l'altra sul Nuovo, ma entrambe attente alla relazione fra i due Testamenti nella prospettiva cristiana. In ciascuna delle tappe, l'attenzione a figure e contributi importanti nel contesto della storia della disciplina (von Rad, Childs, Beauchamp, Brueggemann, Bultmann, Goppelt, Jeremias) si alternerà con delle proposte originali più recenti. Aiutare gli studenti nella loro capacità di articolare l'impresa esegetica e la responsabilità teologica nell'ambito cristiano.

Metodologia: Lezioni frontali accompagnate da letture personali.

Modalità di Valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: BEAUCHAMP, P., *L'uno e l'altro Testamento*, Vol. 1, Paideia, Brescia 1985, Vol. 2, Glossa, Milano 2001; CHILDS, B.S., *Teologia dell'Antico Testamento in un contesto canonico*, Ed. Paoline, Cinisello Balsamo 1989; GOPPELT, L., *Teologia del Nuovo Testamento*, Voll. 1-2, Morcelliana, Brescia 1983; SEGALLA, G., *Teologia biblica del Nuovo Testamento. Tra memoria escatologica di Gesù e promessa del futuro Regno di Dio*, Elledici, Torino 2006; GRILLI, M., *Quale rapporto tra i due Testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture*, Dehoniane, Bologna 2007.

P. Jean-Pierre Sonnet / P. Scott Brodeur

TBA111 La preghiera dei saggi

Obiettivi: Lo scopo del corso è studiare la preghiera nel Pentateuco sapienziale a partire dai testi più significativi: Proverbi (30,7-9); Giobbe (7,7-21; 13,20-14,22); Qoèlet (5,1-2); Ben Sira (22,27-23,6; 36,1-22; 51,1-12); Sapienza (9,1-18).

Contenuti: La preghiera, cioè il dialogo fra l'essere umano e Dio, fra la creatura e il Creatore è una delle tematiche più affascinanti della Bibbia. La preghiera dell'Antico Testamento di solito si conosce attraverso le composizioni del Salterio o alcune figure bibliche come Abramo, Mosè, Davide, Debora, Geremia, Anna, Tobit, Ester, Giuditta... Noi invece vogliamo prendere in considerazione la preghiera dei saggi di Israele.

Metodologia: Lezioni frontali da integrare con letture di approfondimento per ogni sezione del corso.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BALENTINE, S.E., *Prayer in the Hebrew Bible*, Fortress, Minneapolis, MN 1993; BRUEGGEMANN, W., *Great Prayers of the Old Testament*, Westminster John Knox, Louisville 2008; CALDUCH-BENAGES, N. – PΑΗΚ, G., *La preghiera dei saggi*, AdP, Roma, 2004; FISCHER, G. – BACKHAUS, K., *La preghiera nella Bibbia*, EDB, Bologna 2011.

Rev. da Prof.ssa Nuria Calduch-Benages, mn

TBA184 La storia universale secondo il libro della genesi greco

Obiettivi: Approfondire le conoscenze sulla Settanta come corpus letterario a sé stante. Apprezzare la doppia importanza della Genesi greca in quanto traduzione ed interpretazione della *Vorlage* ebraica. Poter rilevare e valutare le peculiarità linguistico-testuali e teologiche della Genesi greca in comparazione con la Genesi ebraica. Si aprirà uno sguardo anche sull'uso della Genesi greca nel Nuovo Testamento ed in alcune opere dei Padri della Chiesa.

Contenuti: *Parte prima:* introduzione al dibattito odierno intorno alle origini, natura e rilevanza dello studio della Settanta. Parleremo del contesto socio-politico e culturale del Giudaismo ellenistico, dell'influsso che Omero e la letteratura greca successiva ebbero sulla letteratura giudaica di lingua greca, e dunque dell'importanza della Torà greca per il Giudaismo e il Cristianesimo antichi. *Parte seconda:* introduzione alla tradizione testuale della Genesi greca e la sua relazione alla tradizione testuale ebraica. *Parte terza:* lettura ed analisi dettagliata di alcuni testi chiave da Gen 1–11 (a cominciare da 1,1–2,4) ed in confronto con la tradizione ebraica. Lo scopo primario sarà evidenziare le differenze tra le due tradizioni, cercando di capirne le ragioni linguistico-testuali, storiche e teologiche. Perché certe differenze?

Metodologia: Lezioni frontali, discussione di letture e di brevi esercizi assegnati basati su Gen 1–11.

Prerequisiti: Il corso è adatto anche a chi non ha ancora fatto la critica testuale.

Modalità di valutazione: È previsto un esame finale scritto che potrà essere sostituito con un elaborato. L'esame si baserà sia sul materiale trattato durante il corso sia su alcune letture discusse in classe.

Bibliografia: BRAYFORD, S., *Genesis*, Septuagint Commentary Series, Brill, Leiden – Boston 2007; EVANS, C.A. *al.*, ed., *The Book of Genesis: Composition, Reception, and Interpretation*, VTS 152, Brill, Leiden – Boston 2012; FERNÁNDEZ MARCOS, N., *Introducción a las versiones griegas de la Biblia*, Instituto de Filología del CSIC, Madrid 1998² (& italiano, inglese); HARL M. – *al.*, *La Bible grecque des Septante: du judaïsme hellénistique au christianisme ancien*, Initiations au christianisme ancien, Cerf, Paris 1988; WEVERS, J.W., *Notes on the Greek Text of Genesis*, SBL.SCS 35, Scholars Press, Atlanta GA 1993. Studi più specifici saranno indicati durante il corso.

Dott. Vasile Babota

TBA185 Qoèlet: esegesi e teologia

Obiettivi: Condurre a una conoscenza approfondita del libro del Qohelet e della sua teologia, nel quadro dell'intera Scrittura.

Contenuti: Dopo un'introduzione generale al Qohelet verrà offerta l'esegesi di alcuni passi scelti (sul testo ebraico) e una visione globale della teologia del libro.

Metodologia: Il metodo seguito è prima di tutto quello storico-critico nelle sue espressioni principali; verrà sempre posta attenzione alla dimensione teologica del testo. Verrà anche utilizzato un approccio intertestuale oltre all'approccio secondo la storia degli effetti, in particolare in relazione all'interpretazione dei Padri.

Prerequisiti: Una conoscenza generale della letteratura sapienziale biblica (cf. gli studi fatti nel Primo ciclo) e una conoscenza sufficiente della lingua ebraica.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: MAZZINGHI, L., *Ho cercato e ho esplorato. Studi sul Qohelet*, EDB, Bologna 2012²; VILCHEZ LINDEZ, J., *Ecclesiastes o Qohelet* (Nueva Biblia Esp. Sap. 3), Verbo Divino, Estella 1994 (*Qoèlet*, Borla, Roma 1997); FOX, M.V., *A Time to Tear Down and a Time to Build Up. A Re-reading of Ecclesiastes*, Eerdmans, Grand Rapids (MI) 1999; SCHOORS, A., *Ecclesiastes*, Peeters, Leuven 2013. Ampia bibliografia verrà offerta all'inizio del corso.

R.D. Luca Mazzinghi

TBA186 Ragioni di speranza nei profeti

Obiettivi: Avviare allo studio di uno dei più rilevanti temi antropologici e teologici, tuttavia poco appariscenti nei profeti: la speranza. Nello stesso tempo, si insegnerà come utilizzare l'approccio comunicativo e pragmatico ai testi nell'esegesi e nella formulazione di una sintesi teologica.

Contenuti: Il corso comprende tre parti. In quella introduttiva si mostrerà come il fondamento della speranza nella letteratura profetica si fonda sull'immagine stessa di Dio, fedele a se stesso e alle sue promesse. Nella seconda parte si esamineranno alcuni testi provenienti dai diversi libri profetici in cui emergono più distintamente le ragioni della speranza del popolo di Dio. Nella terza parte del corso si giungerà alla sintesi teologica dei motivi tematici relativi alla speranza nella prospettiva profetica e ci si aprirà agli snodi pragmatici attuali anche per un lettore odierno.

Metodologia: Lezioni frontali.

Prerequisiti: Conoscenza dell'Ebraico 1-2.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: HESCHEL, A. J., *The Prophets*, 2 vol, Harper Colophon Books, New York 1969 (trad. it. *Il messaggio dei profeti*, Ricerche teologiche, Borla, Roma 1993); ZIMMERLI, W., *Man and his Hope in the OT*, SBT 20, SCM Press, London 2012.

Prof.ssa Elzbieta M. Obara

TBA187 Israele nel deserto: brani scelti dall'Esodo e dai Numeri

Obiettivi: Dio guida il popolo verso la terra, facendolo passare attraverso un luogo di solitudine, di sofferenza e di morte. Qual è il senso di questa prova? Le lezioni intendono rispondere a questa domanda mediante l'esegesi di alcuni testi scelti.

Contenuti: Il corso propone una lettura di alcuni passi tratti dal libro dell'Esodo (Es 15-17) e da quello dei Numeri (Nm 11; 13-14; 20), in cui sono narrati degli episodi relativi al cammino di Israele nel deserto.

Metodologia: Le lezioni frontali cercheranno di favorire la conoscenza dei brani biblici trattati in classe e di incoraggiare la riflessione teologica.

Prerequisiti: Una sufficiente conoscenza della lingua ebraica.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: PRIOTTO, M., *Esodo. Nuova versione, introduzione e*

commento, I libri biblici. Primo Testamento 2, Paoline, Milano 2014; DAVIES, G.I., *A Critical and Exegetical Commentary on Exodus 1–18*. Vol. 1–2, ICC, T&T Clark, London – *al.*, 2020; FREVEL, C., *Desert Transformations: Studies in the Book of Numbers*, FAT 137, Mohr Siebeck, Tübingen 2020.

R.D. Fabrizio Ficco

TBA188 La struttura giudiziaria del libro di Osea

Obiettivi: Condurre gli studenti ad approfondire la loro conoscenza sulle istituzioni giuridiche dell'antico Israele e la teologia del libro di Osea.

Contenuti: Alcuni anni fa, gli studi hanno fatto luce sulla struttura giudiziaria del libro di Osea. Questa struttura mette soprattutto in evidenza il fatto che Dio, il giudice del suo popolo, non riesce a pronunciare la sentenza definitiva così spesso annunciata. Il motivo: è Dio, non uomo. Sa essere preso da una compassione viscerale per il suo popolo. A ben vedere, però, si pone la questione se, in questa struttura giudiziaria, Dio sia veramente giudice o partecipe della contesa ovvero del rimprovero (*rib*) che inizia con il suo popolo. Non sta forse trascinando lui il suo popolo in tribunale? Questo corso cercherà di rispondere a questa domanda per evidenziare, poi, la teologia profonda del libro di Osea.

Prerequisiti: Conoscenza dell'ebraico biblico

Modalità di valutazione: Esame orale o un elaborato di ca. 10 pagine.

Bibliografia: ANDERSEN, F.I. – FRIEDMAN, D.N., ed., *Hosea. A New Translation with Introduction and Commentary*, AB 24, Garden City, New-York, 1983; BORBONE, P. G., *Il libro del profeta Osea: edizione critica del testo ebraico*, Zamorani, Torino 1990; BOVATI, P., *Ristabilire la giustizia*, AnB 110, Pontificio Istituto Biblico, Roma 1997; KESSLER R., «Hosea 3 – Entzug oder Hinwendung Gottes?», in *ZAW*. 120 (2008) 563-581; SIMIANYOFRE H., *Il deserto degli dèi. Teologia e storia nel libro di Osea*, EDB, Bologna 1994.

P. Godez Bambi Kilunga

TBA189 Chosen and Unchosen: Election in the Book of Genesis

Objectives: The course aims: (1) to acquaint the students with the recent theological debate about the chosenness of Israel; (2) to enhance their ability to read critically the biblical text, using a canonical and narrative-

critical approach; and (3) to help the students develop a sensibility for the theological qualities of the biblical narratives.

Contents: After two introductory sessions dedicated to the presentation and discussion of the Christian and Jewish perspectives on God's election of Israel, the course will explore, through a close reading of a selection of texts in Genesis (from Genesis 4 to the cycle of Joseph): the questions of the origins and purposes of God's election; the relationship between elect, non-elect and anti-elect; universalism and particularism; etc.

Methodology: Lectures and text-based discussions.

Means of evaluation: Active participation and either an oral exam or a final paper.

Bibliography: LEVENSON, J.D., *The Death and Resurrection of the Beloved Son. The Transformation of Child Sacrifice in Judaism and Christianity*, Yale University Press, New Haven – London 1993; LOHR, J.N., *Chosen and Unchosen: Conceptions of Election in the Pentateuch and Jewish-Christian Interpretation*, Siphrut: Literature and Theology of the Hebrew Scriptures 2, Eisenbrauns, Winona Lake 2009; KAMINSKY, J., *Yet I Loved Jacob: Reclaiming the Biblical Concept of Election*, Abingdon, Nashville 2007.

P. Francisco Martins

TBAN14 La Parola-Immagine: simbolo e simboli delle Scritture

Obiettivi: Che cos'è il simbolo? Perché le Scritture abbondano di immagini, racconti, parabole? Tracciando un percorso tra alcune pagine dei due Testamenti (Gen 1–3; 22; Es 14; 33–34; 1Sam 17; Sal 22; Ct 1–2; Sap 7; Ger 1; Is 52–53; Mc 4; Col 1; Eb 1; Ap 4–5) il corso vorrebbe mettere in luce la natura del linguaggio simbolico, tipico della Scrittura come della liturgia: attraverso di esso è possibile la conoscenza di Dio e dell'Uomo.

Contenuti: Colui che è la Parola (cf. Gv 1) è anche l'Immagine di Dio (cf. 2Cor 4): le due realtà sono legate fin dal principio. Ogni realtà visibile, dunque, creata in lui (cf. Col 1,16), parla e fa intravedere una realtà più profonda, senza mai esaurirla.

Metodologia: Il corso verrà svolto mediante lezioni frontali e la proposta di letture personali.

Modalità di valutazione: L'esame sarà orale e richiederà una sintesi personale del corso.

Bibliografia: BEAUCHAMP, P., *L'uno e l'altro Testamento. 2. Compiere*

le Scritture, Biblica 1, Glossa, Milano 2001 (orig. *L'un et l'autre Testament. 2. Accomplir les Écritures*, Éditions du Seuil, Paris 1990); BORGONOVO, G., «Bibbia e Mito», *Com(I)* 218 (2008) 17-29; CAMPATELLI, M., *Leggere la Bibbia con i Padri. Per una lettura credente delle Scritture*, Lipa, Roma 2009; DANÉLOU, J., *Sacramentum futuri. Études sur les origines de la typologie biblique*, ETH, Beauchesne, Paris 1950.

R.D. Paolo Rocca

TBC014 La metafora sponsale nell'AT

Obiettivi: L'unione tra lo sposo e la sposa è stata utilizzata allegoricamente dai profeti per illustrare il rapporto di alleanza fra Dio e Israele. Dio è lo sposo sempre fedele, e Israele è la sposa che spesso lo tradisce con altri amanti. I simboli matrimoniali non sono però esclusivi dei profeti. Nei testi sapienziali, per esempio, lo stretto rapporto che si stabilisce tra la sapienza e il discepolo che cerca di raggiungerla, è anch'esso descritto in chiave nuziale.

Contenuti: Lo scopo del corso è studiare la metafora sponsale attraverso dei brani scelti tra i libri profetici (Osea, Isaia, Geremia, Ezechiele...) e sapienziali (Proverbi, Siracide, Sapienza), e approfondire il suo significato teologico.

Metodologia: Lezioni frontali da integrare con letture di approfondimento per ogni sezione del corso.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BAUMAN, G., *Love and Violence*, Liturgical Press, Collegeville 2003; CALDUCH-BENAGES, N., «Sposo/Sposa», in *Dizionario Biblico della Vocazione*, Rogate, Roma 2007, 888-894; MOUGHTIN-MUMBY, S., *Sexual and Marital Metaphors in Hosea, Jeremiah, Isaiah, and Ezekiel*, Oxford University Press, Oxford 2008; VILLENEUVE, A., *Nuptial Symbolism in Second Temple Writings, the New Testament and Rabbinic Literature*, Brill, Leiden 2016.

Rev.da Prof.ssa Nuria Calduch-Benages, mn

TBC031 Dio e il male nell'AT

Obiettivi: Offrire una visione globale del problema del rapporto tra Dio e il male nell'AT, esplorando le diverse risposte offerte dalla Scrittura.

Contenuti: La questione del male in rapporto a Dio verrà affrontata

a diversi livelli: il male e la responsabilità umana (la “retribuzione”); il male e la bontà della creazione; il male e il mistero dell’agire divino (e la figura del “satana”). Soluzioni parallele alla Bibbia: il dualismo e il determinismo, da Henoch a Qumran.

Metodologia: Il corso si svolgerà sulla base dell’analisi dei testi biblici dell’AT, letti all’interno di una prospettiva sia storica che teologica, in questo caso comprendente anche il NT.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: BARTON, J., «God and Evil in the Hebrew Bible», in SCHEUER, B. – DAVAGE, D.W., ed., *Sin, Suffering and the Problem of Evil*, FAT 2/126, Mohr Siebeck, Tübingen 2021, 9-16; CRENSHAW, J.L., *Defending God. Biblical Responses to the Problem of Evil*, Oxford University Press, Oxford 2005; MANNUCCI, V., «Il problema del male: modelli di soluzione nell’Antico Testamento» in *Vivens Homo* 3 (1992) 195-222; SACCHI, P., *Storia del Secondo Tempio. Israele tra VI sec. a.C. e I sec. d.C.*, Nuova edizione a c. di MAZZINGHI, L., Strumenti 79, Claudiana, Torino 2019, 319-342; SCAIOLA, D., «Male», in PENNA, R. – PEREGO, G. – RAVASI, G., ed., *Temi teologici della Bibbia*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2000, 786-792. Ulteriore bibliografia verrà indicata all’interno del corso.

R.D. Luca Mazzinghi

TBN146 ‘Seguire Dio, questo è vederlo’: sui passi di Gesù in Marco

Obiettivi: Partendo dallo studio di alcuni testi (Mc 1,1-13; 1,35-39; 8,27-9,13; 10,32-34; 14,32-42; 15,33-39; 16,1-8) e prestando attenzione al loro innesto nell’AT, il corso intende tratteggiare i contorni del lettore che emerge dalle pagine di Marco, a partire dalla ‘cristologia narrativa’ generata dal racconto.

Contenuti: Nel secondo evangelio Gesù è sempre in cammino «altrove» (Mc 1,38), fin oltre la morte (cf. Mc 16,7), mai disponibile a una visione compiuta: prezioso indizio sulla conoscenza di Dio e dell’Uomo.

Metodo di insegnamento: Il corso verrà svolto mediante lezioni frontali e la proposta di letture personali.

Modalità di valutazione: L’esame sarà orale e richiederà una sintesi personale del corso.

Bibliografia: FOCANT, C., «Une christologie de type ‘mystique’ (Marc 1.1-16.8)», in *NTS* 55 (2009) 1-21; ROCCA, P., *Dell’altro. Tra Parola e Silenzio nel vangelo di Marco*, Studi sull’Antico e sul Nuovo Testamento, San

Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2021; VIGNOLO, R., «Cercare Gesù: tema e forma del vangelo di Marco», in CILIA, L., ed., *Marco e il suo vangelo. Atti del Convegno internazionale di studi «Il vangelo di Marco» Venezia, 30-31 maggio 1995*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997, 77-114.

R.D. Paolo Rocca

TBN155 Dal primo al Nuovo: gli inizi di Gesù Messia in Mt 1-4

Obiettivi: 1) Scoprire come la composizione dei testi (passi, sequenze, sezioni) sia portatrice di significato; 2) apprezzare la specificità delle narrazioni iniziali del Primo Vangelo, in particolare il loro status di collegamento con la Prima Alleanza.

Contenuti: Mt 1–2 inserisce la nascita di Gesù nelle attese di salvezza del suo popolo. In Mt 3–4, invece, i «giorni» del Battista sembrano inaugurare un tempo nuovo, l'irrompere del Regno di Dio per mezzo del Messia (Mt 3,2; 4,17). L'analisi dei testi nei loro livelli di composizione rivelerà un tessuto accurato e farà emergere il significato della sezione narrativa iniziale (Mt 1,18–4,25).

Metodo di insegnamento: Lettura esegetico-teologica: 1) il testo; 2) la sua composizione; 3) il contesto biblico ed extra-biblico; 4) l'interpretazione.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BROWN, R.E., *The Birth of the Messiah. A Commentary on the Infancy Narratives in the Gospels of Matthew and Luke*, ABRL, Doubleday, New York 1993 (anche trad. italiana); MEYNET, R., «Un nuovo metodo per comprendere la Bibbia: l'analisi retorica», in *CivCatt* 145 (1994), 121-134 (disponibile in differenti lingue al link: <https://www.retoricabiblicaesemitica.org/risorse/un-articolo/>); GRAZIANO, F., «“Colui che viene dietro di me è più forte di me”. Studio retorico di Mt 1–4», in MEYNET, R., – ONISZCZUK, J., ed., *Studi del quarto convegno RBS. International Studies on Biblical & Semitic Rhetoric*, Retorica Biblica e Semitica 5, G&B Press, Roma 2015, 121-141.

Dott. Francesco Graziano

TBN164 La teologia crucis in Paolo

Obiettivi: Il Cristo crocifisso nelle lettere di Paolo.

Contenuti: Il pensiero di Paolo sulla centralità del Cristo crocifisso nelle lettere autoriali.

Metodologia: Docenza frontale.

Prerequisiti: Una sufficiente conoscenza del greco del NT.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: PITTA, A., *Lettera ai Filippesi. Nuova versione, introduzione e commento* (LB NT 11), Paoline, Milano 2010; ID., *Giustificati per grazia. La giustificazione nelle lettere di Paolo*, btc 190, Queriniana, Brescia 2018; ID., *Romans, the Gospel of God*, G&BPress, AnB 16, Roma 2020; Holmén, T., *Theodicy and the Cross of Christ. A New Testament Inquiry*, LNTS 567, T & T Clark, London 2019.

Mons. Antonio Pitta

TBN165 Le parole dell'ultima cena in Gv e nei sinottici

Obiettivi: L'obiettivo del corso è lo studio dei racconti dell'Ultima Cena di Gesù, e rendere familiare lo studente con questioni relative alla storia della formazione delle tradizioni sinottiche e giovanee.

Contenuti: Durante lo svolgimento del corso con il metodo dell'esegesi inter-con-testuale per lo studio della storia della formazione delle tradizioni dei vangeli saranno analizzati i racconti dell'Ultima Cena di Gesù nei vangeli sinottici, il discorso nella sinagoga di Cafarnaò (Gv 6) e alcuni testi dei discorsi dell'Ultima Cena nel quarto vangelo (Gv 13-17).

Metodologia: Durante lo svolgimento del corso si richiede la partecipazione attiva dello studente. Le modalità di insegnamento saranno decise sulla base del numero degli iscritti.

Modalità di valutazione: La valutazione dello studente risulterà dalla partecipazione attiva al corso e da un esame conclusivo che sarà scritto, della durata di un'ora e si comporrà di due parti: una di memoria della bibliografia obbligatoria e una di discernimento esegetico preparato nel corso delle lezioni.

Bibliografia: BROWN, R.E., *Introduzione al Vangelo di Giovanni*, ed. MOLONEY, F.J., Queriniana, Brescia 2007; DI LUCCIO, P., *La Parola di Dio e il tempo della salvezza. Il Vangelo di Giovanni e il suo contesto*, San Paolo – GBPress, Cinisello Balsamo Mi – Roma 2021; ID., *Il Padre dei piccoli e la pace del suo Regno. Sette studi sul "Padre Nostro" con un lessico di termini ebraici ed aramaici*, Editoriale Scientifica, Napoli 2021; JEREMIAS, J., *Le parole dell'ultima cena*, Paideia, Brescia 1973; LÉON-DUFOUR, X., *Le partage du pain eucharistique selon le Nouveau Testament*, Seuil, Paris 1982.

P. Pino di Luccio

TBN166 Personaggi modelli di fede nel quarto Vangelo

Obiettivi: Offrire uno spazio per l'esercizio esegetico di carattere sincronico, e farne una riflessione teologica di carattere cristologico attraverso varie risposte di fede alla persona di Gesù nel quarto Vangelo.

Contenuti: Attraverso l'analisi sincronica di vari testi studieremo le diverse risposte alla persona di Gesù da Nicodemo, il cieco dalla nascita, Marta, Maria e Tommaso e le loro implicazioni cristologiche.

Metodologia: Attraverso una prospettiva sincronica, lo studente analizzerà diversi testi guidati dall'insegnante con particolare attenzione al contenuto cristologico secondo le varie risposte di alcuni personaggi del quarto vangelo in relazione a Gesù.

Modalità di valutazione: Un'elaborato esegetico-teologica finale di 10 pagine, o tre elaborati di 3 pagine ciascuna.

Bibliografia: PASQUETTO, V., *Abbiamo visto la sua gloria: lettura e messaggio del vangelo di Giovanni*, Roma 1992; VAN BELLE, G. – VAN DER WATT, J.G. – MARITZ, P., «Theology and Christology in the Fourth Gospel. Essays by the Members of the SNTS Johannine Writings Seminar», in *BETbL* 184, Leuven 2005; BEIRNE, M.M., «Women and Men in the Fourth Gospel: A Genuine Discipleship of Equals», in *JSNT.S* 242, London – New York 2003; KOSTENBERGER, A.J., *The Missions of Jesus and the Disciples According to the Fourth Gospel: With Implications for the Fourth Gospel's Purpose and the Mission of the Contemporary Church*, Grand Rapids, MI 1998.

P. Tomàs García-Huidobro

TBN167 Giustizia e misericordia di Dio nella lettera ai Romani

Obiettivi: Familiarizzare con un'ermeneutica che, senza escludere il valore dei contesti, con un approccio prevalentemente retorico lavori prima di tutto sul testo, facendone emergere le linee di pensiero, il cui intreccio delinea lo sviluppo argomentativo.

Contenuti: La lettera ai Romani ha una portata essenzialmente teologica. L'evangelo annunciato da Paolo alla comunità ha una caratterizzazione paradossale, che culmina nella rivelazione della giustizia di Dio. Il paradosso è dato dallo scontro tra la logica della retribuzione e la logica della gratuità, che però trovano una sintesi nella misericordia di Dio, rivelazione ultima della giustizia di Dio in Cristo.

Metodologia: Lezioni frontali con uso di slides e coinvolgimento degli studenti nel dialogo. Lettura e analisi di alcune pericopi della Lettera.

Prerequisiti: Una sufficiente conoscenza del greco antico.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: ALETTI, J.-N., *God's Justice in Romans. Keys for Interpreting the Epistle to the Romans*, Sb 37, GBP, Roma 2010; BARCLAY, J.M.G., *Paul and the Power of Grace*, Eerdmans Publishing Company, Grand Rapids 2020; JERMINI, F., *La mediazione di Cristo per la salvezza. Modelli argomentativi in Rm 10,1-13*, AnBib Dissertationes 233, GBP, Roma 2021; PITTA, A., *Romans, the Gospel of God*, AnBib Studia 16, GBP, Roma 2020.

Dott. Fabrizio Jermini

TBN168 Una lettura ebraica del Nuovo Testamento: Paolo

Obiettivi: Fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter leggere i testi paolini nel contesto giudaico di pertinenza, al fine di saper individuare elementi di continuità e innovazione.

Contenuti: Si darà inizialmente un quadro sintetico della ricezione di Paolo in ambito cristiano ed ebraico. Si passerà quindi ad esaminarne gli scritti focalizzandosi in particolare su alcuni nuclei tematici: la conversione, il perdono, la giustificazione, la Legge; il rapporto con l'apocalittica giudaica e il messianismo; l'irrevocabilità della chiamata; la cristologia. Essi saranno considerati nella loro dimensione ebraica e alla luce della originale rilettura paolina. Attenzione particolare sarà data alla *Lettera ai Romani*.

Metodologia: Lezioni frontali nelle parti dedicate alla illustrazione degli elementi di contesto; la didattica sarà per quanto possibile partecipata e laboratoriale nel corso della lettura dei testi.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Uno a scelta tra: BOCCACCINI G., *Le tre vie di salvezza di Paolo l'ebreo*, Torino, Claudiana, 2021 (disponibile anche in inglese: *Paul's Three Paths to Salvation*, Grand Rapids, Eerdmans, 2020) e NANOS, M.D., *Reading Paul within Judaism*, Eugene Oregon, Cascade, 2017; TOMSON, P.J., *'If this be from Heaven...' Jesus and the New Testament in their Relationship to Judaism*, Sheffield, Sheffield Academic Press, 2001, pp. 168-213. Commenti ai testi paolini; per la lettura ebraica si farà riferimento in particolare a LEVINE, A.J., – BRETTLER M.Z., *The Jewish Annotated New Testament*, Oxford, Oxford University Press, 2017; CASSUTO MORSELLI, M.

– MAESTRI G., *Nuovo Testamento: una lettura ebraica. Lettere di Shaul / Paolo*, Roma, Castelveccchi, 2021.

Dott. Massimo Gargiulo

SEMINARI

TBS076 Seminario di apprendimento della metodologia dell'analisi retorica semitica (intensivo; settembre 2022)

Obiettivi: Comprendere e praticare la metodologia dell'analisi retorica biblico-semitica con sbocco sul momento interpretativo.

Contenuti: Il seminario si svolgerà, in modalità intensiva, dal 26 settembre al 28 settembre 2022. I partecipanti saranno allenati alla pratica della retorica biblica mediante l'analisi diretta di testi biblici (dell'Antico e del Nuovo Testamento) con scambi sulla metodologia e con qualche lezione, secondo necessità. (Le informazioni sul sito dell'Associazione RBS).

Metodologia: Sono previsti: Un tempo di lavoro personale; un tempo di scambio tra partecipanti e di condivisione con il docente.

Modalità di valutazione: La partecipazione attiva a tutte le sedute. Per la valutazione è prevista l'analisi di un testo biblico oppure la redazione di un resoconto dei lavori, in accordo con il responsabile del seminario.

Bibliografia: MEYNET, R., *Traité de rhétorique biblique. Troisième édition revue et amplifiée*, Rhetorica Biblica et Semitica 28, Peeters, Leuven 2021 (tr. italiana e inglese abbreviata di edizioni precedenti); MEYNET, R. – ONISZCZUK, J., *Esercizi di analisi retorica biblica*, Rhetorica biblica e Semitica 3, G&B Press, Roma 2013 (ed. francese: *Exercices d'analyse rhétorique biblique. Deuxième édition revue*, Rhetorica Biblica et Semitica 29, Peeters, Leuven 2021).

Dott. Francesco Graziano

TBS081 Retorica e stilistica paolina

Obiettivi: Poter delineare la relazione stilistica, retorica e contenuti della teologia paolina.

Contenuti: Il seminario intende offrire gli strumenti e la metodologia della retorica adottata da Paolo nelle sue lettere. Saranno identificati i principali sistemi argomentativi e stilistici che si riscontrano nelle lettere autoriali di Paolo.

Metodologia: Frontale e dialogico.

Prerequisiti: Conoscenza sufficiente del greco del NT.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: ANDERSON, R.D., *Glossary of Greek Rhetorical Terms*, Peeters, Leuven 2000; PITTA, A., *Sinossi paolina bilingue*, San Paolo, Cini-sello Balsamo 2013; PORTER, S.E., *Handbook of Classical Rhetoric in the Hellenistic Period 330 B.C. – A.D. 400*, Brill, Leiden 1997; SAMPLEY, J.P. - LAMPE, P., *Paul and Rhetoric*, T & T Clark, London 2010.

Mons. Antonio Pitta

TBS092 Narrazione e poesia: Lc 1–2

Obiettivi: Attraverso lo studio di Lc 1–2 il seminario si propone di introdurre all'analisi narrativa dei testi biblici, con particolare attenzione allo sviluppo dei personaggi e alla fecondità della relazione racconto-poesia.

Contenuti: Nell'infanzia di Gesù secondo Luca quattro personaggi alzano la voce e il racconto si fa poesia. Come nelle Scritture antiche la storia viene raccontata, mentre ciò che da essa traspare può soltanto essere cantato.

Metodologia: Dopo alcune lezioni introduttive sul testo e sul metodo seguirà la presentazione del lavoro personale di ogni studente al resto del gruppo.

Modalità di valutazione: Si terrà conto del coinvolgimento personale durante gli incontri, dell'esposizione del lavoro al gruppo e dell'elaborato finale.

Bibliografia: COLERIDGE, M., *The Birth of the Lukan Narrative. Narrative as Christology in Luke 1–2*, JSNT.S 88, Sheffield Academic Press, Sheffield 1993; GERBER, D., «Le Magnificat, le Benedictus, le Gloria et le Nunc dimittis: quatre hymnes en réseau pour une introduction en surplomb à Luc-Actes», in MARGUERAT, D., ed., *La Bible en récits. L'exégèse biblique à l'heure du lecteur. Colloque international d'analyse narrative des textes de la Bible, Lausanne (mars 2002)*, MoBi 48, Labor et Fides, Genève 2003, 353-367; MANICARDI, E., «Il racconto lucano dell'infanzia di Gesù e la cristologia», in *RTE* 4 (2000) 7-28.

R.D. Paolo Rocca

TBS095 Testi isaiani e approccio comunicativo - pragmatico

Obiettivi: Il seminario si prefigge anzitutto di esaminare alcuni testi del corpus isaiano con l'approccio comunicativo e pragmatico, in modo da comprenderli, tanto nella loro articolazione quanto nelle strategie comunicative e persuasive messe in atto. Tale lavoro esegetico, condotto in modo rigoroso e stimolante, permetterà di scorgere alcuni importanti generi letterari e alcuni temi del libro di Isaia.

Contenuti: Accostare la Bibbia nella sua forma letteraria significa considerarla nella sua valenza caratteristica: quella dell'evento comunicativo. La comunicazione struttura ogni tipo di testo, ma in modo del tutto particolare il messaggio profetico. Questa peculiarità dell'oggetto di studio determina l'assunzione di una metodologia adeguata che permetta di indagare il testo sulla base della logica e delle dinamiche che contraddistinguono ogni processo comunicativo.

Metodologia: Sedute seminariali, in cui gli studenti metteranno in atto la metodologia acquisita e si confronteranno gli uni con gli altri nello scambio diretto sui testi.

Prerequisiti: Conoscenza della lingua ebraica, almeno di livello 1-2.

Modalità di valutazione: Sintesi scritte settimanali ed elaborato finale sulla pericope scelta.

Bibliografia: GRILLI, M. – GUIDI, M. – OBARA, E.M., *Comunicazione e pragmatica nell'esegesi biblica*, Lectio 10, San Paolo - GBPress, Cinisello Balsamo 2016; tr. spagnola *Comunicación y Pragmática en la exégesis bíblica*, Evangelio y Cultura 6, Verbo Divino, Estella 2018; tr. portogh. *Comunicar e pragmática na exegese bíblica*, Coleção Cultura Bíblica, Paulinas, São Paulo 2020.

Prof.ssa Elzbieta M. Obara

TBS102 Le confessioni di Geremia

Obiettivi: Condurre gli studenti ad approfondire la loro conoscenza sulle istituzioni religiose di Israele, il rapporto (conflittuale) fra di loro, per poter prepararsi meglio ad affrontare la loro missione di pastori nella vigna del Signore.

Contenuti: I tanti ostacoli e le difficoltà incontrate dal profeta Geremia nell'esercizio del suo ministero, e anche l'apparente mancanza di sostegno da parte di Dio, lo hanno convinto a rassegnarsi e a smettere di proclamare la parola di Dio. Diversi brani del suo libro intitolati Le Confessioni

di Geremia da parte di studiosi esprimono questo stato d'animo del Profeta. Questo seminario sarà dedicato allo studio di quei passaggi che ci insegnano cosa significa essere un profeta in tempi di avversità.

Metodologia: Dopo un'introduzione del docente, i diversi temi verranno proposti agli studenti che dovranno preparare e presentare in aula.

Prerequisiti: Conoscenza dell'ebraico biblico.

Modalità di valutazione: Alla fine del seminario gli studenti dovranno consegnare un elaborato di ca. 10 pagine. Il docente terrà anche conto della partecipazione al seminario.

Bibliografia: DIAMOND, A.R.P., *The confessions of Jeremiah in context. Scenes of Prophetic Drama*, JSOT.S 45, JSOT, Sheffield 1987; BAMBI KILUNGA, G., *Prééminence de YHWH ou autonomie du prophète. Étude comparative et critique des confessions de Jérémie dans le texte hébreu massorétique et dans la « Septante »*, OBO 238, Academic Press Fribourg, Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen 2011; BEZZEL, H., *Die Konfessionen Jeremias. Eine redaktionsgeschichtliche Studie*, BZAW 378, De Gruyter, Berlin - New-York 2007; BARBIERO, G., *Le Confessioni di Geremia. Storia di una vocazione profetica*, Paoline, Milano 2012.

P. Godez Bambi Kilunga

TBS103 Analisi poetica di alcuni Salmi scelti

Obiettivi: Le varie sedute consentiranno ai partecipanti di acquisire una certa familiarità con le procedure basilari dell'esegesi (traduzione, critica testuale e lessicografia) e con l'analisi poetica.

Contenuti: Il seminario intende proporre la lettura di alcuni salmi biblici esemplari e significativi.

Metodologia: Dopo alcune sedute introduttive, gli studenti, a turno, presenteranno un testo e tutti gli altri verranno coinvolti nella seduta rispondendo per iscritto a una o più domande relative al testo scelto.

Prerequisiti: Una buona conoscenza della lingua ebraica.

Modalità di valutazione: Gli iscritti saranno valutati considerando la partecipazione alle sedute e la stesura di un elaborato finale.

Bibliografia: BEAUCHAMP, P., *Psaumes nuit et jour*, Seuil, Paris 1980 (tr. it. *Salmi giorno e notte*, Cittadella, Assisi 2002); KUGEL, J., *The Idea of Biblical Poetry. Parallelism and Its History*, Yale University Press, New Haven, CT 1981; ALTER, R., *The Art of Biblical Poetry*, Basic Books, New York 1985 (tr. it. *L'arte della narrativa biblica*, GBP, Roma 2011).

R.D. Fabrizio Ficco

TBS104 Lettura sacramentale di Gv 2,23-3,21 e Gv 6,1-71

Obiettivi: Offrire uno spazio per l'esercizio esegetico di carattere sincronico, e farne una riflessione teologica di carattere cristologico sulla base dell'analisi sacramentale di Gv 2:23-3:21 e Gv 6: 1-71.

Contenuti: Il seminario, attraverso lo studio sacramentale del battesimo e dell'eucaristia, vuole offrire un'analisi della cristologia del Vangelo di Giovanni.

Metodologia: Attraverso una prospettiva sincronica, lo studente analizzerà due testi guidati dall'insegnante con particolare attenzione al carattere sacramentale e cristologico.

Prerequisiti: Conoscenza media avanzata di greco e inglese. Aver completato almeno un corso introduttivo sulla letteratura giovannea.

Modalità di valutazione: Il lavoro settimanale (brevi elaborati, presentazioni o analisi di alcuni aspetti dei testi evangelici) rappresenterà il 60% del voto finale. Il restante 40% sarà il lavoro finale, un elaborato di 10 pagine che segue lo standard di una pubblicazione.

Bibliografia: PASQUETTO, V., *Abbiamo visto la sua gloria: lettura e messaggio del vangelo di Giovanni*, Roma 1992; BORGES, P., *Bread from heaven: an exegetical study of the concept of Manna in the Gospel of John and the writings of Philo*, Leiden 1965; VAN BELLE, G. – VAN DER WATT, J.G. – MARITZ, P., *Theology and Christology in the Fourth Gospel. Essays by the Members of the SNTS Johannine Writings Seminar*, BETHL 184, Leuven 2005; GAETA, G., «Il culto 'in spirito e verità' secondo il Vangelo di Giovanni», in *Annali di storia dell'esegesi* 12 (1995) 33–47.

P. Tomàs García-Huidobro

TBS105 Libro del Deuteronomio: TM vs. LXX

Obiettivi: 1) Sviluppare una metodologia adatta per uno studio comparativo delle due tradizioni testuali. 2) Apprezzare l'utilità di questo metodo per un dibattito teologico che tenga conto dell'integrità testuale del libro. 3) Orientarsi nell'uso del Deuteronomio nel periodo del Secondo Tempio con uno sguardo anche sul NT.

Contenuti: Lo studente sarà introdotto ai manoscritti più importanti sia ebraici che greci e alle edizioni critiche del libro del Deuteronomio. Si procederà con l'esposizione del metodo comparativo che metta in dialogo la tradizione testuale ebraica con quella greca. Questo metodo è molto

utile ai fini del dibattito esegetico e teologico che tenga conto della completezza testuale del libro. Partendo da un testo specifico, vedremo come ogni versione contenga delle caratteristiche e degli aspetti teologici propri. Il seminario vale anche come base per chi si interessa dell'uso del Deuteronomio nella letteratura del Secondo Tempio e nel Nuovo Testamento.

Metodologia: Dopo alcune lezioni introduttive, seguiranno delle discussioni basate su letture assegnate di volta in volta. A seguire, il docente esporrà l'applicazione del metodo comparativo, passo per passo. Gli altri dettagli saranno spiegati all'inizio del seminario.

Prerequisiti: Il seminario è adatto anche a chi non ha ancora fatto la critica testuale.

Modalità di valutazione: Compiti assegnati, la partecipazione alle discussioni in classe, l'esposizione dell'elaborato da parte dello studente e la qualità finale del lavoro scritto.

Bibliografia: MCCARTHY C., ed., *Deuteronomy*, Biblia Hebraica Quinta 5, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2007; WEVERS, J.W., ed.; adiuvante U. QUAST, *Deuteronomium*, Septuaginta. Vetus Testamentum Graecum 3/2, Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen 1977; WEVERS, J.W., *Notes on the Greek Text of Deuteronomy*, SBL Scholars Press, Atlanta GA 1995. Bibliografia più specifica sarà fornita durante il seminario.

Dott. Vasile Babota

TBS106 La passione/resurrezione in Gv

Obiettivi: Rendere familiare lo studente con il metodo inter-con-testuale per lo studio della storia della formazione delle tradizioni del NT, studiando il significato di nomi e titoli di Gesù nei racconti della Passione del Vangelo di Giovanni.

Contenuti: Nel corso dello svolgimento del seminario con il metodo inter-con-testuale sarà studiata la manifestazione della messianicità di Gesù e la rivelazione dei suoi nomi nei racconti della passione del quarto vangelo canonico. Nella Bibbia il nome esprime l'identità di una persona. I vangeli canonici e gli scritti del Nuovo Testamento hanno spiegato il significato del nome di Gesù con espressioni che caratterizzano anche l'identità religiosa di chi li ha utilizzati. I diversi nomi di Gesù esprimono caratteristiche dell'identità di Gesù, e anche la diversità delle persone e dei gruppi che in lui hanno sperimentato la «Salvezza» che attendevano.

Metodologia: Durante lo svolgimento del seminario si richiede la par-

tecipazione attiva di tutti gli studenti iscritti. La prima lezione sarà dedicata alla presentazione e all'esemplificazione del metodo. Nelle lezioni seguenti, tutti gli iscritti studieranno il testo che di volta in volta sarà oggetto di analisi, e ogni studente, a turno, esporrà in classe i risultati dello studio approfondito di quel testo.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva ed elaborato scritto.

Bibliografia: BROWN, R.E., *La morte del Messia*. Un commentario ai Racconti della Passione nei quattro vangeli, Queriniana, Brescia 1999 (4); DE LA POTTERIE, I., *La Passione di Gesù secondo il vangelo di Giovanni*, San Paolo, Casale Monferrato AL 2014 (4); DI LUCCIO, P., *La Parola di Dio e il tempo della salvezza. Il Vangelo di Giovanni e il suo contesto*, San Paolo – GBPress, Cinisello Balsamo Mi – Roma 2021; FITZMYER, J., *The One Who Is to Come*, Eerdmans, Grand Rapids 2007; HAYS, R.B. – ALKIER, S. – HUIZENGA, L.A., ed., *Reading the Bible Intertextually*, Baylor University Press, Waco Tx 2009; CHARLESWORTH, J.H., ed., *The Messiah*. Developments in Earliest Judaism and Christianity, Fortress, Minneapolis 1992.

P. Pino di Luccio

LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

CORSI PROPRI

TD0001 La Teologia Dogmatica: il metodo (3 ECTS)

Il Corso, obbligatorio per gli studenti del Dipartimento, offre una riflessione ragionata sul metodo teologico, in particolare sui principali *loci theologici* e sul loro uso in teologia dogmatica, in vista di una preparazione più mirata all'esame finale. L'iscrizione viene fatta in automatico all'atto dell'iscrizione alla Licenza. Questi i temi proposti:

- | | |
|---------------------------------------------------------------|------------------------|
| 1. Rivelazione, fede e teologia:
una introduzione al Corso | <i>Vitali</i> |
| 2. La Sacra Scrittura, anima della teologia | <i>Begasse</i> |
| 3. Liturgia e dogma | <i>Pecklers</i> |
| 4. La Tradizione | <i>Henn</i> |
| 5. Il <i>sensus fidei</i> del Popolo di Dio | <i>Vitali</i> |
| 6. Il Magistero | <i>Henn</i> |
| 7. I Padri della Chiesa | <i>Pietras</i> |
| 8. Lo sviluppo del dogma | <i>Bonanni</i> |
| 9. Storia e teologia | <i>Renczes</i> |
| 10. Santità e Mistica | <i>Kowalczyk</i> |
| 11. Filosofia e teologia | <i>Vetö</i> |
| 12. Scienza e teologia | <i>Corkery-Caruana</i> |
- P. Amaury Begasse de Dhaem e coll.*

TD0002 La Teologia Dogmatica: i contenuti (3 ECTS)

Il Corso, obbligatorio per gli studenti del Dipartimento, offre una riflessione ragionata sui temi principali della Dogmatica, in vista di una preparazione più mirata all'esame finale, tenendo conto della distinzione del Dipartimento in aree. L'iscrizione viene fatta in automatico all'atto dell'iscrizione alla Licenza. Questi i temi proposti:

Area cristologico-trinitaria:

- | | |
|------------------------------------|------------------|
| 1. Cristologia | <i>Begasse</i> |
| 2. Soteriologia | <i>Begasse</i> |
| 3. Trinità I: unitas in Trinitate | <i>Bonanni</i> |
| 4. Trinità II: trinitas in unitate | <i>Kowalczyk</i> |

Area ecclesiologico-sacramentaria:

- | | |
|------------------------------------------------------------------------|----------|
| 5. Sacramentalità: la Chiesa sacramento
e i sacramenti della Chiesa | Bonfrate |
| 6. Popolo sacerdotale, profetico e regale | Vitali |
| 7. Comunione e missione | Henn |
| 8. Eucaristia e Chiesa | Bonfrate |

Area antropologico-escatologica:

- | | |
|-----------------------------|---------|
| 9. Teologia della grazia | Renczes |
| 10. Creazione e peccato | Tenace |
| 11. Escatologia | Nitrola |
| 12. La svolta antropologica | Vetö |

P. Amaury Begasse de Dhaem e coll.

TD0003 Storia del Dogma I: area cristologico-trinitaria

Obiettivi: Favorire una riflessione sullo sviluppo dell'autocoscienza credente riguardo ai misteri centrali del cristianesimo nel processo secolare della *traditio fidei*; ascoltare i grandi maestri del pensiero cristiano.

Contenuti: Fin dai primi secoli, rispondendo al bisogno di ripresentare con crescente consapevolezza il nucleo più intimo del suo Credo, la Chiesa si è sentita chiamata a tracciare con nuove formule dogmatiche il profilo cristologico-trinitario della verità professata. L'attenzione è stata focalizzata sulla realtà umano-divina di Gesù, e sul mistero del Padre reso accessibile dal riconoscimento del Cristo come Figlio inviato nel mondo a realizzare, nella potenza dello Spirito Santo, il disegno nascosto da secoli in Dio (Ef 1,9). Con la graduale elaborazione di un apparato linguistico e concettuale pensato per presentare i contenuti dottrinali del suo annuncio, la Chiesa non ha voluto sottoporre "la fede ad una sapienza umana, ma ha dato un significato nuovo" (CCC, 251) a termini come 'persona', 'natura', 'essenza' ecc., chiamandoli a sostenere la ragione nel suo tentativo di avanzare – grazie anche a una costante attenzione ai percorsi della filosofia – verso una più matura intelligenza teologica del dato rivelato.

Metodologia: Lezioni frontali e *lectio* delle più rilevanti pagine del magistero della Chiesa e dei Concili in particolare.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: SESBOUË, B. – *al.*, ed., *Histoire des dogmes*, 4 vol., Desclée, Paris 1994-1996; D'ONOFRIO, G., ed., *Storia della teologia nel Medioevo*, 3 vol., Piemme, Casale Monferrato 1996; ANGELINI, G. – DI BERAR-

DINO, A., – D'ONOFRIO, G., – *al.*, ed., *Storia della teologia*. 3 vol., Piemme, Casale Monferrato 1993-2001.

R.D. Sergio Bonanni

TD0004 Storia del Dogma II: area ecclesiologico-sacramentaria

Obiettivi: Rendere edotti gli studenti della ricchezza dei temi relativi alla Chiesa e ai sacramenti; aiutarli a vedere le dinamiche di sviluppo e la concatenazione delle questioni; abilitarli alla comprensione dello sviluppo organico del dogma.

Contenuti: Il corso intende presentare gli sviluppi dogmatici relativi alla Chiesa e ai sacramenti. Attraverso un approccio storico-analitico si disegneranno quattro grandi tappe: 1) La Sacra Scrittura; 2) Il I millennio, con particolare attenzione ai Padri della Chiesa; 3) Il II millennio; 4) il Concilio Vaticano II. Per ogni tappa saranno prese in esame le questioni riguardanti sia la Chiesa sia i sacramenti, con attenzione a mostrare i momenti fondamentali in cui avvengono i cambi di paradigma nella comprensione di entrambi (in genere e in particolare).

Metodologia: Lezione frontale integrata da letture dei testi fondamentali della Scrittura, del Magistero e dei grandi Maestri.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: SCHMAUS, M. – GRILLMEIER, A. – SCHEFFCZIK, L., *Handbuch der Dogmengeschichte*, III/3. V, Herder, Freiburg-Basel-Wien 1971; SESBOÛÉ, B., *Storia dei dogmi*, 4 vol., Piemme, Casale Monferrato 1996-1998 (orig. francese, 1994-1996); ANGELINI, G. – DI BERARDINO, A., – D'ONOFRIO, G., – *al.*, ed., *Storia della teologia*. 3 vol., Piemme, Casale Monferrato 1993-2001.

R.D. Dario Vitali

TD0005 Storia del Dogma III: area antropologico-ecclesiologica

Obiettivi: Capire l'origine, i contorni e la connessione di queste questioni è lo scopo della terza parte del corso.

Contenuti: Il corso vuole mostrare cosa dice il dogma sull'uomo e sull'*eschaton* ovvero, perché solo così si giustifica l'accostamento sull'uomo-chè-è-aperto-all'*eschaton*. Ma un simile programma di fondo non deve essere pensato come se la concatenazione di elementi ricavati dalla storia della

teologia venissero successivamente incastonati in un puzzle per darci un quadro (sempre più) completo. Perché la storia del dogma è l'espressione della fatica di comprendere la verità cristiana (qui sull'uomo e il suo futuro) in epoche e contesti filosofici e culturali diversi. Perciò il corso comincerà con una riflessione sul dogma: cos'è e se e come deve essere interpretato. Poiché capire il dogma significa essere rimandati alla Scrittura come al suo momento fondante, la seconda parte del corso considererà l'antropologia paolina, non tanto in un modo sistematico, quanto attraverso l'analisi di un testo: 1Cor 7,17-31. Questa visione biblica dell'uomo di fronte a Dio contiene, più o meno esplicitamente, le questioni che emergeranno man mano lungo la storia del pensiero cristiano: p.e. l'immagine di Dio, il peccato originale, la libertà, il rapporto tra la natura e la grazia etc.).

Metodologia: Lezione frontale.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: La bibliografia sarà data durante il corso.

Mons. Antonio Nitrola

TD2037 Escatologia ed ecclesiologia: quale rapporto?

Obiettivi: Cercare di domandarsi cosa significa che la chiesa è il popolo di Dio in cammino verso l'eschaton, quale impegno e quale spiritualità comporti, sforzandosi di collocare la realtà ecclesiale nell'odierno contesto storico-culturale.

Contenuti: La chiesa originariamente si è compresa come la comunità escatologica che attendeva la venuta di Cristo. Il ritardo della parusia non ha fatto venir meno, ma ha solo riconfigurato questa costitutiva apertura al futuro, dandole la forma del cammino pieno di speranza tra le vicende della storia e del conseguente impegno per anticipare il mondo nuovo trasformando quello vecchio. Questa dimensione escatologica della chiesa, per molto tempo dimenticata a favore di una visione troppo giuridica, se indubbiamente è stata rivalutata dal Concilio Vaticano II, deve essere ancora pensata in tutte le sue implicanze.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Elaborato.

Bibliografia: Sarà presente negli schemi on line.

Mons. Antonio Nitrola

TD2061 Teologia dell'inculturazione liturgica e nuova evangelizzazione

Obiettivi: Saper riconoscere ed affrontare le attuali sfide liturgiche con adeguate competenze cognitive e metodologiche.

Contenuti: A partire dal concetto di incarnazione come fondamento teologico, il corso affronta un percorso storico dello sviluppo di inculturazione liturgica lungo i secoli. Verrà studiato il processo di inculturazione: L'editio typica e i modelli culturali assieme con i diversi metodi di inculturazione: assimilazione creativa, equipollenza dinamica, progressione organica. Verranno anche discusse le sfide liturgiche in un mondo postmoderno e sempre più globalizzato.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *La liturgia romana e l'inculturazione*, LEV, Città del Vaticano 1994; CHUPUNGO, A.J., *Liturgical inculturation. Sacramentals, religiosity, and catechesis*, The Liturgical Press, Collegeville 1992; PECKLERS, K.F., *Liturgia. La dimensione storica e teologica del culto cristiano e le sfide del domani*, Queriniana, Brescia 2007.

P. Keith F. Pecklers

TD2155 Il dogma e l'elaborazione dell'antropologia cristiana tra il primo concilio di Nicea e il concilio di Calcedonia

Obiettivi: Evidenziare – tramite la lettura di testi significativi – la corrispondenza tra i dogmi elaborati nei primi tre concili e l'esperienza riflessuta trasmessa da Padri della Chiesa attivi nella preparazione dei concili, ma anche autori di testi che riflettono la novità della vita cristiana.

Contenuti: Lettura commentata di due testi significativi, uno di portata dogmatica e uno di portata esistenziale per ogni concilio: Nicea (Atanasio), Costantinopoli (Basilio e Gregorio di Nissa), Efeso (Cassiano).

Metodologia: Lezione Frontale.

Modalità di valutazione: Esame orale oppure Elaborato.

Bibliografia: TENACE, M., *Cristiani si diventa. Dogma e vita intorno ai primi tre concili*, Lipa, Roma 2013. Altra bibliografia verrà indicata secondo ogni concilio e ogni autore trattato.

Prof.ssa Michelina Tenace

TD2205 The Resurrection in Contemporary Theological Discussion

Objectives: To introduce participants to what contemporary Catholic theologians are saying about the resurrection of Jesus Christ and its relationship to Christians' own hope of resurrection; to identify understandings of the resurrection today that are both consonant with Christian tradition and capable of dialogue with contemporary thought; and to explore the significance of resurrection faith for living a Christian life in the 21st century.

Contents: "The sentence Jesus has risen...expresses that primitive experience on which all Christian faith is grounded" (J. Ratzinger). Indeed. But how is this experience to be understood? What is its significance for human life and destiny? How can resurrection be spoken of in terms accessible to contemporary postmodern consciousness? What are the 'false trails' to be avoided in attempts to grasp the meaning of Christian faith in the 'resurrection of the body'? And what difference does such faith make to how we live together as a human community in a threatened world? It is to questions such as these that this course will be devoted. It will draw mainly on the writings of Roman Catholic theologians in recent decades.

Methodology: Lectures and discussions.

Means of evaluation: Exam oral o Research paper.

Bibliography: KELLY, A.J., *The Resurrection Effect: Transforming Christian Life and Thought*, Orbis, New York 2008; MOLONEY, F.J., *The Resurrection of the Messiah: A Narrative Commentary on the Resurrection Accounts in the Four Gospels*, Paulist, New York 2013; NOVAKOVIC, L., *Resurrection: A Guide for the Perplexed*, Bloomsbury, London 2016; O'COLLINS, G., *Believing in the Resurrection: The Meaning and Promise of the Risen Jesus*, Paulist, New York 2012; RATZINGER, J., *Eschatology: Death and Eternal Life*, The Catholic University of America Press, Washington D.C., 2007².

P. James Corkery

TD2208 Vatican II: whose interpretation?

Objectives: To study the diverse interpretations of Vatican II.

Contents: History shows that the reception of church councils is a slow and lengthy process. The Second Vatican Council is not exempt from this observation. Almost sixty years after its official closure, its reception and application are still in their nascent stages. Critical to this process are its various interpretations: how it has been perceived and understood by its various interlocutors over all these years is always illuminating.

Methodology: The course will consist mainly of lectures and discussions. A final paper of 12 pages, focusing on an aspect of the course, will serve as an evaluation.

Bibliography: ALBERIGO, G. – KOMONCHAK, J., ed., *The History of Vatican II*, Vol. 5: *The Council and the Transition, the Fourth Period and the End of the Council, September 1965 - December 1965*, Orbis Books, New York 2006; CONGAR, Y., *My Journal of the Council* (tr. eng. RONAYNE M.J. – BOULDING, M.C.), Liturgical Press, Collegeville 2012; FAGGIOLI, M., *Vatican II: The Battle for Meaning*, Paulist Press, New York 2012; O'MALLEY, J., *What Happened at Vatican II*, The Belknap Press of Harvard University Press, Cambridge (MA) 2008; RUSH, O., *Still Interpreting Vatican II: Some Hermeneutical Principals*, Paulist Press, New York 2004.

P. Gabriel Mmassi

TD2215 Maria e la Chiesa

Obiettivi: Illustrare il rapporto fra la Vergine di Nazareth e la Chiesa di Cristo, della quale Ella è «membro sovremamente e singolarissimo... sua figura (*typos*) e modello eccellentissimo nella fede e nella carità» (LG 53).

Contenuti: Partendo dall'analisi del testo conciliare, questo corso di ecclesiologia analizzerà tale rapporto nella rilettura del Nuovo Testamento, in alcuni padri della Chiesa, nell'esperienza ecclesiale del primo millennio e nei testi di alcuni importanti teologi del secondo millennio. Dopo aver analizzato il titolo «Madre della Chiesa», proclamato da Paolo VI (1964), si affronterà la relazione fra Maria e la Chiesa nel magistero e nella riflessione ecclesiologica post-conciliare.

Metodologia: Lezioni frontali interattive, lettura critica di alcuni testi in aula e confronto con gli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale o elaborato.

Bibliografia: RAHNER, H., *Maria e la Chiesa*, Jaca Book, Milano 1991; PHILIPS, G., *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della "Lumen gentium"*, Jaca Book, Milano 1975; TONIOLO, E. M., *La Beata Maria Vergine nel Concilio Vaticano II, Cronistoria del Capitolo VIII della Costituzione dogmatica "Lumen gentium" e sinossi di tutte le redazioni*, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum», Roma 2004; DE FIORES, S., *Maria nella teologia contemporanea*, Centro di Cultura Mariana "Madre della Chiesa", Roma 1991. Sarà indicata una bibliografia supplementare.

R.D. Walter Insero

TD2231 Ecclesiologia e antropologia: «la Chiesa comunità di fede, speranza e carità» (LG8)

Obiettivi: Mostrare, attraverso il trattato di Fede, Speranza e Carità, la relazione costitutiva tra antropologia ed ecclesiologia.

Contenuti: Fino alla recente riforma del piano di studi del I ciclo, la Pontificia Università Gregoriana proponeva nell'ambito dell'antropologia teologica il corso sulle virtù teologali. Quel corso può costituire una prospettiva di sintesi originalissima, a patto di recuperare, oltre la dimensione antropologica, anche quella cristologica ed ecclesiologica di fede, speranza e carità.

Il corso, a partire dalla descrizione della Chiesa come «comunità di fede, speranza e carità» (LG8), intende riprendere quella proposta, recuperando anzitutto l'aspetto ecclesilogico della fede, della speranza e della carità, per poi mostrare lo stretto legame e l'unità dinamica tra la dimensione cristologica, ecclesiologica e antropologica delle virtù teologali.

Metodologia: Lezioni frontali con interazione degli studenti.

Modalità di valutazione: Elaborato.

Bibliografia: Commenti a *Lumen gentium* e *Gaudium et Spes*; THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae, secunda secundae*; BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Itinerarium mentis in Deum*, ed. et tr. PARODI, M. – ROSINI, M., Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 1994; VITALI, D., *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità*, Queriniana, Brescia 2001; BONANNI, S., *L'amore che spera e che crede*, GBP, Roma 2013.

R.D. Dario Vitali

TD2246 *Unitas in Trinitate*. Problemi e prospettive di teologia trinitaria

Obiettivi: Mostrare che, per alimentare uno sguardo teologico capace di esprimere il senso profondo della consustanzialità (*μωνσιος*) affermata a Nicea, è importante osservare il profilo trinitario della dialettica fra *unitas essentiae* e *unitas caritatis* alla luce del volto paterno della Prima Persona, contemplata come *principium totius divinitatis*.

Contenuti: “Essenza” e un termine ancora adatto ad esprimere l'unità del Dio che è Padre, Figlio e Spirito Santo? Dopo aver richiamato l'importanza del dibattito maturato attorno a questa domanda nella teologia contemporanea, il corso intende avviare una riflessione sul reciproco rimando fra *unitas essentiae* e *unitas caritatis*. Tale riflessione sarà sviluppata

con l'intento di recuperare la ricchezza del dato offerto dalla grande tradizione latina (Agostino, Tommaso, Bonaventura ecc.), senza dimenticare il valore di alcune recenti proposte teologiche impegnate a rispondere all'esigenza di una rilettura comunionale della semplicità del Principio, in vista di una rinnovata intelligenza del suo manifestarsi come vita di relazione e mistero d'amore.

Modalità di valutazione: Esame orale o elaborato.

Bibliografia: KASPER, W., *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984; GRESHAKE, G., *Il Dio unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000; LADARIA, L., *La Trinità, mistero di comunione*, Paoline, Milano 2004; ID., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.

R.D. Sergio Bonanni

TD2248 Questioni attuali sui sacramenti del Battesimo e della Confermazione

Obiettivi: Favorire un approccio critico ai principali dibattiti teologici contemporanei intorno ai primi due sacramenti.

Contenuti: Il corso affronterà i seguenti argomenti: 1) la riscoperta contemporanea del concetto di iniziazione cristiana, 2) le scelte teologiche sottese ai nuovi rituali, 3) il rapporto tra fede e battesimo, 4) la plausibilità teologica del battesimo dei bambini, 5) il battesimo e la Chiesa, 6) il battesimo e l'ecumenismo, 7) la necessità del battesimo per la salvezza, 8) il rapporto tra battesimo e confermazione, 9) la confermazione e lo Spirito Santo, 10) la confermazione e la Chiesa, 11) la materia della confermazione, 12) la relazione tra battesimo-confermazione ed eucaristia.

Metodologia: Lezioni frontali con l'ausilio di schemi.

Modalità di valutazione: Esame orale o elaborato scritto su un argomento concordato con il docente.

Bibliografia: BUA, P., *Battesimo e confermazione*, Queriniana, Brescia 2016; ID., «L'ecclesiologia battesimale di papa Francesco», in *La rivista del clero italiano* 98 (2017) 717-729; ID., «Sacramento della fede? Il battesimo tra novità liturgiche, implicazioni teologiche e sfide pastorali», in *Sacramentaria & Scienze Religiose* 30 (2021) 59-90; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Sul battesimo. Testi e commenti*, LEV, Città del Vaticano 2015.

R.D. Pasquale Bua

TD2259 Chiesa e missione

Obiettivi: Sviluppare il contenuto ecclesologico dell'affermazione conciliare: la Chiesa è «missionaria per sua natura» (AG 2) e la sua recezione.

Contenuti: Partendo dall'analisi dei testi conciliari, il corso approfondirà i fondamenti ecclesologici della missionarietà della Chiesa, rilevando l'origine trinitaria e l'indole comunione del popolo di Dio in missione. Per quanto riguarda la recezione, si analizzerà il cammino ecclesiale percorso dall'*Evangelii nuntiandi* di Paolo VI (1975) all'*Evangelii gaudium* di Francesco (2013), considerando l'urgenza della conversione pastorale e missionaria e la centralità di tutto il popolo che evangelizza nella "Chiesa in uscita".

Metodologia: Lezioni frontali interattive, lettura critica di alcuni testi in aula e confronto con gli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale o elaborato.

Bibliografia: AA.VV., *Chiesa e Missione*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 1990; DIANICH, S. *Chiesa in missione. Per una ecclesiologia dinamica*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1987; INSERO, W., *La Chiesa è "missionaria per sua natura" (AG2), Origine e contenuto dell'affermazione conciliare e la sua recezione nel dopo Concilio*, Documenta Missionaria 32, Roma 2007; INSERO, W., *Il popolo secondo Francesco. Una rilettura ecclesologica*, LEV, Città del Vaticano 2018. Sarà indicata una bibliografia supplementare.

R.D. Walter Insero

TD2274 *Mysterium Christi*: cristologia trinitaria, espressiva, storico-salvifica

Obiettivi: Valutare la posta in gioco di una proposta cristologica contemporanea.

Contenuti: Dopo aver riflettuto sulle varie vie del nostro accesso a Gesù e del nostro linguaggio su di lui, nonché sulle opzioni del nostro discorso cristologico, il corso abbozzerà una cristologia trinitaria, espressiva e storico-salvifica, alla luce della quale risolvere le domande sulla sua persona e sul suo agire teandrici, come Figlio umanato, unto in Spirito ed essere per il Padre e per noi.

Metodologia: Lezioni frontali con la possibilità di dialogo in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BEGASSE DE DHAEM, A., *Mysterium Christi. Cristologia e soteriologia trinitaria*, Teologia Strumenti, Cittadella, Assisi 2022².

P. Amaury Begasse de Dhaem

TD2278 Il metodo teologico di San Tommaso d'Aquino

Obiettivi: Analizzeremo temi scelti delle opere dell'Angelico in vista della familiarità col suo metodo, e la conoscenza delle dottrine dogmatiche, considerando l'unità della teologia con la mistica.

Contenuti: Vedremo il carattere unitario della teologia per San Tommaso, la sua scientificità e la condizione di Sapienza, che assimila in sé le diverse discipline filosofiche. Analizzeremo il metodo di San Tommaso a partire dalla luce interiore della Rivelazione riflessa negli aspetti sensibili esterni, quali: 1) Il testo normativo della Sacra Scrittura. 2) I documenti della tradizione patristica. 3) I documenti del magistero della Chiesa (atti dei concili, pronunciamenti dei Pontefici) 5) Le fonti liturgiche. 6) Le consuetudini monastiche e cristiane. 7) La teologia precedente e contemporanea. Tutto ciò in una visione profondamente una, che risponde all'unità della persona umana – e della sua condizione sociale – raggiunta dalla Rivelazione divina attraverso Cristo, Dio e uomo, intelligente e sensibile.

Metodologia: Esposizione del docente e dialogo con gli alunni.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: THOMAS AQUINAS, *Opera omnia iussu impensaue; Leonis XIII. P.M. edita*, Vol. 1-50, Ex Typographia Polyglotta S.C. de Propaganda Fide, Romae 1892-1992; LAFONT, G., *Structures et méthode dans la "Somme Théologique" de Saint Thomas d'Aquin*, Cerf, Paris 1996² (Ed.spagnola: *Estructuras y método en la Suma Teológica de Santo Tomás de Aquino*, Rialp, Madrid 1964); ANDEREGGEN, I., *Introduzione alla teologia di San Tommaso. Una prospettiva storica e metafisica*, Dehoniane, Roma 1996 (ed. spagnola. *Introducción a la teología de Santo Tomás de Aquino*, Dionysius, Roma-Madrid-Buenos Aires 2020²). ID., *Introduzione allo studio della Summa Theologiae di San Tommaso* (Corso nella Facoltà di Teologia della PUG), Roma 2009; https://youtube.com/playlist?list=PLyLENo26trcVBHII3KwglICi_LEjvJK

R.D. Ignacio Andereggen

TD2280 Unicità di Dio e universalità della salvezza in Cristo

Obiettivi: Stimolare la riflessione sulla reinterpretazione della visione cristiana del mistero di Dio, presentato come Trinità, nel contesto del pluralismo contemporaneo.

Contenuti: Lo specifico della teologia trinitaria come ermeneutica cristiana del monoteismo in riferimento alle altre tradizioni monoteistiche, per cogliere intersezioni e punti di tensione teologica, su cui poter avviare ulteriore approfondimento. Strettamente correlato a questi temi è il punto riguardante l'unicità della mediazione salvifica nella persona di Gesù Cristo e la sua portata universale, in riferimento a una economia dello Spirito, che non può essere separata da quella dell'Incarnazione.

Metodologia: Lezioni frontali con possibilità di interventi degli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale o elaborato scritto su un tema concordato con il docente.

Bibliografia: LADARIA, L.F., *Gesù Cristo Salvezza di tutti*, EDB, Bologna 2009; MANARANCHE, A., *Il monoteismo cristiano*, Queriniana, Brescia 1988; NUGNES, A., «Il Dio dei cristiani è il Dio di Gesù Cristo», in KOWALCZYK, D. – BONANNI, S., ed., *La Trinità in Dialogo. La dimensione trinitaria della teologia: atti della giornata di Teologia dogmatica 2017-2018*, GBPress, Roma 2020, 13-35; ID. «L'Uno non senza gli altri». *Ripensare la Trinità come monoteismo cristiano in chiave dialogica*, ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Dialogo tra credenti: profezia di pace*, Atti del XXXI Corso di Aggiornamento, Glossa, Milano 2022 (in corso di pubblicazione); O'COLLINS, G., *Una Cristologia delle religioni*, Queriniana, Brescia 2021; SANDONÀ, L., *Dialogica: per un pensare teologico tra sintassi trinitaria e questione del pratico*, Città Nuova, Roma 2019; WERBICK, J., *Un Dio coinvolgente: dottrina teologica su Dio*, Queriniana, Brescia 2010.

R.D. Armando Nugnes

TD2281 *Sensus fidei* e Magistero in una Chiesa sinodale

Obiettivi: Illustrare il rapporto tra il *sensus fidei* del Popolo di Dio e il Magistero ecclesiale in sé e all'interno del processo sinodale.

Contenuti: A partire dall'ecclesiologia del concilio Vaticano II, il corso intende mostrare come il recupero di una capacità attiva del Popolo di Dio richieda di ricomprendere il Magistero ecclesiale nella sua necessaria

relazione con il *sensus fidei*. Alla luce di quanto afferma *Lumen gentium* e *Dei Verbum* sul tema, si vuole mostrare come la circolarità tra le due funzioni si iscriva in un modello di Chiesa sinodale e stia alla base del processo sinodale.

Metodologia: Lezioni frontali, con interazione tra studenti e professore.

Modalità di valutazione: Elaborato.

Bibliografia: COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il sensus fidei nella vita della Chiesa* (2014); VITALI, D., *Sensus fidelium. Una funzione ecclesiale di intelligenza della fede*, Morcelliana, Brescia 1993; NOCETI, S. – REPOLE, R., ed., *Commentario al concilio Vaticano II. 2. Lumen Gentium*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2015; VITALI, D., «La circolarità tra *sensus fidei* e magistero come criterio per l'esercizio della sinodalità nella Chiesa», in SPADARO, A. – GALLI, C.M., ed., *La riforma e le riforme nella Chiesa*, Queriniana, Brescia 2016, 189-206.

R.D. Dario Vitali

TD2282 Le immagini della Chiesa nella tradizione ecclesiastica

Obiettivi: Studiare l'influenza delle immagini in ecclesiologia.

Contenuti: La dichiarazione del Vaticano II, che paragona la rivelazione del regno di Dio per mezzo di simboli nell'Antico Testamento con le immagini come ciò che media la natura della Chiesa, è indicativa del suo cammino per essere unita nella gloria al suo re (LG 6 & 5). Come osserva Minear, le immagini sono una complessa costellazione di allegorie, analogie e metafore. È un'interpretazione evidente nello sviluppo storico della Chiesa. Ad esempio, l'ecclesiologia paolina è inimmaginabile l'immagine del corpo (Minear, 235). Allo stesso modo, l'uso delle allegorie dà vita alla nozione di Chiesa nei Padri. Più recentemente, Ecclesia in Africa ha confermato la Chiesa come Famiglia di Dio (EA 63) e il discernimento in corso sulla Chiesa sinodale probabilmente evocherà una nuova metafora che rifletta al meglio la Chiesa dei nostri giorni.

Metodologia: Lezioni frontali e discussioni.

Modalità di valutazione: Un lavoro di ricerca di 12 pagine.

Bibliografia: MINEAR, P.S., *Images of the Church in the New Testament*, Westminster Press, Philadelphia 1960; TROMP, S., *Corpus Christi quod est Ecclesia*, Universitas Gregoriana, Roma 1937-1972 (tr. eng. CONDIT, A., *The Body of Christ, which is the Church*, Vantage Press, New York 1960); BUJO, B., *Quelle Église pour un Christianisme authentiquement africain?*

Universalité dans la diversité, Schwabe Verlagsgruppe AG, Basel 2021; PRESTON, G., *Faces of the Church. Meditations on a Mystery and its Images*, T&T Clark, Edinburgh 1997; LUCIANI, R. – NOCETI, S. – SCHICKENDANTZ, C., ed., *Sinodalità e riforma. Una sfida ecclesiale*, Queriniana, Brescia 2022.

P. Gabriel Mmassi

TD2283 Lo Spirito Santo nella teologia del XX secolo

Obiettivi: Un percorso sulla scia dei teologi che hanno preparato il Concilio Vaticano II. Affrontare la pneumatologia secondo gli interrogativi dell'età contemporanea, nella continuità dello sviluppo teologico della tradizione cristiana.

Contenuti: Prenderemo in esame le questioni dibattute sullo Spirito Santo e la sua azione nell'economia della salvezza. Si seguirà un itinerario tematico attraverso gli scritti degli Autori del XIX e XX secolo che hanno preparato la teologia latina fino a giungere alla pneumatologia avviata al Concilio Vaticano II.

Metodologia: Lezioni frontali con l'ausilio di applicazioni e programmi di video proiezione.

Modalità di valutazione: Si prevede un esame orale. Nella valutazione si terrà conto della frequenza, della capacità di sintesi nella tematizzazione dei contenuti pneumatologici presentati a lezione.

Bibliografia: CONGAR, Y.M.J., *Credo nello Spirito Santo*, Queriniana, Brescia 1998; DURRWELL, F. X., *Lo Spirito Santo alla luce del mistero pasquale*, Paoline, Roma 1985; EVDOKIMOV, P., *Lo Spirito Santo nella tradizione ortodossa*, Paoline, Roma 1971; BULGAKOV, S., *Il Paràclito*, Dehoniane, Bologna 1987; PUTTI, A. M., *Il difficile recupero dello Spirito*, GBPress, Roma 2016.

Dott.ssa Alberta M. Putti

TD2284 Iniziazione cristiana e sinodalità

Obiettivi: Il corso si propone di integrare la riflessione teologica sull'iniziazione cristiana dentro il processo sinodale che qualifica la Chiesa nella sua natura e missione.

Contenuti: Comprendere i sacramenti lungo l'orizzonte della sacramentalità della Chiesa e del mondo, e in particolare il battesimo, la confermazione e il pasto eucaristico, pone la questione della tensione ministeriale

in essi inscritta: per un popolo sacerdotale, per un servizio comunitario, vocazioni e carismi. Lo sguardo si estende dai primi secoli cristiani ad oggi.

Metodologia: Le lezioni presenteranno sulla traccia storica il precisarsi dei contributi sistematici.

Modalità di valutazione: Esame orale

Bibliografia: La bibliografia verrà presentata e offerta secondo le fonti e i contributi proposti durante le lezioni.

R.D. Giuseppe Bonfrate

TD2285 *L'homo adorans* e le sfide di un'antropologia liturgica

Obiettivi: Il corso si propone, a partire dall'opera guardiniana *Lo spirito della liturgia*, di approfondire alcuni concetti fondamentali dell'antropologia liturgica e le caratteristiche dell'uomo chiamato a celebrare Dio in assemblea.

Contenuti: Delineando i tratti specifici dell'*homo adorans*, nonché alcuni elementi dell'evoluzione culturale contemporanea (internet, social media ecc.), si cercherà di comprendere le ragioni antropologiche per cui la liturgia oggi fa spesso fatica a essere effettivamente *culmen et fons* (cf. SC 10) dell'esperienza di fede per molti battezzati. Si tenterà di proporre alcune linee guida per un'educazione più efficace al culto.

Metodologia: Il corso si svolgerà in modo magistrale, con momenti di discussione.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: GUARDINI, R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Morcelliana, Brescia 2007; RATZINGER, J., *Opera omnia. XI. Teologia della liturgia: la fondazione sacramentale dell'esistenza cristiana*, LEV, Città del Vaticano 2010; FAGERBERG, D. W., *Liturgical Mysticism*, Emmaus Academic, Stubenville (OH) 2019; BELLI, M., *L'epoca dei riti tristi*, Queriniana, Brescia 2021.

P. Tibor Bartók

TD2286 Martin Lutero, Erasmo di Rotterdam e il concilio di Trento sulla libertà e la grazia

Obiettivi: Familiarizzare gli studenti con alcuni testi del XVI secolo dai quali emerge la faticosa ricerca di un'adeguata comprensione del nesso fra teologia e antropologia.

Contenuti: Il corso propone lo studio di un particolare episodio della storia del pensiero cristiano (il dibattito fra Erasmo di Rotterdam e Martin Lutero sul *libero/servo arbitrio*; la risposta del Concilio di Trento ad alcune istanze della Riforma protestante) allo scopo di individuare percorsi possibili ed eventuali vicoli ciechi nella riflessione teologica sul rapporto fra l'agire salvifico di Dio e l'agire dell'essere umano. Particolare attenzione sarà dedicata alle idee di "passività" e di "cooperazione", intorno alle quali si è sviluppata un vivace dibattito anche nei decenni successivi alla *Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione* (31 ottobre 1999).

Metodologia: Lezioni frontali. Lettura e interpretazione dei testi.

Prerequisiti: Può essere utile una conoscenza, almeno elementare, della lingua latina.

Modalità di valutazione: Esame orale oppure elaborato scritto (su un tema concordato con il docente).

Bibliografia: MARTIN LUTERO, *Il servo arbitrio* (1525), ed. DE MICHELIS PINTACUDA, F., tr. SBROZI, M., Claudiana, Torino 1993; ERASMO-LUTERO, *Libero arbitrio. Servo arbitrio*, Claudiana, Torino 2009⁴; DE CARO M. – MORI, M. – SPINELLI, E., ed., *Libero arbitrio. Storia di una controversia filosofica*, Carocci, Roma 2014; NOLLER J. – SANS, G., ed., *Luther und Erasmus über Freiheit. Rezeption und Relevanz eines gelehrten Streits*, Verlag Karl Alber, München 2020.

R.D. Riccardo Battocchio

TDC011 La tradizione come fonte della teologia

Obiettivi: Approfondire l'importanza teologica della Tradizione cristiana come portatrice della Rivelazione divina; individuare ed illustrare alcuni principi metodologici per l'uso della Tradizione da parte di un teologo.

Contenuti: Insieme alle divine Scritture, la chiesa ha sempre considerato la sacra Tradizione "come la regola suprema della propria fede" (Dei verbum 21). Il corso approfondirà la metodologia per utilizzare la Tradizione (in quanto distinta dalla filosofia, dalle sacre Scritture e dal Magistero) nell'elaborazione della teologia. Prendendo come punto di partenza l'affermazione di Y. Congar che i monumenti della tradizione sono gli scritti dei Padri e dei Dottori della chiesa, la celebrazione della liturgia e la vita e la spiritualità dei santi, si cercherà di studiare come tali fonti possono offrire un sostanziale contributo all'attuale ricerca teologica.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Elaborato o Esame orale.

Bibliografia: CONGAR, Y., *La tradizione e le tradizioni. Saggio storico e teologico*, Ed. Paoline, Roma 1964-1965; HENN, W., «The Normativity of Tradition», in VALLS, C.A. – DOTOLO, C. – PASQUALE, G., ed., *Sapere teologico e unità della fede. Studi in onore del Prof. Jared Wicks*, Ed. Pontificia Università Gregoriana, Roma 2004, 125-148; POTTMAYER, H., «Tradizione», in LATOURELLE, R. – FISICHELLA, R., ed., *Dizionario di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 1990, 1341-1349; WICKS, J., *Introduzione al metodo teologico*, Piemme, Casale Monferrato 1994.

P. William Henn, *ofmcap*

TDC040 La “memoria Iesu”: principio e “krisis” della Chiesa

Obiettivi: (a) Considerare, in prospettiva esegetica e teologica, la trasmissione credente della vicenda di Gesù di Nazaret, il Gesù ricordato nella fede, quale origine cronologica e permanente dell’evento Chiesa. (b) Riflettere, nel dialogo con gli esegeti e i teologi, sulla chiamata alla conversione, rivolta alla Chiesa dalla memoria di “questo Gesù” (At 2:32). (c) Mostrare il rilievo del ricordo orante di Gesù, connesso allo stile contemplativo dello studio della teologia, nel contesto dell’attuale esigenza di recuperare la dimensione spirituale della Chiesa.

Contenuti: Il corso si colloca nell’orizzonte della questione classica dell’origine della Chiesa con Gesù di Nazaret, rivisitata e ripensata nella riflessione contemporanea. Si pensi, ad esempio, ai contributi esegetici di G. Lohfink e di R. Schnackenburg o ai contributi teologici di M. Kehl e di S. Pié-Ninot e, prima di questi ultimi, al documento della CTI, *Temi scelti di ecclesiologia* (1985).

Modalità di valutazione: Esame orale.

Metodologia: Lezioni frontali con possibilità di dialogo.

Bibliografia: FAMERÉE, J. – ROUTHIER, G., *Penser le réforme de l’Église*, Unam Sanctam. Nouvelle série 7, Cerf, Paris 2021; LOHFINK, G., *Dio ha bisogno della Chiesa? Sulla teologia del popolo di Dio*, L’Abside 25, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999 (orig. *Braucht Gott die Kirche? Zur Theologie des Volkes Gottes*, Herder, Freiburg 1998); PIÉ-NINOT, S., *Compendio di teologia fondamentale*, Introduzioni e trattati 46, Queriniana, Brescia 2018 (orig. *Teología fundamental*, BAC. Sapientia fidei. Serie de Manuales de Teología 37, Madrid 2016); CAPIZZI, N., «La memoria Jesu, principio e krisis della Chiesa», in *Synaxis* XV/1 (2007) 7-28.

R.D. Nunzio Capizzi

SEMINARI

TDS002 Teologia della celebrazione eucaristica

Obiettivi: Considerare la sistematica dell'odierna comprensione teologica ed antropologica dell'eucaristia nel suo contesto ecumenico e post-moderno.

Contenuti: A partire dal principio teologico *lex orandi, lex credendi*, questo corso intende esaminare lo sviluppo della teologia eucaristica attraverso i secoli dal Nuovo Testamento fino ad oggi.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Elaborato finale.

Bibliografia: PECKLERS, K.F., *Liturgia: la dimensione storica e teologica del culto Cristiano e le sfide del domani*, Queriniana, Brescia 2018³.

P. Keith F. Pecklers

TDS008 I Concili Ecumenici: espressione della vita della chiesa

Obiettivi: Acquisire una conoscenza approfondita del contenuto di alcune delle dottrine conciliari più importanti, della loro funzione a servizio della vita ecclesiale e del modo scientifico di interpretarle. Leggere e discutere testi sulla teologia del laicato scelti, dalla storia, dalla discussione del Vaticano II e del periodo postconciliare.

Contenuti: Questo seminario esaminerà il ruolo e l'insegnamento dei concili ecumenici nella vita della Chiesa. Saranno approfonditi le origini del fenomeno dei concili nella storia, la coerenza di questa struttura magisteriale con la natura della chiesa come comunione e i diversi modi in cui un concilio ecumenico può insegnare. L'elemento privilegiato del seminario sarà la discussione degli insegnamenti conciliari particolari, scelti dal professore, utilizzando i principi elaborati nel documento dalla Commissione Teologica Internazionale, *L'interpretazione dei dogmi* (1990).

Metodologia: Discussione settimanale delle letture scelte dagli insegnamenti dei concili ecumenici.

Modalità di valutazione: Partecipazione alle discussioni ed elaborato finale.

Bibliografia: ALBERIGO, G., ed altri, a cura di, *Conciliorum Oecumenicorum Generaliumque Decreta: editio critica*, [Greco, latino e italiano],

Dehoniane, Bologna 2013; SCHATZ, K., *Storia dei Concili. La Chiesa nei suoi punti focali*, Queriniana, Bologna 1996; TANNER, N., *I concili della Chiesa*, Jaca Book, Milano 1999.

P. William Henn, ofmcap

TDS009 Approcci teologici recenti al mistero della grazia: una panoramica

Obiettivi: Acquisire familiarità con i principali contributi alla teologia della grazia nell'epoca della "svolta antropologica". Riflettere sugli elementi che accomunano e distinguono i vari tentativi di articolare i binomi "natura-grazia" e "libertà-grazia".

Contenuti: Gli ultimi due secoli hanno dato numerosi impulsi di rinnovamento alla teologia della grazia e si contraddistinguono per la cosiddetta "svolta antropologica". Partendo dai fondamenti patristici e dall'elaborazione classica della Scolastica, il seminario presenterà e confronterà il pensiero di M. J. Scheeben, E. Przywara, H. de Lubac, R. Garrigou-Lagrange, K. Rahner e D. Bonhoeffer, con l'obiettivo di offrire formule aggiornate per affrontare il dibattito sulla "natura pura" e il "soprannaturale" e trovare un nuovo equilibrio per l'impegnativo binomio "grazia-libertà".

Metodologia: In settimana: lettura e riflessione personale di testi scelti; nella seduta: introduzione del docente e dialogo tra i partecipanti.

Modalità di valutazione: La valutazione finale è data da una media ponderata fra gli elaborati settimanali, la partecipazione attiva negli incontri e l'elaborato finale.

Bibliografia: RENCZES, P.G., «Wie kann man eine Wasserscheide verschieben? Gregorianum und die Bedeutung der Eigenwirklichkeit menschlicher Natur im „natürlichen Verlangen nach dem Übernatürlichen“», in *Gregorianum* 100 (2019) 809-830 - Una traduzione italiana è messa a disposizione dei partecipanti; GENOVESE, I., «L'esercizio della libertà e il ruolo della formazione: la figura del pedagogo nel primo cristianesimo», in SPIGA, M.T., ed., *Giovani e scelte di vita. Prospettive educative*, vol. 2 *Comunicazioni e "Buone pratiche"*, LAS, Roma 2019, 67-75.

Un dossier bibliografico in formato digitale, composto dai documenti di studio delle singole sessioni, verrà messo a disposizione dei partecipanti all'inizio del seminario sulla piattaforma Moodle.

P. Philipp G. Renczes / Dott. Ignazio Genovese

**TDS042 “La donna sotto la croce è indistintamente Maria e la Chiesa”
(H.U. von Balthasar). Maria e la Chiesa nel mistero della redenzione**

Obiettivi: Guidare gli studenti nella riflessione sulla cooperazione di Maria e della Chiesa all’opera salvifica, in prospettiva storico-teologica, prendendo spunto dalla lettura di alcuni testi dei Padri (es.: S. Ambrogio), dei Dottori medievali (es.: S. Bonaventura) e dei teologi contemporanei (es.: H. de Lubac).

Contenuti: La profonda relazione tra Maria e la Chiesa risalta ai piedi della croce (Gv 19:25-27). Per H.U. von Balthasar, nella Tradizione, la scena evangelica ha permesso una riflessione sulla partecipazione di Maria e della Chiesa all’opera salvifica di Cristo, unico mediatore: la Chiesa – e Maria che ne costituisce il prototipo – riceve la salvezza e sta al servizio di questa. Tale servizio, che si esprime ad esempio nella preghiera di intercessione, trova il proprio culmine nella celebrazione eucaristica.

Metodologia: I partecipanti saranno invitati a commentare i testi proposti e a suggerire delle domande per il confronto nel gruppo.

Modalità di valutazione: Si valuterà la partecipazione globale al seminario (seduta guidata, dibattito, elaborato finale).

Bibliografia: DITTRIC, A., *Mater Ecclesiae. Geschichte und Bedeutung eines umstrittenen Marientitels*, Bonner Dogmatische Studien, Echter, Würzburg 2009; KOCIAN, P., *Marie et l’Église. Compénétration de deux mystère*, Bibliothèque de la Revue thomiste. Études, Parole et Silence, Paris 2018; RATZINGER, J., – VON BALTHASAR, H.U., *Maria. Kirche im Ursprung*, Johannes, Freiburg 1997⁴; CAPIZZI, N., «Cristo unico mediatore e il senso della partecipazione di Maria all’opera salvifica», in FRANZONI, O. – BACCHETTI, F., ed., *In Cristo unico mediatore Maria cooperatrice di salvezza*, Biblioteca di Theotokos 19, Edizioni AMI, Roma 2008, 47-58.

R.D. Nunzio Capizzi

TDS044 Popolo di Dio: origine, significato e ricezione della categoria conciliare

Obiettivi: Approfondire la categoria teologica adottata dalla *Lumen gentium*, espressione della «rivoluzione copernicana» conciliare e la sua ricezione.

Contenuti: Dopo aver analizzato l’origine biblica dell’espressione e il suo sviluppo nella tradizione, si studierà l’iter di redazione e il commento

teologico del testo conciliare (LG 9-17) per poi considerare la recezione di «Popolo di Dio» nell'ecclesiologia post-conciliare. Messa in ombra dalla categoria di «comunione», si mostrerà come essa sia stata ripresa nell'insegnamento di Papa Francesco, grazie alla sua esperienza argentina della *Teología del Pueblo*.

Metodologia: Lettura critica di testi scelti, presentazione di una relazione da parte di ogni studente e dibattito successivo.

Modalità di valutazione: Partecipazione alla discussione e redazione della relazione.

Bibliografia: ANTÓN, A., «Lo sviluppo della dottrina sulla Chiesa nella teologia dal Vaticano I al Vaticano II», in FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, ed., *L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II*, La Scuola, Brescia 1973, 9-127; COLOMBO, G., «Il "Popolo di Dio" e il "mistero" della Chiesa nell'ecclesiologia post-conciliare», in *Teol* 10 (1985) 97-169; VITALI, D., *Popolo di Dio*, Cittadella, Assisi 2013; INSERO, W., *Il Popolo secondo Francesco. Una rilettura ecclesiologica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2018. Sarà indicata una bibliografia supplementare.

R.D. Walter Insero

TDS048 Cristologia del *De fide orthodoxa* di Giovanni Damasceno

Obiettivi: Percepire la posta in gioco dell'impostazione cristologica del Damasceno; abilitare gli studenti al commento critico dei testi.

Contenuti: Il *De fide orthodoxa* (743) è sintesi della patristica greca, fonte del medioevo latino ed espressione cristiana di fronte all'Islam. Dopo aver riflettuto sul senso della teologia nel suo fondamento trinitario e nel suo orizzonte antropologico, studieremo il suo cuore cristologico che, mostrando l'unicità di Cristo attraverso le nozioni di persona, ipostasi e natura e l'attenzione al suo libero-arbitrio e alla sua vicenda umana, ordinata all'economia, rischiarerà il discorso su Dio, il creato e la vita cristiana.

Metodologia: Lettura e commento critico dei testi.

Modalità di valutazione: Si valuterà la partecipazione al seminario, (presentazione, dibattito, elaborato finale).

Bibliografia: Una bibliografia scelta sarà disponibile sin dall'inizio. Il testo base è: IOHANNES DAMASCENUS, *Expositio fidei*, ed. KOTTER, B., SC 535 e 540, tr. ANDOLFO, M., *Esposizione della fede*, I talenti 13, EDS-EDC, Bologna 2013.

P. Amaury Begasse de Dhaem

TDS054 Lo Spirito Santo nella teologia di Sergej Bulgakov

Obiettivi: Si tratta di perseguire il duplice obiettivo: conoscere la pneumatologia di Bulgakov ed attraverso di essa entrare nella sua teologia trinitaria.

Contenuti: Si propone di ripercorrere insieme il libro di Sergej Bulgakov *Il Paraclito*.

Metodologia: Per ogni seduta del seminario sarà proposta una parte del libro *Il Paraclito*. Gli studenti dovranno redigere delle brevi riflessioni a partire dal testo proposto. Esse saranno uno degli elementi della discussione moderata dal docente.

Modalità di valutazione: La valutazione finale prenderà in considerazione l'attività durante le sedute, le riflessioni brevi e l'elaborato finale del seminario.

Bibliografia: BULGAKOV, S., *Il Paraclito*, EDB, Bologna 2012; ID., *L'Agnello di Dio*, Città Nuova, Roma 1991; ID., *La Sposa dell'Agnello*, EDB, Bologna 2013; CODA, P., *Sergej Bulgakov*, Morcelliana, Brescia 2003.

P. Dariusz Kowalczyk

TDS063 Communion ecclesiology: L. Hertling, Henri de Lubac and John Zizioulas

Objectives: We will study the notion of communion and its understanding in both Western and Eastern (Orthodox) traditions. Contemporary challenges will also be discussed.

Contents: The notion of communion brings an important insight into the patristic experience of the Church. It is a study of the ecclesiology of communion from the perspective of the first Christian centuries (Ludwig Hertling). It describes a constitutive relationship of the Eucharist with the organization of the Church (John Binns), among others. Furthermore, the understanding of the main characteristics of the church will be studied against the background of the community. Here the investigation will draw on both Catholic and Orthodox traditions. Although only three authors are highlighted for the seminar, other sources will be used to achieve the intended goal of the project.

Methodology: After an introduction, each participant will discuss an assigned theme, which will allow for interactive sessions throughout the seminar.

Means of evaluation: Class presentations, weekly assignments, and a research paper.

Bibliography: BINNS, J., *An Introduction to the Christian Orthodox Churches*, Cambridge University Press, Cambridge 2002; CONGAR, Y., *Diversity and communion*, SCM Press, London 1984; DE LUBAC, H., *The Motherhood of the Church. Part II: Particular Churches in the Universal Church*, Ignatius Press, San Francisco 1982, 169-335; DOYLE, M.D, *Communion ecclesiology: version and versions*, Orbis Books, Maryknoll 2004; HAHNENBERG, E.P., «The Mystical Body of Christ and Communion Ecclesiology: Historical Parallels», in *Irish Theological Quarterly* 70\1 (2005) 3-30; HAMER, J., *La Chiesa è una comunione*, Morcelliana, Brescia 1964; HERTLING, L., «*Communio. Church and Papacy*» in *Early Christianity*, Loyola Press, Chicago 1972; KASPER, W., «Chiesa come comunione: riflessioni sull'idea ecclesiologicala di fondo del Concilio Vaticano II», in ID., *Teologia e Chiesa*, Queriniana, Brescia 1989, 284-301; ID., *Chiesa cattolica: Essenza – Realtà – Missione*, Queriniana, Brescia 2012; PRUSAK, B.P., *The Church Unfinished. Ecclesiology through the Centuries*, Paulist Press, New York 2004, 120-175.

P. Gabriel Mmassi

TDS064 Spirito e libertà nella teologia di Henri de Lubac. Pagine scelte

Obiettivi: Il Seminario ha l'obiettivo di raggiungere una conoscenza approfondita della pneumatologia che *de Lubac* propone nella IV parte dell'Opera Omnia, e cogliere i tratti preminenti dell'autore.

Contenuti: La teologia di H. De Lubac ci introduce ad alcune delle questioni più rilevanti che la pneumatologia deve affrontare: l'uomo nella relazione libera con Dio; il mistero del soprannaturale; il paradosso della religione superato nella fede. La natura e la grazia: gratuità del dono di Dio. Per spiegare il senso della vita libera nello spirito, dell' "unione della Parola e dello Spirito, questa continuità dell'opera del Cristo con quella del Paraclito, ovvero della rivelazione con la fede" (*La rivelazione divina*, 123) Lubac interpella la storia e propone i passaggi chiave che hanno caratterizzato la riflessione teologica sino all'età contemporanea. I cristiani, "corpo vivente" di Cristo (Clemente Ales.), sono costituiti nell'unità di fede per la "realizzazione dell'unico Spirito" (*Meditazione sulla Chiesa*, 80).

Metodologia: incontri settimanali, sintesi delle letture proposte, confronto e dibattito in classe.

Modalità di valutazione: Si valuterà la capacità di analisi e sintesi dei contenuti e della partecipazione agli incontri con domande e interventi.

Bibliografia: DE LUBAC, H., *Il mistero del soprannaturale*, Jaca Book, Milano 1978. ID., *Spirito e Libertà*, Jaca Book, Milano 1980; ID., *Agostinismo e teologia moderna*, Jaca Book, Milano 2017. ID., *La rivelazione divina e il senso dell'uomo*, Jaca Book, Milano 2017.

Dott.ssa Alberta Maria Putti

TDS069 La teologia trinitaria del XX secolo

Obiettivi: Approfondire il dibattito che ha animato la teologia trinitaria a cavallo del Concilio Vaticano II. Promuovere un'intelligenza della fede nel Dio di Gesù Cristo capace di proporsi con crescente efficacia al mondo contemporaneo.

Contenuti: Il seminario si propone di concentrare l'attenzione sulle nuove prospettive emerse nella teologia trinitaria del XX secolo. Se da una parte sarà necessario fare riferimento alla grande tradizione patristica e medievale per riconoscere in essa la prima fonte del rinnovamento che ha interessato il *de Trinitate* in epoca recente, dall'altra non sarà possibile passare sotto silenzio il ruolo fondamentale che ha avuto, in questo rinnovamento del trattato, la sollecitazione offerta alla teologia dal confronto con la filosofia moderna. Oggetto specifico del nostro studio saranno i modelli teologici che alcuni autorevoli testimoni del XX secolo (Barth, Rahner, Balthasar, Kasper, Ratzinger, Greshake...) si sono impegnati ad elaborare.

Metodologia: Il seminario seguirà il criterio della fedeltà ai testi, nei termini di una riflessione suscitata dalla *lectio* di pagine selezionate.

Modalità di valutazione: Elaborato.

Bibliografia: DURAND, E. – HOLZER, V., ed., *Les sources du renouveau de la théologie trinitaire au XXe siècle*, Cerf, Paris 2008 ; ID., ed., *Les réalisations du renouveau trinitaire au XXe siècle*, Cerf, Paris 2010.

R.D. Sergio Bonanni

TDS084 La teologia dell'Ispirazione divina e la sacramentalità della Parola

Obiettivi: Il seminario intende presentare la sacramentalità della parola di Dio come esperienza relazionale, la cui rilevanza si esprime nella fede e nel contesto delle esperienze letterarie non necessariamente religiose

(nel rapporto tra letteratura, Bibbia e teologia), dove il concetto di ispirazione creativa si incontra con quello teologico contribuendo a darne forma.

Contenuti: A partire dalla dimensione del *mysterion* applicata alla Parola, la sensibilità cristiana ha creduto subito al valore sacramentale delle parole e del racconto biblico. Si tratterà di ripercorrere la composizione dei vari elementi teologici che compongono la sua tenuta sacramentale: Fede, Sacramento, Ispirazione, Canone, Verità, Storia/e, Ermeneutica, Testo/Racconto, Ascolto/Lettura, Liturgia/Vita.

Metodologia: Si presenteranno temi e letture che permettano la graduale composizione di uno sfondo per la riflessione condivisa durante le sessioni del seminario.

Modalità di valutazione: Si terrà conto della partecipazione attiva durante le sessioni e della capacità di formulare una sintesi, bibliograficamente fondata, del percorso compiuto.

Bibliografia: La bibliografia verrà fornita durante lo svolgimento del seminario.

R.D. Giuseppe Bonfrate

TDS085 La teologia del XX secolo e la svolta escatologica

Obiettivi: Far conoscere uno degli eventi teologici più importanti del sec. XX

Contenuti: Testi fondamentali della teologia del sec. XX

Metodologia: Seminario.

Modalità di valutazione: Partecipazione alle discussioni ed elaborato finale.

Bibliografia: Sarà data all'inizio del seminario.

Mons. Antonio Nitrola

LICENZA IN TEOLOGIA COMPARATA DELLE TRADIZIONI CRISTIANE E STUDI ECUMENICI

CORSI PROPRI OBBLIGATORI

TC2001 Christian Unity: An Eastern Perspective

Objectives: In the end of the course, the students are expected to demonstrate the following learning outcomes to explain the theological underpinnings of the Christian unity; to identify major ruptures of such unity from the early Christian era to our days; to demonstrate both Western and Eastern takes on such ruptures; to critically assess the successes and failures of the church in tackling its divisions; to apply to modern divisions the historical experiences of the church in dealing with the divisions of the past.

Contents: The course will evolve around three great schisms in the global Christianity: 1) the one caused by the Christological controversies in the 5-7 cc., 2) between the East and West in the 11 c., and 3) the Reformation in the 16 c. The Eastern take on all three of them will be explored in detail. It will be demonstrated that the “Byzantine ecumenism” preceded the later Western ecumenical patterns. The course will conclude with the analysis of the modern Orthodox participation in the global ecumenical movement, with the emphasis on the Catholic-Orthodox relations.

Methodology: Lectures; class discussion based on assigned readings.

Means of evaluation: Active participation and an oral exam.

Bibliography: FERRACCI, L. – *al.*, ed., *A History of the Desire for Christian Unity*, Brill, Leiden, 2021; KALAITZIDES, P. – *al.*, ed., *Orthodox Handbook on Ecumenism: Resources for Theological Education*, Regnum, Oxford, 2014; HOVORUN, C. – *al.*, ed., *La riconciliazione delle memorie: Ricordare le separazioni tra le Chiese e la ricerca dell'unità*, San Paolo, Roma, 2021.

Dott. Cyril Hovorun

TC2002 La storia del Movimento ecumenico

Obiettivi: Offrire ai partecipanti un panorama sintetico ma solido della storia e degli aspetti e dei risultati finora più importanti del movimento ecumenico contemporaneo.

Contenuti: Questo corso offre uno sguardo sulla storia del movimento ecumenico contemporaneo, indicando alcuni dei suoi strumenti,

strutture e risultati. Dopo una presentazione delle motivazioni che hanno portato le divisioni, il corso attraverserà gli eventi che hanno dato origine e che hanno portato avanti il movimento e la sua articolazione multidimensionale (missionaria, sociale, dottrinale, e spirituale). Un panorama dei dialoghi bilaterali ed internazionali e dei risultati più notevoli saranno esaminati ed il loro rapporto con caratteristiche del mondo contemporaneo quali la proclamazione del vangelo in un contesto interreligioso o le sfide ecologiche che affrontano le società odierne. Il corso si concluderà con alcune sfide del futuro, quale coinvolgere quelle comunità cristiane che non hanno finora partecipato al movimento e il dialogo su questioni della vita morale in vista della società contemporanea.

Metodologia: Lezioni.

Modalità di valutazione: Elaborato o esame orale.

Bibliografia: RADANO, J. A., (ed.), *Celebrating a Century of Ecumenism: Exploring the Achievements of International Dialogue*, Eerdsman Publishing, Grand Rapids, Michigan / Cambridge, U.K.2012; LOSSKY N., ET ALII (EDD.), *Dictionary of the Ecumenical Movement*, World Council of Churches, Geneva 2002²; WAINWRIGHT G. e MCPARTLAN P., (edd.), *The Oxford Handbook of Ecumenical Studies*, OUP, Oxford 2021; GUTSCHERA, H. – MAIER, J. – THIERFELDER, J., (EDD.), *Storia delle Chiese in prospettiva ecumenica*, Queriniana, Brescia 2007; KASPER, W., *L'ecumenismo spirituale: linee-guida per la sua attuazione*, Città Nuova, Roma 2006; MAFFEIS, A., *Il dialogo ecumenico*, Queriniana, Brescia 2000; NEUNER, P., *Teologia ecumenica*, Queriniana, Brescia 2000; ROSSI, T.F., *Manuale di Ecumenismo*, Queriniana, Brescia 2012.

P. William Henn, ofmcap

CORSI PROPRI

TC2003 La conoscenza dell'altro nel suo contesto ecclesiale

Obiettivi: Studiare *in loco* la storia e la realtà concreta di un'altra comunità; approfondire e consentire una conoscenza diretta di una comunità della chiesa ortodossa serba sotto aspetti pluriformi; approfondire le conoscenze personali e creare una rete di contatti.

Contenuti: Il corso prevede un soggiorno a Belgrado di circa sette giorni nell'autunno 2022 (data esatta da confermare), articolato in lezioni e visite in luoghi d'interesse significativo. Verranno, inoltre, organizzati in-

contri con i rappresentanti della chiesa serba ortodossa. Le lezioni si terranno nella facoltà di Teologia ortodossa e avranno come oggetto la storia, la cultura e l'attuale teologia serba.

Metodologia: Lezioni, escursioni, incontri.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva nelle lezioni e durante le escursioni; elaborato finale.

Per informazioni dettagliate si vedano le comunicazioni sulla bacheca del dipartimento di Teologia Dogmatica.

Prof.ssa Michelina Tenace

SEMINARI

TCS001 Temi di Antropologia teologica nelle varie tradizioni cristiane

Obiettivi: Percorrere i temi di antropologia teologica alla luce delle diverse tradizioni cristiane.

Contenuti: Creazione, peccato, salvezza con le fonti teologiche comuni e riconsiderando i dibattiti storici e studiando gli apporti recenti del dialogo ecumenico.

Metodologia: Letture di testi propri ad ogni tradizione e condivisione in aula

Modalità di valutazione: Elaborato più la valutazione della partecipazione orale.

Bibliografia: Sarà indicata per ogni tema trattato.

Prof.ssa Michelina Tenace/ Dott.Maksim Kivelev

TCS002 Teologie trinitarie al confronto

Obiettivi: Approfondire e arricchire la comprensione del mistero del Dio uno e trino attraverso lo studio delle espressioni di fede comuni e delle sfumature e tensioni delle teologie trinitarie delle diverse tradizioni cristiane.

Contenuti: 1. La fede comune espressa nei primi concili e il modo in cui le differenti confessioni cristiane si rapportano all'autorità dei concili e alla concettualità trinitaria classica. 2. Fra Oriente e Occidente: che cosa rimane del dibattito fra un modello orientale e un modello occidentale? La questione del *Filioque*. 3. Il ricupero della pneumatologia nella teologia

Cattolica occidentale moderna e contemporanea in confronto con gli sviluppi pneumatologici nel mondo Evangelico e Pentecostale. 4. L'espressione della Trinità nelle liturgie e preghiere odierne delle diverse confessioni cristiane (con un'attenzione particolare al cristianesimo dell'emisfero sud). 5. Trinità, *missio Dei* e *missio ecclesiae* nelle missiologie della Riforma e Cattolica.

Metodologia: Interazione attiva tra docenti e studenti. Ogni studente farà una presentazione.

Modalità di valutazione: Qualità della partecipazione ed elaborato finale.

Bibliografia: Le letture saranno indicate all'inizio del seminario e successivamente per ogni tema specifico.

P. Etienne Vetö/ Dott. Jean-Daniel Plüss

TCS003 Liturgia e Sacramentalità in chiave ecumenica: Lex orandi Lex credendi in via verso la piena comunione

Obiettivi: Studiare in modo comparativo l'argomento alla luce della tradizione Cattolica Romana e Anglicana.

Contenuti: Un approccio storico-teologico studiano le fonti Anglicane e Cattoliche tramite letture e presentazioni durante le sedute del seminario per arricchire una miglior comprensione reciproca delle tradizioni liturgiche e sacramentarie nella Comunione Anglicana e la Chiesa Cattolica. Poi da uno studio approfondito dei documenti della Commissione Internazionale Anglicana-Cattolica Romana (ARCIC). un tentativo di affrontare le sfide ecumeniche liturgiche e sacramentarie guardano al futuro.

Metodologia: Seminario. Presentazioni degli studenti moderati dai professori nonché qualche lezione dai professori.

Modalità di valutazione: Presentazione di ogni studente ed un elaborato legato alla presentazione.

Bibliografia: JONES S., *The Sacramental Life*, Canterbury Press, Canterbury 2007; PECKLERS, K., *Liturgia, Oueriniana*, Brescia 2018³; WEIL, L., *Liturgical Sense: The Logic of Rite*, Seabury, New York 2013; WILLIAMS, R., *Anglican Identities*, Cowley Publications, London 2003.

P. Keith F. Pecklers/R.D. James Hawkey

TCS004 Leggere le Scritture attraverso diverse tradizioni

Obiettivi: Fin dalle sue origini, la Scrittura è nata e cresciuta in molti luoghi, riti, tradizioni: unica la Parola, diverse le voci. Il seminario intende presentare alcuni principi di lettura delle Scritture maturati nelle varie tradizioni ecclesiali dell'Occidente e dell'Oriente cristiano, nel primo come nel secondo millennio.

Contenuti: Girolamo, Agostino, Origene, Giovanni Crisostomo, Efrem il Siro. L'esegesi medievale e i quattro sensi della Scrittura. Lutero, Calvino e l'esegesi moderna. Cattolici e ortodossi oggi.

Metodologia: Ogni settimana verrà dato il materiale per l'incontro seguente; ogni studente preparerà a turno un'esposizione per il resto del gruppo.

Modalità di valutazione: Si terrà conto del coinvolgimento personale durante gli incontri, dell'esposizione del lavoro al gruppo e dell'elaborato finale.

Bibliografia: DE LUBAC, H., *Storia e Spirito*, Opera Omnia 16, Jaca Book, Milano 1985²; EVDOKIMOV, P., «La Bible dans la Piété orthodoxe», in *Iren.* 23 (1950) 377-386; MANNUCCI, V. – MAZZINGHI, L., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2018²²; PARMENTIER, E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia*, EDB, Bologna 2007; orig. francese, *L'Écriture vive. Interprétations chrétiennes de la Bible*, MoBi 50, Labor et Fides, Genève 2004.

R.D. Paolo Rocca/ Prof. Vladan Tatalović

LICENZA IN TEOLOGIA FONDAMENTALE

CORSI PROPRI

TF2000 Temi scelti di teologia fondamentale

Obiettivi: Preparare all'esame finale.

Contenuti: Il corso, indirizzato agli studenti del secondo anno della specializzazione in fondamentale, offre una prospettiva sui temi del tesario. Le lezioni avranno luogo a partire da novembre. Il calendario e le tematiche possono essere consultati sulla pagina web del Dipartimento di Teologia Fondamentale (Documenti e risorse) oppure nella bacheca del Dipartimento.

Proff. Dipart.

TF2059 Dalla teologia trascendentale alla teologia politica: una ricerca per una teologia fondamentale pratica

Obiettivi: Presentare la teologia politica come teologia fondamentale pratica.

Contenuti: Ponendo l'umano al centro della riflessione teologica, Karl Rahner introduce il paradigma trascendentale e si interroga sui modi in cui i trascendentali e le condizioni storiche rendono possibile una eventuale rivelazione categoriale. Essenziale è quindi il concetto di *Seinsfrage* – la questione dell'essere. Nella teologia politica la centralità spetta ancora all'uomo, ma considerato nella sua realtà concreta, marcata della lotta con *Leidensfrage* – la questione della sofferenza. Di conseguenza, un ruolo di primo piano spetta alla teodicea. Nell'ambito del corso, ciò verrà evidenziato considerando alcune tematiche rilevanti della teologia politica, quali la secolarizzazione, la *memoria passionis*, la narrativa, la solidarietà e la relazione tra teoria e praxis.

Metodologia: Lezioni frontali, riflessione personale e discussione in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale

Bibliografia: RAHNER, K., *Uditori della parola*, Borla, Roma 1988; METZ, J.B., *La fede, nella storia e nella società: studi per una teologia fondamentale pratica*, Queriniana, Brescia 1978; METZ, J.B., *Mistica degli occhi aperti. Per una spiritualità concreta e responsabile*, Queriniana, Brescia 2013; XAVIER, J., «Rahner's 'Anthropological Turn' in Theology and Doctrine of Revelation», in *Asian Horizons*, 8,2 (2014) 357-377.

P. Joseph Xavier

TF2118 **Abitare le culture: interrogazioni a partire da *Gaudium et Spes***

Obiettivi: Favorire la comprensione complessa del termine “culture”.
Mostrare l’interrelazione tra scienze umane e teologia. Chiarire alcuni snodi teologici rilevanti e urgenti sul tema

Contenuti: Il contenuto si articolerà in tre tappe: (1) una analisi dell’impostazione offerta al problema dalla Costituzione *Gaudium et Spes*, il percorso della sua ricezione e l’attuale comprensione della pluralità delle culture; (2) strumenti concettuali per la comprensione delle culture dal contributo delle scienze umane e storiche; (3) prospettive e criteri teologici per il discernimento su inculturazione, pluralismo culturale, globalizzazione, sensibilità postmoderna.

Metodologia: Il corso frontale sarà integrato da alcune sedute di lettura in comune di testi.

Modalità di valutazione: Elaborato.

Bibliografia: BOLGIANI, FRANCO, *Cristianesimo e culture*, Il Mulino, Bologna, 2015; BOURDIEU, P., *Ragioni pratiche*, Il Mulino, Bologna, 1994; GALLAGHER, M. P., *Clashing Symbols: an Introduction to Faith and Culture*, Paulist, London – New York 2003; ROUTHIER, G., *Il Concilio Vaticano II. Recezione e ermeneutica*, Vita e Pensiero, Milano, 2007.

Prof.ssa Stella Morra

TF2119 **The Fundamental Theology of Joseph Ratzinger**

Objectives: To familiarize those attending the course with the distinctive manner in which Joseph Ratzinger practices fundamental theology and to equip them for discussion of his central ideas with others who tend to approach fundamental theology in a somewhat different way. At the end of the course a good overview will be acquired of Ratzinger as a fundamental theologian.

Contents: In this course, an initial overview of the almost 70-year theological output of Joseph Ratzinger (later Pope Benedict XVI) will be offered. A critically-reflective exploration will be undertaken of some of the main issues to which Ratzinger as a theologian has devoted attention during his scholarly life, above all to fundamental-theological issues. Key relationships will be examined – between revelation and faith, Scripture and Tradition, faith and reason, faith and culture, and faith and philosophy. Fundamental issues in ecclesiology and theological anthropology

will be considered also, as will the nature and task of Christian theology and its relations with other world-religions.

Methodology: Lectures and discussion in class.

Means of evaluation: Oral exam or essay paper.

Bibliography: RATZINGER, J., *Introduction to Christianity*, Seabury, New York 1969 and Ignatius Press, San Francisco 2004; ID., *Principles of Catholic Theology: Building Stones for a Fundamental Theology*, Ignatius Press, San Francisco 1987; ID., *The Nature and Mission of Theology: Approaches to Understanding its Role in the Light of the Present Controversy*, Ignatius Press, San Francisco 1995; ID., *Truth and Tolerance: Christian Belief and World Religions*, Ignatius Press, San Francisco 2004; ID.– with M. PERA, *Without Roots: The West, Relativism, Christianity, Islam*, Basic Books, New York 2006.

P. James Corkery

TF2137 La filosofia dell'Aquinate nel percorso di B. Lonergan

Obiettivi: Comprendere come la teologia di Tommaso si relaziona con la filosofia di Aristotile e come Lonergan, sulla base di un'attenta lettura di Tommaso, “traspone” (“*transposes*”) il pensiero di Tommaso per confrontarsi con la filosofia moderna e per fornire un una teologia “al livello dei tempi”.

Contenuti: Dopo un'introduzione generale al ruolo della filosofia nella teologia di Tommaso, il corso propone una lettura attenta dell'opera di Lonergan, *Verbum: Word and Idea in Aquinas* (1948, tr. it.). Quest'opera nasce in un contesto particolare. È parte, infatti, degli “undici anni di apprendistato di Tommaso d'Aquino” a cui si sottopone Lonergan. Questo periodo nella vita di Lonergan ha esercitato una grande influenza sul suo capolavoro filosofico *Insight* (1957) e il suo capolavoro teologico-metodologico, *Method in Theology* (1972). Il corso finisce in un confronto del “Tomismo trasposto” di Lonergan con il Neo-Tomismo attuale e con alcuni autori postmoderni.

Metodologia: Lezioni frontali in dialogo con gli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: LONERGAN, B., *Verbum: Word and Idea in Aquinas*, University of Toronto Press, Toronto 2005; CAPUZZO, L., *La dottrina del verbum mentis di Tommaso d'Aquino e le polemiche francescane del XIII secolo*, Università Padova, Padova 2011; DANNA, V., *Bernard Lonergan il me-*

todo teologico, le scienze e la filosofia, Effata, Torino 2006; GILSON, È, *Il tomismo: introduzione alla filosofia di San Tommaso d'Aquino*, Jaca Book, Milano 2011.

P. Gerard Kevin Whelan

TF2141 Di fronte ad un cambiamento d'epoca: la teologia dei segni dei tempi

Obiettivi: Favorire la comprensione del dibattito moderno e contemporaneo sulla teologia della storia

Far conoscere il dibattito sull'elaborazione dei numeri 1-10 di *Gaudium et Spes* e sul loro significato rispetto all'intero *corpus* conciliare

Contenuti: Obiettivo del corso è mostrare come la categoria conciliare dei "segni dei tempi" costituisce uno snodo decisivo per le problematiche di teologia della storia che si sono poste prima e dopo il Concilio Vaticano II e come essa può funzionare oggi da categoria euristica e pratica in ecclesiologia, in un tempo di profondi mutamenti.

Dopo un inquadramento storico del dibattito sulla teologia della storia, si considereranno la genesi e l'uso della categoria segni dei tempi in *Gaudium et Spes* e le conseguenze per la teologia contemporanea.

Metodologia: Il corso frontale sarà integrato da alcune sedute di gruppi di approfondimento, da verificare in base al numero degli iscritti.

Modalità di valutazione: Elaborato.

Bibliografia: GIAMMANCHERI, E., ed. italiano, *La Chiesa nel mondo contemporaneo. Commento alla Costituzione 'Gaudium et spes'*, Queriniana, Brescia 1966; MARROU, H.-I., *Teologia della storia*, Jaca Book, Milano 2010; RUGGIERI, G., «La teologia dei "segni dei tempi": acquisizioni e compiti», in CANOBBIO, G., ed., *Teologia e storia: l'eredità del '900*, S. Paolo, Cinisello B. 2002, 33-77.; STECCANELLA, A., *Alla scuola del Concilio per leggere i «segni dei tempi»*, EMP-FTr, Padova 2014.

Prof.ssa Stella Morra

TF2146 Creazione e creatività: immagine e immaginazione

Obiettivi: Approfondire il rapporto teologico tra immagine e immaginazione in chiave interdisciplinare, dall'antropologia teologica allo studio della Rivelazione e della fede, facendo spazio ad aspetti culturali, arti-

stici ed ecologici. Mostrare che l'uomo e la donna, creati ad immagine filiale di Dio, svolgono nel Creato, grazie all'immaginazione, un compito di co-creatori nello spazio e nel tempo.

Contenuti: Dalla Sacra Scrittura e dal secondo concilio di Nicea, percorso storico-tematico fino alla teologia contemporanea. Aspetti di creatività nell'immaginazione che associano l'uomo e la donna al *munus creandi* di Dio stesso. La conformazione dei credenti a Cristo-Immagine tramite una fedeltà creatrice vissuta nello Spirito: liturgia e agire etico.

Metodologia: Lezioni frontali con pausa estetica.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BERDJAIEV, N., *Il senso della creazione, Saggio per una giustificazione dell'uomo*, Jaca Book, Milano 2018²; GESCHÉ, A., *Dio per pensare*, vol. IV, *Il Cosmo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997; STEEVES, N., *Grazie all'immaginazione. Integrare l'immaginazione in teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2018; TENACE, M., *Dire l'uomo*, vol. I, *Dall'immagine alla somiglianza di Dio. La salvezza come divinizzazione*, Lipa, Roma 2015.

Prof.ssa Michelina Tenace/ P. Nicolas Steeves

TF2147 La Teologia e le sue fonti: in ascolto di Scrittura, Tradizione e Segni dei tempi

Obiettivi: Come riconoscere l'importanza della questione delle fonti della teologia sia per fare teologia con eccellenza, sia per promuovere l'ecumenismo, sia per condurre una teologia al servizio di quella che Papa Francesco chiama una chiesa in uscita.

Contenuti: Il corso comincia con un *excursus* storico su come la teologia abbia impiegato sia la Scrittura che la Tradizione per fare teologia e come questo tema sia diventato controverso nel periodo della Riforma. Studia come questa questione è trattata dal Concilio di Trento fino al Vaticano II, che mostra una sensibilità per l'ecumenismo. Esplora come la questione dell'orizzonte filosofico usato e rilevante per le conclusioni a cui essi giungono. Il corso spiegherà l'orizzonte del Vaticano II nei termini di "consapevolezza storica" che aggiunge un'altra fonte alla teologia: i segni dei tempi. Si concluderà studiando il modo in cui Papa Francesco usa le fonti teologiche nel suo insegnamento.

Metodologia: Lezioni frontali, riflessione personale e discussione in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale o Elaborato scritto.

Bibliografia: JEDIN, H., *Storia del Concilio di Trento*, vol. II, tr. BASSO, G., Morcelliana, Brescia 1949, 2009³; CONGAR, Y., *La tradizione e le tradizioni: saggio storico*, Ed. Paoline, Roma 1963; ALONSO SCHOKEL, L., *La parola ispirata, La Bibbia alla luce della scienza del linguaggio, Paideia*, Brescia 1967; LONERGAN, B., *Metodo in teologia*, Città Nuova, Roma 1984, 2022²; THEOBALD, C., *L'avvenire del concilio, nuovi approcci al Vaticano II*, EDB, Bologna 2016; O'MALLEY, J.W., *Trento. Il racconto del Concilio*, Vita&Pensiero, Roma 2013; PAPA FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium* (24 Novembre 2013); PAPA FRANCESCO, Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium*, (29 Gennaio 2018); WHELAN, G., *Una Chiesa che discerne*, EDB, Bologna 2019.

P. Gerard Kevin Whelan / Dott.ssa Stefania De Vito

TF2148 Teologia Fondamentale e Neuroscienze: un incontro possibile al di là delle provocazioni?

Obiettivi: Introdurre gli studenti all'ambito disciplinare delle neuroscienze, ponendo in luce il modo in cui queste affrontano la criticità di questioni quali il rapporto tra empirico e trascendente, mente e corpo, o l'applicabilità del metodo scientifico alla sfera del religioso. Dopo una panoramica sulle varie discipline che ricadono sotto la dicitura di "Neuroscienze", si tenterà di evidenziare come queste possano contribuire a precisare la specificità del discorso teologico. Infatti, la loro insistenza sulla dimensione "relazionale" dell'essere umano, può offrire nuovi alla teologia interessanti spunti di riflessione per una ricomprensione della corporeità nell'economia salvifica.

Contenuti: In un contesto culturale in cui il sapere scientifico si afferma sempre di più come l'unica narrazione in grado di "dire l'uomo", la teologia fondamentale è chiamata a servire l'evangelizzazione e a verificare la credibilità del proprio parlare ponendosi in dialogo e accogliendo le sfide che le vengono dalle nuove proposte teoretiche in campo scientifico. Tracciare una mappatura delle più recenti acquisizioni in ambito neuroscientifico, pone una serie di interrogativi di carattere antropologico con cui la teologia deve oggi necessariamente confrontarsi. Se da un lato la teologia è provocata dal riduzionismo che identifica l'uomo con il solo substrato cerebrale o le sue facoltà mentali, dall'altro è sollecitata a ripensare in modo più consapevole l'annuncio della salvezza "incarnata".

Metodologia: Oltre all'esposizione dei contenuti, il corso prevede il lavoro in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: OLIVIERO, A. , *Prima lezione di neuroscienze*, Laterza, Bari 2002; GALLINARO, R. , *Cervello umano e religione. Le neuroscienze di fronte a Dio e alla teologia*, Cantagalli, Siena 2014; VANTINI, L. , *Il sé esposto: teologia e neuroscienze in chiave fenomenologica*, Cittadella, Assisi 2017; PARIS, L. , *Teologia e neuroscienze: una sfida possibile*, Queriniana, Brescia 2017.

R.D. Christian Barone

TFC011 La luce della fede e il suo dinamismo nella vita del Credente

Obiettivi: Approfondire i doni, la ricchezza e il dinamismo della fede cristiana in cui vengono analizzati la natura e l'oggetto della fede per un'ulteriore precisazione del discorso teologico come *fides quaerens intellectum* – la fede che cerca l'intelligenza.

Contenuti: Nella tradizione cristiana la fede è l'unica via attraverso cui l'uomo può avere una relazione salvifica con Dio. Ciò significa che la fede è la risposta adeguata dell'uomo all'invito divino, cioè, la rivelazione (CCC 142). Però, una fede soltanto intellettuale è solo una «proposta» di fede. Pertanto, come dice Papa Francesco, «una fede che non ci fa crescere è una fede che deve crescere; una fede che non ci interroga è una fede sulla quale dobbiamo interrogarci; una fede che non ci anima è una fede che deve essere animata; una fede che non ci sconvolge è una fede che deve essere sconvolta».

Metodologia: Lezioni frontali, riflessione personale e discussione in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale o Elaborato scritto.

Bibliografia: FRANCESCO, Lettera enciclica *Lumen Fidei* (29 giugno 2013), EDB, Bologna 2013. DULLES, A., *Il fondamento delle cose sperate*, Queriniana, Brescia 1997; XAVIER, J., «Journey of faith: Biblical Ecclesial Trajectory» in *Asian Horizons*, 6,1 (2012) 151-165; XAVIER, J., «Dinamiche di fede nel pensiero di Papa Francesco», in ed. TENACE M., *Da chiodo alla chiave: La teologia fondamentale di Papa Francesco*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2017, 15-32.

P. Joseph Xavier

TFC023 Cosa dicono dell'ecologia integrale? Una rassegna di scritti teologici attuali

Obiettivi: Permettere ai partecipanti di entrare in un'area fiorente della riflessione teologica cattolica a causa dei pericoli che corre il pianeta Terra. L'obiettivo finale del corso è quello di consentire ai partecipanti di parlare in modo credibile di un Dio amorevole in un mondo minacciato e anche di agire in modo credibile come cristiani in quello stesso mondo.

Contenuti: Soprattutto dopo la pubblicazione, nel 2015, della lettera enciclica di Papa Francesco, LAUDATO SI', è cresciuto un grande interesse, negli ambienti teologici, per l'ecologia integrale (si veda il capitolo 4 dell'enciclica: "Un Ecologia Integrale"). Il corso si propone di offrire una panoramica dei recenti scritti teologici sull'ecologia integrale in varie lingue, soprattutto italiano e inglese. I temi chiave relativi alla teologia, alla scienza e alla cura della terra saranno esaminati attraverso una lente che cerca di essere rigorosa dal punto di vista teologico e responsabile dal punto di vista ecologico e pastorale.

Metodologia: Lezioni frontali, con apertura, sempre, alla discussione.

Modalità di valutazione: Esame orale (15 minuti) o elaborato (12-15 pagine).

Bibliografia: FRANCESCO, *Laudato Si': Lettera Enciclica sulla cura della casa comune*, www.vatican.va, Città del Vaticano 2015; ID, *Querida Amazonia*, www.vatican.va, Città del Vaticano 2020; GIULIODORI, C., MALAVASI, P.(ED.), *Ecologia Integrale: Laudato Si': Ricerca, Formazione, Conversione*, Vita e Pensiero, Milano, 2016; LANE, D. A., *Theology and Ecology in Dialogue: The Wisdom of Laudato Si'*, Messenger Publications, Dublin, Ireland, 2020; GIUSEPPE, M., *L'uomo e la Terra: Per una 'ecologia integrale' nella 'casa comune'*, Libri Elledici, Italia, 2021.

P. James Corkery

SEMINARI

TFS001 La Teologia fondamentale e la sua identità

Obiettivi: Gli obiettivi del seminario sono: studiare lo sviluppo della teologia fondamentale; esaminare le caratteristiche salienti della teologia fondamentale; individuare i temi centrali e le diverse «scuole»; specificare i destinerai, le sfide e le prospettive della teologia fondamentale.

Contenuti: Secondo *Fides et ratio*, la teologia fondamentale dovrà farsi carico di esplicitare la relazione tra la fede e la ragione. Inoltre, la teologia fondamentale è chiamata in causa a «rendere ragione della fede» (FR67). Tale compito, a sua volta, si impegna a mostrare l'identità della teologia fondamentale come una disciplina «fatta per la sua essenza» (Metz).

Metodologia: Seminariale, con letture e domanda previe ogni seduta e foglio scritto preparatorio.

Modalità di valutazione: 1. Lettura raccomandata per ogni settimana; 2. Partecipazione attiva durante il seminario; 3. Un elaborato scritto.

Bibliografia: Una bibliografia scelta sarà suggerita all'inizio del seminario.

P. Joseph Xavier

TFS029 Introduzione alla teologia fondamentale dopo Laudato Si'

Obiettivi: Fornire un'introduzione alla teologia fondamentale come una sottodisciplina distinta in teologia, studiando la storia del suo emergere nel XIX secolo come mezzo per aiutare la teologia cattolica a rispondere alla modernità. Aiutare gli studenti a riconoscere l'importanza del Concilio Vaticano II per la teologia fondamentale e come questa sottodisciplina possa svolgere un ruolo importante nell'aiutare la teologia nel suo complesso a rispondere alle sfide poste da Papa Francesco.

Contenuti: Studiare lo sviluppo storico della teologia fondamentale; individuare i temi centrali e le diverse «scuole» dell'ottocento in poi; studiare il ruolo di *Dei Verbum* nell'insieme dei documenti di Vaticano II. Come le teologie di liberazione di America Latina, e la teologia di inculturazione in Africa hanno messo in fuoco la questione di metodo teologico, il modo in cui l'insegnamento di Papa Francesco spinge ancora di più la questione di metodo come centrale per la teologia oggi.

Metodologia: Lezione interattiva, con lavoro scritto settimanale.

Modalità di valutazione: Elaborato e partecipazione attiva.

Bibliografia: Una bibliografia scelta sarà suggerita all'inizio del seminario.

P. Gerard Kevin Whelan

TFS030 Michel de Certeau: tra culture e teologie

Obiettivi: Far conoscere alcuni testi di Michel de Certeau; affinare la capacità di lettura e analisi di testi di teologi contemporanei; far comprendere la complessità del rapporto tra culture e teologie.

Contenuti: Il complesso percorso intellettuale del teologo e storico gesuita Michel de Certeau (1925-1986) segna attraverso la sua parabola un caso emblematico al crocevia dell'incontro nella contemporaneità tra la pluralità delle culture e la ratio teologica, attraverso l'esame di transdisciplinarietà, ricollocazione della spiritualità, prospettiva storica...

Metodologia: Lezione interattiva, con lavoro scritto settimanale.

Modalità di valutazione: Elaborato e partecipazione attiva.

Bibliografia: DE CERTEAU, M., *Fabula mistica. La spiritualità religiosa tra il XVI e il XVII secolo*, Il Mulino, Bologna 1987; (ID.), *Debolezza del credere. Fratture e transiti del cristianesimo*, Città Aperta, Troina 2006; DE CERTEAU, M., – DOMENACH, J. M., *Il cristianesimo in frantumi*, Effata, Cantalupa 2010.

Prof.ssa Stella Morra

TFS032 J. S. Drey e J. A. Möhler: il significato della teologia tedesca ottocentesca per lo sviluppo della teologia fondamentale

Obiettivi: Comprendere alcune caratteristiche della disciplina della Teologia Fondamentale attraverso lo studio di Johann Sebastian Drey (1777-1853), considerate il suo "padre fondatore". Comprendere come Drey abbia influenzato l'ecclesiologia di Adam Möhler (1796-1838), suo studente alla Scuola di Tubinga, e come il loro idealismo romantico abbia influenzato sia il Concilio Vaticano II che l'insegnamento di papa Francesco.

Contenuti: Il seminario ha inizio mettendo in risalto l'influenza del romanticismo tedesco sulla teologia di Papa Francesco. Si tratteranno le linee del mondo culturale e filosofico tedesco del tardo XVIII secolo e degli inizi del XIX secolo e si presterà particolare attenzione all'idealista romantico, Friedrich Schelling. Si proporrà la lettura di alcuni testi di Johann Sebastian Drey, per mettere in evidenza come questo faccia uso del pensiero di Schelling per illuminare una teologia cattolica. Si leggeranno anche alcuni testi di John Adam Möhler (1796-1838), studente di Drey, su ecclesiologia e si mostrerà l'influenza di entrambi i pensatori su *Lumen Gentium* e *Dei Verbum*.

Metodologia: Lezione interattiva, con lavoro scritto settimanale.

Modalità di valutazione: Elaborato e partecipazione attiva.

Bibliografia: SORRENTINO, S. *Chiesa mondo e storia nel pensiero del sec. XIX : studi sull'idealismo e sul Kulturprotestantismus*, Guida, Napoli 1977.; DREY, J. S., *Lo spirito e l'essenza del cattolicesimo*, Lateran University Press, Roma 2007; ID., *Breve introduzione allo studio della teologia*, Morcelliana, Brescia 2002; MOELHER, G. A., *Dell'unità della chiesa*, Libreria Morcelliana, Milano, 1850.

P. Gerard Kevin Whelan/ P. Aaron Pidel

TFS033 Un kairos teologico: l'ecologia integrale

Obiettivi: Rendere gli studenti consapevoli della portata del tema dell'ecologia integrale per la totalità della riflessione teologica. Comprendere le categorie di incontro fra le due questioni: comune, antropologia, rapporto con il creato, ecc.

Contenuti: A partire da brani scelti dell'Enciclica *Laudato Sii*, corredati da letture integrative di approfondimento descrivere il profilo del problema e della sua comprensione teologica.

Metodologia: Lezione interattiva, con lavoro scritto settimanale.

Modalità di valutazione: Elaborato e partecipazione attiva.

Bibliografia: FRANCESCO, Lettera Enciclica *Laudato sii. Sulla cura della casa comune*, (24 maggio 2015), Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2015; Altra bibliografia sarà indicata durante il seminario.

Prof.ssa Stella Morra

TFS034 La teologia fondamentale in azione: fondazione, continuità e aggiornamento

Obiettivi: Il presente corso si propone esplorare la questione dell'interpretazione e attuazione del Vaticano II, da un doppio confronto: la sua ricezione in America Latina, incluso nell'insegnamento di Papa Francesco, e la precedente risposta alla sfida dell'Illuminismo e della modernità nell'Ottocento, prima del Vaticano I. Confronto che ci porterà a rivisitare la fondazione della teologia fondamentale e rilevare un'epistemologia bilanciata tra continuità e "aggiornamento" in teologia.

Contenuti: Prima parte: tensione razionalismo-tradizionalismo e ri-

scoperta del tomismo Seconda parte: lo slancio del Concilio Vaticano II e l'«aggiornamento» teologico.

Metodologia: Assistenza, partecipazione attiva, elaborato finale.

Modalità di valutazione: 1. Lettura raccomandata per ogni settimana; 2. Partecipazione attiva durante il seminario; 3. Un elaborato scritto.

Bibliografia: APARICIO VALLS, M.C., *La plenitud del ser humano en Cristo. La revelación en la «Gaudium et spes»*, *Tesi Gregoriana Serie Teologia* 17, PUG, Roma 1997; DULLES, A., *Storia dell'Apologetica, Fede e Cultura*, Verona 2010; WHELAN, G., *Una Chiesa che discerne. Papa Francesco, Lonergan e un metodo teologico per il futuro*, EDB, Bologna 2019; ZUBIA, M.R., «Dar testimonio de la verdad». Análisis de la epistemología tradicionalista en Gioacchino Ventura di Raulica, *Tesi Gregoriana Serie Teologia* 230, Gregorian & Biblical Press, Roma 2017.

P. Marcelo Raúl Zubia, CR

LICENZA IN TEOLOGIA MORALE

CORSI PROPRI

TM0000 Corso introduttivo (settimana metodologica)

Il corso mira ad orientare il candidato nello studio della Teologia Morale alla Gregoriana, secondo le seguenti modalità:

- si presenterà il mondo della ricerca morale per mezzo dell'esperienza dei membri del Dipartimento e di qualche dottorando;
- si visiterà la Biblioteca, per conoscerne le risorse e la modalità di fruizione, e l'utilizzo dei motori di ricerca disponibili;
- si abiliterà al modo di citazione secondo le "Norme Tipografiche e le indicazioni metodologiche" della Facoltà di Teologia e all'uso di Zotero;
- si riproporranno gli elementi fondamentali della scrittura accademica e dei modi di argomentazione

Infine gli studenti saranno orientati, per mezzo di un percorso fisico, nei diversi luoghi dell'università.

Proff. Dipart.

TM0001 Elaborazione della Tesi

Il corso ha lo scopo di accompagnare gli studenti alla stesura della Tesi. Verranno presentati i diversi tipi di tesina; i criteri per permettere allo studente di individuare il proprio argomento; le istruzioni per la ricerca bibliografica, per la schedatura, per la progettazione e per la stesura di una tesina di Licenza e per il corretto uso delle fonti. Il metodo di lavoro privilegerà la condivisione e il confronto tra studenti e professori del Dipartimento. Le sedute saranno sia di lezione frontale sia di tipo seminariale.

Proff. Dipart.

TM0002 Visione organica della Teologia morale

Obiettivi: Preparare insieme le due prove principali attraverso le indicazioni dei Professori e lo scambio reciproco al fine di ottenere il grado di Licenza in Teologia morale.

Contenuti: La finalità del corso obbligatorio è di preparare gli stu-

denti del Secondo Ciclo in Teologia Morale sia alla stesura della tesina che all'esame finale di sintesi. Si cercherà inoltre di presentare i più noti moralisti nelle varie aree linguistiche.

Metodologia: Attraverso incontri settimanali si svolgerà un percorso di accompagnamento per gli studenti del II anno dove condideranno la loro ricerca con i Professori e con i compagni, e prepareranno le diverse tesi dell'esame finale di sintesi. Ogni Professore esporrà i nodi principali della propria area e fornirà criteri di studio e di approfondimento; gli studenti prepareranno diversi temi per arrivare ad una visione globale, panoramica e integrale della Teologia morale cattolica, tentando di evidenziare il collegamento intrinseco dei temi in base ad un tesario e a una vasta bibliografia aggiornata.

Modalità di valutazione: Frequentazione del corso.

Proff. Dipart.

TM2074 **Visione etico-teologica delle comunicazioni sociali**

Obiettivi: Analizzare le diffuse forme di comunicazione e le possibilità di dialogo, fondare l'agire comunicativo sul discorso sociale, teologico e morale.

Contenuti: Il corso intende riflettere sull'esigenza di ricercare, approfondire e fornire gli strumenti critici e operativi della comunicazione e del dialogo nel contesto della pluralità della fede e delle culture. Questa esigenza prende una forma più urgente, quando l'apparente scontro delle civiltà fa avvertire la ricerca di maggiore cautela nell'espressione e condivisione delle idee con gli interlocutori. Per questo motivo, il corso tenta un passaggio dall'*Homo sapiens* all'*homo comunicans* (amo ergo sum) e propone la responsabilità e la sensibilità nell'interagire comunicativo come punti fondamentali che possono aumentare l'efficacia della comunicazione tri-dimensionale – con Dio, “Io” e con gli altri.

Metodologia: Lezioni frontali – Presentazioni PowerPoint – Discussioni su alcuni temi pertinenti al tema della settimana.

Modalità di valutazione: Valutazione continua – Presenza e partecipazione attiva nelle discussioni – Esame orale/elaborato.

Bibliografia: CERI, L., *Etica della comunicazione*, il Mulino, Bologna 2018, HABERMAS, J. – al., ed., *Multiculturalismo: lotte per il riconoscimento*, Feltrinelli, Milano 1998, POLI, G.F. – al., ed., *La comunicazione in prospettiva teologia*, Ldc, Torino 1998, FIORENZO, F., *Comunicazione e mass media*

nella dottrina ufficiale della Chiesa, Il Seminatore, Milano 2000, XALXO, P., «Communication Ethics», in *Asian Horizon*, Bangalore 2012; SPADARO, *Cyberteologia*, Vita e Pensiero, Milano 2012.

P. Prem Xalxo

TM2081 Libertà religiosa e costruzione della pace

Obiettivi: Introdurre alle questioni fondamentali sulla libertà religiosa, mostrando il carattere transdisciplinare della questione, favorendo una lettura delle fonti e una riflessione critica personale.

Contenuti: (1) Le origini della questione sulla libertà religiosa, (2) lo sviluppo della dottrina della Chiesa sulla questione fino alla Dignitatis Humanae, (3) il significato della DH e la sua ricezione ecclesiale, (4) le sfide odierne alla libertà religiosa, in particolare: il rapporto religione e ragione pubblica, la relazione fra religione e democrazia, la religione come fattore delle relazioni internazionali, la relazione fra libertà religiosa e sviluppo, per finire con il contributo della religione alla costruzione della pace.

Metodologia: Lezioni frontali e lettura personale.

Modalità di valutazione: Ogni studente dovrà elaborare un Diario di bordo del corso. Il Diario di bordo del corso vorrebbe essere uno strumento che aiuti lo studente a presentare la sua riflessione e il suo lavoro personale, in modo tale che il professore possa valutare sia il lavoro sviluppato dallo studente che la riflessione personale durante il corso.

Bibliografia: Il professore fornirà un elenco di letture che permettano di approfondire ogni sezione del corso.

P. Diego Alonso-Lasheras

TM2085 L'uomo interiore: virtù e opzione fondamentale

Obiettivi: All'interno del dialogo fra pensiero etico basato sulle virtù e riflessione teologico-morale radicata nella teologia trascendentale si cercherà di presentare le dinamiche interiori del soggetto morale intese come unità nella continuità del suo vivere e lette alla luce dei due concetti – virtù e opzione fondamentale – con i loro relativi apporti per una migliore comprensione della moralità personale.

Contenuti: Definizione corretta della virtù e dell'opzione fondamentale per una migliore comprensione dell'interiorità unificata e dinamica del

soggetto morale. Concettualizzazione del rapporto fra i due concetti. Tematiche particolari alla luce del rapporto evocato: apporto della distinzione fra bontà e correttezza morale nell'ambito dell'etica delle virtù; il concetto classico dell'unità delle virtù e la possibilità/impossibilità di coesistenza delle virtù e dei vizi nel medesimo soggetto, ripensati alla luce dell'opzione fondamentale; grammatica dell'opzione fondamentale nel passaggio dal livello atematico-trascendentale al livello tematico-categoriale, esaminata con l'aiuto degli elementi dell'etica delle virtù; convertibilità dell'opzione fondamentale cristiana di fede-carità-speranza e delle virtù teologali; lettura della vita morale nella fede in termini di conversione continua, con riferimento alle virtù e all'opzione fondamentale, come processo di formazione della coscienza cristiana.

Metodologia: Lezioni frontali con i supporti multimediali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BALČIUS, V. , *L'agire. Tra virtù e opzione fondamentale*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016; FUCHS, J., *Ricercando la verità morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1996; PINCKAERS, S., *Le fonti della morale cristiana*, Ares, Milano 1992; DEMMER, K., *Fondamenti di etica teologica*, Citadella, Assisi 2004; SAMEK LODOVICI, G., *L'emozione del bene*, Vita e Pensiero, Milano 2010.

R.D. Vidas Balčius

TM2134 La coscienza regia della vita morale

Obiettivi: Superare un modello applicativo di coscienza morale, intesa come macchina distributrice di decisioni «pre-scritte» dalla/nella legge; sottolineare la centralità della coscienza per la vita morale e il suo ruolo di regia che, alla luce della fede, interpreta e impone a se stessa l'obbligo morale oggettivamente riconosciuto.

Contenuti: Elementi dell'attuale orizzonte culturale significativi per la concezione della coscienza; ricezione della storia, con particolare attenzione al Medioevo; fenomenologia ed etica della decisione di coscienza; oltre una concezione autistica e delegante: l'autonomia relazionale della coscienza, regia della vita morale; dialettica tra la dimensione cristiana e la dimensione morale della coscienza: antidoto al pelagianesimo, allo gnosticismo, al fondamentalismo; itinerari di formazione della coscienza.

Metodologia: Lezioni frontali con discussione in classe.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: La bibliografia specifica per i singoli temi sarà indicata lungo lo svolgimento del corso.

R.D. Cataldo Zuccaro

TM2139 Eutanasia e suicidio assistito: etica teologica e dibattito pubblico

Obiettivi: Offrire criteri di lettura e valutazione etica delle situazioni in oggetto; conoscere i documenti del Magistero in proposito.

Contenuti: La morte e il morire nell'epoca contemporanea. Riferimenti biblici e teologici sul vivere e il morire. Eutanasia, suicidio assistito, proporzionalità e ostinazione nell'impiego dei trattamenti, Medicina palliativa terapia del dolore ed etica della cura. Situazioni particolari: decadimenti cognitivi (demenze), stati vegetativi, rianimazione in neonatologia. Disposizioni anticipate di trattamento. Etiche e diritto in una società pluralista.

Metodologia: Lezioni frontali e lettura di testi con discussione in aula, elaborazione saltuaria di brevi testi su temi specifici.

Modalità di valutazione: Conoscenze acquisite nel 1° ciclo di Teologia.

Bibliografia: CASALONE, C. – PICOZZI, M., ed., *Bioetica. Esercizi di discernimento*, Ancora, Milano 2022; CHIODI, M. – REICHLIN, M., *Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica*, Queriniana, Brescia 2017; KEON, J., *Euthanasia, Ethics and Public Policy. An Argument Against Legislation*, Cambridge University Press, Cambridge (UK) 2019; ZUCCARO, C., *Il morire umano. Un invito alla teologia morale*, Queriniana, Brescia 2002.

P. Carlo Casalone

TM2140 Prospettive di teologia morale: dalle origini a oggi

Obiettivi: L'obiettivo del corso è quello di presentare lo sviluppo della Teologia Morale per far conoscere e comprendere, agli studenti, gli autori nel proprio contesto, di modo che possano fare un'ermeneutica attualizzata del loro pensiero e avere gli strumenti per affrontare le attuali sfide della riflessione.

Contenuti: Il corso si propone una panoramica dalle origini ai giorni nostri, alternando sintesi dei periodi storici a letture puntuali di testi.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: MAHONEY, J., *The making of moral theology: a study of the*

Roman Catholic tradition, Clarendon Press, Oxford 1987; PINCKAERS, S., *Les sources de la morale chrétienne: sa méthode, son contenu, son histoire*, Cerf, Fribourg-Paris 2012; VIDAL, M., *Historia de la teología moral*, Sal Terrae, Madrid 2011-2012; GERARDI, R., *Storia della morale. Interpretazioni teologiche dell'esperienza cristiana. Periodi e correnti, autori e opera*, EDB, Bologna 2003.

Dott.ssa Gaia de Vecchi

TM2141 Il discorso pubblico del teologo moralista. Concetti di “natura” e piste per il dialogo con le filosofie odierne

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente saprà analizzare i modi in cui il concetto di “natura” viene usato nei discorsi etici e distinguere gli approcci legittimi e fruttuosi da quelli problematici e sterili.

Contenuti: Dai tempi antichi, il concetto di «natura» ha funzionato come fonte e meta di tanti discorsi morali. Il corso proporrà di stabilire un dialogo critico tra la tradizione etica cattolica e alcune proposte di morale transculturale e cosmopolita nella filosofia moderna e contemporanea, passando per la storia del diritto naturale inteso primariamente come tradizione di ricerca plurale e flessibile.

Metodologia: Lezioni frontali e dibattito su testi forniti dal docente.

Modalità di valutazione: Esame scritto o orale, nel quale si valuterà la conoscenza critica dei contenuti del corso e delle letture, seguendo un tesario fornito dal docente.

Bibliografia: COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alla ricerca di un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale*, LEV, Roma 2009; RAWLS, J., *Una teoria della giustizia*; Feltrinelli, Milano, 2017; HABERMAS, J., *Fatti e norme*, Laterza, Roma-Bari 2013; MACINTYRE, A., *Animali razionali dipendenti*, Vita e Pensiero, Milano 2001; Altri testi noti (S. Tommaso, Suárez, ecc.) ed articoli forniti dal docente.

P. René Micallef

TM2142 La condizione tecnologica: questioni antropologiche, sociali ed etiche

Obiettivi: Fornire una comprensione filosofica e teologica del fenomeno tecnologico; comprendere come la persona individualmente e la società possano affrontare le sfide provenienti dal mondo tecnologico; interrogarsi in merito a come questo ambito coinvolga i diversi ambiti del sapere.

Contenuti: Viviamo in una realtà immersa nella tecnologia: quotidianamente il nostro rapporto con la realtà è mediato da artefatti tecnologici. La tecnologia è divenuto un “luogo” di riflessione chiave per comprendere il presente e l’uomo. Tuttavia una comprensione sistematica della tecnologia non è semplice né banale. Nel costruire una visione d’insieme di tale fenomeno, che è sinonimo della cultura occidentale, nelle lezioni si avrà cura di presentare i diversi livelli a partire dai quali si può comprendere la tecnologia e i diversi settori che compongono questo variegato mondo (agricolo, industriale, informatico).

Metodologia: Si proporranno piste di approfondimento personale, con suggerimenti di letture specifiche sulle relative sfide.

Modalità di valutazione: Esame orale. La valutazione scaturirà dal dialogo e dal confronto che lo studente saprà fare tra i temi del corso e il proprio specifico campo di studi.

Bibliografia: BENANTI, P., *Digital Age. Teoria del cambio d’epoca*, Cinisello Balsamo 2020; BENANTI, P., *La condizione tecno-umana. Domande di senso nell’era della tecnologia*, Bologna, 2016; KAPLAN, D.M., *Readings in the Philosophy of Technology*, Lanham 2004; ACHTERHUIS, H., *American Philosophy of Technology: The Empirical Turn*, Bloomington 2001; ROCO, M.C. –BAINBRIDGE, W.S., *Converging Technologies for Improving Human Performance. Nanotechnology, Biotechnology, Information Technology and Cognitive Science*, Arlington – Norwell 2002.

P. Paolo Benanti, tor

TM2143 Teorie gender: analisi critica

Obiettivi: Comprensione del dibattito gender, con analisi degli elementi filosofici e morali e delle implicazioni nel diritto.

Contenuti: Il corso inizia con la definizione del concetto *gender* e l’analisi della discussione sui temi connessi al dibattito su *gender identity and sexual orientation*, in particolare intersessualità, transgender, omosessualità. È un dibattito che sfida i concetti di identità sessuale (maschio o femmina) e di differenza sessuale (complementarità). Il corso ricostruisce in modo sistematico i percorsi delle teorie *gender*, analizzando le argomentazioni delle diverse teorie. L’analisi verrà condotta in modo critico, evidenziando gli equivoci che si nascondono dietro gli appelli all’uguaglianza e alla non discriminazione, alla luce della fondazione naturale della identità sessuale e della famiglia. Saranno analizzati anche i percorsi giuridici che si stanno delineando in diversi Paesi.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografía: PALAZZANI, L., *Sex/gender: gli equivoci dell'uguaglianza*, Giappichelli, Torino 2011; PALAZZANI, L., *Gender in Philosophy and Law*, Springer, Dordrecht 2012.

Prof.ssa . Laura Palazzani

TM2144 **La ética teológica de la virtud: pasado y presente de una categoría fundamental**

Objetivos: Conocer los hitos principales del pensamiento ético sobre la virtud; Hacerse cargo de diversas orientaciones dentro del campo de la Teología moral actual en torno a la virtud, para que los que se especializan en moral obtengan una visión amplia y profunda del tema; Ver cómo la ética de la virtud es útil para plantear el desempeño en diversas áreas de la praxis humana (medicina, educación, espiritualidad, política, ecología, etc.)

Contenido: Este curso de especialización en Teología moral se adentrará en el estudio de la virtud como una de las categorías fundamentales para articular la moral. Tras una introducción general, el curso dedicará tres clases a la revisión de las bases filosóficas de la categoría sobre todo en la *Ética a Nicómaco* y en la *Summa Theologia*, así como en la influyente rehabilitación que realizó A. MacIntyre en su obra *After Virtue* (1981). A partir de los fundamentos filosóficos clásicos, estaremos en disposición de apreciar cómo la Teología moral ha elaborado sus propuestas teniendo presente la virtud. Para ello tendremos en cuenta obras de algunos de los autores contemporáneos que en las últimas décadas han aportado propuestas inspiradoras y enfoques originales. En tal sentido, trataremos de las virtudes en relación a la comunidad eclesial que crea carácter, al discípulo del seguimiento de Cristo, o a las actualizaciones de la categoría virtud como tal o de las virtudes cardinales desde una antropología relacional y una hermenéutica de la persona. La virtud también tiene un gran potencial para conectar la moral con la espiritualidad. Concluiremos con varias clases dedicadas a conocer cómo la ética de la virtud se puede aplicar provechosamente a distintos campos, entre los cuales se seleccionarán la práctica médica, la educación, la ecología o la política.

Metodología: Habrá lecciones magistrales de presentación y síntesis a cargo del profesor y también abundarán las ocasiones donde será importante la participación activa de los estudiantes. Cada clase requerirá la lectura de una asequible bibliografía obligatoria, que se dará con suficiente

antelación y sobre la cual cada alumno trabajará para preparar cada sesión. Además de las lecturas obligatorias, la bibliografía aportará un buen número de lecturas complementarias para ahondar en las materias de cada sesión.

Modo de evaluación: Examen oral junto a la valoración de la participación activa en las clases.

Bibliografía: MACINTYRE, A., *After Virtue* (University of Notre Dame Press, Notre Dame IN 1984); en español: *Tras la virtud* (Crítica, Barcelona 2004); KEENAN, J.F. «Proposing cardinal virtues», en *Theological Studies* 56 (1995) 709-729; MARTÍNEZ, J. L. «¿Caritas vs. Areté? La recuperación macIntyreana de la virtud ante las propuestas ético-teológicas de Hauerwas y Keenan» en: X. QUINZÁ – G. URÍBARRI (eds.), *Responsabilidad y diálogo* (Universidad Pontificia Comillas, Madrid 2002) 269-313; PELLEGRINO, E. D. – THOMASMA, D. C., *The Christian Virtues in Medical Practice* (Georgetown University Press, Washington 1996); en español: *Las virtudes cristianas en la práctica médica* (Universidad Pontificia Comillas, Madrid 2008); IRRAZABAL, G. «Cristocentrismo moral y hermenéutica», *Revista Teología XLII* n. 86 (2005) 43-90.

P. Julio L. Martínez

TMC012 Postumano: considerazioni antropologiche e sfide etiche

Obiettivi: Evidenziare le radici dei modi nuovi di capire l'uomo, i nuclei argomentativi che vi soggiacciono, i possibili spazi di dialogo e confronto con i postumanisti e le sfide poste alla comprensione della dignità della persona umana.

Contenuti: L'uomo da sempre ha dovuto affrontare la sfida di definire chi e/o che cosa egli fosse. Gli impliciti vissuti o gli espliciti riflessi di tale ricerca hanno dato luogo a diverse antropologie. Il contesto contemporaneo offre un'inedita definizione dell'umano: il postumano. I postumanisti indicano vie di comprensione dell'uomo che cancellino (o nelle forme più mitigate superino) la possibilità di pensare una natura umana.

Metodologia: Lezioni frontali con rimando a letture specifiche secondo gli interessi propri dello studente.

Modalità di valutazione: Esame orale: la valutazione scaturirà dal dialogo e confronto che lo studente saprà fare tra i temi del corso e il proprio specifico campo di studi.

Bibliografia: BADMINGTON, N., *Posthumanism* (Readers in Cultural Criticism), New York 2000; BENANTI, P., *Digital Age. Teoria del cambio d'epoca*, Cinisello Balsamo 2020; BENANTI, P., *The Cyborg. Corpo e corporeità nell'epoca del postumano*, Assisi 2012; HAYLES, N.K., *How We Became Posthuman: Virtual Bodies in Cybernetics, Literature, and Informatics*, Chicago 1999; THWEATT, J. – BATES, J., *Cyborg Selves. A Theological Anthropology of the Posthuman*, Burlington 2012; WATERS, B., *From Human to Posthuman: Christian Theology and Technology in a Postmodern World*, Ashgate Pub., Aldershot 2006.

P. Paolo Benanti, tor

TMC020 La riforma della Chiesa in atto e l'impatto sulla teologia morale

Obiettivi: Alla base della riforma della Chiesa c'è una componente spirituale e morale che la definisce e la guida. Il corso tenta di coglierla dal magistero di Papa Francesco e dai suoi gesti e provvedimenti, in continuità con il Concilio Vaticano II. Si tratta di ripensare la teologia morale nell'attuale contesto ecclesologico per accompagnare il processo di riforma della Chiesa in atto.

Contenuti: Il corso ha due parti principali dipanati in dieci temi. Nella prima parte si presenta il progetto pastorale di papa Francesco: 1. La centralità dell'Evangelizzazione e il Vangelo della Misericordia; 2. La conversione pastorale e la conversione morale; 3. Il cammino sinodale della Chiesa e l'esercizio dell'autorità nel mondo contemporaneo; 4. Il "Sensus fidei" e il magistero dei pastori e dei teologi; 5. Rapporto Chiesa-Società: una Chiesa Sammaritana. Nella seconda parte, si figura quale impatto può avere per la teologia morale: 6. Centralità del *kerigma* e logica della Misericordia; 7. Etica cristiana radicata nel Principio dell'Incarnazione; 8. Capire l'universale attraverso il particolare; 9. Capire la realtà attraverso il dialogo per individuare la verità morale; 10. Centralità della coscienza personale e del discernimento personale per individuare i segni dei tempi.

Metodologia: Lezioni frontali e discussione in aula in base alle letture raccomandate dal docente.

Modalità di valutazione: *Modalità orale:* Lo studente dovrà presentare un elenco di almeno 10 articoli scientifici o capitoli di un libro approvati dal docente per la discussione durante l'esame. *Modalità scritta:* elaborato tematico guidato dal docente.

Bibliografia: FERNANDEZ, V.M., *Il progetto di Francesco. Dove vuole*

portare la Chiesa, Emi, Bologna 2014; ROVELLO, A., (ED), *La morale ecclesiale tra sensus fidelium e magistero*, Cittadella, Assisi 2016; SPADARO, A., – GALLI, C.M., (EDD.), *La riforma e le riforme nella Chiesa*, Queriniana, Brescia 2016; YÁÑEZ, H.M., (ED.), *Evangelii gaudium: il testo ci interroga. Chiavi di lettura, testimonianze e prospettive*, GBPress, Roma 2014.

P. Humberto Miguel Yáñez

SEMINARI

TMS001 Introduzione alla Teologia morale

Obiettivi: Prendere atto delle principali problematiche riguardo alla fondazione del discorso teologico-morale e la sua portata nell'articolazione della teologia morale contemporanea.

Contenuti: Con l'aiuto degli interpreti del Concilio Vaticano II andremo alla ricerca dell'identità teologica della Morale fondamentale e della sua razionalità propria: una razionalità in dialogo con le scienze, e guidata dalla fede cristiana, che mira ad individuare il bene morale. Nuclei tematici principali: originarietà del fenomeno morale, valore, norma, coscienza, decisione, morale e fede, morale e ragione, morale e storia.

Metodologia: Lettura, analisi e discussione sulla base di testi.

Modalità di valutazione: La valutazione finale integrerà i voti delle schede di lettura fatte sui testi del seminario, dell'elaborato finale e della partecipazione dello studente nel dibattito.

Bibliografia: I testi per il seminario saranno forniti dai docenti attraverso la piattaforma Moodle. Il seminario può essere accompagnato dalla lettura di un manuale di Morale Fondamentale, ad esempio: BASTIANEL, S., *Coscienza, onestà, fede cristiana. Corso fondamentale di etica teologica*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2018; LÓPEZ AZPITARTE, E., *Hacia una nueva visión de la ética cristiana*, Sal Terrae, Santander 2003; THOMASSET, A., *Interpréter et agir. Jalons pour une éthique chrétienne*, Cerf, Paris 2011.

P. Paolo Benanti, tor / P. René Micallef

TMS010 Il futuro della bioetica: temi di frontiera in Teologia morale

Obiettivi: Trasmettere una metodologia adeguata e interdisciplinare (un confronto con scienza, riflessione bioetica contemporanea, teologica e magistero) per affrontare, nella prospettiva della teologia morale, queste nuo-

ve frontiere; confrontarsi con l'argomentazione bioetica contemporanea nella ricerca di soluzioni ai casi più complessi che sfidano la prassi medica e clinica.

Contenuti: Lo sviluppo tecnologico e le sue applicazioni biomediche, insieme al profondo mutamento della prassi clinica, fanno sorgere nuove domande che interpellano la bioetica.

Metodologia: Il seminario si accosterà ai temi maggiormente sfidanti e urgenti per la riflessione etica, mediante l'analisi di pareri del Comitato Nazionale di Bioetica.

Prerequisiti: Corso di bioetica del I Ciclo.

Modalità di valutazione: La valutazione finale integrerà i voti delle schede di lettura fatte sui testi del seminario, dell'elaborato finale e della partecipazione dello studente nel dibattito sui testi del seminario.

Bibliografia: Vista la natura e la varietà dei temi si fornirà una bibliografia specifica nel corso delle sedute seminariali. Come testi generali si segnalano: i documenti del Magistero, RUSSO, G. (ed.), *Enciclopedia di Bioetica e Sessuologia*, Leumann 2004; CARLOS, S.V. (ed.), *Diccionario de Bioetica*, Burgos 2006; PRIVITERA, S. – LEONE, S. (edd.), *Nuovo Dizionario di Bioetica*, Roma-Acireale 2004; GARRARD POST, S. (ed.), *Encyclopedia of Bioethics*, New York 2003; SGRECCIA, E., *Manuale di Bioetica*, Milano 2002.

P. Paolo Benanti, tor

TMS012 Fonti patristiche e Teologia morale

Obiettivi: Abilitare alla riflessione sull'ermeneutica e sulla teologia morale; accostare un insieme di testi patristici rilevanti per la teologia morale; porre le basi per un futuro lavoro su altri testi dei Padri.

Contenuti: Il seminario parte dalla diversità dei modelli ermeneutici che la teologia morale può adoperare per l'appropriazione delle fonti patristiche. In una seconda tappa si propone la lettura di una raccolta di testi patristici che permettono di capire il contributo dei Padri della Chiesa orientale e occidentale nell'interpretazione della Scrittura in *re morali* per illustrare la grandezza della vocazione cristiana.

Metodologia: Lettura di un testo ed elaborazione di una cartella sulla lettura che permetta la discussione in classe dell'argomento trattato e una presentazione sull'autore assegnato.

Modalità di valutazione: Si valuterà la cartella settimanale, la partecipazione nella discussione e la presentazione realizzata in aula. Alla fine del seminario, sarà richiesto un elaborato di circa 10 pagine.

Bibliografia: Il professore fornirà l'elenco delle letture di ermeneutica e di patristica per il seminario.

P. Diego Alonso-Lasheras

TMS013 Lottare per la pace e proteggere gli innocenti fra terrorismo e aggressioni cibernetiche

Obiettivi: Essere in grado di presentare le principali posizioni e argomenti di scuola dell'etica cristiana della riconciliazione e dell'agire giusto in situazioni conflittuali; analizzare alcune riflessioni più recenti di ripensare e applicare l'insegnamento tradizionale in un mondo di conflitti asimmetrici, droni, terrorismo e aggressioni cibernetiche.

Contenuti: Il seminario affronterà il tema dei conflitti e della pace, dal punto di vista moral-teologico, integrando elementi filosofici, storici e psicologici. Nella prima parte, si discuteranno letture che presentano la tradizione cattolica sulla necessità di giustificare rigorosamente e limitare l'uso coercitivo della violenza nell'esercizio della protezione della vita e dei diritti fondamentali dell'innocente. Confronteremo questa tradizione con le varie forme di pacifismo, attivismo non violento, e realismo cristiano. Poi verranno analizzati testi su alcuni dei seguenti temi attuali: i genocidi e la responsabilità di proteggere; il terrorismo, le tattiche della guerriglia e i conflitti asimmetrici, i droni e i robot-omicidi, le aggressioni cibernetiche, i processi di pace e la giustizia transizionale.

Metodologia: Lettura e commento testi, dibattiti in aula.

Modalità di valutazione: Schede di lettura sui testi ed elaborato finale.

Bibliografia: CONFERENZA EPISCOPALE STATUNITENSE, *La sfida della Pace* (1983); MELLON, C., *I cristiani di fronte alla guerra e alla pace*, Queriniana, Brescia 1986; Letture distribuite durante il seminario.

P. René Micallef

TMS014 Matrimonio e famiglia nel magistero e la teologia a partire dal Concilio Vaticano II

Obiettivi: Pensare la teologia morale matrimoniale e familiare in sintonia con il magistero pontificio, con la teologia morale e in ascolto della realtà delle famiglie odierne.

Contenuti: L'Esortazione apostolica *Amoris laetitia* costituisce una

novità nel magistero pontificio senza rompere con la tradizione viva della Chiesa, la quale va sempre reinterpretata nelle nuove condizioni socioculturali ed economiche della società alla quale i pastori vogliono servire attraverso il loro ministero. Il seminario si prefigge di prendere atto della novità del magistero di Papa Francesco riguardo al matrimonio e alla famiglia, e la sua recezione nella teologia morale e nella pastorale familiare.

Metodologia: Si indicherà e si presenterà per ogni seduta un articolo in base al quale lo studente deve compilare una scheda di lettura per consentire la partecipazione nella discussione in aula.

Modalità di valutazione: Compilazione delle schede di lettura, partecipazione alla discussione nell'aula ed elaborato finale.

Bibliografia: G. BONFRATE – H.M. YÁÑEZ (ED), *Amoris laetitia: la sapienza dell'amore. Fragilità e bellezza della relazione nel matrimonio e nella famiglia*, Studium, Roma 2017; ID, *Il «Poliedro» della Pastorale familiare*, Studium, Roma 2022; S. GOERTZ – C. WITTING (ed.), *Amoris Laetitia: un punto di svolta per la teologia morale?*, Roma 2017; E. PALLADINO – H.M. YÁÑEZ, *La famiglia a cinquant'anni da Humanae vitae. Attualità e riflessione etica*, Cinisello Balsamo 2019.

P. Humberto Miguel Yáñez

SEMINARI DELLA SPECIALIZZAZIONE IN PASTORALE FAMILIARE

TSPF01 La famiglia specchio dei tempi: società e cultura, emancipazione femminile e cambiamento nelle relazioni

Il seminario annuale offre le competenze socio-culturali necessarie alla comprensione dei cambiamenti registrati nella famiglia come istituzione, comunità di affetti, luogo di convivenza e scambio fra le generazioni, che caratterizzano il mondo contemporaneo. Una prima parte verte sui temi più specificamente sociologici: le definizioni e i contenuti degli autori classici e contemporanei, lo studio nella teoria e nella prassi delle relazioni intra generazionali (la coppia) e di quelle inter-generazionali (il rapporto genitori-figli), la comprensione del rapporto tra media e famiglia. Una seconda parte del seminario analizza la questione dell'emancipazione femminile come propedeutica alla crisi dei ruoli di genere e ad un loro ripensamento costruttivo partendo dall'analisi storico-sociale; inoltre studia la possibilità che il paradigma relazionale dell'alleanza uomo/donna incida sul benessere sociale ed ecclesiale meglio della distribuzione dei ruoli di genere.

Bibliografia: DONATI, P., *Manuale di sociologia della famiglia*, Laterza, Bari 2011; ROMEO, A., *Posto, taggo dunque sono? Nuovi rituali e apparenze digitali*, Mimesis, Milano 2017; CHELI, E., *Relazioni in armonia*, Franco Angeli, Milano 2004; ELLEMERS, «Gender Stereotypes», in *Annual Review of Psychology* 69 (2018) 275–98; MATTEO, A., *La fuga delle quarantenni: il difficile rapporto delle donne con la chiesa*, Rubbettino, Soveria Manelli 2018; VANTINI, L. *Genere*, EMP, Padova 2015; ZAJCZYK, F. – BORLINI, B., «Donne e uomini tra lavoro e vita familiare: un cambiamento che va aiutato», *Sociologia del lavoro* 119 (2010) 97–113; ZAMAGNI, S. – ZAMAGNI, V., *Famiglia e lavoro: opposizione o armonia?*, Vita e pensiero, Cinisello Balsamo 2012; BONFRATE G., YÁÑEZ, H. M. (EDD), *Il «poliedro» della pastorale familiare*, Studium, Roma 2022.

Dott. Angelo Romeo / Prof.ssa Emilia Palladino

TSPF02 Culture, pratiche teologiche e dinamismo sacramentario per una comprensione del matrimonio cristiano

“La grazia presuppone la cultura, e il dono di Dio si incarna nella cultura di chi lo riceve”. Questa citazione, estratta da *Evangelii gaudium* 115, ci presenta l’evidenza che non sia accettabile considerare alcunché di cristiano secondo uno schema dualistico, che tenga separato ciò che in Dio è assunto solidalmente: la vita umana, i generi, il corpo, la storia. Ecco l’esigenza di impostare una sacramentaria in dialogo con le scienze umane, secondo una tensione aperta, dinamica e dinamizzante. A maggior ragione questo deve essere compiuto considerando il matrimonio. Il radicamento del sacramento sponsale si allunga nella fertilità dell’Iniziazione e si precisa nel tempo, al cuore della libertà di Dio, dei coniugi e della famiglia, dispiegando la grazia che previene, accompagna, sostiene. Tutto nella fede è debitore alla relazione, e in essa si rinfrange la fede, i suoi doni e le sue opzioni.

Bibliografia: BORDIEU, P., *Ragioni pratiche*, Il Mulino, Bologna 2009; MORRA, S. – RONCONI, M., *Incantare le sirene. Chiese, teologia e cultura in scena*, EDB, Bologna 2019; WENGER, E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità*, Cortina Raffaello, Milano 2006; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cos’è l’uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, Città del Vaticano 2020; AUTIERO, A., (a cura di), *Per una nuova cultura pastorale. Il contributo di Amoris laetitia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2019; FUMAGALLI, A., *Il tesoro e la creta. La sfida del matrimonio dei cristiani*, Queriniana, Brescia 2014; ASSOCIAZIONE TEOLOGIA ITALIANA, *Sa-*

cramento del matrimonio e teologia. Un percorso interdisciplinare, Glossa, Milano 2014; CESAREO, G., *Battesimo e vita morale. L'ethos dell'uomo nuovo in Cristo*, Miscellanea Francescana, Roma 2013; GRILLO, A., *Riti che educano. I sette sacramenti*, Citadella, Assisi 2011; BONFRATE, G. – YÁÑEZ, H. M., (EDD), *Il «poliedro» della pastorale familiare*, Studium, Roma 2022.

Prof.ssa Stella Morra / R.D. Giuseppe Bonfrate

TSPF03 Il corpo come identità sessuale e relazionale nell'epoca della modernità liquida

La proposta scaturisce dalla combinazione di due approcci, teologico e psicologico, mettendo al centro la categoria della relazione. Si cercherà di far emergere alcune categorie fondamentali per un'etica della sessualità, tenendo conto sia della dimensione simbolica del corpo che delle sue rappresentazioni socio-culturali. I partecipanti verranno guidati a confrontarsi con la cultura contemporanea e con la riflessione antropologica, psicoanalitica, filosofica ed etica in alcuni ambiti particolarmente significativi, come per esempio il dibattito sul "genere".

Bibliografia: BENANTI, P., *Amerai. Un viaggio alla ricerca del senso della sessualità per una fondazione del legame di coppia*, Citadella, Assisi 2014; LINGIARDI, V., *Senza mappe per questi territori. Esseri cartografi della sessualità oggi*, in L. PRETA (ed.), *Dislocazioni. Nuove forme del disagio psichico e sociale*, Mimesis, Milano 2018; VANTINI, L., *Genere*, EMP, Padova 2015; BAUMAN, Z., *La società individualizzata* (Cap. 17: Sugli usi postmoderni del sesso, 275-312), il Mulino, Bologna 2001.

P. Paolo Benanti, tor

TSPF04 La psicodinamica dei legami familiari e la questione bioetica

Il primo modulo è centrato sul dialogo, elemento decisivo nella vita familiare. Vengono analizzate le nuove configurazioni familiari, frutto delle avvenute trasformazioni sociali e culturali, con una particolare attenzione al tema "adolescenza e famiglie fragili". Viene affrontato il percorso di crescita adolescenziale, la formazione dell'identità psicologica, di genere e sessuale, le relazioni gruppali, i comportamenti a rischio e i difficili percorsi della genitorialità. Vengono presentate gli stili relazionali e i modelli comunicativi che permettono alla famiglia di crescere a livello individuale e familiare.

Il secondo modulo cercherà, attraverso un clima di dialogo e di confronto, di far emergere alcune categorie fondamentali della bioetica e quale il suo impatto e coinvolgimento con la realtà della famiglia. In particolare si cercherà di far emergere come fondare un'etica della vita e cosa significhi per la famiglia la dignità della persona umana.

Bibliografia: AA.VV., *Adolescenze inquiete*, numero monografico della rivista *Adolescenza e psicoanalisi*, III, 2, 2008; BENANTI, P., *Ti estì? Prima lezione di bioetica*, Cittadella, Assisi 2016; CONVERTINI, A., *Generare nell'adozione*, in *Psicoterapia Psicoanalitica*, n. 2/2018; MARION, P., *Sessualità e biotecnologie: la logica del piacere e il disagio del desiderio* in *Psicoterapia Psicoanalitica*, n. 2/2018; SCABINI, E., IAFRATE, R., *Psicologia dei legami familiari*, Il Mulino, Bologna 2013.

P. Paolo Benanti, tor

TSPF05 Etica e spiritualità della relazione coniugale

Primo modulo: *Etica della relazione coniugale*: attraverso l'analisi del legame di coppia vengono messi a fuoco i criteri morali della relazione sponsale con particolare attenzione alla gestione responsabile della vita emotiva per promuovere lo sviluppo della fedeltà come modalità stabile del sentire, oltre che dell'agire e del pensare. Secondo modulo: *Spiritualità della relazione coniugale*: accostando la dinamica evolutiva di una relazione coniugale alla rivelazione cristiana si evidenzia la possibilità di contemplare in Cristo il vertice del dinamismo spirituale di una relazione di coppia.

Bibliografia: CRUCIANI, M., *Teologia dell'affettività coniugale. La forma cristica della fedeltà in una prospettiva rinnovata delle virtù*, Assisi 2013; STANZIONE, M. – CRUCIANI, M., *Raffael. L'angelo dell'amore sponsale*, Milano 2017, 19-100; BONFRATE, G. – YÁÑEZ, H.M., *Amoris laetitia: la sapienza dell'amore. Fragilità e bellezza della relazione nel matrimonio e nella famiglia*, Studium, Roma 2017, 155-167; YÁÑEZ, H.M. (ed.), *Evangelii gaudium: il testo ci interroga*, Roma 2014, 95-108; KEENAN, J.F., «Riscoprire la via delle virtù: giustizia, fedeltà, cura di se stessi, prudenza e misericordia», *Credere Oggi* 28 (2008) 119-134; BONFRATE, G. – YÁÑEZ, H. M., (EDD), *Il «poliedro» della pastorale familiare*, Studium, Roma 2022.

Prof.ssa Maria Cruciani

TSPF06 Moralità personale, discernimento e accompagnamento pastorale

Il primo modulo prende in considerazione che cosa sia la moralità personale di cui la famiglia è il suo luogo originario, dove le persone imparano a rapportarsi agli altri in un modo sensato e responsabile in una cultura contrassegnata dal relativismo morale. Si pone il problema dell'educazione morale nella famiglia nel suo rapporto alla comunità parrocchiale e alla scuola, infine alla società e le sue mediazioni istituzionali. Il secondo modulo affronta il discernimento della volontà di Dio integrando la dimensione morale nella prospettiva spirituale del vissuto del credente, secondo le indicazioni del magistero di papa Francesco che sfida la comunità cristiana ad accompagnare e integrare tutti, in modo particolare la fragilità.

Bibliografia: BASTIANEL, S., *Moralità personale nella storia. Temi di morale sociale*, il Pozzo, Trapani 2011, 233-269; COFFELE, G. – GATTI, G., *Problemi morali dei giovani oggi*, LAS, Roma 1990, 65-79; Gatti G., *Educazione morale. Etica cristiana*, LDC, Leumann (TO)1994; BONFRATE, G. – YÁÑEZ, H.M., *Amoris laetitia: la sapienza dell'amore. Fragilità e bellezza della relazione nel matrimonio e nella famiglia*, Studium, Roma, 2017, 96-129; BONFRATE, G. – YÁÑEZ, H.M., *Il «Poliedro» della Pastorale familiare*, Studium, Roma 2022; Andreatta, L. – Costa C. (EDD.), *Il pellegrinaggio: tempo e luogo di conversione e riconciliazione*, LUP, Città del Vaticano 2015, 27-57.

P. Humberto Miguel Yañez

LICENZA IN TEOLOGIA PATRISTICA E TRADIZIONE DEI PADRI

CORSI PROPRI

TP2045 **L'escatologia patristica dagli scritti giudaici fino al IV sec.**

Obiettivi: Studiare ed imparare la linea di sviluppo dell'escatologia, gli influssi esterni e il background filosofico.

Contenuti: Ci si soffermerà sui temi più importanti, cominciando dalle credenze giudaiche nei tempi di Gesù Cristo, soprattutto presenti negli apocrifi detti inter testamentari. Quindi verranno analizzati i testi dei Padri che maggiormente contribuirono allo sviluppo del pensiero: il millenarismo di Ireneo e Tertulliano, il significato cristiano della “discesa agli inferi”, i temi origeniani, la salvezza universale secondo Gregorio di Nissa e la salvezza degli eletti secondo san Agostino.

Metodologia: Analisi dei testi scelti tra quelli più rappresentativi per i singoli autori.

Modalità di valutazione: Esame orale consistente nella spiegazione di qualche testo tra quelli analizzati in aula.

Bibliografia: PIETRAS, H., *L'escatologia della Chiesa dagli scritti giudaici fino al IV secolo*, Augustinianum, Roma 2006; DALEY, B.E., *The Hope of the Early Church. A Handbook of Patristic Escatology*, Cambridge 1991 (new ed.: Hendrickson, Peabody 2003); PIETRAS, H., «Escatologia Patristica. Alcuni tratti», in *PATH* 18 (2019) 269-289.

P. Henryk Pietras

TP2046 **Augustinus interpres: metodo esegetico ed ermeneutica teologica di Agostino d'Ippona**

Obiettivi: Conoscere i contenuti centrali del corso; analizzare criticamente l'uso della letteratura secondaria dei testi patristici su temi dell'ermeneutica ed esegesi agostiniana.

Contenuti: I. L'ermeneutica ed esegesi di Agostino d'Ippona nel contesto della sua biografia; II. Lingua, segni, ragione e autorità; III. La prima ermeneutica biblica in *De utilitate credendi* 5-9; IV. Le “Regole per la Scrittura” di Ticonio; V. L'opera principale della ermeneutica agostiniana: *De doctrina christiana*; VI. L'interpretazione della *Genesi*; VII. La (prima) esegesi di Paolo.

Metodologia: Lezioni frontali presentano i fatti; l'analisi di testi centrali fornisce conoscenze approfondite e competenza metodologica nei riguardi di testi patristici.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: HOFFMANN, A., *Augustins Schrift „De utilitate credendi“*. Eine Analyse, MBTh 58, Aschendorf, Münster 1997; KANNENGIESER, C., *Handbook of patristic exegesis. The bible in ancient christianity. With special contributions by various scholars*, 2 vol., Brill, Leiden - Boston 2004, 1149-1233; POLLMANN, K., *Doctrina Christiana. Untersuchungen zu den Anfängen der christlichen Hermeneutik unter besonderer Berücksichtigung von Augustinus, De doctrina christiana*, Par. 41, Universitätsverlag, Fribourg 1996.

P. Matthias Skeb, *osb*

TP2051 Dio Creatore e Salvatore (II): da Nicea (325) fino al Concilio Costantinopolitano III

Obiettivi: Comprendere il ruolo dei sinodi e degli imperatori nello sviluppo del linguaggio teologico; imparare a distinguere la Tradizione apostolica dalle leggi della chiesa imperiale.

Contenuti: Il corso traccia le linee dottrinali che vanno dal dopo Concilio di Nicea fino alla trasformazione del Monofisismo in Monotelismo che fu condannato nel 681 a Costantinopoli. Particolarmente significativo sarà considerare come l'accento nelle polemiche si sposta sul campo cristologiche alla fine del IV secolo.

Metodologia: Spiegazione dei testi più rappresentativi.

Modalità di valutazione: Esame orale, consistente nell'analisi di qualche testo, scelto tra quelli spiegati durante il corso.

Bibliografia: SIMONETTI, M., *La crisi ariana nel IV secolo*, Augustinianum, Roma 1975; PIETRAS, H., *Council of Nicaea (325). Religious and Political Context, Documents, Commentaries*, tr. FIJAK, M., GBPress, Roma 2016; PIETRAS, H. «La guerra di Costantinopoli». La posizione politico dottrinale dei vescovi alessandrini dopo il Concilio di Calcedonia», in *OCF* 82 (2016) 307-351; PIETRAS, H., *Concilio di Nicea (325) nel suo contesto*, GBPress, Roma 2021.

P. Henryk Pietras

TP2058 Come l'anima nel corpo, così Cristo. L'analogia antropologica nella cristologia patristica e in quella del XII secolo

Obiettivi: Esplorare l'analogia antropologica in cristologia in epoca patristica e medievale; riflettere a partire da tale sviluppo storico, per giungere a considerazioni dogmatiche circa il mistero di Cristo e il mistero dell'uomo.

Contenuti: Il corso si volge allo studio dell'analogia tra il composto anima-corpo nell'uomo e Cristo, considerato nella divinità e nell'umanità. L'ambito cronologico è la tarda patristica latina e il XII secolo: negli ambiti considerati, l'attenzione verterà in specie sull'uso che di tale analogia hanno fatto Agostino e, nel XII secolo, Abelardo. Si offriranno anche considerazioni dogmatiche circa gli orizzonti aperti dall'analogia antropologica e i limiti legati ad essa.

Metodologia: Lezione frontale.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: DELL'OSSO, C., «L'analogia antropologica. Riflessioni sui concetti di anima e corpo in alcuni testi patristici», in *Alpha Omega* 6 (2003) 215-232; VERMIGLI, F., «L'analogia antropologica nella cristologia agostiniana. Con alcune considerazioni sistematiche», in *Vivens homo* 28 (2017) 57-77; ROTUNDO, E., *Cristologia e soteriologia nelle Sentenze di Pietro Lombardo. Uno studio condotto alla luce del dibattito su incarnazione e redenzione nel XII secolo*, Cittadella Editrice, Assisi 2016; VERMIGLI, F., *Soteriologie e cristologie a confronto: Pietro Abelardo e Guglielmo di Saint-Thierry*, Glossa, Roma-Milano 2018.

R.D. Francesco Vermigli

TP2065 Le radici patristiche della ecclesiologia della Scuola Romana

Obiettivi: 1. Presentare i contenuti fondamentali della ecclesiologia della Scuola Romana; 2. Evidenziare il ruolo dei padri, il loro studio e il loro utilizzo nella teologia della Scuola Romana 3. Far acquisire agli studenti un pensare teologico strettamente legato alla storia.

Contenuti: Il corso vuole offrire un approfondimento sull'ecclesiologia della *Scuola Romana* di teologia, alla luce del rinnovamento patristico operato da questi teologi. Lo studio della *Scuola Romana* sarà inquadrato nel più ampio contesto dello sviluppo storico e del rinnovamento patristico del XIX secolo.

Metodologia: Le lezioni saranno frontali. Gli studenti saranno chiamati a confrontarsi direttamente con i testi più significativi dei teologi della Scuola Romana. Gli incontri si svolgeranno con il supporto di materiale multimediale.

Modalità di valutazione: Il corso sarà valutato sulla base di un esame finale orale.

Bibliografia: CAROLA, J., «La metodologia patristica nella teologia preconciliare dell'Ottocento», in *Gregorianum* 97 (2016) 605-617; FILOGRASSI, G., «Teologia e filosofia nel Collegio Romano dal 1824 ad oggi (note e ricordi)», in *Gregorianum* 35 (1954) 512-540; MARTINA, G., «Il Collegio Romano: 1824-1873», in *Roma moderna e contemporanea* 3 (1995) 667-691; ROSSI, V.M., *La Chiesa, Maria e il cristiano: un'antropologia mariana a partire da un'ecclesiologia trinitaria: percorso attraverso il De Ecclesia Christi e il De Immaculato Deiparae semper Virginis Conceptu di Carlo Passaglia*, Cittadella, Assisi 2017; SCHAUF, H., *Carl Passaglia und Clemens Schrader: Beitrag zur Theologiegeschichte des neunzehnten Jahrhunderts*, Rom 1938; SHEA, C.M., «Ressourcement in the age of Migne: The Jesuit Theologians of the Collegio Romano and the Shape of Modern Catholic Thought», in *Nova et Vetera* 15 (2017) 597-613.

R.D. Valfredo Maria Rossi

TP2066 Pensiero e opere di Efrem di Nisibi

Obiettivi: Conoscenza del pensiero, della visione del mondo e della storia propria di Efrem, per quanto attestato nelle collezioni di opere (plausibilmente) più autentiche.

Contenuti: Il corso intende introdurre alla conoscenza del pensiero e dell'opera efremiana a partire dai *madrashé* conservati nei mss. più antichi, per passare a *memre* e commentari annoverati nel suo *corpus*. Si inizierà con una presentazione della vita e degli scritti di Efrem e con un esame dei principali temi del suo simbolismo biblico e naturale. In seguito, si sposterà l'attenzione sui temi di storia ed escatologia facendo particolare riferimento agli *Inni di Nisibi*.

Metodologia: Lezione frontale. Lettura e commento a testi siriaci in traduzione.

Modalità di valutazione: Orale. Domanda aperta su una tematica trattata, breve replica su qualche questione più definita.

Bibliografia: DE HALLEUX, A., «Mar Éphrem théologien», in *PdO* 4

(1973), 35-54; BROCK, S.P. *L'occhio luminoso. La visione spirituale di Sant'Efrem*, Pubblicazioni del Centro Aletti 23, Roma 1999 (originale inglese: 1985); BOU MANSOUR, T., *La pensée symbolique de Saint Éphrem le Syrien*, Kaslik 1988; GRIFFITH, S.H., «Ephraem the exegete (306-373). Biblical Commentary in the works of Ephraem the Syrian», in KANNENGIESER, C., ed., *Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity*, vol. 2, Leiden-Boston 2004, 1395-1428; BROCK, S.P., *Singer of the Word of God. Ephrem the Syrian and his Significance in Late Antiquity*, Piscataway 2020.

R.D. Emidio Vergani

TP2067 Economia Divina: Ireneo, Origene e Cirillo

Obiettivi: Perché Dio ha creato il mondo? E perché l'uomo? Come il Creatore risponde al peccato e come si prende cura degli uomini? Come la Trinità si impegna nella storia e come si manifesta il Suo governo? Quale è il piano di salvezza e come si realizza? Ecco alcune domande a base del concetto della divina economia (οικονομία) che aiutava i Padri della Chiesa a spiegare il mistero di salvezza.

Contenuti: Il corso si propone di leggere i testi dei Padri, specialmente quelli di Ireneo che in risposta al pessimismo gnostico presenta una visione positiva della storia umana sottoposta alla pedagogia divina; di Origene che a base del testo biblico unisce lo scopo determinato del mondo, dell'uomo e della Chiesa; di Cirillo per cui il piano divino di salvezza si realizza in maniera dell'economia della carne.

Metodologia: Lezioni frontali accompagnate dalla lettura dei testi patristici.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BENOIT, A., *Saint Irénée. Introduction à l'étude de sa théologie*, Paris 1960, 219-227; MASPERO, G., "Storia e salvezza: il concetto di *oikonomia* fino agli esordi del III secolo", SEA 96, Roma 2006, 239-260; TRIGG, J.W., "God's Marvellous *Oikonomia*: Reflections on Origen's Understanding of Divine and Human Pedagogy", JECS 9 (2001), 27-52; O'KEEFE, J.J., "Incorruption, Anti-Origenism, and Incarnation: Eschatology in the Thought of Cyril of Alexandria", in WEINANDY, T.G. (ed.), *The Theology of St Cyril of Alexandria*, London 2003, 187-204.

P. Rafal Zarzeczny

TPC002 Dibattiti attuali intorno al pensiero agostiniano sulla libertà e la grazia

Obiettivi: Presentare i testi centrali di S. Agostino riguardanti la sua dottrina della libertà e della grazia; saper esaminare le interpretazioni circa la dottrina agostiniana in espressioni principali della teologia del XX secolo; valutare l'impatto della teologia patristica sulla teologia dogmatica odierna.

Contenuti: I dibattiti attuali sulla dottrina della grazia hanno bisogno di fare i conti con il pensiero di S. Agostino e la storia della sua ricezione ("Agostinismo"), sottoponendo l'uno e l'altro ad un esame critico.

Metodologia: Lezioni frontali ed interattive.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto.

Bibliografia: I testi agostiniani vengono messi a disposizione nell'ufficio virtuale del professore. Per gli autori del XX secolo: PRZYWARA, E., *Agostino informa l'Occidente*, Jaca Books, Milano 2007; BARTH, K., *Evangelium und Gesetz*, München Kaiser Verlag, München 1935; RATZINGER, J., «Originalität und Überlieferung in Augustinus Begriff der Confessio», *Revue des Etudes Augustininiennes* 3 (1957), 375-392; RENCZES, P.G. «Grace reloaded: Caritas in Veritate's Theological Anthropology», *Theological Studies* 71/2 (2010), 273-290.

P. Philipp G. Renczes

TPC007 *Imago Dei*: Lineamenti dell'antropologia patristica

Obiettivi: Conoscere i contenuti del corso; paragonare i diversi approcci dell'antropologia patristica nei rispettivi contesti dottrinali, sociali e culturali ed analizzare criticamente l'uso della letteratura secondaria delle fonti.

Contenuti: I. La creazione dell'uomo: L'uomo fatto ad immagine e somiglianza di Dio (Gen. 1,26; 2,7): Ireneo, la tradizione alessandrina, la tradizione antiochena, Agostino d'Ipbona. II. La meta dell'uomo: 1. la divinizzazione dell'uomo nella patristica greca; 2. Agostino: il riposo escatologico in Dio. III. Dalla creazione alla meta: Temi speciali dell'antropologia patristica: per. es.: 1. modelli della maturazione umana; 2. l'idea del maestro sapienziale/spirituale; 3. l'idea del "santo" (uomo di Dio) in confronto all'idea del "theios aner" (uomo divino); 4. la corporeità dell'uomo come problema teologico.

Metodologia: Lezioni frontali e analisi di testi centrali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: KARPP, H., *Probleme altchristlicher Anthropologie*, BF-ChTh 44,3, Bertelsmann, Gütersloh 1950; PÉPIN, J., *Idées grecques sur l'homme et sur Dieu*, CEA, Les Belles Lettres, Paris 1971; PRINZIVALLI, E., – SIMONETTI, M., *La teologia degli antichi cristiani. Secoli I – V*, Letteratura cristiana antica. Nuova serie 26, Morcelliana, Brescia 2012, 209-384; RUSSELL, N., *The doctrine of deification in the Greek patristic tradition*, Oxford early Christian studies, University Press, Oxford 2006; SKEB, M., «Der 'Gottmensch' (*theios aner*). Zur Bedeutung eines religionsgeschichtlichen Deutungsmusters für das Verständnis christlicher Leitfiguren der Spätantike», in *RQ* 108 (2013), 153-170.

P. Matthias Skeb, osb

CORSI DI LETTURA

TPG006 I Cinque discorsi teologici (27-31) di Gregorio Nazianzeno

Obiettivi: Affrontare un testo patristico; a livello di contenuti, il metodo teologico e la dottrina trinitaria di Gregorio di Nazianzo e il suo contesto.

Contenuti: Lettura e commento di alcune sezioni tratte dai “cinque discorsi teologici” di Gregorio di Nazianzo.

Metodologia: Lettura in greco, traduzione e commento.

Modalità di valutazione: Esame orale con lettura (in italiano) e commento di alcuni testi da parte del candidato.

Bibliografia: GREGORIUS NAZIANZENSUS, *Orationes theologicae*, ed. et tr. TRISOGLIO F., *Cinque discorsi teologici sulla Trinità*, Bologna 2015; ID., *Discours 27-31 (Discours théologiques)*, ed. et tr. P. GALLAY, SC 250, Paris 1978; ID., *Gregorio di Nazianzo, tutte le orazioni*, ed. et tr. C. MORESCHINI, Milano 2000, 644-779; ID., *Faith Gives Fullness to Reasoning: The Five Theological Orations of Gregory Nazianzen*, Supplements to Vigiliae Christianae, ed. et tr. NORRIS F. W. – WICKHAM L. – WILLIAMS F., Leiden 1991; ID., *Gregorio Nazianzeno. Los cinco discursos teologicos*, ed. et tr., SANCHEZ-CID D. – RAMON J., Madrid 1995.

R.D. Antonio Grappone

TPG007 **Lettura metodologica di testi scelti dell'Antichità giudaica e cristiana**

Obiettivi: Il corso mira all'approfondimento della metodologia del lavoro patrologico intesa come l'insieme dei procedimenti scientifici necessari per produrre (nuove) conoscenze. Inoltre, l'*ars scribendi* sarà l'argomento del corso. Dal punto di vista metodologico tratteremo i sussidi del lavoro, la critica testuale e l'uso proficuo di edizioni critiche, l'uso cauto di traduzioni, l'importanza di studiare un testo con una "questione"/ domanda e l'analisi contenutistica di testi, le peculiarità dei generi letterari diversi e il loro influsso sull'interpretazione teologica, l'influsso della retorica e della filosofia su testi patristici. I metodi saranno esemplificati attraverso la lettura di testi che appartengono a generi letterari diversi.

Contenuti: Conoscere i metodi centrali della ricerca patristica; applicare questi metodi al lavoro su temi patristici; essere in grado di presentare i risultati del proprio lavoro scientifico in modo appropriato.

Metodologia: Lettura in greco e latino, traduzione e commento; discussione dei problemi metodologici.

Prerequisiti: Una sufficiente conoscenza della lingua greca e latina.

Modalità di valutazione: Elaborato finale.

Bibliografia: NESSELRATH, H.G., (ed.), *Introduzione alla filologia greca*, Salerno, Roma 2004; GRAF, F., (ed.), *Introduzione alla filologia latina*, Salerno, Roma 2003; LAUSBERG, H., *Handbook of literary rhetoric*, Brill, Leiden - Boston - Köln 1998; KENNEDY, G.A., *Classical rhetoric and its Christian and secular tradition from ancient to modern times*, University of North Carolina Press, Chapel Hill - London 19992; MAAS, P., *Critica del testo*, Le Monnier, Firenze 1963; MARROU, H.-I., *La conoscenza storica*, Il Mulino, Bologna 1997; SCIALUGA, M., *Introduzione allo studio della filologia classica*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2003.

R.D. Davide Lees/P. Matthias Skeb, *osb*

TPG008 **Lettura di Sant'Agostino. Alcune questioni tratte dalla Lettera ai Romani**

Obiettivi: Abilitare lo studente nell'affrontare un testo patristico e la sua lettura continua e la risoluzione dei problemi che sorgono da essa.

Contenuti: La "*Expositio quarundam propositionum ex Epistola ad Romanos*" di Sant'Agostino offre allo studio una grande varietà di argomenti

che permettono di percorrere i diversi aspetti del pensiero del vescovo d'Ip-pona: la conoscenza di Dio, il peccato originale, l'esegesi, la predestinazione e il rapporto tra fede e politica.

Metodologia: Lettura e commento del testo di Sant'Agostino.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: MARA, M.G., ed., *Agostino interprete di Paolo. Commento di alcune questioni tratte dalla lettera ai Romani. Commento incompiuto della lettera ai Romani*, Ed. Paoline, Milano 1993.

P. José Luis Narvaja

SEMINARI

TPS004 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (I): la fondazione

Obiettivi: Presentare i contenuti fondamentali della I parte del tesario della Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (prime 8 tesi); guidare alla lettura personale e al confronto in gruppo, allo scopo di reperire criteri ermeneutici e metodologici per la comprensione del significato della Teologia dei Padri.

Contenuti: Attraverso la disamina di alcune fondamentali questioni teologiche, il seminario intende analizzare il pensiero e l'opera dei Padri, la loro metodologia e i loro generi letterari, così come il contenuto e la terminologia dei principali dogmi della fede cristiana.

Metodologia: Introduzione del docente e partecipazione attiva finalizzata a familiarizzare con la lettura dei brani.

Modalità di valutazione: La valutazione finale è data da una media ponderata fra i singoli elaborati settimanali (25%), la presentazione alla seduta (25%) e l'elaborato (50%).

Bibliografia: Un dossier bibliografico, composto dai documenti di studio delle singole sessioni, verrà messo a disposizione all'inizio del seminario.

P. Philipp G. Renczes / Dott. Ignazio Genovese

TPS005 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (II): dalla teologia medievale alla scolastica barocca

Obiettivi: Il seminario intende offrire una panoramica della storia della teologia dal medioevo alle soglie dell'età moderna, sviluppata in

modo da focalizzare l'attenzione sulla rilettura dei Padri testimoniata dai Maestri che più hanno contribuito, fra l'XI e il XIII secolo, all'affermazione dei nuovi modelli teologici legati all'esperienza delle *scholae*.

Contenuti: Presentare i contenuti fondamentali della II parte del tesario della Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri; rispondere efficacemente alle nuove sfide imposte dai tempi grazie alla conoscenza di come la *traditio* garantita da pensatori come Anselmo, Abelardo, Lombardo, Bonaventura, Tommaso ecc., abbia consegnato ai teologi dei secoli successivi un bagaglio speculativo adatto ad essere recuperato e rielaborato; familiarizzare con la lettura diretta di brani selezionati di opere composte dai più rilevanti autori dell'epoca studiata; reperire criteri ermeneutici e metodologici per la comprensione del significato teologico della tradizione dei Padri nel contesto storico e attuale.

Metodologia: Lettura personale e confronto in gruppo.

Modalità di valutazione: Elaborato.

Bibliografia: Un dossier di bibliografia primaria, che costituisce i documenti di studio delle singole sessioni, verrà messo a disposizione dei partecipanti all'inizio del seminario. Per la bibliografia secondaria, le opere di riferimento sono: D'ONOFRIO, G., ed., *Storia della teologia nel Medioevo*, 3 vol., Piemme, Casale Monferrato 1996; D'ONOFRIO, G., ed., *Storia della teologia. Vol. 3 Età della Rinascita*, Piemme, Casale Monferrato 1995; ANGELINI, G. – COLOMBO, G. – VERGOTTINI, M., ed., *Storia della teologia. Vol. 4: Età moderna*, Piemme, Casale Monferrato 2001.

R.D. Sergio Bonanni

TPS006 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (III): il risveglio patristico nella teologia dell'Ottocento e del Novecento

Obiettivi: Presentare i contenuti fondamentali della III parte del tesario della Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri; introdurre al ruolo dello studio dei Padri negli ultimi due secoli, alla risposta della teologia patristica, alle esigenze teologiche odierne e all'importanza dei Padri per l'autentico aggiornamento promosso dal Concilio Vaticano II.

Contenuti: Il seminario tratterà il risveglio patristico nella teologia dell'Ottocento e del Novecento. Lo studio si svolgerà storicamente, considerando inizialmente l'uso teologico dei padri nei secoli precedenti.

Metodologia: I partecipanti saranno invitati a leggere vari testi della teologia dei secoli XIX-XX, indicativi del risveglio patristico. Gli elaborati

settimanali, basati sulle letture di questi testi, serviranno come base di discussione durante le sedute. Ogni settimana alla seconda ora uno studente presenterà i risultati della propria lettura.

Modalità di valutazione: Brevi elaborati settimanali e un elaborato finale.

Bibliografia: CAROLA, J. «Pre-conciliar Patristic Retrieval», in *Augustinian Studies* 38\2 (2007) 381 – 405; DE LUBAC, H. *Catholicisme: les aspects sociaux du dogme*, Cerf, Paris 2013; MÖHLER, J.A. *L'Unità della Chiesa*, Città Nuova, Roma, 1969; NEWMAN, J.H. *Lo sviluppo della dottrina cristiana*, Jaca Book, Milano 2003; PASSAGLIA, C. *Sulla Dottrina di S. Tommaso secondo L'Enciclica di Leone XIII*, G. B Paravia, Torino 1880.

P. Joseph Carola

Facoltà/Istituto

T	= Teologia
J	= Diritto Canonico
F	= Filosofia
S	= Scienze Sociali
A	= Spiritualità

Tipo di Corso

P	= Prescritto
O	= Opzionale
S	= Seminario
B	= Proprio biblica
D	= Proprio dogmatica
P	= Proprio patristica e tradizioni dei padri
F	= Proprio fondamentale
M	= Proprio Morale
C	= Corso Comune alle diverse specializzazioni

Esempio: TP....., TO....., TS....., TB....., TD....., TF....., TM....., TC.....,

Semestri ed ECTS

1° sem.	= Primo Semestre
2° sem.	= Secondo Semestre
ECTS	= European Credit Transfer System. crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

- Alonso-Lasheras 2, 35, 36, 39, 40,
57, 64, 65, 66, 67, 77, 109, 140,
227, 237
- Andereggen 40, 50, 54, 146, 193
- Angelelli 34, 38, 135
- Asolan 33, 34, 107
- Astigueta 33, 34, 100
- Babota 42, 44, 45, 46, 47, 151, 152,
163, 166, 181
- Balčius 65, 67, 228,
- Bambi Kilunga 38, 46, 127, 168
- Barone 61, 63, 219
- Bartók 51, 55, 197
- Battocchio 51, 55, 57, 61, 198
- Begasse 2, 31, 48, 49, 51, 53, 55, 74,
95, 93, 183, 192, 203
- Bellocq 87
- Benanti 2, 33, 34, 36, 43, 47, 54, 58,
63, 65, 66, 67, 71, 77, 82, 84, 87,
106, 110, 113, 134, 230, 234,
230, 234, 235, 240,
- Béré, 45
- Bonanni 2, 31, 32, 49, 52, 54, 68, 70,
71, 79, 95, 112, 139, 183, 185,
190, 193, 206, 252
- Bonfrate 33, 34, 39, 51, 52, 54, 82,
84, 99, 113, 133, 184, 195, 207,
238, 240, 241, 242,
- Bongiovanni
- Brodeur 33, 44, 47, 97, 162, 164,
- Bua 50, 54, 191,
- Buonomo 88
- Buontempo 34, 38, 134
- Calduch-Benages 2, 35, 43, 44, 45,
47, 54, 59, 63, 67, 71, 104, 137,
165, 170
- Caneva 88
- Capizzi 35, 36, 43, 47, 51, 52, 54, 59,
63, 67, 71, 99, 199, 202,
- Carola 31, 32, 36, 39, 70, 94, 96,
142, 246, 253
- Caruana 128, 183
- Casalone 65, 67, 229
- Celestino 88
- Cesarale 32, 34, 37, 117, 128
- Colagé 88
- Conversi 87
- Congiunti 87
- Corkery 43, 47, 50, 52, 54, 59, 60,
63, 67, 71, 183, 188, 215, 220
- Cosentino 32, 37, 116
- Costa 45, 50
- Cruciani 82, 84
- Curbelié 34, 38, 132
- da Silva 88
- Dall'Oglio 88
- De Lucia 42, 155, 157
- De Santis 41, 148
- De Vecchi 34, 38, 65, 67, 134, 230
- De Vito 34, 57, 61, 63, 218
- Di Luccio 35, 36, 44, 46, 47, 57, 107,
173, 182, 255
- Di Maio 70
- Farrugia 58
- Ficco 36, 39, 45, 47, 136, 168, 179
- García-Huidobro 36, 39, 45, 47,
138, 174, 180
- Gargiulo 34, 39, 42, 44, 47, 131,
152, 155, 176,
- Gasparro 34, 38, 130
- Genovese 32, 37, 53, 55, 70, 118,
201, 251
- Ghilardi 32, 70
- Gibson 32, 42, 156, 157,
- Gidi 34, 101
- Grappone 32, 69, 71, 249,
- Graziano 32, 44, 46, 47, 163, 172,
176,

- Grilli 31, 32, 44, 91, 111, 127, 164, 178
 Haffner 34, 38, 131,
 Hawkey 58, 59, 90, 211,
 Henn 43, 47, 50, 52, 54, 56, 59, 63, 67, 71, 90, 183, 199, 201, 209
 Henriquez 42, 150, 159
 Hovorun 50, 54, 56, 59, 90, 208
 Huang 61
 Insero 32, 37, 50, 51, 53, 55, 122, 123, 189, 196, 203
 Insua 87, 88
 Jermini 34, 38, 45, 47, 57, 130, 175
 Kivelev 58, 90, 210,
 Kowal 33, 34
 Kowalczyk 31, 36, 39, 52, 54, 95, 101, 128, 139, 183, 193, 204
 Kurethadam 87
 Lees 69, 71
 Lentiampa 66
 Lepore 34, 38
 Lewis 40, 143
 Lombardi 87
 Losito 87
 Lusvardi 33, 50, 70, 102,
 Mahar 32, 37, 120,
 Marenghi 88
 Martínez 66, 67, 233
 Mazzinghi 39, 43, 44, 47, 55, 59, 63, 67, 71, 104, 111, 137, 166, 171, 212,
 Meyer 69, 199
 Micalfef 2, 31, 32, 64, 65, 66, 67, 103, 231, 235, 237
 Michael 40
 Midili 34, 39, 132
 Mikrut 33, 34, 103
 Militello 40, 144,
 Mmassi 50, 52, 54, 61, 189, 194, 205
 Morra 60, 62, 63, 82, 84, 214, 216, 222, 223, 239,
 Narvaja 69, 71, 251
 Nguyen 34, 38, 127, 128
 Nitrola 35, 49, 51, 53, 55, 105
 Nugnes 50, 54, 193, 194
 Obara 33, 34, 44, 46, 47, 50
 Occhetta 66
 Orsuto 66
 Pagliari 42, 45, 47, 160
 Paladino 34, 38, 124,
 Palazzani 66, 67, 232,
 Palladino 66, 82, 84, 238
 Parisoli 88
 Parolin 42, 50, 54, 158,
 Pecklers 33, 34, 50, 52, 54, 57, 58, 59, 90, 96, 183, 187, 200, 211
 Petrà 58
 Pidel 31, 32, 37, 62, 63, 93, 121, 223,
 Pieralli 58
 Pietras 50, 54, 68, 71, 183, 243, 244
 Pinto 40, 144
 Pitta 44, 46, 47, 97, 173, 175, 177
 Plüss 58, 90, 211
 Poggi 42, 44, 47, 71, 150, 152, 153, 154
 Proverbio 69
 Pulcinelli 34, 38, 129
 Putti 36, 39, 51, 52, 54, 57, 138, 145, 195, 206
 Rebernik 61
 Recepcion 40
 Regoli 35, 109, 110
 Renczes 1, 2, 35, 36, 43, 47, 51, 53, 55, 57, 59, 63, 67, 68, 70, 71, 108
 Rendsburg 45
 Rocca 44, 46, 47, 57, 58, 59, 70, 90, 170, 171, 177, 212

- Romeo 83, 239
Rossi 32, 37, 52, 68, 71, 115, 190, 209, 246
Rotundo 69, 245
Rouillé 32, 37, 119
Sander 41, 149
Santos 61
Settembrini 34, 38, 42, 44, 47, 61
Skeb 63, 67, 68, 69, 71, 141, 244, 249, 250
Sonnet 31, 32, 44, 47, 94, 124, 136, 164
Steeves 2, 31, 32, 36, 39, 50, 54, 61, 63, 90, 92, 140, 217
Stella 69
Stoffers 66
Szaniszló 87
Tatalović 58, 59, 90, 212
Tenace 2, 35, 36, 50, 51, 54, 56, 58, 61, 63, 90, 105, 184, 187, 210, 217, 219
Trianni 50, 70
Vergani 68, 71, 247
Vermigli 52, 69, 70, 71, 245
Vetö 35, 36, 58, 90, 105, 114, 183, 211
Vinciguerra 87
Virgitti 34, 39, 136
Vitali 33, 49, 50, 51, 54, 55, 57, 61, 98, 183, 185, 190, 197, 203
Whelan 2, 52, 57, 60, 61, 62, 63, 75, 216, 218, 221, 223, 224
Whiterup 45
Xalxo 32, 37, 38, 40, 65, 67, 86, 87, 120, 147, 227
Xavier 43, 47, 54, 57, 59, 60, 62, 63, 213, 219, 221,
Yáñez 2, 33, 34, 43, 47, 55, 59, 63, 66, 67, 71, 81, 82, 83, 84, 112, 113, 235, 238, 240, 241, 242
Zampetti 87, 88
Zarzewny 69, 71, 247
Zimmermann 41, 150
Zubia 62, 63, 224
Zuccaro 65, 67, 229
Zurli 34, 38, 40, 62, 124, 147

Finito di stampare
nel mese di 2022
Tipografia Salesiana Roma - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it